Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 31 agosto 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7015 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.660 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

LA STAMPA RUSSA SI LANCIA IN UN'ASPRA CAMPAGNA CONTRO L'AMERICA

MOSCA ACCUSA GLI STATI UNITI DI PREPARARE UN ATTACCO ALL'URSS

Secondo il Maresciallo Krylov, comandante delle forze missilistiche, Washington starebbe progettando un colpo di sorpresa con le armi termo-nucleari - Ma il «secondo colpo» darà la vittoria al «socialismo»

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Mosca — Il Maresciallo delle forze missilistiche Nikolai Krylov

Mosca, 30

Gli Stati Uniti preparano un attacco termonucleare di sorpresa contro l'Unione Sovietica. Questa, peraltro, è in grado di rispondere con un «secondo colpo» e di assicurarsi la vittoria, scrive stamani sul quotidiano «Sovietskaia Rossia» il comandante delle forze missilistiche strategiche sovietiche e viceministro della Difesa, maresciallo Nikolai Krylov. Il capo dell'arsenale globale sovietico così si esprime nel violento attacco, in un articolo dedicato al 30.o anniversario della seconda guerra mondiale:

«L'imperialismo americano seguendo l'esempio di Hitler, ricorre, per scatenare una guerra, al vecchio arsenale di provocazioni predilette, come lo è stata la provocazione nel Golfo del Tonchino. Preparandosi per un attacco di sorpresa contro l'URSS e contro altri Paesi del socialismo, il Governo degli Stati Uniti già da tempo ha istituito una apposita "Direzione per la pianificazione degli obiettivi strategici", che studia i piani di un massiccio colpo missilistico nucleare sui bersagli situati nel territorio sovietico e di altri Paesi socialisti».

Il viceministro della Difesa aggiunge che «il capitale mondiale, con a capo i monopolisti degli Stati Uniti, intende commettere il crimine più orribile, davanti al quale impallidiscono tutti i loro misfatti sanguinosi di una volta. Si prepara a coinvolgere l'umanità in una guerra missilistico-nucleare, la quale è gravida di conseguenze sociali, biologiche, psicologiche e morali, incommensurabilmente più gravi di quelle delle guerre del passato».

In questa situazione, l'U.R.S.S. — sostiene il maresciallo Krylov — ha avuto il merito di valutare «tempestivamente e correttamente le prospettive di sviluppo dell'arte militare», circa l'importanza che avrebbe assunto l'arma missilistico-nucleare. «In base a questa deduzione — scrive il viceministro — le forze armate sovietiche sono state le prime a possedere questa arma potente».

Il militare descrive quindi l'arsenale strategico sovietico, secondo le caratteristiche già divulgate — mettendo lo accento sui razzi di portata globale illimitata — e assicura che «nessuna aggressione resterà impunita. I nostri eccellenti sistemi di avvistamento non permetteranno al nemico di effettuare un attacco di sorpresa. Il suo sogno del colpo di sorpresa non gli concederà un vantaggio decisivo per il conseguimento della vittoria nel conflitto e non li salverà da perdite e distruzioni colossali».

Il maresciallo avverte ancora: «Gli ideologi imperialisti cercano di addormentare la vigilanza dei popoli, ricorrendo ai trucchi propagandistici, secondo i quali nella futura guerra termonucleare non ci saranno vincitori. Queste false affermazioni sono in contrasto con le leggi oggettive della storia. La vittoria nella guerra, se gli imperialisti riusciranno a scatenarla, sarà dalla parte del socialismo mondiale e di tutta l'umanità progressista».

L'attacco odierno, a quanto si ritiene, rientra nella recente inasprita campagna anti-americana della stampa sovietica, determinata da una serie di fattori. Questi possono essere così riassunti: 1) insoddisfazione di Mosca per la politica asiatica «flessibile» del Presidente Nixon, che non sembra soddisfare il desiderio sovietico per un «coordinamento» russo-americano per il contenimento della Cina; 2) timori che una politica flessibile e «pendolare» di Washington in Asia possa alla fine portare i dirigenti americani a tentare di esasperare il conflitto russo-cinese, quale elemento d'indebolimento e di autodistruzione in caso di «guerra a due», del campo comunista; 3) persistente irritazione dei capi del Cremlino per la recente «incursione» di Nixon nell'Europa comunista attraverso la visita in Romania.

I PIANI CONTRO LA CINA

UNA NUOVA «GAFFE» commessa dalla CIA?

Washington, 30

La CIA sarebbe all'origine delle informazioni relative alla possibilità di un attacco preventivo sovietico contro gli impianti atomici della Cina popolare, secondo quanto affermano oggi due giornali di Washington, i quali precisano di avere avute queste informazioni dalle migliori fonti possibili.

Il principale quotidiano pomeridiano di Washington, «Evening star», non esita a precisare che la fonte di queste notizie è stato lo stesso direttore della CIA, Richard Helms, che ha rivelato ad alcuni giornalisti americani l'esistenza di informazioni, secondo cui l'URSS ha sondato le reazioni dei suoi alleati dell'Europa dell'Est e di alcuni partiti comunisti dell'Europa occidentale circa l'eventualità di un attacco contro la Cina da parte delle forze sovietiche. Al giornalisti ai quali Helms ha fatto tali rivelazioni era stato fatto formale divieto di citare fonti precise. Non essendo stato invitato, l'«Evening star» ha ritenuto di poter non tener conto della consegna e si è considerata autorizzata a rivelare l'identità della fonte.

Sempre secondo il giornale, il Segretario di Stato William Rogers sarebbe stato molto irritato per l'iniziativa della CIA e cercherebbe di attenuarne le ripercussioni internazionali. Egli riterrebbe tra l'altro che una tale faccenda rischi di compromettere la sua politica di stretta neutralità nel conflitto di frontiera cino-sovietico.

Si afferma che il Dipartimento di Stato e il Pentagono avevano avuto sentore di «voci» circa sondaggi sovietici su un attacco preventivo nel Sinkiang, ma avevano ritenuto prudente considerarle «top secret».

OGGI ARRIVA A ROMA il Cancelliere tedesco

Roma, 30

Domani pomeriggio arriverà a Roma il Vicecancelliere e Ministro degli Esteri della Repubblica federale tedesca, Willy Brandt, il quale viene in Italia su invito del Ministro degli Esteri Moro.

I colloqui con il Ministro Moro cominceranno nella mattinata di lunedì alla Farnesina. Nella stessa giornata di lunedì, il Vicecancelliere Brandt farà visita al Presidente della Repubblica. L'ospite lascerà Roma alle ore 17.45.

La situazione

Giungerà oggi pomeriggio a Roma il Ministro degli Esteri della Germania occidentale Willy Brandt. La visita pur essendo non ufficiale e di breve durata, solo 24 ore, consentirà all'uomo politico tedesco di avere importanti scambi di idee con l'on. Moro. Brandt intende promuovere un vertice europeo congiuntamente alla riunione dei ministri degli Esteri della Comunità prevista per il 15 settembre a Bruxelles. L'esponente di Bonn ritiene indispensabile tale iniziativa per creare un nuovo clima di collaborazione tra i Sei e giudica a tal fine determinante l'appoggio dell'Italia. I problemi Est Ovest e la situazione internazionale con particolare riferimento al Mediterraneo saranno gli altri temi preminenti delle conversazioni. Brandt sarà anche ricevuto dal Presidente Saragat.

Con un articolo pubblicato da «Il Popolo», il segretario della D.C. Piccoli ha opposto un inequivocabile e motivato «no» alle affermazioni, contenenti un'implicita offerta di Amendola sul diritto-dovere del PCI di inserirsi nell'area governativa. Piccoli ha posto in luce l'esistenza di un problema del comunismo, la necessità cioè che il PCI esca dal suo immobilismo dopo il crollo dei suoi miti, provato ancora una volta dai fatti di Praga.

Un importante quotidiano sovietico ha pubblicato un articolo del Viceministro della Difesa e comandante delle forze missilistiche sovietiche, Krylov, secondo il quale gli Stati Uniti stanno preparando un attacco termonucleare di sorpresa contro l'URSS. L'articolo manifesta il chiaro proposito del Cremlino di distogliere l'attenzione internazionale dal braccio di ferro tra Unione Sovietica e Cina.

Il Governo greco ha sventato un complotto di elementi monarchici, di uomini politici del precedente regime e di ufficiali messi a riposo dopo il tentativo compiuto da Re Costantino nel dicembre 1967 di rovesciare l'attuale Giunta militare. Il fallimento del piano ha portato allo arresto di 50 persone, di cui 35 ufficiali.

I siriano hanno rilasciato tutti i viaggiatori del «Boeing» fatto dirottare a Damasco da un «commando» palestinese, trattenendo però i sei passeggeri di nazionalità israeliana, tra i quali quattro donne. Sembra che se ne voglia far merce di scambio per ottenere la liberazione di due aviatori siriani prigionieri in Israele.

SECCA E DEFINITIVA RISPOSTA DELLA D.C. ALLE «OFFERTE» DI AMENDOLA

Piccoli dice «no» ai comunisti a nome di tutto il suo partito

«Non saremo mai per una politica di avventura che distrugga gli sforzi democratici di una generazione in 25 anni di libertà» - La minaccia dell'autunno caldo del PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 30

Le «offerte» di Amendola hanno avuto la risposta ufficiale da parte della D.C., con un articolo del segretario politico Piccoli, che apparirà sul «Popolo» di domani.

Piccoli, parlando della situazione internazionale, sostiene che «non esiste un problema di diversa dislocazione internazionale dell'Italia. Non esisteva un anno fa, alla vigilia dei fatti di Praga, non può certo porsi oggi, quando tutto sta a dimostrare che la scelta dell'Alleanza atlantica è un fatto non soltanto di pace, ma anche di indipendenza nazionale. La Democrazia cristiana, per la sua parte di responsabilità, ha ribadito al suo recente congresso questa scelta con la richiesta che di essa si approfondiscano — oltre il valore della sicurezza — i significati di cooperazione civile, di dialogo internazionale, di promozione della pace. Noi confermiamo questa linea politica, che ha consentito e consente all'Italia — nella certezza di un ancoraggio sicuro — di sviluppare dignitose e feconde relazioni con tutti i paesi, ivi compresi quelli dell'Est europeo.

«Esiste, invece — prosegue Piccoli — il problema del comunismo. Non abbiamo mai disperato sulla possibilità che qualche cosa muti all'interno del partito comunista italiano dopo così manifesto crollo dei suoi miti. Le forze politiche non possono però vivere di auspici di buone speranze. Il PCI ha risposto alla repressione di Praga con una proposta di disgregazione e di rottura delle forze politiche italiane per consentirgli di insediarsi al potere».

Dopo aver rilevato che «il nostro „no" è stato già scontato dai dirigenti comunisti», Piccoli così prosegue: «Non siamo stati e non saremo mai per una politica di avventura che faccia dissolvere i contenuti democratici, sociali ed economici, sui quali si è composto lo sforzo di una generazione d'italiani in venticinque anni di libertà. Non ci intimoriscono né i moniti né i ricatti.

«Il nostro è un „no" di elementare sicurezza per la democrazia italiana. E' un „no" che vuole consentire alle stesse forze, che all'interno del partito comunista cercano di aprire una finestra di libertà, di muoversi, di spezzare un circuito di immobilismo, sul quale si sta consumando, con gravi danni e rischi per la democrazia italiana, l'esperienza di importanti gruppi di lavoratori. E' un „no" che trova concorde tutta la Democrazia cristiana, la cui unità ha come punto di riferimento sostanziale il senso di responsabilità verso il Paese».

Piccoli scrive poi che «il problema fondamentale di queste settimane, di questi mesi, è il recupero delle forze di centro-sinistra. Il Governo dell'on. Rumor con l'appoggio dei due partiti socialisti e con l'astensione del partito repubblicano italiano è un primo passo. Conosciamo le difficoltà, leggiamo le polemiche, partecipiamo con ansia al travaglio dei socialisti. Non ci collochiamo in posizione di neutralità. Però non vi è stata una scelta della D.C. fra i due partiti socialisti. C'è stata, da parte nostra, la scelta della politica di centro-sinistra, che ha bisogno per essere tale — per non diventare qualche cosa di profondamente diverso — di tutte le sue originarie componenti. Non abbiamo consigli da dare a nessuno. Ci basta osservare che la situazione politica si va manifestando per alcuni caratteri di estrema severità, che l'atteggiamento dei comunisti contribuirà a rendere ancora più aspra.

«Oggi ciò che importa — scrive poi Piccoli — non sono le distinzioni sulle cose minori; oggi conta l'accordo su alcuni punti di lavoro, di iniziativa comune, sulle linee essenziali di una politica su cui, per tanto tempo, faticosamente, ma senza interruzione, i socialisti, i repubblicani, i democratici cristiani e la grande maggioranza degli italiani hanno insieme proceduto. L'autunno, ci avvertono i comunisti, sarà caldo. Noi abbiamo un riferimento più serio, che è quello dei nostri doveri verso i lavoratori, i cui contratti dovranno essere rinnovati fra alcune settimane; che è quello verso il mondo della scuola, le cui attese non possono essere deluse senza serie conseguenze, senza gravi responsabilità; che è quello verso tutti gli italiani. Il nostro partito — conclude Piccoli — risponderà come sempre ha fatto, con il senso vivo ed operante dei suoi doveri. I doveri però non sono tutti della Democrazia cristiana».

C. M.

MENTRE GLI ALTRI PASSEGGERI SONO GIA' IN VOLO PER ATENE SU UN AEREO DELL'«ALITALIA»

Damasco non libera gli israeliani che erano sul «Boeing» dirottato

Sembra che voglia usarli come «merce di scambio» per il rilascio di alcuni aviatori siriani prigionieri di Tel Aviv - Definitivamente smentita la presenza a bordo di personalità di rilievo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Damasco, 30

Centodue delle centodiciotto persone che si trovavano a bordo del «Boeing» dirottato ieri a Damasco da un commando palestinese sono in volo alla volta di Atene. Sono state imbarcate su un DC-8 dell'Alitalia inviato appositamente da Roma. Non si sono imbarcati i due autori dell'atto di pirateria aerea, una donna filippina rimasta ferita all'atto di scendere dal «Boeing» ed i suoi quattro figli, una coppia di cittadini americani partiti con un altro volo alla volta di Teheran, il comandante del «Boeing» che ha avuto ordine di rimanere accanto al suo aereo, ed infine i sei cittadini israeliani che si trovavano sull'aereo della TWA. Questi ultimi sono stati trattenuti dalle autorità siriane senza nessuna spiegazione ufficiale.

Durante tutta la giornata si era sperato che almeno le quattro donne del gruppo israeliano potessero venir rilasciate. Anzi v'erano state dichiarazioni in questo senso. L'ambasciata d'Italia che ha condotto le trattative per la soluzione dell'incidente aveva a sua volta creduto di poter nutrire delle speranze. Queste speranze avevano subito un'altalena quando il Fronte di liberazione palestinese aveva ammesso che non vi era a bordo dell'aereo dirottato alcun personaggio israeliano di rilievo. Subito dopo però, quando era stato detto che dei viaggiatori israeliani si voleva far «merce di scambio» nei confronti di cittadini siriani prigionieri di Israele si era temuto quello che effettivamente è avvenuto, e cioè che nessuno sarebbe stato rilasciato.

Il trattamento riservato ai viaggiatori, anche agli israeliani, è stato peraltro corretto e materialmente ottimo. Lo ha riconosciuto anche una delle viaggiatrici israeliane, la signora Freud. Presentata a un gruppo di giornalisti, assieme ad altri viaggiatori, ha detto di essere stata trattata bene: «Quello che è giusto è giusto» ha aggiunto. Chi non è stato più visto invece è la ragazza e l'uomo che hanno dirottato l'aereo. Era una bellissima moretta e parlava un inglese impeccabile, ha detto di lei il comandante del «Boeing», Dean Carter. Sembrava anche aver più autorità del suo compagno.

Carter ha raccontato diffusamente la sua avventura. Ci sono capitati in cabina appena avevamo lasciato le coste italiane, ha detto, la ragazza ha estratto da sotto il suo giaccone bianco un corto mitra. Avevano anche una bomba a mano alla quale hanno tolto la sicura. Non c'era niente da fare. Abbiamo avuto l'impressione che i due avessero un loro piano di volo già preparato. A quanto sembra il progetto iniziale prevedeva l'atterraggio a Beirut ma all'ultimo momento mi hanno costretto a puntare su Damasco. Credo si siano voluti divertire a sorvolare il territorio israeliano. Poi la ragazza si è impadronita della radio di bordo e ha letto ai passeggeri un messaggio il cui dattiloscritto aveva con sé e che è una sapiente [illegible] di cortesia e minacce.

Eccone il testo: «Signore e signori: per favore allacciatevi le cinture di sicurezza. E' il vostro nuovo capitano che vi parla. La unità di commando "Che Guevara" del PFLP che ha assunto il controllo del volo 840 della TWA, chiede che tutti i passeggeri aderiscano alle seguenti istruzioni: Rimanete seduti e siate calmi nel vostro stesso interesse, mettete le mani dietro la testa, non fate alcun movimento che potrebbe porre in pericolo la vita di altri passeggeri. Noi prenderemo in considerazione tutte le vostre domande entro i limiti di sicurezza dei nostri progetti.

«Tra voi c'è un passeggero responsabile della morte e della miseria di un certo numero di donne, uomini e bambini palestinesi, a causa del quale abbiamo compiuto questo gesto. Questo assassino sarà condotto davanti a un tribunale rivoluzionario palestinese. Il resto di voi sarà onorato ospite di un Paese e di un popolo amico. A ognuno di voi, senza distinzione di religione o di nazionalità, è garantita la libertà di andare ovunque appena l'aereo sarà atterrato. Signore e signori: la nostra destinazione è un paese amico e un popolo amico vi accoglierà. Grazie per la vostra cooperazione e vi auguriamo un felice viaggio».

All'arrivo a Damasco è stato impartito l'ordine d'abbandonare l'aereo immediatamente perché sarebbe saltato per aria tra poco. E' stato allora che qualche passeggero s'è contuso, e tra questi la donna filippina che è finita all'ospedale. I due guerriglieri sono stati presi in consegna dalla polizia e sono scomparsi. Poco dopo è avvenuto lo scoppio che ha provocato gravi danni al muso dell'aereo. La parte «avventurosa» della vicenda era terminata, cominciavano le implicazioni politiche.

C'è stata innanzitutto una dichiarazione ufficiale al Cairo del Fronte popolare per la liberazione della Palestina sugli scopi dell'azione. E' stato innanzitutto ammesso che si sapeva che nessuna personalità importante israeliana era sullo aereo. Il «fronte» lo ha lasciato credere nei suoi primi comunicati «per ragioni tattiche al fine di garantire il successo della operazione». Gli scopi veri dell'attacco sono invece stati: catturare gli israeliani a bordo dell'aereo per scambiarli in seguito con i «commando» palestinesi catturati da Israele e i due piloti siriani catturati da Israele da oltre un anno; danneggiare gli interessi degli Stati Uniti nella regione, soprattutto a seguito della decisione del Presidente Nixon di fornire aerei Phantom a Israele.

I rappresentanti del «fronte» hanno dichiarato che la distruzione del Boeing della TWA, «simbolo degli interessi americani», è stato attuato come avvertimento alle altre Compagnie aeree che considerano in un modo o nell'altro la posizione di Israele. Durante la conferenza stampa è stato dichiarato che il «fronte» eseguirà operazioni «ovunque nel mondo» per combattere Israele e i paesi che lo appoggiano. E' stato anche dichiarato che il gruppo «Che Guevara» al quale appartengono i «commando» responsabili del dirottamento dello apparecchio è una delle unità dei «fronte» specializzate nelle operazioni dirette contro gli aerei. I rappresentanti del «fronte» hanno reso noto che il «fronte» ha chiesto al Governo siriano di trattenere i sei israeliani a bordo dell'aereo per scambiarli con i due piloti dell'aeronautica militare siriana catturati da Israele.

A livello governativo le rea-

P. B.

Continua in 2.a pagina

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Damasco — Il grosso aereo della «TWA» con il «muso» totalmente distrutto dall'esplosione

ULTIMA ORA

ARRIVATI AD ATENE

Atene, 30

Il «DC 8» dell'Alitalia che trasporta i passeggeri del «Boeing» della TWA dirottato ieri su Damasco, è giunto ad Atene alle 0.35 (ora locale corrispondente all'ora italiana).

CINQUANTA ARRESTI OPERATI FRA EX UFFICIALI ED ELEMENTI DI SINISTRA

IL GOVERNO GRECO ANNUNCIA LA SCOPERTA DI UN COMPLOTTO

Richiamare Re Costantino e abolire la Costituzione del 21 aprile: questi gli obiettivi attribuiti ai congiurati - I fondi venivano dall'estero - Un rimprovero al Sovrano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 30

Il Governo greco ha reso noto oggi di aver sventato un complotto per il rovesciamento del regime, in corso da un anno e finanziato da partiti stranieri che non vengono indicati. Il direttore generale della stampa, Dimitrios Zafiropulos, nel darne notizia ai giornalisti, ha precisato che i cospiratori si ripromettevano di richiamare ad Atene Re Costantino, attualmente in esilio a Roma, e di abolire la costituzione approvata dai greci col referendum del 29 settembre.

Il movimento, diretto da ex esponenti politici, parte dei quali in esilio, e da ufficiali destituiti, aveva organizzato — secondo Zafiropulos — gruppi mercenari incaricati di provocare disordini e comiere attentati dinamitardi allo scopo di bloccare il flusso turistico dall'estero, indebolire l'economia nazionale e indurre all'intervento altre potenze, trasformando la Grecia in uno Stato senza importanza soggetto alla influenza straniera. I cospiratori contavano di reintegrare nel grado gli ufficiali messi a riposo d'autorità, distribuire alti incarichi governativi fra coloro che hanno ambizioni politiche, e compensare lautamente in denaro gli «avventurieri».

Il direttore generale della stampa greca ha annunciato che sono state arrestate nel complesso cinquanta persone, fra le quali 35 ufficiali a riposo. La organizzazione aveva assunto il nome di «Eleftheri Ellines» (greci liberi) e i fondi per il finanziamento delle sue attività erano stati introdotti in Grecia da stranieri aventi cariche ufficiali nei loro Paesi (Zafiropulos ha precisato che non si tratta però di diplomatici). Si trattava di fondi raccolti in un Paese «amico» e asseritamente destinati alle famiglie bisognose.

Il portavoce governativo ha detto che non verrà precisato il nome del Paese in questione, il cuo governo non può essere responsabile delle iniziative dei suoi partiti politici. Alla domanda se i fondi provenissero da un partito socialdemocratico, Zafiropulos ha risposto evasivamente: «Forse». Ad Atene sono circolate voci secondo cui il partito socialdemocratico della Germania occidentale sta finanziando gruppi di resistenza in Grecia. A Bonn un portavoce dell'SPD ha categoricamente smentito [illegible] ipotesi, che sono state definite «assurde».

Il direttore della stampa ha anche detto che le autorità competenti stanno «gradualmente smantellando i resti della rete», ma non ha voluto confermare se l'organizzazione avesse a che fare con i recenti attentati dinamitardi in varie città greche.

Il movimento era nato l'anno scorso come una organizzazione di ufficiali a riposo e gradatamente era diventata «strumento dei vecchi partiti politici, e infine era caduta sotto il controllo delle sinistre e dei comunisti». Zafiropulos ha anche detto che due ex capi della guerriglia comunista, il capitano Laokratis Zographos, e certo Spartakos Miliotis, sono fra gli arrestati. Fra gli ufficiali figurano 15 esponenti monarchici che furono arrestati in maggio per complotto contro il regime. Gli ufficiali arrestati appartengono al gruppo di militari che vennero messi a riposo dopo il colpo di stato del 21 aprile e dopo il tentato controcolpo monarchico del dicembre 1967, e membri del gruppo di ufficiali di sinistra «Aspida», ossia appartenente all'Unione di centro.

Interrogato circa una eventuale connivenza di Re Costantino con le attività dei cospiratori (o se egli ne fosse a conoscenza) Zafiropulos ha risposto: «In quanto greco, trovo difficile credere, anzi non oso credere, che il Re degli Elleni voglia incoraggiare un movimento diretto espressamente contro il suo popolo. Penso però che se il Re avesse scoraggiato in maniera attiva questo movimento, molti di quanti stasera sono in carcere sarebbero invece nelle loro case, felici con i propri familiari».

A. P.

ATTENTATO AL PIREO Ingenti i danni

Atene, 30

Una bomba esplosa oggi al Pireo negli uffici di una società di navigazione greca, ha provocato ingenti danni materiali ma nessuna vittima. L'ordigno è scoppiato nella direzione della società Vardino Jannis, il cui proprietario è il padre di un ex ministro «papandreista», ossia appartenente all'Unione di centro.

FRUTTUOSA INCHIESTA DELLA SQUADRA POLITICA DELLA CAPITALE

RICOSTRUITA PASSO PER PASSO LA SOSTA ROMANA DEI PIRATI

Hanno dormito in alberghi diversi - Provenivano entrambi da Beirut
Un'interrogazione del PLI sulle attività spionistiche nel nostro Paese

Roma, 30

Non è occorso molto alla Squadra politica della Questura romana per «isolare» sulla lista d'imbarco del «Boeing 707» i nomi dei due guerriglieri, un uomo e una donna. Innanzitutto i loro erano gli unici nomi arabi dell'elenco, in secondo luogo erano anche i due unici passeggeri di prima classe, il settore più vicino alla cabina di pilotaggio. Non basta: risultava alla Compagnia che entrambi avevano chiesto, ed ottenuto, un posto accanto al corridoio. Evidentemente, in caso di affollamento, volevano essere certi di potersi dirigere senza intoppi verso il posto dei piloti.

La donna aveva dato il nome di Leila A. Khaled e l'uomo quello di Salim K. Essawi. La polizia ha accertato che i due erano giunti in Italia con un aereo della «Pan American» giovedì scorso, provenienti da Beirut. A Roma si erano sistemati in due alberghi diversi: lei al «Continental», lui al «Legazioni». E' probabile che si siano rivisti soltanto a Fiumicino, nell'imminenza della partenza del «Boeing» che avrebbero assaltato. Hanno infatti lasciato gli alberghi in ore diverse, lei alle 10.30, lui alle 11.20 circa.

Leila A. Khaled aveva ottenuto il passaporto libanese appena sei giorni fa. Il documento infatti risulta rilasciato a Beirut il 23 agosto. In esso è scritto che la ragazza è nata a Haifa, in territorio israeliano, nel 1944. Quando ha lasciato l'albergo per andare all'aeroporto, la guerrigliera indossava pantaloni ed un giaccone bianco, sotto il quale presumibilmente teneva nascosto il corto mitra che ha poi usato sull'aereo. Il passaporto di Essawi è stato invece rilasciato a Bagdad il 10 febbraio scorso. Da esso risulta che l'uomo è nativo di quella stessa città. Non è naturalmente escluso che generalità e documenti siano falsi. Sia la donna che l'uomo si sono presentati ai rispettivi alberghi portando con sé soltanto una piccola valigia con il necessario per

La sorveglianza della polizia a Fiumicino è stata intensificata, sebbene fosse già particolarmente curata, in particolare per quanto riguarda i voli diretti alle «zone calde» del Medio Oriente. D'altro canto, nell'ovvia impossibilità di sottoporre ogni passeggero ed ogni valigia ad un accurato esame, non ci si possono attendere risultati sicuri.

E' comunque un fatto che la azione dei due terroristi ha suscitato molta perplessità nel Paese. Se ne è fatto interprete il senatore liberale Enzo Veronesi, il quale ha rivolto al Presidente del Consiglio la seguente interrogazione: «Stante il ripetersi di sconcertanti episodi di spionaggio e pirateria, ultimo il dirottamento del quadrigetto «Boein 707» della TWA ad opera di guerriglieri arabi imbarcatisi il 29 agosto 1969 all'aeroporto di Fiumicino, episodi che portano al ragionevole convincimento che nel nostro territorio operano, illecitamente, organizzazioni a carattere permanente e debitamente attrezzate, di Paesi stranieri interessati ad attività di spionaggio e di terrorismo, chiedo se siano state prese tutte le doverose misure straordinarie necessarie per prevenire e comunque paralizzare ogni possibile attività illecita da parte di tali organizzazioni».

UN CONSUNTIVO CHE APRE PROSPETTIVE DI GRANDE RILIEVO

2580 miliardi di fatturato registrati dall'IRI nel 1968

I dati risultano dal bilancio presentato al Parlamento dal Ministero delle Partecipazioni Conferma degli impegni del Gruppo per Trieste: «Grandi Motori», bacino, «San Marco»

Roma, 30

Un deciso aumento degli investimenti (13 per cento in più) del fatturato (12 per cento in più) e dell'esportazione (20 per cento in più): questi, in sintesi, i dati essenziali che caratterizzano l'attività delle aziende del gruppo IRI nel 1968, raccolti in un documento allegato al bilancio del Ministero delle partecipazioni statali presentato recentemente in Parlamento insieme con quelli di tutti gli altri Ministeri. Complessivamente il fatturato del gruppo ha toccato, nel 1968, i 2580 miliardi di lire, grazie anche ai progressi tecnico-organizzativi introdotti per fronteggiare la sempre più consistente concorrenza.

Per quanto concerne il settore delle esportazioni, va rilevato che quelle delle aziende manifatturiere hanno raggiunto i 362 miliardi di lire, superando del 20 per cento il massimo raggiunto nel 1967, cosicché la componente estera del fatturato manifatturiero è passata dal 21,1% nel 1967 al 22,7 per cento nel 1968. Il documento conferma inoltre gli impegni dell'IRI a proposito della «Grandi Motori» di Trieste, dell'Arsenale San Marco e del bacino di carenaggio, sempre a Trieste.

Premesso che il personale del Gruppo ha raggiunto le 300 mila unità e che notevoli economie di costi sono state realizzate soprattutto dalle aziende del settore siderurgico, è da sottolineare che un notevole incremento di vendite è stato registrato dalla «Cementir» e che brillanti risultati si sono avuti anche dalle aziende del comparto automotoristico e termoelettromeccanico. In particolare, le immatricolazioni delle vetture «Alfa Romeo» nel mercato interno sono aumentate del 22 per cento e le esportazioni del 57 per cento, superando — queste ultime — il pur elevato incremento della restante industria nazionale, che è stato del 37 per cento. Decisamente positivi anche i risultati economici della SIP, mentre notevolmente incrementato è risultato il traffico acquisito dall'Alitalia.

Il fabbisogno finanziario complessivo delle aziende del gruppo è stato coperto con l'autofinanziamento per il 42,9 per cento. Per quanto riguarda l'aumento del fatturato nel '68 rispetto al '67, i risultati positivi non sono stati sempre sinonimo di aumento di redditività. In merito ai futuri investimenti, nel bilancio si rende noto che nell'insieme gli investimenti in impianti previsti dai programmi del gruppo approvati a fine 1968 superano i 2.900 miliardi.

Se si aggiungono i progetti di investimento in corso di definizione o ancora allo studio, il totale sale a più di 3.800 miliardi. Si tratta di un massimo mai prima raggiunto e che si ripercuote già negli investimenti previsti per il 1969. In quest'anno si raggiungerà infatti la cifra di 730 miliardi, che supera largamente la precedente punta massima, raggiunta nel 1964, cioè nell'anno in cui maggiormente incise il grande programma di espansione della siderurgia.

In sintesi, questi sono i programmi dell'IRI per i principali settori in cui il Gruppo è presente. Entro il 1972 la produzione di acciaio del gruppo sarà portata a 12,2 milioni di tonnellate (10,0 nel '68), la produzione di ghisa a 9,7 milioni di tonnellate (7,4 nel '68) e quella di prodotti finiti a 10,8 milioni di tonnellate (8,9 nel '68). Entro il 1972 sarà anche accresciuta (dagli attuali 3,7 a 4,9 milioni di tonnellate) la produzione di cemento. Nel settore meccanico, l'«Alfa Romeo» ha anticipato al 1972, in base alle favorevoli prospettive di mercato, i traguardi produttivi prima assunti per il 1975, con conseguente accelerato sviluppo del centro di Arese e un'espansione della rete commerciale adeguata anche alle esigenze dell'«Alfa Sud». A più lungo termine si conferma l'obiettivo di portare il complesso «Alfa Romeo-Alfa Sud» verso una dimensione di 50 mila vetture annue

Sempre nel settore meccanico, l'IRI darà un forte impulso ai settori nuovi: l'industria aerospaziale, l'industria elettronica, l'industria nucleare. Nel settore aeronautico, l'IRI intende dar luogo a iniziative suscettibili di sviluppare le autonome capacità di progettazione e realizzazione del gruppo, agevolando il processo di razionalizzazione del settore e la sua espansione nel Mezzogiorno. Infine, la «Società Grandi Motori Trieste», costituita in partecipazione con la FIAT, prevede di completare entro il 1971 il proprio stabilimento la cui produzione a regime sarà dell'ordine di 670 mila cavalli vapore.

Nel settore dei cantieri navali, sarà portato a termine, nei prossimi anni, il programma di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti nei centri in cui è stato deciso di concentrare l'attività di costruzione. Il bilancio segnala anche l'impegno dell'IRI a costruire, in collaborazione con gli enti locali, tre superbacini di carenaggio a Napoli, Trieste e La Spezia e la disponibilità dello Istituto per una analoga iniziativa da realizzare a Genova. Nel settore delle riparazioni navali sono previsti inoltre l'ampliamento del cantiere di Taranto e la riorganizzazione dell'Arsenale triestino «San Marco».

Il programma di nuove costruzioni del gruppo «Finmare» è incentrato per ora sulla «Tirrenia». Le nuove costruzioni, che sostituiranno undici vecchie unità di pari tonnellaggio complessivo, entreranno gradualmente in servizio tra la fine del 1969 e la fine del 1970. Il problema del riassetto degli altri servizi è all'esame di un comitato tecnico consultivo costituito per decisione dell'IRI.

«BLOCCO» DAVANTI AL PORTO

Navi-traghetto a Messina occupate dai marittimi

Reggio Calabria, 30

Le navi traghetto della società armatrice «Caronte» — che ha la concessione del servizio di traghetto tra Messina a Reggio Calabria — sono state occupate stamane dai dipendenti, impiegati e marittimi per protesta contro la minacciata cessazione dell'attività della società. Le navi «occupate» sono: «Filumena Marturano», «Regium», e «Amabile».

L'armatore della «Caronte» ha deciso di sospendere il servizio di traghettamento delle auto tra Messina e Reggio Calabria a partire da domani in seguito alla mancata concessione, da parte del Comune di un approdo anche a Villa San Giovanni, dove opera invece l'altra società privata di autotraghettamento, la «Tourist Ferry Boat». I marittimi della «Caronte» hanno issato sui ponti cartelloni di protesta e scritte polemiche.

Durante la manifestazione gli equipaggi delle due navi occupate hanno posto le unità in posizione trasversale davanti ai pontili messinesi della società concorrente. In conseguenza i traghetti della «Tourist» sono satti costretti ad approdi di emergenza alle banchine del porto, incontrando notevoli difficoltà.

Le prime avvisaglie del blocco navale davanti all'imbarcadero della «Tourist Ferry Boat» si sono avute questa mattina in concomitanza con l'arrivo della prima corsa della «Tourist»: una trentina di dipendenti della «Caronte» si sono posti all'ingresso dell'imbarcadero della società concorrente per impedire l'accesso agli autoveicoli in attesa di imbarcarsi. Contemporaneamente due unità della società «Caronte» si sono poste di traverso al molo di attracco impedendo alla nave traghetto della «Tourist» l'approdo.

Il blocco davanti all'imbarcadero messinese è stato tolto quando è intervenuta la Capitaneria di porto con una energica ingiunzione: la motovedetta della Capitaneria al comando del tenente Barone si è affiancata alla unità del «Caronte» e l'ufficiale con il megafono ha detto al comandante che, se non si fosse allontanato subito, sarebbe stato denunciato per blocco navale.

DAVANTI A RAVENNA

AEREO SI DISINTEGRA: morto il pilota

Ravenna, 30

Un caccia a reazione RF 84 F della terza Aerobrigata di stanza a Villafranca Veronese si è disintegrato in mare nel primo pomeriggio di oggi a poche centinaia di metri dal litorale ravennate, tra Punta Marina e Lido Adriano: il pilota, capitano Giuseppe Lazzeri, di 28 anni, non ha fatto in tempo a catapultarsi con il paracadute ed è morto. Il corpo dell'aviatore, che era ancora allacciato al posto di guida, è stato recuperato da mezzi della Capitaneria di porto e da squadre di soccorso della P.S.

Altra ragazza scomparsa

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Un disperato appello è stato lanciato dai genitori di una ragazza di sedici anni affinché la figlia, Carla Grazioli, di Pioltello, allontanatasi da casa, dia notizie di sé. La giovane è uscita da casa mercoledì scorso, e da quel momento nessuno l'ha più vista. Del fatto si interessano i carabinieri

GRAVI ACCUSE IN UNA LETTERA DI UN MARINAIO DELLA «GRANEFORS»

SAREBBERO QUATTRO JUGOSLAVI GLI ASSASSINI DEL CAP. GIURICH

Lo scritto, che è ora in mano alla Magistratura genovese, afferma che il dramma maturò nel clima di inimicizia con gli italiani

Genova, 30

Un marittimo filippino, Felipe Oning, recentemente sbarcato dalla nave da carico «Graneforsa» con bandiera panamense, ha scritto all'ex ufficiale del cargo Mario Premuda, genovese, una lettera nella quale conferma le notizie già pubblicate dai giornali sulla tragica morte del comandante Renato Giurich, di 41 anni, di Monfalcone, del «secondo», Filippo Magistro, di 53 anni, di Livorno e del mozzo Angelo Vecchio, di 18 anni, di Palermo.

I tre italiani, come è noto, furono uccisi a coltellate, nella notte fra il 30 giugno e il primo luglio, mentre navigavano nel canale di Mozambico. Probabilmente ancora in vita, vennero poi gettati in mare, in uno specchio d'acqua notoriamente infestato dai pescecani.

Si è appreso oggi che la lettera è ora nelle mani della Magistratura genovese, che ha aperto un'inchiesta sulla vicenda. Il marittimo filippino accusa esplicitamente del delitto quattro membri dell'equipaggio, tutti di nazionalità jugoslava. Egli riferisce anche ciò che avvenne a bordo prima e dopo il delitto, ma non è in grado di provare la colpevolezza degli assassini. C'è uno a bordo — dice — che lo potrebbe fare: il telegrafista Secundo Della Cruz. Ma non parla perché — dice Oning — «ha paura di una vendetta».

Secondo Felipe Oning, il motivo non sarebbe una lite seguita alla scoperta fatta dal comandante di un carico di Whisky di contrabbando nelle stive del cargo, ma la conseguenza di una accesa rivalità tra italiani e jugoslavi, ai quali tra l'altro il comandante Giurich voleva imporre la disciplina di bordo.

Com'è noto le prime notizie del delitto si ebbero in Italia con notevole ritardo e solo dopo molte difficoltà la verità cominciò a farsi luce. La «Graneforsa» è una nave da carico che batte bandiera panamense ma che, molto probabilmente, appartiene ad un armatore italiano celato sotto la cosiddetta «bandiera ombra». L'equipaggio era composto da ufficiali italiani e slavi, e i marinai erano soprattutto cinesi e filippini.

DOPO UN COMIZIO PER PRAGA

INCIDENTI A MILANO tra missini e polizia

Milano, 30

Un comizio per i fatti di Praga, organizzato dal Movimento sociale italiano, si è concluso con una serie di incidenti che si sono svolti per le vie del centro. Numerosi giovani sono stati fermati. Tra l'altro in corso Vittorio Emanuele sono state sfondate le vetrine degli uffici pubblicitari del quotidiano «Il Giornoa». Gli incidenti si sono verificati dopo che il comizio si era concluso e la manifestazione era stata dichiarata sciolta dagli organizzatori.

I partecipanti, circa un centinaio, si erano dispersi, ma si erano poi organizzati in piazza Cordusio, puntando, al canto di inni fascisti, verso piazza del Duomo. La polizia ha cercato di sciogliere la manifestazione: i dimostranti si sono divisi ma hanno compiuto azioni isolate di disturbo, spingendosi, oltre che in corso Vittorio Emanuele, dove hanno fracassato le vetrine dei quotidiano, anche in Galleria, dove si sono impossessati di vasi di fiori, prelevandoli da fioriere che delimitano lo spazio riservato a un grande ristorante e li hanno lanciati verso gli agenti. Anche qualche tavolo di ristorante e bar è volato all'aria. La polizia, comunque, li ha fatti sloggiare dalla Galleria.

In Questura sono state portate in tutto 17 persone.

FINALMENTE NON PIU' «CODE» ALL'ACI

SI PAGHERÀ ALLA POSTA IL «BOLLO» DELLE AUTO?

L'innovazione forse già con il 1.o gennaio

Roma, 30

Con il 1.o gennaio la tassa di circolazione si pagherà agli sportelli postali anziché a quelli dell'ACI? Questa volta parrebbe di sì. Il Ministro Bosco ha infatti dato incarico agli uffici competenti del Ministero delle Finanze di studiare il problema e di riferire al più presto. Questa precisazione è stata fatta oggi in ambienti ministeriali, in riferimento alle notizie apparse su un quotidiano milanese e definite negli stessi ambienti per molti versi inesatte.

Le ragioni che hanno indotto il Ministero a studiare un diverso sistema di pagamento del «bollo» consistono nella necessità di snellire le procedure attuali e di evitare al tempo stesso agli automobilisti le lunghissime code agli sportelli che si formano ad ogni scadenza. Infatti, neppure lo scaglionamento del pagamento della tassa di circolazione a seconda della cilindrata dell'auto, introdotto l'anno scorso, è riuscito a rendere più celere e meno disagevole per l'utente il sistema di pagamento

Si è pensato quindi ad un nuovo sistema, che prevede il pagamento del «bollo» con un semplice versamento sul conto corrente postale. Gli uffici postali sono di gran lunga più numerosi che le sedi dell'ACI e quindi l'attuale fenomeno delle lunghe attese agli sportelli non dovrebbe più prodursi. In base alla legge 21 maggio 1955, il Ministro delle Finanze ha facoltà di stabilire con proprio decreto nuove forme di pagamento delle tasse automobilistiche. Comunque, il progetto è ancora allo studio e quindi non si conosce in tutti i suoi dettagli. Non si sa, ad esempio, come verrà rilasciato il «bollo», una volta effettuato il versamento sul conto corrente.

IN SICILIA A 600 METRI DI PROFONDITA'

Fiamme in una zolfara Due minatori intossicati

Un terzo nel trascinarli fuori si è ferito

Caltanissetta, 30

Due minatori sono rimasti intossicati dal fumo di un incendio sviluppatosi in una galleria della zolfara «Trabonella» del bacino minerario di Caltanissetta.

L'incidente è avvenuto in una galleria a 600 metri di profondità. I due minatori intossicati dalle esalazioni di anidride solforosa sono: Giuseppe Digati di 34 anni, ed Elio Giardina di 43, entrambi di Caltanissetta; un loro compagno di lavoro, Angelo Bellanca, di 52 anni, che è stato fra i primi soccorritori, nel trascinarli fuori dalla galleria, è scivolato e si è fratturato la gamba sinistra. Tutti e tre sono stati ricoverati all'ospedale. Sul posto sono intervenuti i tecnici del Corpo delle miniere, che hanno provveduto a chiudere l'imboccatura della miniera per estinguere l'incendio.

Le cause del sinistro non hanno potuto essere ancora accertate. L'ipotesi più probabile è che l'incendio sia stato provocato da autocombustione del pulviscolo di zolfo in sospensione nella galleria.

Nella «Trabonella», in questo periodo, l'attività estrattiva è sospesa. Sono in attività soltanto le squadre addette alla manutenzione degli impianti.

MUORE UN BIMBO travolto da un albero

Trento, 30

Un bimbo di otto anni, Elos Trenti abitante a Dro, ha perso la vita dopo essere stato travolto da un albero. L'incidente è avvenuto mentre il bambino assieme ad un coetaneo stava giocando attorno ad un catasta di tronchi d'albero, abbattuti da poco.

I RISULTATI DELLA SESSIONE STRAORDINARIA DI ESAMI DI MATURITA' A ROMA E A TRIESTE

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Due alunni leggono al Liceo scientifico «Plinio Seniore» i risultati della prova di appello. Anche i promossi, non solo i bocciati, si sono dichiarati insoddisfatti dell'«appello»

Bocciati 15 su 21 al «Plinio Seniore»

Per il vicepreside risultati «positivi» Sei su dieci i promossi al «G. R. Carli»

Roma, 30

Al Liceo scientifico «Plinio Seniore» di Roma e all'Istituto tecnico «Gian Rinaldo Carli» di Trieste, sono stati resi noti i risultati della sessione straordinaria di esami di maturità.

Più dolore che gioia tra i candidati alla maturità del Liceo scientifica «Plinio Seniore» dopo l'affissione all'albo dello istituto dei risultati. Dei 21 studenti esaminati — dei quali sette privatisti — soltanto sei, e tutti interni, sono stati dichiarati maturi. L'esito ha sorpreso i bocciati, anzi, come molti di loro hanno detto stamani «li ha delusi, mortificati». In particolare, Francesco Nicolardi, con gli occhi rossi di pianto, ha affermato: «Ritengo ingiusto esere stato respinto. Coloro i quali hanno assistito all'esame credevano che fossi andato bene». Anche qualcuno dei promossi, come Umberto Gentili, ha mostrato sorpresa: «Non sono contento — ha precisato —. Forse alcuni altri meritavano la promozione; per esempio Nicolardi; non mi spiego perché il giudizio su di lui sia stato negativo; è stato uno dei migliori».

Il prof. Gaetano Pecoraro, vicepreside del «Plinio», non è stato dello stesso avviso. Egli ha detto che i risultati possono considerarsi senz'altro positivi e che le discussioni della commissione nelle riunioni di consiglio sono state lunghe e impegnative. «Per due giorni dopo la fine dei colloqui — ha aggiunto — essa ha tenuto sedute continue dalla mattina fino a notte inoltrata per valutare anche i particolari più insignificanti emersi nel corso degli esami. Il presidente, prof. Pinto, è un uomo capace e preparato. La commissione — ha concluso Pecoraro — ha tenuto nel dovuto conto i curricoli e spiega perché è stato promosso anche qualcuno che nel colloquio non è stato eccessivamente brillante».

A Trieste, sei dei dieci allievi dell'Istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli», dichiarati non maturi a luglio dalla seconda commissione, sono stati dichiarati maturi dalla nuova commissione ministeriale d'appello, presieduta dal prof. Guido De Vetta, provveditore agli studi a riposo, già preside di Istituto tecnico commerciale.

NOVE MORTI E DICIOTTO FERITI IL BILANCIO DI CINQUE INCIDENTI

Il traffico uccide due volte padre e figlio in scontri d'auto

A Palmi e in Liguria - Macchina contro autocarro in provincia di Potenza - Nelle Puglie la sciagura più grave - Anche un bambino di appena sei mesi fra le vittime della strada

Sestri Levante, 30

Giornata pesante, oggi sulle strade della Penisola, nella quale si devono registrare numerosi incidenti stradali, alcuni dei quali con conseguenze tragiche, e che hanno causato la morte sia di italiani che di turisti. La serie si è iniziata in Liguria presso Sestri Levante, dove una auto di turisti francesi si è scontrata frontalmente stamane con un camioncino sui tornanti del Passo del Bracco. Una persona è morta sul colpo e una altra è morta poco dopo il ricovero nell'ospedale di Chiavari, mentre altre tre sono rimaste ferite.

Le vittime sono Roger Coneggo di 50 anni, e suo figlio Paul George di 24. Con riserva di prognosi, è stato ricoverato in un ospedale di Genova Bernard Coneggo, di 18 anni; nell'ospedale di Chiavari si trovano invece Daniel Coneggo di 14 anni (giudicato guaribile in 20 giorni) e la madre, Rejane, di 46 (guaribile in un mese). I cinque, padre, madre e tre figli, erano stati in vacanza in Italia e tornavano a casa, a Montreuil, nel Dipartimento della Senna.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale, l'incidente è avvenuto mentre l'auto sulla quale viaggiava la famiglia francese stava superando un'altra vettura, in una curva del Passo del Bracco, al chilometro 458 della via Aurelia. L'auto, una «Peugeot» con la targa di Parigi, era diretta verso Genova; al volante c'era il figlio maggiore dei Coneggo, Paul George. Il giovane, superando una vettura che precedeva la sua, non si è accorto di un camion, targato La Spezia e guidato da Marino Cillonin di 56 anni, che proveniva in senso contrario.

Coneggo ha tentato di frenare, ma l'urto è stato violentissimo e l'auto si è incastrata nel muso del camion. Roger Coneggo è morto sul colpo; il figlio Paul George è morto dopo il ricovero nell'ospedale di Chiavari. Sul posto si è subito recata una pattuglia della polizia stradale del distaccamento del Bracco, che ha provveduto ai rilievi e a regolare il traffico, svolto a senso unico alternato per quasi due ore. Code lunghe fino a cinque chilometri si sono formate nei due sensi di marcia.

Un altro grave incidente, con purtroppo le stesse conseguenze, è avvenuto in Calabria. Padre e figlio — Giovanni Campisi di 34 anni, e Giuseppe di cinque mesi — sono morti sull'Autostrada del Sole tra Rosarno e Gioia Tauro, presso Palmi.

L'auto sulla quale viaggiavano e sulla quale c'erano anche la moglie del Campisi, Domenica Petracca di 26 anni, e il di lei fratello Onofrio di 30 anni — una Fiat 500, targata Reggio Calabria — si è scontrata, per cause non accertate, con una macchina straniera, con targa francese. La moglie del Campisi, il fratello, gravemente feriti, sono stati trasportati nell'ospedale civile di Palmi. Nello stesso ospedale sono stati ricoverati il guidatore della vettura straniera, Robert Colas di 47 anni, di Nantes, e la moglie Marie Giulie Agolino di 43 anni, di origine italiana. I due si recavano in Sicilia per fare visita ai parenti dell'Agolino che vivono a Bagheria, presso Palermo. Ancora non sono state chiarite le cause dell'incidente.

Due persone sono morte e altre due sono rimaste ferite in un incidente accaduto in località «Quattro strade» di Lavello, in provincia di Potenza.

Una «Fiat 124» targata Milano, guidata da Leone Lapolla di 22 anni, a bordo della quale erano anche le sorelle del Lapolla, Francesca e Lucia, di 30 e 13 anni, e Ripalta Di Pasquale di 32, tutti di Cerignola, per cause non ancora accertate si è scontrata con un autocarro condotto da Antonio Mazzilli di 32 anni, di Corato in provincia di Bari. Francesca Lapolla e Ripalta Di Pasquale sono morte; Leone e Lucia Lapolla, gravemente feriti, sono stati portati all'ospedale di Canosa. L'autista dell'autocarro è rimasto illeso.

Sei persone sono rimaste ferite in un incidente stradale verificatosi a Borgo Valsugana ove una Lancia Fulvia si è schiantuta contro la parte posteriore di un autotreno che stava effettuando una manovra per entrare in una stazione di servizio. La Fulvia era pilotata da Alberto Tellia di 26 anni, nativo di Bolzano e residente a Mestre. A bordo vi erano anche Carlo Girotto di 27 anni con la moglie Sonia di 24 anni e i figli Monica di 5 anni, Antonio di 2, e Davide di 1. Tutti residenti a Mestre.

Nell'urto il Girotto ha riportato gravissime ferite al viso e al bacino per le quali è ricoverato all'ospedale di Borgo Valsugana, con prognosi riservatissima. Meno gravi le condizioni degli altri cinque feriti che hanno riportato lesioni giudicate guaribili con prognosi varianti dai 15 ai 40 giorni.

Il più grave incidente stradale si è avuto in Puglia, dove tre persone sono morte e altre due sono rimaste ferite sulla statale n. 98, nel tratto Bari-Bitonto, circa dodici chilometri dal capoluogo. Per ora non sono state ancora identificate le vittime, né accertate le circostanze dell'incidente.

ESPLOSIONE «DIMOSTRATIVA» CONTRO IL COMUNE DI MILANO

SCOPPIA ALLE TRE DI NOTTE UN ORDIGNO A PALAZZO MARINO

Danneggiati parzialmente un ingresso e alcuni infissi - Un tassista ha visto un uomo allontanarsi velocemente a bordo di una «Jaguar»

Milano, 30

L'ufficio politico della Questura ed i vigili urbani stanno indagando su uno scoppio avvenuto dopo le 3 della scorsa notte dinanzi ad una porta secondaria di Palazzo Marino, sede del Comune di Milano. L'esplosione, avvenuta sul lato di via Caserotte, non è stata molto violenta e ha danneggiato parzialmente la porta contro la quale l'ordigno era stato collocato, rompendo anche alcuni vetri delle finestre vicine.

E' stato un tassista in sosta in Piazza della Scala ad accorrere per primo sul luogo dello scoppio. L'uomo ha dichiarato di aver notato un uomo che è salito su una «Jaguar» allontanatasi velocemente e della quale non ha potuto rilevare la targa. Contemporaneamente il custode di Palazzo Marino svegliato di soprassalto dallo scopoio, è uscito all'aperto e si è recato verso l'ingresso secondario che dà sulla via Caserotte e che è uno dei quattro dell'intero palazzo.

L'ordigno era stato collocato alla sinistra dell'ingresso, chiuso da un pesante cancello, nei pressi della guardiola del custode. L'esplosione ha mandato in frantumi i vetri di una cinquantina di finestre del palazzo comunale e anche di alcune della vicina sede della Banca Commerciale. L'ala del palazzo dove è avvenuto lo scoppio è occupata dagli uffici del protocollo generale.

Avvertito telefonicamente, il sindaco Aldo Aniasi si è recato sul luogo dove si è trattenuto per circa mezz'ora. Stamane una squadra di addetti alla nettezza urbana ha rimosso dal cortile del palazzo lo spesso strato di frammenti di vetri, alto circa cinque centimetri. L'esplosione ha danneggiato, sia pure parzialmente, anche la cancellata d'ingresso e alcuni infissi.

Gli esperti della polizia hanno potuto accertare, dai frammenti trovati sul luogo dell'esplosione, che questa è stata provocata da polvere contenuta in una comune latta alla quale era stata applicata una miccia. La potenza distruttiva dell'ordigno non era ed agni modo — secondo i tecnici — tale da provocare gravi danni a persone o a cose. Gli investigatori sono dell'opinione che si sia trattato, più che altro, di un atto dimostrativo.

Proseguono nel frattempo le indagini per individuare i responsabili. Nel corso delle battute compiute dalla polizia subito dopo l'esplosione, sono state individuate anche alcune «Jaguar», che sono risultate, tuttavia, estranee all'episodio di via Caserotte. Finora non è stato fatto da parte della polizia alcun fermo.

Appena avuta notizia dell'attentato a Palazzo Marino, la segreteria della Camera del Lavoro ha indirizzato al consiglio comunale di Milano un telegramma in cui si esprime «indignazione per l'attentato, di chiaro significato reazionario» e «piena solidarietà a nome dei lavoratori milanesi».

UNA VENTINA DI CONTUSI

TRAM E AUTOBUS si scontrano a Roma

Roma, 30

Uno spettacolare incidente è avvenuto stamane tra un tram dell'ATAC ed un autobus della STEFER all'incrocio tra via Gioberti e via Turati, vicino la Stazione Termini. Nell'incidente sono rimasti contusi circa 20 passeggeri, due dei quali sono stati giudicati guaribili in 15 giorni.

Poco prima delle 9, un tram della linea 14, per cause in corso di accertamento, si è scontrato con un autobus della linea C-2. Nell'urto, l'autobus della STEFER è rimasto molto danneggiato.

DALLA PRIMA PAGINA

Damasco non libera

zioni sono state assai più caute. In Siria ad esempio è evidente la preoccupazione di eventuali rappresaglie israeliane, nel ricordo di quanto avvenne a Beirut. In Israele intanto la preoccupazione si unisce all'indignazione e alla collera dopo le informazioni sulla sorte dei sei cittadini israeliani. Fin da ora gli ambienti politici israeliani vedono profilarsi il piano del «Fronte di liberazione della Palestina» di cui le autorità di Damasco si fanno complici. Si sottolineano soprattutto tre fatti ben precisi:

1) da diversi anni i funzionari israeliani hanno ricevuto lo ordine di viaggiare soltanto a bordo di aerei della compagnia «El-Al» e, a meno che non si tratti di casi estremamente urgenti, questa consegna è fedelmente seguita. Dire che il FPLP si aspettava di trovare a bordo di questo aereo il generale Rabin, ambasciatore a Washington, o un'altra personalità, tende soltanto a dare un colore politico a un atto di pura propaganda di un'organizzazione terroristica destinata ad accrescere la tensione della regione.

2) Si teme che i siriani accetteranno di liberare i cittadini israeliani solamente in cambio di «commandos» prigionieri in Israele. All'epoca della vicenda dell'aereo della «El-Al» dirottato su Algeri, Israele aveva accettato, dopo la liberazione dei viaggiatori israeliani, di compiere un gesto umanitario e di liberare undici prigionieri arabi nessuno dei quali a quanto viene sottolineato, era stato condannato per atti di sabotaggio.

Si fa osservare a questo proposito che Damasco è ben più vicina a Israele di Algeri e che i mezzi di pressione israeliani contro la Siria sono ben più importanti che contro l'Algeria. Tuttavia Israele s'interessa soltanto alla liberazione dei suoi cittadini, cosa che implica che ricorrerà alla forza soltanto una volta che avrà esaurito tutti gli altri mezzi. Tuttavia, la pressione dell'opinione pubblica israeliana, vivamente irritata, non dovrebbe essere sottovalutata.

Si ricorda, d'altra parte, che Israele detiene due piloti siriani che erano atterrati in Galilea a bordo dei loro aerei e una quindicina di siriani, commandos o agenti dei servizi di informazione di Damasco. Secondo gli osservatori, «gesti reciproci» potrebbero essere presi in considerazione, ma è da escludersi, a quanto si dichiara la liberazione dei terroristi condannati, poiché ciò significherebbe incoraggiare altri atti di pirateria.

P. B.

ASSICURAZIONI GENERALI
DI TRIESTE E VENEZIA
ANNO DI FONDAZIONE 1831 — SEDE LEGALE IN ROMA — DIREZIONE CENTRALE IN TRIESTE

Aumento del capitale sociale

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 30 maggio 1969, omologate a norma di legge, l'aumento del capitale sociale da L. 14.520.000.000 a L. 15.972.000.000 viene attuato mediante emissione di 484.000 azioni del valore nominale di L. 3.000 ciascuna — godimento 1.o gennaio 1969 — da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di UNA azione per ogni DIECI possedute.

Le relative operazioni saranno effettuate dal 1.o settembre al 31 ottobre 1969 presso la Direzione Centrale di Trieste, le Direzioni di Venezia e di Milano, l'Ufficio Delegato di Roma e presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banco di Roma; Banca Nazionale del Lavoro; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena; Banca d'America e d'Italia; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Istituto Bancario Italiano; Banco di Santo Spirito; Banca Popolare di Novara; Itabanca - Società Italiana di Credito; Banca Provinciale Lombarda; Cassa di Risparmio di Trieste; Cassa di Risparmio di Venezia; Banca Triestina; Istituto Centrale di Banche e Banchieri; Credito Commerciale; Invest - Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari; Banco di Sardegna; Banca Popolare di Milano; Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno; Banco Ambrosiano; Banca Toscana; Credito Varesino; Banca Credito Agrario Bresciano; Banca San Paolo, Brescia.

Dopo il 31 ottobre 1969 le operazioni saranno eseguite soltanto presso la Direzione Centrale di Trieste.

Gli azionisti residenti all'estero potranno rivolgersi a qualsiasi banca locale corrispondente di una delle anzidette banche italiane incaricate.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sarah Bernhardt

SONO molti anni, ormai, che Sarah Bernhardt è scomparsa; e ancora se ne parla e se ne scrive. Esce in questi giorni, presso l'editore dall'Oglio, tradotta dallo inglese da Sergio Varini, la imponente e divertente biografia della grande attrice, a cura di Cornelia Otis Skinner: un'opera che ha avuto dovunque un immenso successo.

Quante ne ha combinate, la Bernhardt, nella sua lunga vita, si può immaginare; ma nell'opera della Otis Skinner risulta tutta intera, col buono e men buono, con le bizzarrie o i ghiribizzi, ma anche con la sua inverosimile generosità, rivelatasi specialmente quando Parigi agonizzava, alla caduta del Secondo Impero, e le miserie, miserie di ogni sorta, erano infinite. Conobbe i più grandi personaggi francesi della sua epoca, da Victor Hugo, del quale fu spesso prima interprete, a Thiers; da Leon Gambetta a Dumas fils, che lei portò alle stelle con *La signora delle camelie*, a George Sand.

Tutto un mondo davvero fa la sua apparizione in queste pagine di uno spasso raro. Altro che romanzi!

* * *

Mi pare ieri la volta che io m'inchinai, come si usava allora, davanti alla famosa tragica. Mi condusse, nel suo camerino del Teatro della Pergola di Firenze, dove lei teneva un breve corso di rappresentazioni, Ferdinando Paolieri. Paolieri, il critico teatrale del maggior giornale della città, era soddisfatto quando poteva farmi conoscere attori e attrici, lo «ambiente» di teatro, come diceva.

La Bernhardt ci accolse, naturalmente, immobile, chè, come si sa, aveva una gamba di legno e, per causa di quell'inconveniente, recitava seduta in una commedia che si era fatta comporre su misura da un suo nipote, Louis Verneuil. Di lei, durante la recita, mi aveva fatto colpo soprattutto il modo con cui pronunziava il *ch* francese, per esempio nel nome Michel, che risultava, come doveva, un Miscel, ma nella forma caratteristica di chi è sdentato o con la dentiera male in arnese. *Misceel;* e noi le si faceva il verso. Lo si era fatto, da Paolieri e da me, anche un istante prima che varcassimo la soglia del camerino; sicché c'era rimasta, sul volto, un'ombra di sorriso, che non eravamo riusciti lì per lì a cancellare. La Bernhardt, che se non aveva buoni denti aveva però buon occhio, e soprattutto intuito psicologico, ci accolse con queste parole: «Sono allegri, i signori; mi felicito non tanto col giovanotto (che ero io) quanto con lei (Paolieri) che ha i capelli bianchi (ma poi, dopo un attimo di riflessione) anzi che non ne ha».

Nando non si perse d'animo a questa strana battuta d'introduzione e replicò immediatamente con la sua arguzia: «Certo, siamo felici di vedere una gloriosa attrice che, anche a quest'età, alla età che le concederebbe di riposare, non abbandona il palcoscenico e dà ancora una prova di quanto forte sia la sua passione». Non so se la attrice abbia sentita la punta, tutta toscana, implicita in quel complimento. Prese soltanto questo, e volle spiegare. «Già, voi in Italia non siete abituati a vedere sulla scena attori piuttosto anziani. In Italia, lo so, appena si è conseguita un po' di fama, ci si ritira, come si dice». Paolieri non si trattenne: «Non proprio, mi pare. Basti, per tutti, l'esempio della Duse». E lei, prima ancora che Nando avesse terminato la frase: «Oh, la grande Duse, la mia cara Eleonora, povera anima! Mi dicono che si sia trovata in non buone condizioni economiche... Eh, già: sa lei che cosa significa non avere abbastanza denaro quando si è avanti con gli anni, e si sente la necessità dei comodi, e si ha un decoro da tutelare? Povera anima! E' ricomparsa sul palcoscenico, perché non aveva più denaro. Ma altrimenti, creda, ne avrebbe fatto a meno. Non ne ha forse fatto a meno per tanti anni? No no, gli attori italiani, a una certa età, non se la sentono più di recitare; e forse anche gli italiani, gli italiani come pubblico, non amano di vederli più sul palcoscenico».

(Mi viene in mente che un tal discorso l'ho sentito fare, tanti anni dopo, da Emma Gramatica che portò proprio l'esempio di Sarah Bernhardt).

Preso quell'avvio, si stentò a cambiare argomento; voglio dire, che si andò avanti per un pezzo a parlare della età. La nostra famosa interlocutrice si abbandonò a una vera e propria apologia della tarda età e del piacere che, in quella situazione, si prova a recitare.

«Più si diventa anziani (lei non adoperava le parole «vecchi» o «vecchiaia»), e più si affina l'arte del recitare, più l'interpretazione acquista di profondità e di poesia. Le stesse battute, che io pronunziavo una volta, molti anni addietro, hanno ora, con la mia esperienza e col mio gusto, un tono più essenziale, più intenso, più lirico. Ecco, un artista dovrebbe cominciare a recitare dopo i cinquant'anni. A recitare, spiego, dopo aver recitato per altri vent'anni. I primi anni dovrebbero servirgli da preparazione, da studio; una specie d'introduzione, insomma, a quella che risulterà la sua vera realtà». Paolieri osò interromperla: «Ma lei, signora, era grande artista, perfetta, anche nel periodo che definisce d'introduzione o di preparazione». Rispose, la Bernhardt: «Non esiste, signore, perfezione assoluta per chi recita. E poi, il mio caso, se permette, è tutto speciale. Dicono che di Sarah Bernhardt non ce ne sia stata e non ce ne sia che una».

A questo punto parve che ne avesse già abbastanza, che volesse chiudere la conversazione. Ma, da dama assai cortese, si ricordò anche di me che ero rimasto sempre in silenzio. «E il giovanotto — disse —, il giovanotto che cosa ne pensa, che cosa fa? Medita anche lui una commedia?». Le dissi che studiavo all'Università e che, anziché scrivere commedie, leggevo tragedie, tragedie di Eschilo e di Sofocle. E lei: «E di Euripide no? Eschilo e Sofocle sono autori grandi, grandissimi; ma io sento soprattutto Euripide. Più moderno, più vivo, più fremente».

Continuò per qualche minuto a parlare con me di tragici greci; poi concluse stranamente: «Se scriverà un'opera di teatro, dramma o commedia, prima di cominciare il lavoro, pensi a quei grandi, che ora sta leggendo a scuola; ma pensi — aggiunse — con moderazione e, a un certo punto, non ci pensi più, se no non riuscirà a scrivere neanche una riga».

Ferdinando Paolieri mi dava dei gran colpi sulla schiena, che non so se volessero essere d'incoraggiamento o di dissuasione, mentre Sarah Bernhardt, sempre immobile sulla poltrona, ci licenziava, agitando una mano.

* * *

Quando Sarah morì, «il governo — si legge nella recente biografia — non ritenne opportuno concedere funerali di Stato alla più grande attrice della Francia, ma a ciò provvide il popolo parigino. Dietro il suo feretro camminava una moltitudine pari a quella che s'era vista ai funerali di Victor Hugo. Lungo il suo tragitto, dopo essere uscito dalla chiesa di San Francesco di Sales, il corteo si fermò per un minuto di silenzioso omaggio davanti al *Teatro Sarah Bernhardt*, poi proseguì il suo lento cammino.

Nel cimitero del Père Lachaise, un disadorno monumento sepolcrale reca semplicemente il suo cognome: «Bernhardt».

Fu Jacques Rostand, credo, a suggerire il migliore epitaffio:

«Ci-gît Sarah
qui survivra».

Luigi M. Personè

Colonnato romanico scoperto nel Messinese

Messina, 30

Un colonnato in stile tardo romanico con archi a sesto acuto e capitelli quadrangolari decorati con un fitto motivo floreale è stato scoperto a Monforte Sangiorgio nei ruderi della chiesa di San Michele Arcangelo. La struttura del colonnato era nascosta sotto un sottile strato di muratura eseguita con frammenti di tufo e laterizi.

Della scoperta è stata subito avvertita la Sovrintendenza ai Monumenti della Sicilia orientale.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Honolulu — Shirley Temple al rientro da una partita di pesca. La famosa ex-bambina prodigio del cinema si è data alla politica e fu designata da Nixon quale rappresentante all'ONU

I «CINESI» SI AFFIDANO ALLE ELEZIONI PER LA PRIMA VOLTA IN EUROPA

Maoismo sotto collaudo delle urne nella piccola Repubblica del Titano

Domenica prossima si vota a San Marino per il rinnovo del Consiglio grande e generale Oltre sedicimila sono gli elettori di cui quasi la metà all'estero - Cronistoria dei partiti

San Marino, agosto

Tutte le sere, verso le 21.30, la Repubblica di San Marino si trasforma radicalmente. La massa straripante e cosmopolita dei turisti ha fatto ritorno alla riviera adriatica. C'è pace e silenzio lungo le vie e nelle piazze. Il palazzo pubblico, le rocche, il museo hanno serrato i battenti. Negozi e chioschi sono per la maggior parte chiusi.

A quell'ora i sammarinesi escono di casa o s'affacciano alle finestre e ai balconi. Comincia il carosello elettorale nella città, nei castelli, nelle frazioni. Esso durerà fino al 5 settembre. Due giorni dopo i cittadini della più antica repubblica del mondo, andranno alle urne per rinnovare il Consiglio grande e generale, che all'incirca corrisponde alla nostra Camera dei Deputati.

Il Consiglio grande e generale esplica ed esercita il più ampio potere legislativo, giurisdizionale ed amministrativo. In particolare emana leggi e regolamenti, nomina i Capitani Reggenti, gli agenti diplomatici e consolari, i funzionari, gli ufficiali, conclude contratti, ha il diritto di grazia e di amnistria, conferisce la cittadinanza, i titoli nobiliari e cavallereschi, approva i bilanci. Le sedute sono pubbliche, ad eccezione di quelle che riguardano deliberazioni particolari.

Il Consiglio grande e generale è formato da sessanta membri, che durano in carica cinque anni, eletti a scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale. Per essere eleggibili a Consigliere occorre: essere di sesso maschile, saper leggere e scrivere, aver compiuto venticinque anni di età, non rivestire qualità ecclesiastiche o cariche diplomatiche e consolari di Stati esteri, non far parte della Gendarmeria e del Corpo dei Vigili urbani. Non possono essere contemporaneamente Consiglieri padre e figlio.

Gli elettori della consultazione del 7 settembre, sono 16.720. Gli uomini, con 8554 unità, sopravvanzano le donne, che sono 8166. Ma non tutti gli elettori abitano a San Marino. Anzi i residenti sono 9301; gli altri 7419 vivono all'estero, specialmente in Italia, Stati Uniti, Francia, Belgio, Germania. Le città italiane maggiormente abitate dai sammarinesi, sono: Rimini, Genova, Milano, Roma, Bologna, Padova, Treviso, Trieste, Verona. Ricordo che hanno diritto al voto tutti i cittadini maggiorenni, compresi i naturalizzati. Sono esclusi gli interdetti e gli inabilitati per infermità di mente, i condannati alla interdizione perpetua o temporanea dei diritti politici, della piena capacità giuridica e a pene criminali per reati e per corruzioni elettorali.

Sette volte alle urne

Dal 1945 i sammarinesi sono stati chiamati alle urne sette volte. Fino al 1957 la maggioranza fu conquistata dai socialisti e dai comunisti. In quell'anno un gruppo di socialisti lasciò il partito e si schierò con i democratici cristiani. Nacque in tal modo un nuovo governo, composto dalla D.C. e dai socialdemocratici, che ha retto le sorti del paese ininterrottamente fino ad oggi.

L'attuale schieramento politico del Consiglio grande e generale, è il seguente: Partito Democratico Cristiano Sammarinese, 29 seggi (nelle precedenti elezioni: 5939 voti (pari al 46,83 per cento); Partito Comunista Sammarinese, 14 seggi (3058; 24,11%); Partito Socialista Democratico Indipendente Sammarinese, 10 seggi (2051; 16,17%); Partito Socialista Sammarinese, 6 seggi (1354; 10,68%); Movimento Libertà Statutarie, 1 seggio (281; 2,21%). Come si vede, i democristiani e i socialdemocratici (usiamo per utilità del lettore la corrispondente terminogia italiana) detengono la preminenza con 39 seggi contro 21 della minoranza. E ovviamente sperano e confidano che il 7 settembre il corpo elettorale li riconfermi nelle loro posizioni di netta supremazia. Altrettanto legittimo e connaturale alla dinamica parlamentare e democratica, è il proposito delle opposizioni di arrivare al governo o, perlomeno, di condizionarlo decisamente.

Ma quali sono, al di là delle intuibili intemperanze polemiche, i motivi di fondo della propaganda dei due blocchi contrapposti? I partiti governativi, vantando di aver realizzato notevoli conquiste in tutti i campi, promettono che seguiteranno a garantire la libertà e con la libertà un più autentico progresso sociale e civile. Le forze di opposizione sostengono invece, sia pure con toni e argomenti diversi, che la libertà di cui fruiscono i sammarinesi è fittizia e falsa, imperando sul Titano il clientelismo politico, le collusioni affaristiche, le discriminazioni a tutti i livelli.

Ciò che tuttavia colpisce lo osservatore neutrale, non è la disputa fra schieramenti di opinione, quanto il duello, per così dire, a coppie: Democrazia Cristiana contro Movimento Libertà Statutarie, Socialdemocrazia contro Socialismo, Comunismo contro Maoismo. Dobbiamo, del resto, tener presente che la D.C. sammarinese, mentre raccoglie anche i voti dela destra tradizionale, che sul Titano non è politicamente organizzata, manca di una sinistra, a differenza di quanto avviene in Italia. I socialdemocratici sono sulla linea del PSU. Il PC non si discosta dal PCI e non per nulla la sua rappresentanza alla recente conferenza mondiale dei partiti comunisti di Mosca, fece propria la tesi del confratello italiano. I socialisti si trovano nella posizione in cui era il PSI prima della scissione del PSIUP, cioè abbracciano lo schieramento socialista che va — giusto per intenderci — da De Martino a Vecchietti.

La «VW» rossa

Un discorso più ampio va fatto per il Movimento Libertà Statutarie e per il Movimento Comunista Marxista Leninista. Il primo, sorto da cinque anni, è eterogeneo nella sua composizione ideologica, ma fermamente unitaria nel volere una nuova Costituzione fondata sui moderni principi della democrazia: Carta dei diritti, referendum, assoluta parità giuridica della donna, responsabilizzazione dei funzionari politici e amministrativi. Il secondo, affacciatosi or ora alla ribalta elettorale di San Marino e — diciamolo pure — dell'Europa intera, lancia acuminati strali a destra, a sinistra, al centro, sopra, sotto, dappertutto. Il quarantenne Fabbri detto «Pack», fino a poco tempo fa funzionario del Partito Comunista Sammarinese, interpreta e sbandiera con colorita e inesauribile oratoria il verbo di Marx, di Lenin, di Guevara, di Mao. Non teme contradditori di qualsiasi tendenza e di qualsiasi levatura. La sua Volkswagen rossa, che arriva inaspettatamente in ogni angolo della Repubblica, provoca negli animi degli uditori sorpresa o amarezza, avversione o ilarità, ansia o titubanza, mai però indifferenza o disinteresse.

Grossa incognita

Sono proprio il Movimento Libertà Statutarie e il Movimento Comunista Marxista Leninista che rappresentano la più grossa incognita delle prossime elezioni. Quanti seggi conquisteranno, tenuto presente che per avere un seggio occorreranno circa duecento voti? Tutti coloro che abbiamo interrogato, prevedono che al Movimento Libertà Statutarie andranno, al massimo, tre seggi e al Movimento Comunista Marxista Leninista uno solo.

Questo vorrebbe significare che, in percentuale, perderanno voti i partiti al governo e, in minore quantità, i comunisti. Guadagnerebbero invece, sia pure lievemente, i socialisti. Tutto sommato, non dovrebbero pertanto esserci capovolgimenti e nemmeno modificazioni di rilievo, anche se i sammarinesi che abitano nei Paesi extraeuropei non potranno più votare per corrispondenza.

E' da rilevare infatti che per le elezioni del 1959 e del 1964 i partiti al governo riuscirono a far varare una legge, che consentiva il voto per posta ai connazionali viventi fuori dell'Europa (il sammarinese non perde mai la propria cittadinanza, a meno che non lo voglia espressamente). Accade così che nel 1959 i voti giunti dagli Stati Uniti andarono ripartiti in rapporto di 2 a 1 alla D.C. e ai socialdemocratici. Nel 1964 però la D.C. ingrandì ancora di più il suo successo, esautorando di conseguenza gli alleati. Di qui una iniziativa delle opposizioni cui s'affiancarono anche i socialdemocratici, per abolire il voto per corrispondenza. La proposta fu approvata nell'estate 1966 e dette luogo a una crisi di governo.

Ora — a quel che si dice — gli elettori viventi negli Stati Uniti (press'a poco un migliaio) non hanno affatto intenzione di rinunciare al loro diritto e al loro dovere. Verranno perciò in patria o in aereo o per via mare. Ma potranno pagarsi tutti le non indifferenti spese di viaggio? Certo è che oggi i partiti, quelli che possono finanziariamente, non se ne stanno con le mani in mano.

Nevio Matteini

QUATTROMILA REGISTRAZIONI DI MUSICHE E DI LINGUE

Conservato su nastri a Vienna il patrimonio canoro africano

Necessità di sottrarre al processo di «acculturazione» del Continente l'antica espressione di popoli e gruppi primitivi - Importanza dei canti

Vienna, agosto

La possibilità di registrare le musiche, e soprattutto i canti, di popolazioni e gruppi appartenenti a culture considerate come le meno progredite ha permesso agli studiosi di etnologia di integrare con un materiale in precedenza piuttosto negletto, anche se di notevole suggestione ed interesse, le cognizioni — generali e particolari — da essi possedute su tali popolazioni e gruppi. In precedenza soltanto qualche etnomusicologo avrebbe potuto trascrivere sul pentagramma, e forse con difficoltà, l'andamento ritmico e melodico di talune musiche «primitive». Ora, mezzi di registrazione ad alta fedeltà permettono a qualsiasi ricercatore su campo di raccogliere un patrimonio prezioso destinato ad essere irrimediabilmente perduto entro breve tempo.

Le registrazioni acustiche consentono, inoltre, il superamento di una «frattura» fastidiosa nel settore dei canti; una frattura che potrebbe avere qualche notevole conseguenza nella valutazione generale — oltre che nella comprensione — del documento sonoro. Infatti gli etnologi non dotati di specifica preparazione musicale si limitavano a portare la loro attenzione essenzialmente sui testi, che venivano trascritti e classificati a seconda degli argomenti: caccia, amore, lamentazioni funebri, ecc. I testi così raccolti restavano, peraltro, privi di una componente essenziale: quella ritmico-melodica. Inoltre soltanto di rado il ricercatore su campo si premurava di accertare — od almeno di precisare — se il canto, del quale era venuto a conoscenza, era un'espressione del singolo o del gruppo, se esso trovava la sua origine nel desiderio o nella memoria, se si risolveva in uno sfogo individuale o in una azione drammatica. Scarsa è stata anche l'attenzione prestata ai tempi dei verbi che appaiono nei canti. Non risulta, infatti, che tra le varie classificazioni adottate per i canti delle popolazioni considerate primitive si sia mai pensato a fare la distinzione tra quelli che presentano i verbi al passato e quelli con i verbi al presente ed al futuro. Una tale analisi potrebbe offrire indicazioni di qualche interesse ai fini di una valutazione della posizione «storica» dell'individuo e del gruppo.

I canti di popolazioni primitive da più tempo noti e sicuramente in maggior quantità sottoposti all'esame degli studiosi, sono quelli dei negri. Senza volerci soffermare sulla influenza che tali canti hanno potuto esercitare sulla musica contemporanea attraverso la doppia strada negro-americana — quella del Brasile e quella degli Stati Uniti — rimanendo, quindi, strettamente nel campo dell'etnologia e del folclore, si può affermare che il contributo africano è di eccezionale quantità e varietà. E', tuttavia, troppo vaga la dizione di «canti africani» con un contenuto classificatorio di una omogeneità sia pure minima o di una ampia generalizzazione. L'Africa è talmente vasta, le sue popolazioni sono tali e tante, le influenze accettate o subite nel corso dei secoli da parte di genti di altri continenti sono state così profonde, che è assurdo pensare di poter accertare una base comune, per quanto remota possa essere, al patrimonio canoro africano. Anche se oggi aspirazioni culturali e sollecitazioni politiche tendono a far leva su di un comune sentimento, affermato, di «Negritudine», il Continente Nero si sta sempre più frazionando e i canti sono la riprova dell'esistenza del frammentarismo ab antiquo. Ciò, peraltro, non minaccia — almeno per il momento — la grande classificazione continentale dei canti africani.

Archivio «fono»

La documentazione registrata più ampia che oggi si conosca e si possa comodamente analizzare è, forse, quella posseduta dall'Accademia delle Scienze di Vienna. Il suo Archivio di fonogrammi — che è stato fondato esattamente settant'anni fa (1899) per raccogliere registrazioni fonografiche destinate a studi e ricerche nei settori della linguistica, della musica e delle altre scienze — custodisce ben quattromila registrazioni di musiche e di lingue africane. Secondo gli esperti, è questa la più ricca raccolta di fonogrammi del Continente Nero e gran parte del materiale registrato negli ultimi decenni, e qui raccolto, appartiene già al passato, avendo perduto ogni validità nel quadro delle espressioni musico-fonetiche delle popolazioni d'appartenenza. La trasformazione delle lingue africane e dell'antico patrimonio canoro diviene ogni giorno più rapida. Certi processi di acculturazione, che prima si dilungavano notevolmente nel tempo, avvengono con ritmo sempre più accelerato. Nelle grandi aree di fonia inglese, francese, portoghese ed araba, si assiste continuamente a fenomeni quasi istantanei di fonosintesi.

Due libri

In una situazione di tale fluidità assume particolare valore ogni sforzo inteso a salvare qualche documento che, pur senza essere di originalità assoluta, appartiene — o meglio apparteneva — al patrimonio spirituale di gruppi la cui cultura sta attraversando un violento processo evolutivo.

In questo senso, deve essere salutato con particolare favore il contributo dato da Ester Panetta, etnografa ed arabista di vasta esperienza e di costante impegno, alla conoscenza dei canti di talune popolazioni negre, con due volumi dedicati l'uno a «I Pigmei» e l'altro ai Boscimani, agli Ottentotti e ai Dama («Canti africani» - Fratelli Conte editori - Napoli). I due volumi, apparsi alla distanza di un decennio l'uno dall'altro, si completano ed offrono un quadro di per sé già abbastanza significativo. Pigmei, Boscimani ed Ottentotti sono, infatti, le popolazioni — o più esattamente i gruppi di popolazioni — considerate come le meno progredite dell'Africa e forse del mondo. Per tale motivo i loro canti destano particolare interesse, anche perché più che giustificata appare la preoccupazione degli studiosi di una acculturazione rapidissima da parte di queste tribù, dopo secoli di quasi assoluta immobilità culturale.

L'esperienza ha consigliato la Panetta ad utilizzare i canti africani come un ponte tra la scienza etnologica ed un pubblico eterogeneo privo di preparazione specifica. Fa leva sulle indubbie suggestioni poetiche dei testi e sulla presumibile curiosità del lettore di media cultura. Ovviamente i canti sono preceduti da una presentazione delle popolazioni redatta con criterio scientifico. Questa presentazione prende alla sprovvista parecchi lettori e può illuminarli, loro malgrado, su uno dei più affascinanti settori delle scienze umane.

I testi dei canti vanno considerati nell'ambito della rispettiva cultura, anche se l'estro creativo dell'autore resta sempre assolutamente libero. Lo dimostrano i nastri dell'Archivio etnofonomusicale della Accademia delle Scienze di Vienna ed anche numerose interessanti registrazioni di musiche indiane effettuate dal dott. Hans Manndorff nel corso di alcune sue recenti indagini di campo, registrazioni che l'insigne studioso viennese ci ha fatto cortesemente ascoltare nel «Museum für Völkerkunde» di Vienna.

Nella libertà dei canti si manifestano, in modo spontaneo ed immediato, la saggezza, la emotività, le suggestioni ed i bisogni dell'individuo e del suo gruppo. Trasformare questa saggezza, questa emotività, queste suggestioni, questi bisogni in materia da archivio non vuol dire sottrarre l'uomo alla vita, ma offrirgli invece la possibilità di trovarsi — quando lo desideri o lo ritenga opportuno — di fronte a se stesso, con piena comodità, senza intermediari. E il «ritrovarsi» nei canti, ai fini di una più profonda conoscenza dell'anima umana, ci sembra senza dubbio più proficuo che non «ritrovarsi» di fronte alla pietra, scheggiata o levigata che sia.

Dino Satolli

Quadro di Dalì al Comune di Barcellona

Barcellona, 30

Una nuova «grande opera» di Salvador Dalì — che ogni estate ama far parlare di sé — per il Municipio di Barcellona: si tratta del ritratto di Manuel Rodriguez, l'indimenticabile torero Manolete, dipinto su una tela di cinque metri per tre.

Il quadro vedrà la figura del torero composta con cento statuette della Venere di Milo; la luccicante giacca del torero verrà ricoperta da tremila mosche, naturalmente dipinte.

Dalì farà una grande concessione: ritratterà se stesso bambino, vestito alla marinara, in uno degli angoli in basso del quadro. All'estrema diagonale opposta, apparirà sua moglie, Gala.

Non si sa ancora chi donerà il quadro al Municipio di Barcellona. Il nome del mecenate è ancora sconosciuto.

La rassegna dei libri

IL BIMBO DALLA NASCITA

Gino Frontali - Alberto Marzi - Luigi Volpicelli: *Il bambino dalla nascita ai sei anni* (pagg. 164 - L. 700), ERI edizioni. «In puero homo»: dicevano gli antichi. Davvero l'adulto è un po' il risultato delle esperienze dell'età evolutiva: robustezza e carattere, timori, tendenze ed avversioni affondano sovente le radici nei primi anni di vita. Un'età dunque decisiva ed estremamente delicata: sono gli anni che destano nei genitori ed educatori, con le grandi gioie, anche le più gravi preoccupazioni.

Ecco, in questo libro (e nell'altro della stessa collana «Il fanciullo dai sei ai dodici anni»), un discorso facile e chiaro sui principali problemi, considerati alla luce delle ultime cognizioni offerte dalle scienze interdipendenti e strettamente coordinate per una visione unitaria dell'argomento: pediatria, psicologia e pedagogia. Tre noti specialisti nei rispettivi settori — Gino Frontali, Alberto Marzi e Luigi Volpicelli — presentano il piccolo uomo nelle varie fasi dello sviluppo: neonato e lattante, con le sue difficoltà alimentari, o quando muove i primi passi e articola le prime parole; nel tempo spensierato dei giochi e della fantasia, o in lotta con le malattie infettive contratte all'asilo; poi scolaro, quando intreccia i primi rapporti sociali e s'avvia alla consapevolezza dei doveri e delle responsabilità della vita.

Gino Frontali nacque nel 1889 e si spense nel 1963. Ordinario di pediatria all'Università di Roma e membro di importanti società scientifiche italiane ed estere, lasciò opere di notevole valore scientifico, soprattutto sui problemi clinici e sociali dell'infanzia. Orazio Malaguzzi Valeri, ordinario di puericultura nell'Università di Roma, rilesse ed aggiornò i testi qui pubblicati del compianto maestro.

Alberto Marzi è ordinario di psicologia all'Università di Firenze, dove dirige l'Istituto di psicologia. Delle sue numerose pubblicazioni, raccolte in gran parte negli «Studi e ricerche di psicologia», alcune come «La psicologia» e «La personalità nell'età evolutiva» hanno avuto una larghissima diffusione.

Luigi Volpicelli è ordinario di pedagogia all'Università di Roma e direttore dell'Istituto di pedagogia della facoltà di Magistero. Dirige la rivista internazionale «I problemi della pedagogia», da lui fondata, e una collana dallo stesso titolo, ricca di oltre 110 volumi.

○

Storia del mondo moderno: *Le rivoluzioni d'America e di Francia 1763-1793* (vol. VIII - pagg. 980) Garzanti ed. Un'opera di storia che, partendo dalle origini della civiltà moderna, ha per confine l'uomo di oggi: in questa «Storia del mondo moderno» (che è l'edizione italiana di un'opera britannica che gode di altissimo prestigio mondiale, la New Cambridge Modern History in corso di pubblicazione in Inghilterra) lo studio del passato è concepito infatti essenzialmente come strumento per l'interpretazione dell'uomo contemporaneo e dei problemi della nostra epoca.

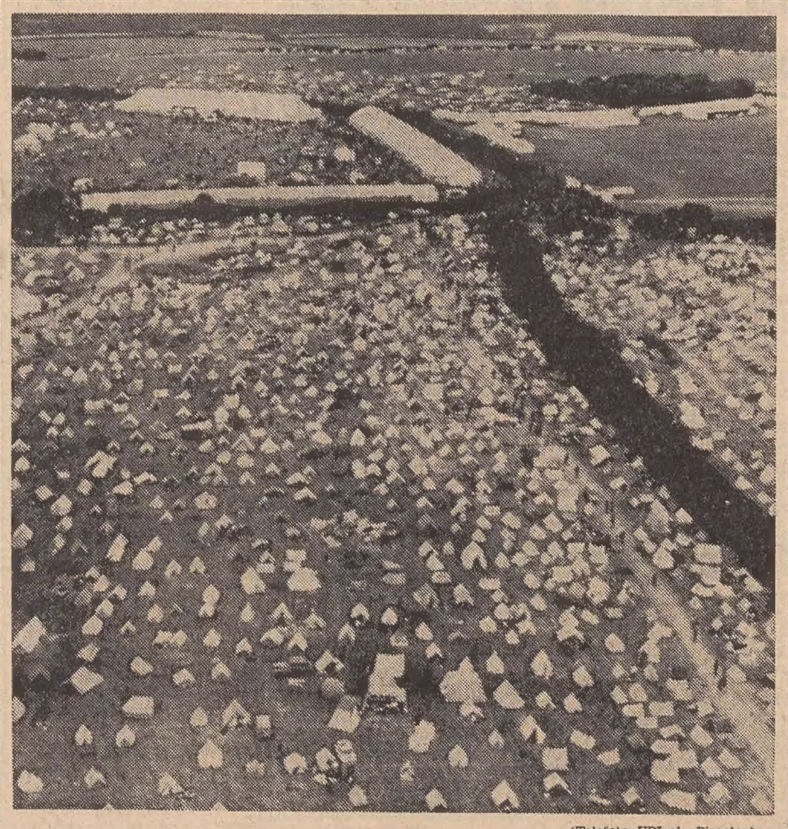
Vi hanno collaborato non solo i più autorevoli storici britannici, ma anche i più qualificati studiosi di varie discipline, da molti Paesi di Europa: cospicuo è il contributo storiografico italiano.

L'opera offre al lettore un ampio e vario ventaglio di motivi d'interesse: oltre alle nozioni storico-politiche di base, l'esposizione riguarda letteratura, arte, ideologia, scienza e tecnica, processi economici e sociologici. Tutti gli aspetti dell'avventura umana, dai grandi secoli del Rinascimento e della Riforma fino al secolo in cui viviamo, sono trattati in una prospettiva singolare, chiarificatrice, sempre illuminante per chi considera lontani eventi con l'occhio e la mente di uomo contemporaneo.

La partizione essenziale della cronologia generale, dal 1493 al 1945, è in dodici periodi: ognuno di questi costituisce un volume organico e completo, un'opera a sé nel più grande «corpus» storiografico.

Ogni volume dell'edizione italiana è preceduto da un'introduzione scritta da un insigne docente universitario.

Di eccezionale importanza la documentazione iconografica, in nero e a colori. Si tratta di soggetti ricercati e scelti in funzione delle specifiche caratteristiche dell'opera, così che anche le illustrazioni possono a buon diritto essere considerate un vero e proprio contributo storiografico, non meno originale e innovatore del testo.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Isola di Wight — Una vedutaaerea della tendopoli che i fans di Bob Dylan hanno allestito sull'isola dove si svolge il Festival musicale. Si calcola vi siano convenute 150 mila persone

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

RIPRENDE L'ATTIVITÀ POLITICA DOPO LA LUNGA STASI

«Vertice» del centro-sinistra con l'intervento di Berzanti

L'incontro è stato dedicato all'azione che verrà svolta per sollecitare il contributo statale allo sviluppo regionale

La cronaca politica registra un'inatteso «vertice» regionale, avvenuto ieri mattina a Udine, dove il Presidente della Giunta dott. Alfredo Berzanti si è incontrato con i responsabili regionali dei quattro partiti di centro-sinistra (DC, PSI, PSU e PRI) che formano la maggioranza di governo alla Regione. Il comunicato emesso al termine della riunione rivela ufficialmente che l'incontro è stato dedicato ai problemi connessi all'attuazione dell'art. 50 dello Statuto speciale regionale. Ma non è improbabile che nel corso di questa prima riunione dopo il periodo delle vacanze estive, gli esponenti dei quattro partiti abbiano preso anche in esame il problema principale sollevato in questo primo risveglio dell'attività politica nel Friuli-Venezia Giulia dopo la stasi di Ferragosto: cioè il problema di una «verifica» della politica di centro-sinistra alla Regione, richiesta dal PSI.

All'incontro di ieri mattina a Udine hanno partecipato — oltre al Presidente Berzanti — il vicepresidente della Giunta, Moro (PSI), i segretari regionali della DC, comm. Tonutti, del PSI, dott. Giacometti, del PSU on. Ceccherini (il quale era accompagnato da Ferrarese), nonché del PRI ing. Di Re. Come rileva il comunicato finale, nel corso della riunione è stato compiuto un ampio esame della situazione per quanto riguarda l'approvazione — da parte del Parlamento — della proposta di legge nazionale formulata dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia per l'applicazione dell'art. 50 dello Statuto regionale. In proposito i convenuti hanno concordato alcuni accertamenti di massima secondo i quali nelle prossime settimane dovrà essere ripresa e intensificata l'azione di stimolo nei riguardi degli organi centrali.

«In particolare — continua il comunicato — è stata sottolineata l'opportunità di un nuovo intervento presso il Governo nazionale, al fine di sollecitarne la adesione alla proposta, nonché la necessità di un coordinamento dell'azione di sostegno anche sul piano legislativo. A tale scopo, i segretari dei quattro partiti hanno deciso di convocare per la seconda decade di settembre una riunione di tutti i parlamentari di centro-sinistra del Friuli-Venezia Giulia, per discutere e stabilire definitivamente i termini dell'azione da svolgere nelle sedi competenti.

Esponenti dell'Acegat al congresso sull'acqua

Una delegazione triestina è partita alla volta di Vienna per partecipare al congresso internazionale della distribuzione dell'acqua. Vi fanno parte il presidente dell'Acegat, Mario Decarli, e il consigliere d'amministrazione, dott. Sergio Pacor, accompagnati dal dirigente a capo del servizio gas-acqua, ing. Egidio Umari.

A quanto informa l'azienda municipalizzata, al congresso nella capitale austriaca verranno illustrate le tecniche e le realizzazioni più avanzate della produzione e della distribuzione dell'acqua, per cui la delegazione triestina — si fa notare — avrà occasione di importanti contatti al fine di porre a confronto le realizzazioni locali rispetto alle altre in campo internazionale. Come noto, dovrebbe ormai avere inizio pratico l'«operazione Duemila», con l'avvio dei lavori per l'acquedotto sottomarino, che si attende funzionante prima dell'estate prossima, in modo da porre fine ai gravissimi disagi che la cittadinanza deve sopportare da anni nella stagione estiva.

Pubblici esercizi: trattative riprese

Sono riprese in sede nazionale le trattative con la FIPE per il rinnovo dei contratti a favore dei lavoratori dipendenti da pubblici esercizi (caffè, bar, ristoranti, laboratori di pasticceria). Dopo un ampio esame dei punti riguardanti l'unificazione dei contratti, l'assetto nazionale dei salari, i parametri, la classifica del personale, il congiobamento della contingenza e i livelli di contrattazione, le parti hanno demandato ad appositi comitati ristretti l'approfondimento degli aspetti tecnici connessi con questi punti.

In merito all'assetto nazionale dei salari, i sindacati di categoria hanno formulato alla FIPE la richiesta di rapportare a 70 mila lire mensili il salario minimo nazionale per l'uomo di fatica (parametro 100), esclusa la contingenza (mese di agosto lire 20.450 contingenza, e lire 70 mila salario, per un totale di 90.450 lire). I comitati inizieranno i lavori nella giornata di domani, e proseguiranno l'esame della situazione nei giorni successivi. Le delegazioni ufficiali si incontreranno nuovamente entro il 15 settembre.

Domande di rinvio del servizio di leva

Il Ministero della Difesa comunica che la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di dispensa, rinvio e ritardo della chiamata alle armi del terzo contingente 1969, già fissata al 4 settembre, è stata prorogata al 9 settembre.

IL CORSO ALL'UNIVERSITA'

Gli organi comunitari nel settore dei trasporti

La seconda settimana del corso internazionale di studi sui trasporti nella CEE si è conclusa ieri con la lezione tenuta dal dott. Giacinto Turi, ispettore generale della motorizzazione, rappresentante generale del Governo italiano alla CEE di Bruxelles. Egli ha sviluppato, nella sua disamina, il tema riguardante gli organi rappresentativi degli interessi nazionali del settore dei trasporti a Bruxelles, esponendo funzione e rapporti degli stessi con le istituzioni comunitarie e con quelle nazionali.

L'oratore ha per prima cosa esposto il concetto di rappresentanza e della tutela degli interessi nazionali del settore dei trasporti, precisando che questo nell'insieme non costituisce un tema a sé stante, trattato nel quadro della organizzazione interna ed esterna delle comunità europee, quale discende dal Trattato di Roma. Si è quindi soffermato sul comitato economico e sociale, composto da 101 membri, nominati dal Consiglio dei ministri su designazione degli stati comunitari, tenendo conto delle necessità di assicurare adeguata rappresentanza delle differenti categorie economiche e sociali. Ha quindi prospettato detta organizzazione in riflesso al settore dei trasporti.

Ne è apparso chiaramente il contemperamento degli interessi nazionali con quelli superiori della Comunità, fatto questo che costituisce una necessità di ordine politico ed economico irrinunciabile, se si vuol favorire il raggiungimento degli obiettivi che il Trattato si propone di perseguire.

Domani, con le lezioni del dott. Beine sul piano generale dei trasporti nella regione renano- westfalica e del dott. Vrebos sui servizi del trasporto stradale nell'Europa dei Sei, avrà inizio la settimana conclusiva che si chiuderà venerdì 5 settembre con gli interventi dello jugoslavo Prikril e del tedesco Stabenow.

Ferrari Aggradi esaminerà i problemi locali della scuola

Il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Ferrari Aggradi, presente oggi nella Regione quale rappresentante del Governo alla cerimonia inaugurale della Fiera di Pordenone, avrà un importante incontro con il Presidente Berzanti e con l'assessore all'istruzione, Giust. Assieme ai due esponenti regionali il Ministro Ferrari Aggradi esaminerà tutta una serie d'importanti problemi scolastici che interessano il Friuli - Venezia Giulia e in particolare il settore d'intervento dell'Amministrazione regionale nel mondo della scuola.

Per la toponomastica riunioni nel circondario

Proseguono nelle varie località del circondario gli incontri della Commissione per la toponomastica con i cittadini del luogo, per l'accoglimento di proposte e suggerimenti sui nomi da attribuire alle varie che ne sono sprovviste. Domani sera, alle 20.30, gli abitanti di Banne saranno ascoltati nella colonia della Gioventù Italiana.

CONCLUSA LA VICENDA DEI RICORSI SULLA MATURITÀ

L'hanno spuntata in sei negli esami-bis al «Carli»

Di stretta misura il voto della nuova Commissione Per gli altri quattro riconfermata la bocciatura

Gli esami-bis all'Istituto «G. R. Carli» si sono definitivamente conclusi ieri con la pubblicazione dei tanto attesi risultati: dei dieci ricorrenti sei hanno ottenuto la matura; gli altri si sono visti confermare il giudizio negativo.

Già dalle prime ore del mattino un gruppetto dei dieci studenti che avevano ottenuto di ripetere la prova stazionava nell'atrio della scuola aspettando che venisse affisso all'albo il tabellone con i nomi e relativi punteggi. A dir il vero le notizie erano ormai nell'aria: si era venuti a sapere cioè che la nuova commissione aveva ritirato il giudizio di «non maturità» per sei candidati, confermandolo invece per gli altri quattro. Ma soltanto a mezzogiorno in punto (rispettando così le direttive impartite) si è potuta avere conferma delle indiscrezioni trapelate.

Ed ecco i nomi dei sei studenti che sono riusciti a spuntarla alla seconda tornata di esami: Oriana Zanelli, Ugo Casciano, Laura Porcelli, Paolo Cadelli, Antonio Gobet e Roberto de Renzi. Per cinque di loro il giudizio di maturità è stato espresso di strettissima misura — trentasei sessantesimi, il minimo — e soltanto Laura Porcelli ha conseguito, con i suoi trentasette sessantesimi, un punteggio leggermente superiore. In proposito, il presidente della commissione prof. De Vetta, ha rilevato che in genere la preparazione dei candidati non è risultata molto brillante.

Oltre la metà dei bocciati a luglio ha visto comunque ritirata la valutazione negativa espressa nei loro confronti un mese fa, il che, come ha sottolineato lo stesso preside dello Istituto prof. Medani, ha riequilibrato notevolmente la posizione del «Carli» nei confronti di altri istituti cittadini. Da una analisi dei risultati si rileva infatti che, con i nuovi sei promossi, la percentuale dei maturi sale al «Carli» dall'83,8 per cento di luglio all'attuale 91,9 per cento. La differenza con lo anno precedente si è quindi ridotta, passando all'1,9 per cento in meno rispetto al 1967-68.

Nei giorni scorsi gli studenti si chiedevano con preoccupazione se il precedente giudizio non avrebbe influito negativamente sui deliberati della nuova commissione, la quale doveva esprimere le sue valutazioni tenendo conto soltanto dell'andamento degli ultimi colloqui e del profilo scolastico dei candidati. Anche il giudizio sulle prove scritte doveva essere espresso ex novo, pur restando validi gli elaborati dello scorso mese. Molti si domandavano poi se i nuovi commissari sarebbero venuti a conoscenza dei verbali d'esame compilati dai loro colleghi, la quale ipotesi — sosteneva qualcuno — avrebbe potuto influire negativamente sulla serenità del giudizio. C'era inoltre chi parlava di direttive ministeriali tendenti ad evitare che i risultati di luglio venissero clamorosamente rovesciati, ma quel 60 per cento di nuovi «maturi» sarebbe a confermare che si trattava di mere supposizioni, che i fatti hanno smentito.

L'Ufficio regionale del lavoro informa che sono richiesti per la Germania: operai specializzati, qualificati e manovali dei vari settori; manodopera femminile generica e qualificata; lavoratori per fonderia, per smerigliatura, lavoratrici per rifiniture ed imballaggio, per i quali non è richiesta la qualifica.

Aperte le iscrizioni ai corsi della scuola edile

Il 15 ottobre p.v. avranno inizio i corsi professionali dell'anno scolastico 1969-70 per aspiranti capi cantiere, muratori, ferraioli, gruisti, carpentieri, conduttori di mezzi meccanici per movimenti di terra a apprendisti edili.

Alla Scuola di qualificazione operai edili di Trieste possono iscriversi: gli apprendisti edili; i manovali che aspirano ad essere promossi operai qualificati, età massima: 35 anni; gli operai qualificati edili che intendono ottenere la specializzazione, età massima: 40 anni; gli operai specializzati edili che intendono conseguire la qualifica di capo operaio, età massima: 40 anni.

Le materie d'insegnamento variano a seconda delle caratteristiche dei singoli corsi. Le principali sono le seguenti: disegno professionale, aritmetica, geometria, elementi di costruzione, strumenti di misura, impianti elettrici, tecnologia, macchine edili e prevenzione infortuni sul lavoro.

Per gli operai qualificati che aspirano a diventare specializzati, per gli operai gruisti e per gli operai specializzati che intendono conseguire la qualifica di capo operaio, viene svolto un programma d'insegnamento teorico serale della durata di mesi sei.

UCV CIT Viaggio in Dalmazia
da TRIESTE 21 settembre
Si rammenta agli interessati che l'ultimo viaggio CIT 1969 per la DALMAZIA, in autopullman e nave (8 giorni), verrà effettuato dal 21 al 28 settembre — Le iscrizioni, la cui chiusura è prossima, si accettano presso lo UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT di PIAZZA UNITA'

SPAGNA e MAROCCO 28/9 - 18/10 da TRIESTE
TUNISIA - TRIPOLITANIA 27/9 - 18/10 da TRIESTE

Per questi due interessantissimi viaggi vi sono ancora dei posti disponibili.

UCV CIT PIAZZA UNITA'

SI PREPARANO DUE IMPORTANTI RIUNIONI DEL TAL

RADDOPPIERÀ NEGLI ANNI '70 LA «TANK FARM» DELL'OLEODOTTO

(«Giornalfoto»)

La tank farm dell'oleodotto si espande: nella foto l'area sulla quale già si sta lavorando per l'impianto di nuovi giganteschi serbatoi da 80.000 tonn. che funzioneranno il prossimo anno

L'oleodotto transalpino, che da Trieste raggiunge le raffinerie di Ingolstadt, in Baviera, tende a potenziarsi e ampliarsi ulteriormente. Un progetto è già stato varato, e sarà discusso in via preliminare nell'assemblea del comitato tecnico dei soci del TAL, in programma dopodomani, martedì, nella nostra città. Si tratta della riunione dell'organo tecnico consulente, che ha il compito di indirizzare gli azionisti verso determinate decisioni sui vari problemi che interessano la «pipeline». A Trieste, pertanto, si riuniranno i rappresentanti delle compagnie petrolifere che compongono il TAL, i quali nelle due giornate di colloqui affronteranno i maggiori temi venuti alla luce in questi ultimi tempi e che dovrebbero dare l'indirizzo all'attività futura dell'oleodotto.

Nei prossimi due anni — a quanto ha dichiarato al «Piccolo» il direttore generale della SIOT, ing. Renato Di Monda — la tank farm di San Dorligo della Valle sarà interessata alla costruzione di nuovi serbatoi, oltre a quelli già esistenti (13 da 50 mila e 2 da 80 mila metri cubi), e di quattro dei quali si sta attualmente per iniziare la costruzione: si tratta, in questo caso, di mastodonti da 80 mila tonnellate, che potranno essere pronti già l'anno prossimo. Di conseguenza, la capacità complessiva ascenderà a un milione e 100 mila tonnellate, ma fino al 1980 si arriverà quasi a raddoppiarla, potendola calcolare in due milioni di tonnellate.

In questi giorni, inoltre, sono stati appaltati i lavori per l'ampliamento delle due stazioni di pompaggio di Cavazzo e Paluzza, nelle quali verrà aggiunta rispettivamente una pompa, al fine di potenziarne la portata. Nei prossimi anni, ancora, saranno fatte sorgere altre due stazioni analoghe, a Tricesimo e a Cormons.

Molto interessante appare la iniziativa di cui la SIOT si è fatta promotrice, con la presentazione alle autorità italiane e jugoslave di una richiesta di autorizzazione ad effettuare dei rilievi di controllo nell'Alto Adriatico, per stabilire la migliore rotta che le superpetroliere dovranno seguire. L'attuale linea di percorso serve a navi cisterna fino a 120-150 mila tonnellate, anche se le normali petroliere che attraccano ai pontili nel vallone di Muggia si aggirano sulle 70-90 mila tonnellate. E' previsto però — sottolinea l'ing. Di Monda — l'arrivo di mammuth del mare addirittura da 200 mila tonnellate, per cui si rende necessario indicare e suggerire una precisa direzione in acque più profonde, ossia verso la costa jugoslava; attualmente si attende di ricevere i necessari permessi per dare il «via» alla nuova delicata operazione. Sarà indispensabile anche attrezzare opportunamente l'attracco n. 4, e si dragheranno altri due milioni di metri cubi di fondale, in modo da portare la profondità attuale di 18 metri a 20-21 metri.

«Abbiamo finalmente risolto — afferma il direttore Di Monda — il grosso dei nostri problemi dal lato doganale, per cui si può lavorare con un certo respiro e con una maggiore agilità. Si spedisce via oleodotto anche la produzione italiana (specialmente gasolio), e in tal modo il mercato nazionale viene enormemente alleggerito, con notevole vantaggio per il nostro Paese».

I risultati della riunione dei prossimi giorni, assieme alla situazione di bilancio e all'andamento amministrativo, saranno presi in esame il prossimo 16 ottobre nel corso dell'assemblea del «Coordinating Committee», che normalmente si tiene a Monaco di Baviera, ma che questa volta è stata pure fissata a Trieste. Nell'occasione converranno nella nostra città i maggiori esponenti della «Transalpine Pipeline», i quali naturalmente effettueranno anche delle visite agli impianti costieri e terrestri dell'oleodotto. Ospiti di Trieste saranno pertanto il presidente Wiegel e il vicepresidente Wedel, assieme al segretario Deissmann. E' attesa pure la presenza degli esponenti delle Compagnie operative del TAL: Rusch, della Deutsche Transalpine Oelleitung; Büchlmann, della Transalpine Oelleitung in Oesterreich; Di Monda, della Società italiana per l'oleodotto transalpino.

A Lourdes in autopullman
DAL 21 AL 29 SETTEMBRE
viene organizzato un viaggio a LOURDES in autopullman da gran turismo attraverso la COSTA AZZURRA. Quota Lire 39.950.
ISCRIZIONI: U. T. A. T. via Imbriani e Galleria Protti

CALENDARIETTO

Oggi: S. Abbondio — Il sole sorge alle 6.25 e tramonta alle 19.46.

Ieri: temperatura massima 23,3, minima 16,1; pressione mb. 1017,8 stazionaria; umidità 62 per cento; temperatura del mare 22,2.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 147 (Barcola), tel. 410828; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

SULLA LIBERA SCELTA DELLA FARMACIA

CONCORDI I GIUDICI DANNO TORTO ALL'INAM

La sentenza di Trento ha ribadito il diritto già affermato dalla magistratura triestina

I rappresentanti dell'Ordine e dell'Associazione titolari di farmacia si sono riuniti per prendere in visione il dispositivo della sentenza emessa dal Tribunale civile di Trento in merito alla vertenza INAM-farmacisti di quella città. I termini della causa sono gli stessi che da anni vengono dibattuti a Trieste e a Gorizia, e cioè la libertà di scelta della farmacia da parte degli assicurati, principio chiaramente enunciato dalla legge 475 del '68, e contestato invece dall'INAM, dalla Cassa malattia di Trento e dalla Cassa marittima adriatica di Trieste, pure proprietaria di una farmacia, contro la quale peraltro non è stata promossa finora alcuna azione legale.

Il presidente dell'Ordine dei farmacisti, dott. Dino Papo, ha osservato che due sono i legami che uniscono rispettivamente le tre città e gli enti in questione: l'organizzazione assistenza malattia esistente sotto la dominazione austriaca nelle tre città redente e da cui si è giunti, e solo in queste città, all'acquisto o all'istituzione, da rivedere sul piano giuridico, di farmacie di proprietà degli enti e al successivo esercizio «in proprio» del servizio farmaceutico. Il secondo legame è costituito invece dal Ministero del Lavoro, cui fanno capo tutti gli enti mutualistici nazionali, e che non ha ritenuto — è stato sottolineato — di indurre gli enti tutelati al rispetto della nuova legge.

Ecco, dunque, che la sentenza del Tribunale di Trento, depositata qualche giorno fa, costituisce il nuovo importante anello di una catena di giudizi della Magistratura avversi alla restrittiva tesi dell'INAM. Alla prima ordinanza del Pretore capo di Trieste, nello scorso anno, nettamente favorevole alla interpretazione data dai farmacisti all'art. 15 della nuova legge, sono seguite a Trieste e a Gorizia le sentenze del giudice conciliatore, altrettanto favorevoli; l'ultima sentenza emessa nella nostra città dal giudice conciliatore non è stata nemmeno impugnata.

Diviene interessante, quindi, scorrere brevemente la lunga, circostanziata sentenza del Tribunale di Trento. Anzitutto si conferma quanto da anni sostenuto dai farmacisti, e cioè che già la precedente legge del '38, stabilendo che «i farmacisti non possono rifiutarsi di vendere le specialità medicinali di cui siamo provvisti e di spedire ricette firmate da un medico per i medicinali esistenti in farmacia», presupponeva in senso sostanziale «il diritto, da parte del cittadino, di scegliere la farmacia di suo gradimento».

Del pari, sempre secondo la sentenza, la pretesa dell'ente di considerare l'assistito «libero» di acquistare i medicinali in qualsiasi farmacia soltanto verso il pagamento, cui seguirebbe il rimborso da parte dell'ente all'assistito, introdurrebbe «una illegale discriminazione tra cittadini, a danno soprattutto dei meno abbienti, e violerebbe un altro diritto che compete esclusivamente all'assicurato: quello di scelta tra la forma di assistenza diretta e indiretta». La sentenza precisa che esiste un rapporto legale tra farmacisti ed enti mutualistici e che «il diritto di libera scelta della farmacia rappresenta una saldatura del sistema, rafforzando la posizione del farmacista quale strumento dell'assistenza sanitaria, e rendendo più agili e più immediati gli strumenti a disposizione dell'assicurato per una migliore attuazione dell'art. 38 della Costituzione».

Da rilevare, infine, che presso il Tribunale civile di Trieste verrà discussa, quanto prima, la causa di merito seguita all'ordinanza del Pretore capo di Trieste, causa promossa dai farmacisti di Trieste a seguito del rifiuto da parte dell'INAM di adeguarsi a quanto disposto dal dispositivo di legge.

Fino a nuovo avviso, comunque, rimane in vigore — sia a Trieste che a Gorizia — l'accordo raggiunto mesi addietro all'assessorato regionale della sanità, per cui il diritto di libera scelta della farmacia è stato allargato a tutta la categoria dei pensionati assistiti dall'INAM.

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA E LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro,15 angolo via delle Torri

CIT Viaggi Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 19
AURONZO, Tolmezzo, Ampezzo, Forni, Laggio, Pelos giorn. 7
BELGRADO, via Lubiana. Zagabria giornaliera ore 20
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano. ore 21
LAGGIO ore 7 prenotazioni
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45. 8.15 12 e 16.15
Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

DOTT. GUIDO Maracchi
DOTT. SERGIO Zecchin
MEDICI CHIRURGHI DENTISTI
Via Carducci 31 - I piano
Telefono 767281

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13 e 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
(Aut. 16640/67)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 1
telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

COMUNICATO STAMPA
DIREZIONE SOCIETA' S.A.P. — TRIESTE

«LA SOC. S.A.P. INFORMA IL PUBBLICO CHE, A FAR TEMPO DA LUNEDI' 1 SETTEMBRE 1969, LE TARIFFE DI UTENZA DELLA LINEA «A» (PIAZZA OBERDAN - CASA GIALLA) SARANNO ALLINEATE IN CORRISPONDENZA CON QUELLE FISSATE DAL VIGENTE DISCIPLINARE DI CONCESSIONE».

PER INFORMAZIONI CONTEGGI LIQUIDAZIONI DELLE VOSTRE DOMESTICHE E PRESTASERVIZI RIVOLGETEVI
all'ASSOCIAZIONE DATORI DI LAVORO A DOMESTICI
TRIESTE PIAZZA DELLA BORSA 3 - TELEFONO 68424

IN PIAZZA FORAGGI E A BORGO SAN SERGIO

Concorso dell'I.A.C.P. per 68 nuovi alloggi

L'Istituto autonomo per le case popolari ha bandito un concorso per l'assegnazione in locazione semplice di sessantotto alloggi in corso di costruzione con le provvidente della legge regionale 16 novembre '65, n. 26.

Si tratta in particolare di 39 alloggi in piazza Foraggi, dotati di due stanze, soggiorno, cucina e accessori, di altri 13 sempre nella stessa zona, ma dotati di una stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino e accessori, e infine di 16 alloggi al Borgo San Sergio, pure dotati di due stanze, soggiorno, cucina e accessori. Tutti e tre i gruppi di appartamenti verranno presumibilmente ultimati entro il primo semestre del prossimo anno, saranno dotati di impianto di riscaldamento centrale e la loro locazione prevede un canone rispettivamente di 31-34.000 lire, 23 e 26.000.

Le domande per l'assegnazione degli alloggi, redatte esclusivamente sugli appositi moduli in distribuzione presso la sede dell'Istituto autonomo delle case popolari, piazza dei Foraggi 6, a partire da domani, dovranno essere spedite, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, all'Istituto stesso entro e non oltre il 1.o ottobre.

Il bando di concorso pubblica anche i requisiti necessari per concorrere alle assegnazioni e l'elenco dei documenti da allegare alle domande.

Da una scala sulla quale era salita per prelevare della merce da una scansia, è caduta la commessa Radica Pontoncich, di 20 anni, abitante a Malchina. La giovane, che lavora presso il negozio di abbigliamento «Settebello» di piazza Vico 8, ha riportato la frattura del polso sinistro. Trasportata all'Ospedale maggiore, è stata ricoverata nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese.

A Belluno e a Cortina con l'Università Popolare

L'Università Popolare di Trieste comunica che nei giorni di sabato 20 e domenica 21 settembre 1969, avrà luogo un interessante viaggio a Belluno ed a Cortina d'Ampezzo.

La comitiva avrà modo di visitare e conoscere le bellezze artistiche e naturali delle località prescelte; sono previste anche soste al Lago di Misurina ed al Lago di Alleghe.

Per le iscrizioni al viaggio, autorizzato dall'EPT di Trieste, con foglio n. 2189 cv/V/3a dd. 1-7-1969, gli interessati sono invitati a rivolgersi presso la sede dell'Università Popolare, in via del Coroneo 17, telefono 761914, 765338, giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.; il sabato dalle 10 alle 13. Si informa inoltre che sono aperte le iscrizioni alla gita programmata per i giorni 27 e 28 settembre p.v., con meta Padova, Arquà Petrarca, Este e Montagnana (autorizzazione EPT di Trieste n. 2274 cv/VII/8 dd. 10 luglio 1969).

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Assieme a Cattinara il nuovo ospedale e le cliniche universitarie Problemi della periferia: delegazioni municipali e spazzini

Il consigliere Morpurgo (PLI) si è fatto interprete delle «preoccupazioni» e delle «perplessità» sollevate dalla recente notizia sull'avvenuto blocco dei progetti per il nuovo complesso ospedaliero di Cattinara e in particolare quello riguardante l'istituzione di patologia chimica. Ed ha chiesto quale sia al riguardo «il pensiero dell'Amministrazione comunale» e quali interventi si intendano prendere «per ovviare ad una situazione che, già disagevole, sta diventando ormai insostenibile». Ed ecco la risposta che gli è stata fatta pervenire in questi giorni, per iscritto, dall'assessore alla Sanità, Blasina: «Posso assicurare che questa Amministrazione segue direttamente, ma nei limiti della sua competenza, l'evolversi della situazione. Per quanto riguarda i rapporti tra l'Ente ospedaliero regionale e la Facoltà di medicina, essi sono entrati in una fase di piena e reciproca comprensione e collaborazione. In ordine ai «tempi brevi», sono in corso le trattative per un felice avvio dell'ultimo biennio del corso di studi col prossimo novembre, mentre per la progettata costruzione del nuovo Ospedale di Cattinara e delle cliniche universitarie sembra acquisita la necessità di configurare una convivenza in termini edilizi e strutturali. L'intero problema infine — conclude l'assessore Blasina — è stato portato allo studio della Commissione consiliare sanitaria, secondo gli impegni presi».

▣

L'assessore ai Servizi pubblici industriali, Vascotto, ha fornito la seguente risposta al consigliere Pahor (PCI), il quale ha lamentato che nel rione di Guardiella-Scoglietto passano uno ed anche due mesi senza che alcun netturbino esegua la spazzatura delle strade, e la pulizia dei bottini che un tempo avveniva almeno una volta alla settimana: «La pulizia dei bottini — replica l'assesore — viene eseguita dal servizio di Nettezza urbana, in tutta la città, in modo saltuario, compatibilmente con la disponibilità di personale e senza discriminazione tra l'una e l'altra zona cittadina. In ogni caso, poiché i bottini sono impiegati a rotazione, sia pure con una frequenza limitata, vengono pur sempre lavati. Una pulizia più frequente richiede oneri organizzativi ed impiego di personale in misura tale che non è possibile prevederla almeno con le attuali disponibilità del servizio».

▣

Il consigliere Guglielmi (PCI) ha lamentato il seguente inconveniente: «Nel passato le informazioni relative ai problemi di spedalità, tasse e imposte, licenze commerciali, ecc., venivano assunte, per quanto riguarda i cittadini dell'altipiano, da parte delle delegazioni comunali. Ora, invece, tale competenza è passata all'Ufficio del servizio informazioni dei vigili urbani. Sono a conoscenza — rileva l'interrogante — che il modo con cui gli accertamenti vengono eseguiti dal nuovo ufficio competente mette in serio disagio gli intressati, creando insoddisfazione e difficoltà di vario genere». Il consigliere auspica pertanto la restituzione di quella competenza alle delegazioni comunali «che sono indubbiamente in grado — afferma — di svolgere tutti gli accertamenti del caso con perizia e senza disagio per gli interessati».

A Torino il raduno nazionale dei rovignesi

Domenica 21 settembre avrà luogo a Torino il Raduno dei rovignesi sparsi in Italia avente il seguente programma: ore 10: ritrovo piazza S. Carlo; 10.30: Messa nella chiesa di S. Carlo celebrata da mons. Domenico Giuricin; 13: pranzo; 15: al Teatro Carignano l'ing. Gianni Bartoli celebrerà la giornata di S. Eufemia; 11: una delegazione sarà ricevuta dal Sindaco di Torino il quale offrirà un rinfresco in Comune.

Sabato pomeriggio una rappresentanza di rovignesi deporrà una corona di alloro dedicata a tutti i caduti nel parco della rimembranza (Faro della Vittoria). Da Trieste partirà una comitiva in treno, con prezzo ridotto e posto prenotato. La chiusura delle prenotazioni si concluderà improrogabilmente il giorno 10 settembre presso l'Unione degli Istriani

A Parigi in aereo e treno
L'U.T.A.T. effettua dall'11 al 14/9 un viaggio a PARIGI con aereo DC6 in partenza da RONCHI. Quota L. 63.000.
Verrà inoltre effettuato un viaggio a PARIGI in treno in partenza da TRIESTE dal 13 al 18/9 (albergo di I categoria) Quota Lire 59.800.
ISCRIZIONI: U. T. A. T. via Imbriani e Gall. Protti

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	14	87	49	39	22
CAGLIARI	79	70	77	67	47
FIRENZE	48	87	26	20	81
GENOVA	52	82	55	64	27
MILANO	8	16	33	11	27
NAPOLI	30	81	28	26	51
PALERMO	1	32	27	38	82
ROMA	40	15	49	48	8
TORINO	81	27	64	72	6
VENEZIA	67	1	86	59	50

Colonna Enalotto:
12x, x11, 1x2, 221

Ai quattro vincitori con 12 punti andrà la quota di 9.288.000 lire; ai 143 vincitori con 11 punti andranno 194.800 lire; ai 1601 vincitori con 10 punti andranno 17.400 lire.

Le vincite con punti dieci a Trieste sono 22, nel Goriziano 5, nel Friuli 24.

Istituto Scolastico U. FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI 6 - TELEF. 724240
Scuola per maestre d'asilo
- Corsi Triennali per coloro che hanno conseguito la licenza Media nell'anno scolastico 1968 - '69.
- Biennali per coloro che l'hanno conseguita nel '68 o negli anni precedenti o provenienti dalle medie superiori
- Gli esami di abilitazione verranno sostenuti presso una Scuola Magistrale Statale.
Licenza media
Recupero anni scolastici
Orario segreteria: 9-12 e 16-19 eccetto sabato pomeriggio

TUNISI
AEREO SPECIALE 1-4 NOVEMBRE
Lire 68.000 (pensione completa, TUTTE STANZE CON BAGNO).
UCV CIT PIAZZA DELL'UNITA' D'ITALIA
Telef. 24793 (serie) 35862

Le prove del DC-9 a Ronchi

(«Giornalfoto»)

Il «DC 9» dell'ATI — che vediamo in volo a Ronchi dei Legionari nella foto in alto — ha presentato il suo biglietto di visita all'Aeroporto giuliano, dove è arrivato per la prima volta l'altra sera, compiendo anche ieri un'altra serie di atterraggi e di volteggi, per verificare le attrezzature dello scalo regionale, che ha risposto pienamente alle aspettative. Come noto, l'aereo — il primo della serie di sei apparecchi che l'ATI ha acquistato dalla Douglas — sarà immesso sulla linea Roma-Ronchi e viceversa dal prossimo novembre (e forse anche prima). La velocità di crociera è di 920 chilometri orari. Il «DC 9» può trasportare 115 persone.

LE ORE DELLA CITTA'

Nuovo «tiberino»

La Presidenza dell'«Accademia Tiberina» in Roma ha conferito il diploma solenne di accademico al concittadino Saverio Sorbise, quale riconoscimento per la sua attività artistica, pittorica e nello sbalzo.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto naturale. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di martedì 2 e mercoledì 3 settembre, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Raduno degli «ex»

dell'Istituto Tecnico di Pola. Domenica 7 settembre avrà luogo a Ravenna il raduno degli ex alunni ed insegnanti dell'Istituto Tecnico «L. Da Vinci» di Pola, nel cinquantenario della fondazione. Il programma prevede: ore 10.30 S. Messa celebrata da mons. Felice Odorizzi nella chiesa di S. Francesco (adiacente alla tomba di Dante); ore 11.30 riunione dei partecipanti nella sala «Nullo Baldini» della Provincia, in via Alberoni (a 50 metri dalla chiesa); ore 12.30 pranzo presso il ristorante Miramare di Marina di Ravenna, vicino al Molo Vecchio. Per informazioni e prenotazioni i partecipanti possono scrivere al Comitato provinciale giuliano-dalmata, Casella Postale n. 62 - 48100 Ravenna. Dettagli sul raduno sono pubblicati sul n. 27 de «L'Arena di Pola».

La pelle

può essere untuosa, arida, grassa, normale e scenescente, con macchie solari o couperosi. Per ogni tipo di pelle le grandi firme della cosmesi moderna, *Fontèn, Danusa, Exiria, Vitamol e Salba*, hanno creato il prodotto adatto. Per acquisti di prodotti originali rivolgetevi alla *Ober Cosmetics* di Viale D'Annunzio 4, telefono 724382.

Tappeti persiani

La *Casa d'Arte Orientale* non più in via San Lazzaro n. 17, trasferitasi in via Palestrina n. 8, vende a prezzi di fuori stagione, occasione unica, approfittate!

40% - 40% - 40% sconto

Sconto del 40% sui lampadari, appliques e portatili in stile e moderni, soltanto per un breve periodo, per eliminazione dell'articolo. *Eurostile*, Corso Italia 12.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani E' un modello «*BB*»

Tappeti persiani originali

Comincia la tradizionale vendita di fuori stagione, con grandi sconti, molti pezzi in liquidazione a prezzo d'occasione Via Palestrina n. 8 CDAD

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Fiera del lampadario

Lampadari classici e moderni. Sempre nuovi arrivi Sconti fino al 50% da *Rocco*, piazza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Anita De Rosa

Via Donota, 4. Per far posto ai nuovi arrivi autunnali, concede su tutte le confezioni estive forti sconti. Per vestaglie e biancheria, rivolgersi nel nuovo negozio di Galleria Protti n. 4.

La piscina coperta

stamane sarà occupata dal Circolo aziendale R.A.I. per gare intersezionali di nuoto. Pertanto il pubblico potrà accedere alla vasca solo dopo le ore 12.

Affrettatevi domani

In piazza della Borsa prima delle ore 16 inizia infatti una nuova vendita particolare di *Valstar* che durerà solo 2 settimane, ma le migliori occasioni sono sempre le prime.

Istituto Cosmetico

L'Istituto Cosmetico di piazza San Giovanni 2 porge un saluto alle gentili Signore, e le informa che riprende l'attività, dopo le ferie, il giorno 4 settembre. Telefono 36623.

Brune al mattino e....

bionde la sera? Brune e sportive al mattino; bionde, affascinanti e sofisticate la sera con le parrucche ed i toupets del «Market della Parrucca» il nuovo negozio specializzato di Trieste in via S. Lazzaro 17, telefono 31306. I vari modelli, in una vasta gamma di tinte, sono acconciati e pronti da indossare; i prezzi partono da L. 29.000 per le parrucche e da L. 12.000 per i toupets. Tutti gli articoli sono confezionati esclusivamente in capelli naturali al 100%.

Zerial Abbigliamento

Saldi grandi occasioni: vestiti, tailleurs, camicette, prezzi mai visti! Nuovi arrivi autunnali, anche taglie grandi. Via Paduina 6.

La regata storica

L'Ente turistico sociale della CISL organizza per domenica 7 settembre una gita a Venezia per la regata storica. Quota lire 1500. Per iscrizioni e prenotazioni rivolgersi in via Carducci 35, tel. 734323-20.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Sposi di settembre!

Arredate il Vostro bagno con i bellissimi mobili esposti in via Mazzini 16, il negozio del «*Passo*» - «*Vedo*» e «*Compro*». Alle felici coppie di sposi la Brema-Arredamenti consegnerà inoltre un gradito regalo di nozze.

Antoine - Paris

fino a tutto sabato 6 settembre p. v. una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili Signore nella Profumeria Cosulich - via Carducci 24 - per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Neil Armstrong....

un uomo eccezionale sulla Luna, serie *Armstrong* i pavimenti vinilici ideali sulla terra. Per concessione della soc. *Pragotecna* di Trieste in vendita e posa in opera da *Italplast*, piazza Ospedale 6, telefono 95919.

Judo alla Ginnastica

Domani riprenderanno le lezioni di judo alla Società Ginnastica Triestina con il seguente orario: I II Corso Bambini martedì, giovedì, sabato 18-19; III Corso Bambini martedì, giovedì, sabato 19-20; Corso Allievi lunedì, mercoledì, venerdì 19-20; allenamenti atleti lunedì, mercoledì, venerdì 20-21; Corso signorine martedì, giovedì sabato 20-21. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria sociale, telefono 55651.

Cuccioli

Pastori tedeschi, guardia, difesa, originali della Germania, tra i migliori oggi in Italia vende Brandolin, vicolo delle Ville 16, angolo via Combi, tel. 766304.

Un brutto negozio

Diciamolo francamente: non vi invitiamo a visitare quello che comunemente si definisce «un bel negozio». La nostra ditta ha sede in via Geppa 15, e non ha neppure una insegna particolarmente vistosa... Di tutto questo siamo consapevoli. Ma siamo anche consapevoli di potervi fare delle proposte estremamente valide. Ricordate i bellissimi divani trasformabili BEKA, che alla Fiera di Trieste attiravano l'attenzione di tutti? Li presentavamo noi del negozio di via Geppa 15. Il nostro nome è *Maranzana*, ci occupiamo di mobili da tre generazioni, e abbiamo un'unica sede: appunto in via Geppa 15. I salotti BEKA sono in vendita a Trieste soltanto nel nostro negozio, aperto anche la domenica dalle 10 alle 13. Ora abbiamo anche una bella collezione di mobili originali spagnoli, importati direttamente.

Al di là dei capricci della moda i RIVESTIMENTI «Carpani»

A tutti coloro che hanno particolare cura della propria casa, facciamo

OMAGGIO

di un consiglio: prima di prendere qualsiasi decisione in merito ai RIVESTIMENTI della casa, passate da noi a vedere ciò che possiamo offrirvi.

Tutto quello ch di meglio si può trovare in fatto di RIVESTIMENTI, voi lo troverete da

CARPANI s.r.l. — Viale XX Settembre 32 — Trieste

AUTAN BAYER sulla pelle ....e le zanzare non pungono più!

ENCIA fa sempre contenti i vostri piccoli amici

vivere al soffice...

Nella vostra casa il tepore d'una morbida pratica moquette nella serie BARWICK, ROSSIFLOR, DRALON AMERICA, SAMIT CANGURO, SIPEA. Preventivi gratuiti, posa in opera garantita da

ITALPLAST PIAZZA OSPEDALE 6

UN NOME NEL FATTACCIO DEL PONTEROSSO

Il ferito lo accusa ma il giovane nega

Risolto il «giallo» dai carabinieri che erano stati sviati dalla donna all'origine del litigio - Tre testimoni preziosi

Francesco Muciaccia, un giovane di 24 anni, che abita in via Orlandini 24, sarebbe l'accoltellatore di Umberto Bearzatto, l'uomo rimasto ferito al ventre una settimana fa, all'alba, in piazza Ponterosso, secondo quanto lo stesso Bearzatto ha detto ai carabinieri del Nucleo investigatori. Francesco Muciaccia, interrogato, nega però decisamente ogni addebito, dicendo che egli non ha colpito con una coltellata Umberto Bearzatto, anche se ha litigato con lui. Il ferito, invece, come abbiamo detto, lo accusa.

La storia risale a una settimana fa e i carabinieri del Nucleo investigativo, diretti dal capitano Lembo, sono giunti appena ora alla conclusione delle indagini perché erano stati portati fuori strada dalla donna che era con Umberto Bearzatto, Antonietta Stor (30 anni, via Madonnina 21), la quale è in un certo senso all'origine del litigio e quindi del ferimento. Infatti è per difendere lei, che era stata offesa, che Umberto Bearzatto ha litigato ed è quindi finito all'ospedale con una coltellata al ventre che gli aveva leso il fegato.

Ai carabinieri la donna aveva dichiarato che a ferire l'uomo erano state due persone mai viste prima, due stranieri; anzi, due jugoslavi, aveva precisato. Ecco perché le indagini non avevano imboccato la strada giusta sin dall'inizio.

Due jugoslavi: era come cercare un ago in un pagliaio. Ma i carabinieri si sono messi subito di buzzo buono ed hanno frugato dappertutto. Tutte le pensioni sono state ispezionate, decine e decine di affittacamere sono state interrogate, nel corso di vari giorni. Risultato: nulla. Nessun jugoslavo con le caratteristiche fisiche descritte dalla donna pareva essere passato per Trieste. E così è sorto nei carabinieri il sospetto che la donna avesse mentito, ed hanno ricominciato le indagini partendo nuovamente da zero.

Bisognava trovare altri testimoni. I netturbini? Ecco l'uovo di Colombo. C'erano spazzini in quella notte in piazza Ponterosso? Sì, erano in tre: e tutti e tre avevano veduto qualcosa. Jugoslavi? No, hanno detto, i litiganti (tre uomini e una donna) parlavano in dialetto. Poi due sono fuggiti mentre l'uomo e la donna si sono allontanati assieme. I tre netturbini hanno dato una descrizione dei due fuggitivi e i militari dell'Arma hanno pensato a Francesco Muciaccia. In quella sera egli era stato veduto in un night in compagnia di un amico, che fu poi presente alla lite. Umberto Bearzatto, il ferito, rimessosi un po', è stato interrogato a lungo ed egli, dopo aver tergiversato ed aver confermato la versione della donna, ha alla fine affermato di essere stato ferito dal Muciaccia.

Perciò il Muciaccia è stato convocato in caserma ed interrogato. Egli ha affermato di aver avuto un litigio con il Bearzatto ma sostiene di non essere l'autore del ferimento. I carabinieri hanno redatto un dettagliato rapporto per l'Autorità giudiziaria in cui vengono bene messe in luce sia la posizione del Bearzatto sia quella della donna, la Antonietta Stor che, con le proprie dichiarazioni ha sviato le indagini ed accusato un uomo inesistente. Sarà il magistrato a formulare le accuse. Per ora, dunque, un capitolo della storia del ferimento di piazza Ponterosso è chiuso.

Frattanto le condizioni del ferito sono migliorate e i medici ritengono che potrà guarire in una ventina di giorni.

se cercate un orologio "fuoriclasse" state cercando un SEIKO Modern Master of Time

Forse nessun orologio riunisce in sé tanti pregi come un SEIKO. Sarebbe difficile elencarli tutti: perciò ve ne ricordiamo i più evidenti. Movimenti montati su rubini (fino a 33); doppio antiurto «Diashok», verticale e orizzontale; autolubrificanti; molla principale infrangibile; antimagnetici; impermeabili e resistenti fino a 3 atmosfere (30 m. di profondità); massa oscillante su cuscinetti a sfere; cambio istantaneo della data. E si potrebbe continuare. Ma continuate voi: esaminate da vicino un SEIKO presso l'orologeria - oreficeria

Tullio Trevisan

Corso Umberto Saba 18 TRIESTE

SEGNALAZIONI

Strada del Cacciatore: protestano anche i ciclisti

La direzione della Società ciclisti veterani Cottur, aderente al CONI, ci scrive: «Tra i vari divieti di transito che, per ragioni che convincono assai poco, hanno precluso la strada del Cacciatore a vari veicoli, vi è anche quello per i ciclisti. Tale inaspettata decisione non può che trovare l'unanime opposizione degli aderenti alla nostra Società, che è la più rappresentativa del piccolo ed ormai declassato ciclismo triestino.

«La strada del Cacciatore per i nostalgici del pedale è l'unica via di uscita dalla città tra un po' di verde e l'unica strada poco frequentata ove l'aria è ancora ossigenata e respirabile. Inoltre essa ha per i patiti del pedale un valore sentimentale non trascurabile: un tempo la Rotonda del Boschetto era il ritrovo abituale di partenza di molte competizioni ciclistiche e la strada del Cacciatore era il percorso della classica "cronoscalata", banco di prova per la valentia dei pedalatori triestini, i quali discutono tuttora con orgoglio le sgroppate di trenta o quarant'anni fa.

«Concludendo, si sarebbe grati di conoscere quale fastidio può dare un ciclista lungo una strada pochissimo frequentata. Puntando sul tema della pericolosità si potrebbe se mai escludere la bicicletta dal transito in discesa, ma che il divieto sia stato posto anche "in salita" appare semplicemente assurdo».

Esami e dispense: risponde il professore

L'avv. prof. Giovanni Pavanini, direttore dell'Istituto di diritto privato e processuale civile dell'Università di Trieste, cortesemente ci scrive:

«Vengo solo ora a conoscenza della segnalazione "Esami e dispense alla facoltà di legge" pubblicata il 24 agosto. Considerato che essa mi tocca direttamente — sono io il "professore di cattedra" di diritto processuale civile di cui parla il segnalatore — rispondo perché il mio silenzio non venga considerato come acquiescenza alle affermazioni contenute nella accennata segnalazione.

«Il programma del corso di diritto processuale civile si compone di una parte generale e di un corso monografico. Per la parte generale sono indicati, a libera scelta degli studenti, diversi testi istituzionali in via alternativa, sufficienti per la preparazione. Chi frequenta le lezioni può aggiungere alcuni argomenti ed idee tratte dall'insegnamento teorico e pratico del docente.

«Le dispense, raccolte da una volonterosa candidata ed oggi aggiornate da un volonteroso assistente alla stregua delle mie lezioni (in realtà non esistono "dispense dell'insegnante") si presentano quindi tutt'al più, anche se largamente diffuse, come una comodità per lo studente, ma esse non sono affatto necessarie per la preparazione all'esame.

«Per la parte speciale, il corso monografico cambia ogni anno ed è possibile che in un anno eccezionalmente si presentino le difficoltà indicate dal segnalatore: egli non precisa l'anno che lo riguarda ma è da presumere che si riferisca al programma 1968-69. Senonché proprio per ovviare tali difficoltà e facilitare la preparazione dell'esame è stato indicato altro testo "di una trentina di pagine" (come riconosce il segnalatore) che si assume posto in alternativa. Si è suggerito soltanto l'approfondimento di qualche tema fondamentale e determinato, sul quale l'insegnante ha avuto cura di richiamare l'attenzione degli studenti.

«A questo scopo, qualora il candidato non intenda acquistare le copie fotostatiche per estratto della monografia non più in commercio, limitatamente alle parti che trattano questi temi fondamentali (e quindi con un costo ben inferiore a quello indicato dal segnalatore) egli può servirsi dei testi sussidiari richiamati precisamente nella citata "trentina di pagine".

«Questo compito d'altra parte è facilitato in primo luogo dalla circostanza che, in relazione agli accennati temi fondamentali, durante l'anno, vengono svolte una o due esercitazioni scritte, discusse in classe sotto la guida dell'insegnante e che costituiscono parte integrante del programma; in secondo luogo dal fatto che, durante lo svolgimento del corso, l'insegnante, a orario settimanale prestabilito, si tiene a disposizione degli studenti per tutti i chiarimenti (anche eventualmente di carattere bibliografico) utili per la preparazione all'esame. Come avrebbe potuto fare anche il segnalatore prima di ricorrere alla pubblicità della stampa o alla minaccia di proteste.

«E' chiaro quindi che con un po' di buona volontà e diligenza anche l'esame di diritto processuale civile può essere agevolmente superato: come d'altra parte è confermato dalla circostanza che, nell'ultima sessione estiva, alcuni candidati hanno ben superato la prova, pur presentando il programma svolto nell'ultimo anno accademico».

Il rinnovo delle patenti

L'Automobile Club Trieste ricorda che è in corso l'operazione della conferma di validità delle patenti di guida, la cui scadenza è indicata sul documento. Il rinnovo può essere richiesto già tre mesi prima della scadenza.

Per ottenere la conferma occorre sottoporsi a una visita medica di controllo presso un medico autorizzato, comprovante l'idoneità psicofisica alla guida. A tale scopo, per tutti indistintamente gli automobilisti, soci e non soci dell'ACT, funziona presso la sede sociale di via Cumano 2 un gabinetto medico con orario dalle ore 10 alle ore 11.30 e dalle ore 16 alle ore 18 di tutti i giorni feriali; sabato solo orario antimeridiano.

Gli interessati dovranno inoltre presentare una fotografia; nel caso però che la vecchia patente, per il cattivo stato di conservazione, debba essere sostituita, le fotografie da presentare sono tre.

Il costo complessivo della conferma della validità delle patenti ad uso privato — visita medica compresa — è di 3100 lire; per quelle ad uso pubblico 3400 lire. I suddetti costi sono aumentati di 1100 lire in caso di necessità di rilascio del duplicato della patente.

Ricordo di Tamaro e un ringraziamento

«Vorrei ringraziare la lettrice Renata Cotroneo, per il gentile pensiero avuto proponendo di intitolare una via di Trieste ad Attilio Tamaro. Grazie anche a voi, Lucia Tamaro».

E Gianni Pinguentini ci scrive dal canto suo: «Un'attenta lettrice — Renata Cotroneo, il 24 agosto — ricorda un valoroso e illustre triestino: Attilio Tamaro. Benché morto da tredici anni, i responsabili della toponomastica locale non hanno pensato di dare il suo nome a una strada cittadina: idonea osservazione.

«Tamaro non fu soltanto autore della bella e ben documentata „Storia di Trieste", di cui — dopo l'ultima guerra — pubblicò un'edizione ridotta. Nel 1948 pubblicò „Due anni di storia· 1943-45" e nel 1953 „Venti anni di storia: 1922-1943" - complessivamente sei grossi volumi di storia patria, zeppi di documenti scritti e fotografici. Inoltre, Tamaro, pubblicò decine di studi, e articoli, documenti, su giornali e riviste, sempre affermando i diritti italiani. Altrettanto energica e intelligente la sua opera diplomatica durante la prima guerra mondiale e dopo quel dopoguerra, alla conferenza della pace, per difendere gli interessi italiani. Nazionalista, fascista, entrato nella carriera diplomatica, non esitò a dimettersi quando l'Italia applicò le leggi antirazziali, da lui ritenute ingiuste. Generoso, quando la sua malattia gli impedì di terminare alcuni studi storici locali, donò documenti e note preparatorie ad altri scrittori e storici, perché concludessero opere interessanti le nostre regioni. Tale fu l'uomo Tamaro: onesto, geniale artista».

Le latterie e il referendum

«Varie volte è stato trattato, negli ultimi tempi, il problema della chiusura domenicale per le latterie; si è trattato per lo più di pareri favorevoli alla chiusura, provenendo dalla parte delle aziende interessate o dai loro dipendenti o dalle rispettive organizzazioni sindacali e di categoria. Conosciuto l'esito del referendum e in attesa delle decisioni che verranno adottate, vorrei comunque esporre il mio punto di vista, quale consumatore. Non ho la pretesa di essere un tecnico o un esperto del ramo, ma — come dirò più avanti — ho qualche esperienza in materia.

«Io sono contrario alla chiusura per un giorno intero delle latterie, sia di domenica che in qualsiasi altra giornata: nel caso si voglia diminuire l'orario giornaliero e settimanale di apertura, si dovrebbe concedere un'altra mezza giornata, o anticipare la chiusura serale.

«Forse nessun prodotto come il latte è soggetto all'invecchiamento, ad onta delle cure che si rivolgono alla sua conservazione; anche tenuto in luogo fresco esso si altera lentamente. E' riconoscibilissimo al gusto il latte vecchio di un giorno da quello della giornata; con ciò non intendo dire che il latte di un giorno prima non si possa bere, ma solo che non ha più lo stesso sapore né lo stesso contenuto nutritivo e nemmeno la stessa digeribilità. Questo è molto importante per chi beve il latte puro (tipico il caso dei bambini, per i quali il latte è un alimento base fino ad una certa età).

«Per la mia attività ho occasione di trattare anche il commercio del latte (forniture alle navi). Ho avuto alcune volte (forse un paio di volte ogni anno) reclami per latte avariato o comunque alterato e — guarda caso — è stato ogni volta in concomitanza con qualcuna di quelle poche festività in cui il latte viene fornito in una sola volta per due giorni. Vorrei precisare: non è, per esempio, il latte della vigilia di festa (quello che serve per la vigilia e per la festa vera e propria) ad essere oggetto di reclami, bensì quello che viene fornito nel giorno seguente alla festività. Da questo credo di arguire che, poiché ovviamente le mucche hanno prodotto il latte ogni giorno, una parte del latte vecchio viene miscelata a quello fresco quando il commercio riprende. Sempre a questo proposito: si sa che le bottiglie portano la data di preparazione, a garanzia del consumatore; ora, mentre normalmente la data è quella del giorno stesso in cui il latte è fornito, mi è accaduto di trovare anche la data del giorno seguente: cioè, se avessi dovuto credere alla stampigliatura del tappo, il latte che avevo comperato quel giorno sarebbe stato imbottigliato... il giorno dopo.

«Vorrei chiudere con un'osservazione che credo si possa applicare ai vari rami del commercio, non solamente a quello del latte. Se anche si arrivasse, in un futuro più o meno lontano, a permettere la chiusura domenicale, non vedo per quale motivo si debba "imporla" a tutti, anche a quei commercianti che sarebbero disposti a lavorare. Mi spiego: in primo luogo, è sempre possibile organizzare dei turni alternati di riposo, come è stato fatto per i distributori di benzina, ed ancor prima per le trattorie ed altri esercizi pubblici — e tale soluzione potrebbe rivelarsi soddisfacente sia per i commercianti che per il pubblico; in secondo luogo, perché non permettere a quei commercianti che lo desiderano di tenere aperto il negozio anche nei giorni festivi? Non che decidano di volta in volta se aprire o chiudere (ciò porterebbe al caos, non si saprebbe mai su chi fare affidamento), ma che dicano in via permanente (per esempio, di anno in anno) se apriranno o no di festa.

«E' ovvio che in questo modo il commerciante che apre in giorno festivo sarà avvantaggiato economicamente in confronto a quello che non apre; non mi sembra però che un simile vantaggio si possa definire ingiusto, poiché nel caso in esame ognuno avrà quello che desidera: chi apre avrà un beneficio economico, chi non apre avrà il meritato e desiderato riposo, ed il pubblico infine avrà a sua disposizione un servizio più completo. A. Passerini».

Il Porto e lo Scalo legnami

Il direttore generale dell'Ente del porto, dott. E. Ciai, ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione pubblicata il 29 sotto il titolo "Il porto, cuore di Trieste", si comunica che lo Scalo legnami di Servola non è amministrato da questo Ente autonomo del porto e, di conseguenza, le tariffe per la manipolazione del legname di questo ente non trovano applicazione in quello scalo».

I lavori per il parco dietro al «Petrarca»

«L'anno scorso si è parlato di fare un giardino con giochi dietro il Liceo «Petrarca», sul fondo Modiano. Questa primavera ho letto che sono stati stanziati anche i soldi (mi par di ricordare circa 7 milioni). Nella zona, salvo il giardino a Montebello, davanti all'ingresso principale della Fiera — che oltre ad essere senza ombra e per la maggior parte dell'anno occupato da parchi di divertimenti — non si sa dove portare a giocare i bambini. Vorrei sapere se questo segno — così si può chiamarlo — si realizzerà almeno la prossima primavera. Una mamma, a nome di tante: Lucia Benevoli.»

Ai primi di agosto il Comune aveva assicurato che erano da considerarsi imminenti i lavori per la trasformazione a parco pubblico dell'area retrostante il Liceo «Petrarca», e che era già stabilita, precisamente, la sistemazione a prato e panchine in modo da creare appunto una zona verde di respiro, a un vasto settore cittadino che ora può contare — il Comune concordava — solo sulla modesta disponibilità del piazzale De Gasperi. Resta da auspicare che tale assicurazione abbia un sollecito concreto seguito.

Il materasso: si ringrazia

«Potenza delle "Segnalazioni": non erano passate ventiquattr'ore che il materasso abbandonato dagli "ignoti selvaggi" in via Ginnastica era stato portato via. Grazie dunque alla preziosa rubrica e, naturalmente, anche al servizio di Nettezza urbana che ha voluto ascoltare la nostra preghiera. A.S.».

In occasione della riapertura e del rinnovo totale del negozio ci pregiamo presentare uno stock che per la qualità degli esemplari è il più completo e importante di questi ultimi anni L'affezionata clientela è gentilmente invitata a non perdere l'occasione di visitare questa mostra eccezionale.

VANE LE RICERCHE IN ITALIA E ALL'ESTERO

È ancora senza nome il morto delle Ginestre

Rientrato a Roma il giovane il cui lungo silenzio era stato collegato dai familiari alla disgrazia

Da oltre una settimana il corpo dell'annegato rinvenuto all'altezza delle «Ginestre» da un pescatore di Borgo San Mauro e ricuperato dai vigili del fuoco, attende ancora che qualcuno lo identifichi. La salma, che si trova sempre a disposizione della Magistratura, verrà lasciata il più a lungo possibile nella cella frigorifera dell'Obitorio, proprio per dare la possibilità di identificarlo, se e quando qualcuno si presenterà per chiedere di vedere il cadavere per riconoscerlo.

Da Roma, dove erano state inviate le impronte digitali e palmari dell'annegato, è giunta la risposta che si attendeva ma che non ha portato alcun chiarimento. Le impronte — hanno risposto infatti da Roma — non risultano catalogate. L'Interpol ha avviato pure ricerche rimaste senza esito, così come quelle avviate dalle autorità di polizia jugoslave.

Evidentemente nessuno — finora — ha denunciato, in Italia o all'estero, la scomparsa di un uomo di quell'età e di quella corporatura e statura.

Come si ricorderà, da Roma era giunta la segnalazione della scomparsa di un giovane sui trent'anni, che si era allontanato con una «Cinquecento» per fare una vacanza a Trieste e in Jugoslavia. Il lungo silenzio del giovane aveva impressionato i familiari, i quali si erano rivolti alla polizia. La sua scomparsa era stata legata subito alla scoperta dell'uomo annegato, e in tal senso la polizia aveva condotto le indagini. Nel frattempo però il giovane romano è ritornato dalle vacanze, per cui anche quella pista si è rivelata non giusta.

Acqua in tre appartamenti per la rottura di un attacco

L'attacco di una lavatrice, deterioratosi per l'usura, ha provocato un piccolo diluvio, in un appartamento di via Franca 24, chiuso per l'assenza dei proprietari che da oltre un mese sono assenti da Trieste per le ferie.

I vigili del fuoco e la Volante sono intervenuti sul posto in quanto l'acqua, passando oltre i soffitti, aveva danneggiato tre appartamenti provocando un danno complessivo di oltre 300 mila lire.

Autoscuola A.C.T. Domani 1.o settembre riprende l'attività l'autoscuola di piazza Duca degli Abruzzi. Per le prenotazioni telefonare al n. 28435.

EUROSTILE

Corso Italia 12

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

Rosenthal studio-linie

Porcellane - Cristalli

DONI DI NOZZE

ISTITUTO ENENKEL

1919 - 1969

AUTORIZZATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, V. BATTISTI 22, TEL. 761989

Corsi diurni e serali di recupero per licenza media inferiore, primo biennio ragionieri e geometri, maturità classica, scientifica, magistrale e tecnica per ragionieri e geometri. Ripetizioni per qualsiasi materia

Corsi di dattilografia stenografia, contabilità, lingue

Corsi meccanografici per operatori, programmatori, perforatrici su macchine I.B.M.

APPOSITA COMMISSIONE COSTITUITA CON DECRETO DI BERZANTI

Formazione professionale dei lavoratori della regione

Integrati da altro provvedimento legislativo gli organismi regionali per la cooperazione

E' stata costituita la nuova commissione regionale per la formazione professionale dei lavoratori: la nomina è avvenuta con decreto del Presidente della Giunta Berzanti, decreto pubblicato nell'ultimo numero del Bollettino Ufficiale. In base alla legge n. 35 del '65, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti e contributi per corsi di formazione professionale, per corsi straordinari di aggiornamento e specializzazione, per corsi di aggiornamento pedagogico-didattico e tecnico, per integrazioni alle spese di gestione dei Centri e per varie altre iniziative inerenti la formazione professionale dei lavoratori nel Friuli-Venezia Giulia.

Questa legge prevede l'istituzione di una commissione regionale per la formazione professionale dei lavoratori con i compiti di predisporre — d'intesa con il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale — i piani pluriennali degli interventi regionali, di esprimere parere sul finanziamento dei corsi, di proporre altri finanziamenti e contributi e di dare pure parere su eventuali infrazioni e su quesiti sottoposti al suo esame dall'Assessorato regionale del lavoro, assistenza sociale e artigianato.

La prima commissione regionale — insediata appena la legge n. 35 è diventata operante — è rimasta in carica un triennio, cioè fino a tutto il 1968. Ora è stata nominata la nuova, sempre presieduta dall'assessore regionale al lavoro, assistenza sociale e artigianato, che svolgerà la sua attività fino a tutto il 1970.

Oltre al presidente, l'assessore Stopper, compongono la commissione ventotto membri: dott. Callegari (dirigente del servizio lavoro dell'Assessorato), dott. Sorrentino e dott. Moffa (rispettivamente per lo Ufficio e l'Ispettorato regionali del lavoro e della massima occupazione), i rappresentanti delle Amministrazioni provinciali di Trieste (cav. Degano), di Gorizia (Colautti), di Udine (cav. uff. Talotti) e di Pordenone (dott. Moro); ing. Bressan (per l'Unione regionale Camere di commercio), ing. Martucci (per l'Intersind), prof. Di Natale (per gli artigiani), geom. Geppi (per il Comitato regionale di coordinamento del commercio e turismo), dott. Veronese (per le Associazioni degli industriali), dott. Della Salvia (per le Unioni agricoltori), Galgaro, Marchetti, Gerli e Vignola (C.I.S.L.), Trangoni (Coltivatori diretti), Bruno Lovero (UIL), Abate (ENALC), Scarel (INIASA), ing. Lavermicocca (INAPLI), Ghersa (ENAIP), esperti dei problemi della formazione professionale geom. Cesca (industria), dott. Bellavite (agricoltura), Casonato (artigianato), Zucca (commercio e servizi) e dott. Zanussi (funzionario dello Assessorato regionale dell'istruzione).

Lo stesso Bollettino reca pure i decreti del Presidente Berzanti per integrazioni della commissione regionale per la Cooperazione e del comitato funzionante nell'ambito della commissione stessa. Infatti, la legge regionale n. 4 del '68, recante «provvedimenti a favore della cooperazione e vigilanza sulle cooperative», prevede l'istituzione di una commissione regionale per esprimere pareri e proporre provvedimenti, inchieste e studi e iniziative in materia di cooperazione, mentre il comitato esamina i bilanci annuali.

Premi di studio dedicati a Foschiatti

Il Comune ha indetto il concorso per l'assegnazione di 3 premi di studio, uno da lire 100.000 e 2 da lire 50.000 ciascuno, costituiti con i fondi messi a disposizione del Comune dalla Cassa di Risparmio di Trieste, al fine di onorare, nel 25.o anniversario della sua morte, avvenuta il 20 novembre 1944, in campo di concentramento, il proprio funzionario Gabriele Foschiatti.

I premi sono riservati a studenti universitari, che siano cittadini italiani, abbiano la residenza anagrafica nel Comune di Trieste, siano iscritti ad una università o a un istituto superiore, abbiano superato tutti gli esami previsti dal piano di studi per gli anni accademici precedenti a quello 1968-1969 e parte degli esami previsti per l'anno accademico 1968-1969 conseguendo una votazione media di almeno 24/30; per coloro che si iscrivono al I anno presso Università o Istituti superiori, che abbiano riportato nel diploma di maturità o di abilitazione una media non inferiore a 6.50 decimi in caso di promozione in unica sessione e 7 decimi in caso di promozione in due sessioni.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte sull'apposito modulo costituente l'allegato A) dell'avviso, devono pervenire, corredate dai documenti prescritti, entro le ore 12 del 24 settembre 1969, nella stanza n. 32, Ufficio presentazione degli atti, all'ammezzato del Palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia 4.

(«Giornalfoto»)

Una curiosa inquadratura del palazzo municipale, colta durante i lavori d'allestimento in piazza Unità delle complesse strutture scenografiche di cui si avvarrà lo spettacolo gratuito dell'«Orlando furioso», in programma per martedì e mercoledì alle 21

L'assessore Varisco invitato ad Amburgo

Da domani lunedì 1 a giovedì 4 settembre avrà luogo ad Amburgo il congresso dell'alleanza cooperativa internazionale. Ai lavori prenderà anche parte, nella sua veste di responsabile del servizio sviluppo della cooperazione e della vigilanza sulle cooperative, l'assessore regionale Varisco.

Durante il congresso, al quale interverranno i rappresentanti di circa duecentotrenta milioni di cooperatori di sessanta Paesi di tutto il mondo, verranno discussi argomenti di rilevante importanza per la cooperazione: l'adesione dei soci alla cooperativa, il controllo democratico nelle società primarie e nelle altre, il tasso d'interesse sul capitale sociale, la ripartizione dell'avanzo d'esercizio, l'educazione dei soci e i problemi relativi alla cooperazione locale, nazionale e internazionale.

La presenza dello assessore competente della Regione Friuli-Venezia Giulia al congresso di Amburgo si inquadra nell'azione opportunamente intrapresa per un maggiore sviluppo della cooperazione, cui è riconosciuto un ruolo primario nella economia — specialmente agricola e di consumo — del territorio regionale. La occasione sarà di certo pure utile per un diretto contatto con i cooperatori di altre nazioni al fine della conoscenza delle diverse esperienze in materia.

Le iscrizioni della Scuola materna «Nostra Signora di Sion» si terranno dal 15 al 30 settembre dalle ore 8.30 alle 12. Sono indispensabili i certificati di nascita e sanitari.

LA CERIMONIA INAUGURALE ALLA PRESENZA DEL MINISTRO FERRARI-AGGRADI

STAMANE ALZABANDIERA ALLA FIERA DI PORDENONE

Nella sua XXIII edizione la rassegna continua a seguire i notevoli sviluppi industriali della nuova provincia

Il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Mario Ferrari Aggradi, inaugura questa mattina la XXIII edizione della Fiera campionaria del Friuli-Venezia Giulia di Pordenone. Alla cerimonia inaugurale, che si svolgerà alle 10.30, interverranno le massime autorità della regione con a capo il Presidente della Giunta, on. Alfredo Berzanti, i rappresentanti delle province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, esponenti della vita politica, amministrativa ed economica locale, parlamentari e sindaci del Friuli occidentale.

Dopo il taglio del nastro tricolore il Sindaco di Pordenone, avv. Giacomo Ros, porgerà il saluto della cittadinanza al Ministro; parlerà quindi il presidente dell'Ente Fiera e dell'Associazione provinciale industriali, comm. Luciano Savio. L'on. Ferrari Aggradi terrà il discorso ufficiale. Seguirà la tradizionale visita al quartiere fieristico.

Il Ministro della P. I. giungerà a Pordenone alle 9 e in Prefettura sarà ricevuto dal Prefetto dott. Parente. Successivamente avrà un breve incontro con l'on. Berzanti. Alle 9.30 il programma ufficiale prevede una riunione nel palazzo della Prefettura, al quale prenderanno parte con il Ministro della P. I. il Provveditore agli studi dott. Santore, l'assessore regionale alla P. I. comm. Bruno Giust, e i responsabili della vita scolastica provinciale.

La breve ma intensa giornata pordenonese del Ministro si concluderà presso la sede provinciale della D.C. di Pordenone, dove l'on. Ferrari Aggradi avrà, alle 12.30, un incontro con i dirigenti del partito e i sindaci democristiani della provincia.

Anche questa volta la Fiera pordenonese riflette aspetti e funzioni delle precedenti edizioni e continua a seguire la espansione e gli sviluppi industriali della città e della sua giovane provincia e l'evoluzione positiva dell'economia regionale.

La Fiera di Pordenone rappresenta, inoltre, per i rapporti economici, un ponte fra i Paesi dell'Est europeo e il triangolo industriale della Valle Padana. Gli espositori, provenienti da varie parti d'Italia ed anche da alcuni Paesi stranieri, sono oltre mezzo migliaio. La rassegna è dedicata soprattutto ai settori del mobile, degli elettrodomestici, delle macchine utensili e della meccanizzazione agricola, nei quali si qualifica sempre più la Fiera. Questa volta non ci sarà il padiglione del marmo la cui realizzazione, anche per esigenze di spazio, avviene solo ogni due-tre anni.

Il problema dello spazio è, in Fiera, cruciale: gli oltre 30 mila metri quadrati della zona d'esposizione, dei quali 15 mila coperti, sono infatti ad ogni edizione tutti esauriti. Si nutre fiducia, in proposito, che il problema della nuova sede fieristica possa essere risolto. Sono stati infatti già acquistati, oltre la località Noncello, 70 mila metri quadrati di terreno con possibilità di acquistarne altri 100 mila adiacenti per una ulteriore espansione della rassegna. Ora sono in corso i lavori per la realizzazione dei padiglioni.

Durante la Fiera di quest'anno sono in programma convegni, giornate di studio ed altre iniziative economiche completate dalla mostra del manifesto pubblicitario, da spettacoli e manifestazioni musicali e di arte varia e da rassegne artistiche che si susseguiranno per tutto il periodo della Fiera, la quale si chiuderà alla mezzanotte del 14 settembre.

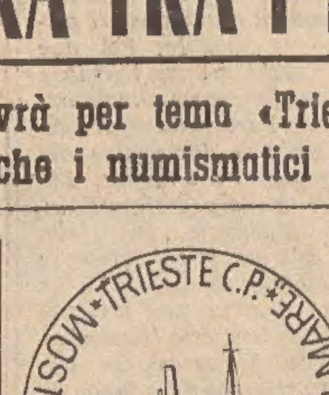
NELLE CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DEL CANALE DI SUEZ

UN VAPORE LLOYDIANO A RUOTA APPRODERÀ TRA I FILATELISTI

La manifestazione avrà per tema «Trieste sulle vie del mare» Vi parteciperanno anche i numismatici - Coniato un medaglione

Il 250.o anniversario del Punto franco di Trieste e il centenario dell'apertura del Canale di Suez avranno eco, oltre che nelle celebrazioni indette dal Comune, anche nella filatelia, che dal 20 al 22 settembre darà vita ad una consistente manifestazione all'insegna di «Trieste sulle vie del mare». L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione filatelica e numismatica triestina, che in tal modo vuole festeggiare anche il ventennale della sua fondazione. A un anno quasi esatto di distanza dalla «Trieste 68» che ebbe il successo e la risonanza nazionale ben noti, questo sarà l'avvenimento filatelico più importante per la città nel 1969.

Il punto focale della manifestazione settembrina si collocherà in una mostra a carattere totalmente marittimo e navale, che raccoglierà selezioni di raccolte altamente specializzate di francobolli, annulli documenti postali di mare. Fra l'altro sarà presentata, nella sala del «Savoia Excelsior» dove sarà allestita la mostra, per la prima volta la collezione di navi del noto filatelista triestino avv. Bruno Pangrazi, che da anni costringe ad approdare nei suoi voluminosi classificatori velieri, vapori, vascelli, motonavi, unità da guerra ed ogni genere di imbarcazione di tutte le bandiere e di ogni epoca. Questa mostra sarà avvalorata dallo speciale annullo che presentiamo in pagina e che è stato già concesso nel massimo formato di 40 millimetri, per l'ufficio postale distaccato che funzionerà due giorni nella sede della manifestazione. Il bollo è stato tracciato, nello schema obbligato e nelle linee semplici come vuole il regolamento postale, dal signor Aurelio Drocker, disegnatore dell'«Italcantieri». Nel tondo solca l'Adriatico il vapore a ruote e a vela «Pavia», una delle prime navi fatte costruire nella metà dell'Ottocento dal Lloyd Triestino per la sua flotta, di cui cominciava a profilarsi il più florente sviluppo.



La scelta del soggetto non è caduta a caso: si è voluto riprodurre una nave triestina di oltre cent'anni fa, per ricordare l'attività, le iniziative e il fervore marittimo che animavano già allora la città, la quale poi, nel 1869, proprio per merito del Lloyd Triestino, si trovò pronta a sfruttare le grandi possibilità offerte alla navigazione e ai traffici dall'apertura del Canale di Suez. Pertanto questo nuovo annullo postale appare molto significativo per il suo contenuto, che ovviamente bisogna saper cogliere in quel semplice scafo che si staglia al centro. La lettura però è facilitata dalla scritta circolare «Mostra filatelica Trieste sulle vie del mare». Se lo scorso novembre è stato il famoso bollo dell'«Audace» a suscitare l'entusiasmo e l'interesse dei collezionisti che hanno fatto ressa per due intere giornate davanti alla sede del nostro giornale, quest'anno dovrebbe essere il bollo del «Pavia» a fare cronaca e poi storia, anche se ovviamente si tratterà di una storia minore per le diverse dimensioni degli avvenimenti.

Non è superfluo tuttavia sottolineare che l'annullo non è circoscritto a un semplice fatto filatelico, giacché si inserisce, pur con la sua fragilità, nel corpo vivo dei problemi cittadini, concorrendo a richiamare l'attenzione sul nome di Trieste e sulle sue peculiari attività rivolte al mare. Tra l'altro, l'annullo sarà apposto su migliaia di «missive» che nell'occasione saranno scambiate fra Trieste e Malta per rinnovare il gemellaggio filatelico stretto lo scorso anno. Le «missive» non si fermeranno nell'isola mediterranea, ma saranno portate in tutti i paesi del Commonwealth a richiesta di quei filatelisti. Lo stesso annullo maltese — il primo bollo speciale concesso dalle Poste di Valletta — recherà il nome della nostra città.

All'«Excelsior» accanto alla mostra converranno numerosi operatori filatelici e numismatici, che per tre giorni daranno vita ad una «fiera del francobollo e della moneta», alla quale i collezionisti avranno certamente occasione di trovare i «pezzi» mancanti alle loro raccolte. Nonostante il suo formato forzatamente ridotto, questa fiera avrà, per la presenza di operatori di varie città, un carattere quasi nazionale. Il convegno succederà a quello che in questi giorni si tiene a Riccione, dove il richiamo a Trieste viene fatto con efficace opera di propaganda, valida anche ai fini turistici.

La manifestazione avrà un altro punto focale nell'esposizione numismatica che sarà allestita nella sala d'arte di piazza della Unità d'Italia e che accoglierà nelle bacheche collezioni mai finora presentate a Trieste. Come sempre, i numismatici dell'Associazione triestina si preparano a fare le cose con grande impegno, per cui anche questa mostra avrà importanza storica e culturale oltre che collezionistica. Essa pure è centrata sul centenario dell'apertura del Canale di Suez e la sua insegna sarà un magnifico medaglione bronzeo, opera dello scultore Adriano Alberti, fatto coniare per la ricorrenza. Anche questo, come l'annullo postale, resterà come documento per la storia cittadina.

VIAGGI I.T.
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Scadenza tasse di circolazione

L'ufficio esattoriale dell'Automobile Club Trieste comunica che, il giorno 27 agosto, ha avuto inizio la scadenza quadrimestrale delle tasse di corcolazione delle autovetture di potenza fiscale superiore ai SV 9 e il sodalizio ha predisposto per la riscossione, numerosi sportelli per snellire il servizio.

L'esazione avviene, per tutti indistintamente gli automobilisti, presso la sede dell'Ente in via Cumano n. 2. Funzionano anche gli Uffici presso le Delegazioni permanenti dell'Automobile Club presso la FIAT di Campo Marzio e in via Flavia di Aquilinia n. 17 (Muggia).

La riscossione del canone di abbonamento alle radioaudizioni e della tassa di concessione governativa relativa all'autoradio e apparecchi telericeventi installati su autoveicoli e autoscafi viene effettuata unitamente alla tassa di circolazione, presso la Sede dell'Ente e le predette Delegazioni dell'Automobile Club.

Gli uffici di via Cumano 2 osservano il seguente orario: giorni feriali dalle 8 alle 13; la delegazione presso la Fiat di Campo Marzio invece: giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30.

La delegazione di Aquilinia (via Flavia di Aquilinia 17 - Muggia), osserva il seguente orario: giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 17 alle 19, il sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

Il bracciante Eraldo Bernilich, di 29 anni, abitante in via San Nicolò 6, ha denunciato di aver subito il furto della propria «Vespa» targata TS 21706, che aveva lasciato in sosta in piazza Duca degli Abruzzi.

GIOVANI RECIDIVI DAVANTI ALLA CORTE D'APPELLO

Confermate le condanne ai due turbolenti «viveurs»

Rievocati in aula i loro vivaci «exploits» e i loro personali motivi di doglianza

Notti da «viveurs» in quarantaquattresimo quelle di cui si riparla alla Corte d'Appello, presieduto dal dott. Palermo, P. G. dott. Mayer, cancelliere dott. Migliacca. E' in discussione il ricorso presentato a suo tempo da Maria Cramstetter, di 21 anni, abitante in via Leoncavallo 13, e quello della Procura Generale nei confronti di Livio Vecchiet, di 21 anni, abitante in via della Guardia 31. Il primo, in stato di detenzione da sette mesi per altra causa, è presente, mentre il Vecchiet non risponde all'appello e, pertanto, viene dichiarato contumace.

I loro vivaci «exploit» vengono rievocati dal consigliere dott. Malacrea, il quale fa rilevare che il 6 marzo scorso il Cramstetter fu protagonista al Tribunale penale di due diversi procedimenti: il primo, nel quale era coimputato assieme ad un amico, si risolve per lui e per il compagno con un'assoluzione sia pure con formula dubitativa mentre il secondo, quello in cui era associato al Vecchiet, con una condanna.

La faccenda risale alla notte dell'8 febbraio scorso quando i due entrarono in una trattoria nei pressi dell'ospedale e chiesero da bere, poiché il Vecchiet era visibilmente alticcio, l'oste si rifiutò di accontentarli e il suo perentorio «no» li fece montare su tutte le furie. Lo esercente minacciò di chiamare la polizia ma prima che riuscisse ad attaccarsi al telefono, il Cramstetter staccò l'apparecchio dal supporto a muro e poi, seguito dall'amico, si allontanò. Furono rintracciati poco dopo e al termine delle indagini vennero deferiti all'autorità giudiziaria: per violenza privata il Cramstetter e per ubriachezza il Vecchiet.

Furono processati, come abbiamo già detto, il successivo 6 marzo, e il primo fu condannato a tre mesi di reclusione e l'altro a diecimila lire di ammenda. Il Cramstetter ricorse contro la sentenza e scrisse personalmente i motivi di doglianza: eccessività della pena in considerazione anche del fatto che è prossimo ad assolvere il servizio di leva. Per la condanna del Vecchiet si dolse, invece, la Procura generale che, nei propri motivi, rilevò che al giovane non era stata contestata la recidiva per l'ubriachezza. Lo imputato presente non ha altro da dire alla Corte e, di conseguenza, prende la parola il P. G.: chiede che la sentenza venga confermata nei confronti del Cramstetter e perora poi lo accoglimento del ricorso del proprio ufficio. In difesa dei due parla l'avv. Furio Bruno: nella sua arringa, rileva che la pena inflitta al guastatore telefonico è eccessiva e ne chiede congrua riduzione e per quanto riguarda il Vecchiet, sostiene che il giudizio del primo collegio è equo sotto tutti i profili.

La Corte conferma la condanna al Cramstetter e, in accoglimento del ricorso della Procura, aumenta a 14 mila lire la ammenda già inflitta al Vecchiet, condannandolo inoltre al pagamento delle spese di giudizio che lo riguardano.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Rodolfo Cuchier nel IV anniv. dalla mamma e dalla sorella 3.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Paola Lombardi, nel V anniv. dal marito 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Letizia Manzutto nell'VIII anniv. (1/9) dal marito 10.000 pro Famiglia Umaghese San Pellegrino; 10.000 pro Lega Nazionale; 10.000 pro Seminario Diocesano; 10.000 pro Centro Tumori; 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione e 10.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Nadia e Guido Salvador dal figlio Bruno 40.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe (Pino) D'Agnolo dalla zia Maria D'Agnolo e dai cugini Gaby e Fabio Presca 5.000 pro Istituto «La Nostra Famiglia» di San Vito al Tagliamento; da Antonio D'Agnolo 2.000 pro CRI; da Maria ved. Obersnel 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Anita ed Ernesto Presca 3.300 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (assistenza spastici); da Romeo Samueli 5.000; da Elvi e Vittorio Bertoldi 5.000; da Elena Klugmann 2.000; da Dora e Diego Franzoni 5.000 pro Centro Tumori; dalla famiglia Sindellari-Nassivera 5.000 pro Unione Italiana Ciechi; da Terry e Ferruccio Lugnani, Nella e Diaz Boltez 5.000 pro Associazione Assistenza Spastici; dalle famiglie Savoia e Ostrouska 5.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Marcello Iamnik da Iolanda Iamnik 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Lina Del Bello ved. De Favento dagli inquilini e condomini dello stabile n. 13 di via Bellosguardo 23.200 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Rodolfo Del Rio dalle colleghe dell'INAM 4.000 pro Associazione Assistenza Spastici

In memoria del dott. ing. Giuseppe Vasari da Paola Boccasini 3.000 pro Fondazione Lucia Tranquilli; da Vittorio Gombani 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ermanno Sulini dal dott. Marcello Pressen 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Stanzini dai fratelli Vittorio e Marcello 10 mila pro Unione ex allievi Salesiani.

In memoria di Santa Rosa Semeraro da Rosella e Lorenzo 5.000 pro ECA.

In memoria di Mario Gionchetti da Vittorio Rovelli 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ippolita ved. Rampino da Antonio e Carlotta Rebecchi 5.000 pro Liceo D. Alighieri (cassa scolastica).

In memoria di Mirella Reva in Perticucci da Gabriella Calusa e Bianca 2.000 pro Centro Tumori

In memoria della prof. Erminia Doleis Coggi da Maria Novak 2.000 pro Opera Difesa Minorenni.

Da N.N. 2.000 pro S. Vincenzo de' Paoli chiesa S. Giacomo e 1.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

SEMBRA UNA «BOUTADE» MA È VERAMENTE ACCADUTO

Uovo di colombo che mette nei guai

Sospetta la presenza di un individuo nel gabinetto di un bar già chiuso

Sembra una «boutade» ma è stato proprio un uovo di colombo a mettere nei pasticci Romano Lombardo, di 22 anni, abitante in via Paisiello 9, che viene processato in stato di detenzione dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Fazio e formato dai giudici dott. Visalli e dott. Ambrosi, P.M. dott. Ballarini, cancelliere Edda Federici.

Il suo «incidente» — spiega il Presidente — accadde nella nottata tra il 10 e l'11 corrente quando si nascose nel cortiletto interno del bar «Santos» di viale XX Settembre 8 con l'intenzione abbastanza chiara, di compiere un colpo nel locale. Allorché tutti lasciarono il ritrovo, il Lombardo appoggiò al muro una scala trovata sul posto e raggiunge la finestrella del gabinetto di decenza. Forzate le sbarre di protezione si calò nel bar e si mise all'opera.

Aveva calcolato tutto ma, come sempre succede, non aveva potuto valutare la portata dell'imponderabile. Rappresentato, nel suo caso, da un uovo che, precipitato dal nido di un colombo era andato a spiaccicarsi, guarda caso, proprio sul parabrezza della macchina del titolare del «Santos», signor Antonio Bellini. Accortosi del guaio, l'esercente, ch'era assieme a un amico, decise di rientrare nel locale per munirsi di un cencio e ovviare al malanno. I due uomini aprirono la porta, accesero la luce e scorsero il Lombardo rannicchiato in un angolo accanto alla cassa.

Disorientato ma non troppo, il giovanotto tentò di giustificare la sua presenza sul posto, dicendo d'essersi sentito improvvisamente male ma non riuscì a persuadere il Bellini che s'attaccò al telefono e sollecitò l'intervento della Squadra mobile. In attesa degli agenti l'uomo controllò la cassa e un bicchiere riposto su una mensola dove, abitualmente, veniva custodito un modesto importo di denaro e si accorse della sparizione di ottomila lire in valuta cartacea.

Le guardie fermarono il Lombardo che, perquisito, fu trovato in possesso di 8500 lire: dichiarò che il denaro era il residuo della paga e ripetè d'essersi calato nel bar perché in preda a un atroce male di stomaco. Nessuno gli credette e, dichiarato in arresto, venne tradotto al Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria per furto aggravato.

PRESIDENTE: «Ebbene Lombardo come andarono le cose?...»

IMPUTATO: «Non ho rubato il denaro, i soldi che avevo in tasca erano miei...».

ANTONIO BELLINI: «Sono sicuro che ci mancano ottomila lire. Nel bicchiere trovai solo qualche moneta metallica...».

MARESCIALLO STEFFE': «In Questura negò il furto del denaro e disse di essersi sentito un gran male allo stocamo...».

«Vorrei credere all'imputato — dice il P.M. nella sua requisitoria — ma non posso: non si tratta di un furto occasionale ma di un colpo preordinato. Fu trovato dove c'era il denaro e mentre s'accingeva di prendere di mira il reggistratore di cassa...». Concludendo, il dott. Ballarini propone che, con la recidiva, al Lombardo siano inflitti un anno e quattro mesi di reclusione e 50 mila lire di multa. Per il difensore, avv. Giacomelli, sarebbe senz'altro da escludersi la contestata aggravante della destrezza e, condannare pertanto il suo raccomandato a 20 giorni di reclusione, da lui già scontati, e concedergli l'immediata scarcerazione.

Il Tribunale riconosce il Lombardo colpevole di tentato furto specificatamente aggravato, così qualificata l'originaria imputazione e con la concessione delle attenuanti generiche, lo condanna a tre mesi e 17 giorni di reclusione, 14 mila lire di multa e al pagamento delle spese processuali e dispone il sequestro delle 8.500 lire a garanzia dei crediti di giustizia.

GRAN FINALE PIROTECNICO DOMENICA 7 SETTEMBRE

Arrivederci all'estate con una serata di fuochi

Durerà 40 minuti e avrà un fronte di sparo di 150 metri lungo la diga del Porto vecchio

Ieri pomeriggio è stato perfezionato il contratto fra la Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e il titolare d'uno dei più rinomati stabilimenti d'arte pirotecnica per il grande spettacolo di fuochi d'artificio «Arrivederci estate!». La tanto attesa esibizione avrà luogo — tempo permettendo — domenica prossima, 7 settembre, con inizio alle ore 21: ne saranno esecutori gli specialisti de «La Pirotecnica», di Udine, sotto la personale direzione del veterano signor Giaquinto, nozze di diamante con i botti e le stelle filanti.

La «Compagnia Giaquinto» è stata già ammirata per tre stagioni nella nostra città e quando il ciclo di manifestazioni ha avuto carattere competitivo, ha ottenuto due secondi posti, a contatto di gomito con i campioni. Recentemente ha inondato il cielo di Lignano e quello di San Giovanni al Natisone, per il tradizionale Festival, mentre si sta anche preparando per la celebrazione del Patrono di Maniago, lunedì 8 settembre. Dovunque risultati brillantissimi e apprezzamenti incondizionati.

Il fronte di sparo verrà installato, come di consueto, sulla diga del Porto vecchio, al bacino «San Giusto», per una lunghezza di circa 150 metri. Il programma, della durata complessiva di una quarantina di minuti, sarà costituito dai fuochi d'apertura, dall'intermezzo con variazione di temi e da un lungo ed emozionante «finalissimo», senza soluzione di continuità. In caso di pioggia, lo spettacolo si svolgerà la sera successiva, cioè lunedì 8 settembre.

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo ha anche informato che gli spettacoli di «Luci e suoni» al parco del castello di Miramare termineranno improrogabilmente lunedì 15 settembre, con le esecuzioni in lingua inglese e in lingua italiana. La stagione 1969 è risultata eccezionale per affluenza.

Mezzo migliaio di bimbi nelle colonie della Lega

Sono rientrate venerdì le 240 bambine assistite dalla Lega Nazionale a Treppo Carnico, nel secondo turno di colonia.

Si è conclusa così l'attività coloniale della Lega Nazionale per l'anno 1969: assistenza complessivamente di 480 bambini tra maschi e femmine, alla cui vigilanza e cura hanno prestato la loro assidua opera il direttore maestro Mocarini, l'economo Biasini, il maestro artistico Cappelli, il maestro di ginnastica Oberti, oltre ad un medico, due assistenti sanitarie, diciotto vigilatrici e numeroso personale di fatica.

L'attività, aiutata dal tempo in gran parte favorevole, si è svolta in allegria e spensieratezza. I bambini hanno fatto passeggiate giornaliere, mentre la sera veniva predisposto un raduno in colonia nel quale i bambini venivano intrattenuti dagli insegnanti su argomenti di cultura e di patria e rallegrati con cori e spettacoli di arte varia. L'ultima domenica la colonia è stata visitata dal Commissario del Governo dott. Cappellini, il quale ha voluto manifestare al presidente ing. Muratti e a tutti i suoi collaboratori, la sua più viva soddisfazione per la felice riuscita.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni nuvolosità variabile, localmente intensa, con brevi piogge isolate e possibilità di qualche manifestazione temporalesca. Tendenza a miglioramento sulle regioni settentrionali.

Temperatura: in lieve aumento.
Venti: deboli, localmente moderati.
Mari: da poco mossi a mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 25; Verona 13, 23; Trieste 16, 24; Venezia 14, 24; Milano 11, 23; Torino 12, 21; Genova 17, 24; Bologna 14, 22; Firenze 15, 24; Pisa 15, 23; Ancona 17, 23; Perugia 14, 23; Pescara 13, 25; L'Aquila 9, 24; Roma Nord 13, 27; Roma Fiumic. 14, 26; Campobasso 14, 23; Bari 16, 26; Napoli 16, 26; Potenza 12, 23; S. Maria di Leuca 23, 26; Catanzaro 17, 23; Reggio Calabria 17, 28; Messina 21, 27; Palermo 23, 31; Catania 18, 30; Alghero 14, 26; Cagliari 16, 26.

Ieri sulle spiagge — Grado: aria, temperatura massima 25, minima 15; sabbia 45; mare 20, calmo, cielo sereno; vento calmo. — Lignano: aria, temperatura massima 26,5, minima 14,5; sabbia, dati non rilevati; mare 20, calmo; cielo 4 decimi coperto; vento leggero da Sud-Est.

MOSTRE D'ARTE

«Mercatino delle pulci» alla Galleria Barisi

In via Rossetti 8 continua il tradizionale «Mercatino delle pulci», nel quale si possono trovare quadri, bronzetti, stampe, ceramiche e altri oggetti.

Conclusa il concorso di Arezzo

Buone le prestazioni dei cori regionali

Riceviamo da Arezzo:

Il concorso polifonico di Arezzo è terminato praticamente nel primo pomeriggio di ieri, anche se solamente questa sera si avrà la cerimonia ufficiale di chiusura con la distribuzione dei diplomi e dei premi. Il Polifonico si è concluso con la categoria riservata al Canto Gregoriano, che ha visto in gara undici complessi, dei quattordici iscritti, in quanto tre si sono ritirati. La vittoria è andata ad un coro straniero all'«Ensemble Vocal Jean De Ockegem» di Tours (Francia), che nella classifica di merito è stato seguito dai complessi di Trento, Budapest, Vienna, Anghiari, Brno.

In una sola categoria questo anno gli italiani sono riusciti a prevalere: nella prima sezione B, ove ha vinto la Polifonica Arborense di Oristano, seguita da Colombia e Spagna; la giuria però, considerato il basso punteggio meritato dai cori, non ha creduto opportuno assegnare i premi in palio. Venerdì notte si è conclusa inoltre anche la competizione riservata ai canti popolari che è stata vinta dal coro virile di Vilna della Repubblica socialistica sovietica di Lituania. Secondo il coro femminile di Budapest, terzo il coro «Tone Tomsic» di Lubiana. A questa finale non erano stati ammessi i cori italiani, eccezion fatta per il complesso del Circolo di cultura italiano di Pola, che però figura iscritto come jugoslavo. Questo coro si è classificato al decimo posto nella finale e non meritava di più, dato che sono molte le lacune, che la buona volontà dei coristi e dei direttore non riescono a colmare.

Ieri mattina, nella sede dell'Associazione «Amici della Musica», il sodalizio che organizza il concorso polifonico, si è svolta una simpatica cerimonia, presenti i cori di San Vito al Tagliamento e di Gorizia. L'assessore alle attività ricreative e sportive della regione Friuli-Venezia Giulia, Vittorio D'Antoni, ha voluto consegnare alla presidenza del sodalizio aretino, nelle mani del dott. Bucciolotti, una medaglia d'oro della regione in segno di gratitudine per le cortesi attenzioni e la cordiale ospitalità con le quali ogni anno vengono accettati e ospitati in Arezzo i complessi giuliani e friulani, presenti alla manifestazione fin dalle primissime edizioni. L'assessore D'Antoni ha auspicato inoltre che nel futuro tutto ciò possa continuare, augurandosi che i nostri cori possano figurare ancora nelle classifiche di merito come nel passato, quando erano i cori triestini a tenere alto il prestigio del canto corale italiano; infatti è stata la Polifonica S. Maria Maggiore di Trieste l'unico complesso italiano nelle 17 edizioni del concorso a conquistare il premio più ambito della prima categoria. Il dott. Bucciolotti ha ringraziato e ha sottolineato come la partecipazione dei cori del Friuli Venezia Giulia sia la più larga, raffrontata con quella di tutte le altre regioni italiane, il che significa come sia fiorente nella regione l'attività corale.

Ricciotti Giollo

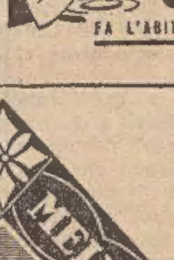
TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO ATLAS AZIENDA LAMINAZIONE SIDERURGICA S.p.A.

Con ordinanza d.d. 7-8-1969 il Giudice Delegato ha disposto — a prezzo ulteriormente ridotto — il quarto esperimento di vendita all'incanto dello stabilimento industriale di Mogliano Veneto (Treviso), attrezzato per la trasformazione in nastri laminati a freddo, nudi e stagnati, estendentesi su un'area di mq. 23.770 di cui 3930 coperti da palazzina per uffici, capannoni e mensa, 6 carriponte (portata da 1,5 a 6,5 tonn.), 2 paranchi a bandiera (da tonn. 0,8 a 1,5), fissando all'uopo l'udienza del 18 settembre 1969 ore 11 nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Prezzo base: lire 122.400.000, consegna al 1-10-1969. Offerte in aumento: lire 1.200.000; ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro o in titoli del debito pubblico nella somma di lire 12.240.000 oltre a lire 15.000.000 per le spese mediante deposito nella cancelleria dell'Ufficio Fallimenti entro le ore 12 del 17-9-1969. Per informazioni rivolgersi al curatore avv. Mario De Marchi, Trieste, via S. Francesco 11, telefono 61851.

IL CANCELLIERE
Franzo Amadio



MARTEDÌ ARROSTO
di manzo. Per gustarlo c'è la s. polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

RUM - BRANDY - LIQUORI

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PASOLINI ORACOLO DI SE STESSO ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Contestazione e satira a braccetto nel «Porcile»

Dei suoi film è l'opera più strumentalizzata e inferiore alle altre Cuba, presente per la prima volta, ottiene consensi con il «Machete»

DAL NOSTRO INVIATO
Venezia, 30

Protagonista di lusso della contestazione avvenuta lo scorso anno, Pier Paolo Pasolini, non ha rinunciato a far parlare di sé nemmeno quest'anno, prima con una lettera aperta al direttore della Mostra in cui diceva come e perché lui non sarebbe sbarcato a Venezia a difendere il suo nuovo film (solidarietà con gli amici, protesta per l'accusa che lo farà comparire in Tribunale per «Teorema» e il resto), poi con l'idea di programmare a Grado, nello stesso giorno in cui è inserito nel calendario veneziano, il suo «Porcile». Una specie di contestazione da lontano e molte notizie disponibili per la fame dei giornalisti. Infatti oltre al via vai di attori tra Grado e Venezia, ecco addirittura un «gentlemen's agreement» tra lui e la direzione della Mostra, che non solo manda a Grado, alla conferenza stampa di Pasolini, due suoi plenipotenziari nelle persone dei critici Paolo Gobetti e Giacomo Gambetti (esperti della commissione selezionatrice) muniti di lettere d'accredito ufficiale del direttore Ernesto G. Laura, ma organizza addirittura due spedizioni motoscafo-pullman per Grado, con rientro in giornata, per quei giornalisti forniti di particolare curiosità nei riguardi dell'avvenimento.

La faccenda, come si è messa, se non proprio irregolare suona un po' strana, forse sospetta. Perché la contestazione è una cosa, gli inchini da «settecento, o amor, o dolor» un'altra. La Mostra è a Venezia, «Porcile» vi è stato invitato ed è già un fatto lusinghiero; la protesta può sussistere, ma arrivare al fair-play sa vagamente di ipocrisia. Oppure è per la pubblicità gratuita che vi scorre, e allora tanto di cappello per chi ha escogitato la formuletta.

Chiuso il debito con la cronaca, ecco dunque «Porcile», ovvero storie parallele di due giovani. Uno, che vive alle falde desertiche di un vulcano in una epoca imprecisata, ridotto agli estremi dalla fame mangia una farfalla, un serpente e infine un uomo. Convinti altri disgraziati a professare il cannibalismo, quando verrà catturato non si pentirà dei suoi atti e verrà condannato a morire in pasto alle belve. L'altro giovane, che vive nella ricca Germania di Bonn, ha in sé un atroce segreto: ama i porci. Di questa circostanza è al corrente un industriale che è rivale del padre, e che la sfrutta per concludere col ricatto una favorevole alleanza. Anche il giovane ricco finirà divorato dai porci.

Lo stile di Pasolini, dal «Vangelo» a «Edipo» a «Teorema» è troppo coerente perché abbia bisogno di nuovi discorsi. Dividendo «Porcile», in due storie egli ha voluto tenere contemporaneamente sotto mano il tema della contestazione globale (il cannibalismo come rifiuto di ogni principio) e quello della satira allegorica che qui si può definire di sapore chapliniano (il mondo industriale tedesco come strumento di potenza e di autorità paternalistica). Ma la divisione dei compiti in realtà si realizza solo sulla carta, poiché l'alternarsi e il saldarsi delle due storie sempre al punto giusto, ne fanno un racconto unico e compatto, arricchito più volte di una sconcertante bellezza figurativa. Interpreti principali di «Porcile» sono, nell'ordine di merito, Alberto Lionello, Ugo Tognazzi, Pierre Clementi, Marco Ferreri, Jean Pierre Leaud, Anne Wiazemsky, Franco Citti e Ninetto Davoli. La fotografia a colori è di Tonino Delli Colli e Armando Mannuzzi, i costumi sono di Danilo Donati.

Su «Porcile», che dei film di Pasolini risulta essere il più strumentalizzato in chiave polemica, e quindi inferiore a «Edipo» e a «Teorema» (mentre per noi «Vangelo» e «Uccellacci» restano il suo tetto), il regista si è fatto oracolo di sé stesso inviando alcuni appunti buttati giù durante la lavorazione e che aiutano a illuminare l'impostazione dell'opera. Eccone un paio: un film atroce e soave; dipingere con la tecnica di Giovanni Bellini una bolgia infernale; disperata sfiducia in tutte le società storiche, dunque anarchia apocalittica; il messaggio semplificato del film è che la società, ogni società, divora sia i figli disobbedienti che i figli né disobbedienti né obbedienti: i figli devono essere obbedienti e basta; cristallizzare l'errore. Può essere un breve vademecum per apprezzare «Porcile», che oggi, con scaltra mossa, è stato per l'alto Adriatico l'avvenimento del giorno.

Un film di Pasolini, che comunque fa sempre grossa notizia, si è stavolta ingiustamente sovrapposto all'altro film della giornata, il cubano «La prima carica al machete» di Manuel Octavio Gomez. A parte la presenza per la prima volta di Cuba a Venezia, il film di Gomez è stato fino a oggi l'autentica sorpresa della Mostra. Raccontando una rivolta contro i dominatori spagnoli avvenuta a Cuba nel 1858, il film risulta essere una specie di inchiesta attraverso la quale si apprende come il machete divenne, da semplice strumento di lavoro, arma temibile di combattimento e decisiva per la vittoria. Un po' free-cinema, un po' cinema-verità. «La prima carica al machete» risulta opera di un'epica commovente e deliziosa ,tutta perseguita con secco e rapido stile impressionistico cui la pellicola, fortemente contrastata, dà sapore di dagherrotipo, di primordi del cinema. Sembra, quasi sempre, di trovarsi di fronte a del raro materiale di repertorio, il che se lascia scoperta certa civetteria intellettualistica nell'impiego dei trucchi, conferma anche nel giovane regista una maturità e un equilibrio piuttosto rari da trovare in una cinematografia agli albori, come è quella cubana, e per di più in notevoli difficoltà economiche. Gli applausi e i consensi che hanno accompagnato Gomez e il suo film, sono dunque meritatissimi.

Libero Mazzi

PROIEZIONE E CONFERENZA STAMPA DI P.P.P.

L'aria del Festival sulla laguna di Grado

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Grado, 30

Avvenimento particolarmente atteso oggi sull'Isola d'Oro l'anteprima assoluta mondiale del film «Porcile» al cinema «Cristallo» di viale Dante, presenti un qualificato stuolo di critici e giornalisti italiani e stranieri. Al centro dell'attenzione Pier Paolo Pasolini, autore e regista del film, una testimonianza di simpatia a Maria Callas, presenti alla manifestazione. C'era anche l'attore Ninetto Davoli, uno degli interpreti della pellicola e numerose personalità del mondo artistico e culturale, mentre la Municipalità era rappresentata dal sindaco Nicolò Reverdito. Non intendiamo entrare nel merito di questa pellicola, cui spetterà ad altri più competenti e qualificati di farlo, ma dobbiamo tuttavia dire che essa è stata accolta con molto interesse da parte del pubblico, il cui giudizio è stato generalmente favorevole.

Pier Paolo Pasolini, nella conferenza stampa, che è seguita alla proiezione del film, ha detto che quest'opera rappresenta senza dubbio l'espressione di un moto di contestazione globale sul piano esistenzialistico. «Una santità alla rovescia», egli l'ha definita, quella del protagonista, senz'altro sgradevole, ma significativa per il moto di ripulsa che essa manifesta ad un certo sistema costrittore derivante dal contesto di massa. Il protagonista di «Porcile» non né un ubbidiente, né un disubbidiente, opera quindi nell'ambiguità, e perciò finisce di essere divorato dalla società. Soltanto ubbidendo ci si salva. Fra i porci veri e quelli metaforici del film — ha affermato Pasolini — i più simpatici sono i primi.

«In definitiva — ha concluso — il film vuole significare una protesta contro la cultura di massa, conseguente a una società dei consumi. Perciò, un autore che voglia impegnarsi, deve creare dei prodotti più difficili da consumare».

Prima dell'inizio della presentazione del film, all'esterno del cinema «Cristallo» c'era stato un abbozzo di contestazione alla contestazione pasoliniana. Un volantino ciclostilato, sottoscritto dal Fronte d'azione studentesco del Centro di ordine nuovo di Udine, era stato distribuito al pubblico. Conteneva una serie di espressioni pesanti all'indirizzo del tanto discusso regista, ma il tutto è rimasto sul foglietto di carta stampata. La proiezione di «Porcile» e la successiva conferenza stampa non hanno dato luogo infatti ad alcun incidente, e la manifestazione si è conclusa anzi con un applauso all'indirizzo di Pasolini, e con tanti fiori recati da numerose ammiratrici a Maria Callas.

C'è stato poi un pranzo di gala, offerto dal Comune, nelle sale dell'albergo Argentina in onore degli ospiti. Quindi una gita al pittoresco e caratteristico «casone», che costituisce la meta preferita delle vacanze di Pasolini, all'isolotto del «Safon». Il mondo dell'arte e della cultura era rappresentato inoltre dal pittore Fino Zigaina e dal poeta Biagio Marin.

Luciano Sanson

QUESTA SERA SUL VIDEO

Risveglio di una sognatrice

Marisa Bartoli

Per il ciclo «Palcoscenico di Broadway» va in onda stasera «La sognatrice» («Dream girl») di Elmer Rice. A differenza delle due commedie precedenti, «Arsenico e vecchi merletti» di Kesserling e «Vita col padre» di Lindsay e Crouse, questa ha in vantaggio (o lo svantaggio?) di essere pressoché sconosciuta al pubblico italiano.

Elmer Rice fu, intorno agli anni trenta, uno dei maggiori rappresentanti del teatro realista americano e ne fa buona fede l'opera che resta più saldamente legata al suo nome, «Street Scene» (1929), «tranche de vie» ambientata, coi suoi caotici conflitti umani, razziali e sociali, in un quartiere di New York.

Ma «La sognatrice», che vedremo stasera, sembra appartenere piuttosto ad un altro filone: al filone cioè della cosidetta «commedia sofisticata». E' la storia d'una bella ragazza, Giorgina Allerton, che ha la prerogativa di sognare continuamente ad occhi aperti, così da scambiare gli svolazzi della sua fantasia con la realtà, e complicare straordinariamente la vita sua e degli altri. Ma un giorno l'ultimo dei suoi sogni — impersonato da un giovanotto dai modi bruschi e dai piedi ben saldi sulla terra — si avvera e la bella addormentata si desta, dando ragione al sottotitolo della commedia che suona così: «I sogni sono belli, ma sai cosa ti dico bambina: svegliati».

E' una commedia, questa di Elmer Rice, che per durare di Adriana Asti, un'attrice scarsamente impiegata ma ricca di talento, che farà appunto la parte della «sognatrice». Al suo fianco, tra gli altri, Mario Pisu, Marisa Bartoli, Silvano Tranquilli, Annamaria Bottini e Mimmo Craig.

Ber.

Viva attesa per «L'Orlando»

Astolfo, il precursore dei modernissimi eroi dello spazio, che andò sulla Luna per ritrovare il senno d'Orlando, sarà di scena in piazza Unità insieme con tutti i personaggi nati dalla meravigliosa fantasia di Ludovico Ariosto. Lo spettacolo in programma a Trieste per martedì 2 e mercoledì 3 settembre viene predisposto dai tecnici con ogni cura affinché ancora una volta si rinnovino i sortilegi che hanno conquistato il pubblico di tante città italiane, da Spoleto a Milano. Com'è stato annunciato, alle due rappresentazioni dell'«Orlando Furioso» che saranno date sotto gli auspici del Comune di Trieste, dell'Azienda di soggiorno e del Teatro Stabile di prosa, la cittadinanza potrà assistere gratuitamente.

Nello spettacolo che ha la sigla registica di Luca Ronconi sono impegnati quaranta attori, molti dei quali si sono già fatti applaudire sulle nostre scene, come Ottavia Piccolo e Mariangela Melato.

Edoardo Sanguinetti, che ha ridotto per le scene l'«Orlando Furioso» si è accinto alla sua opera ben consapevole delle difficoltà connesse con la trascrizione teatrale di un poema, ma egli — a giudizio unanime della critica e degli spettatori — ha saputo superarle con ottimi risultati. Con questo spettacolo si è voluto in sostanza stabilire il grado di resistenza di un testo amato e conosciutissimo di fronte ad un intervento della regìa che, per quanto rispettoso, è indubbiamente massiccio e «creativo».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PIAZZA UNITA' D'ITALIA
martedì 2 e mercoledì 3 sett. ore 21
ORLANDO FURIOSO
di LUDOVICO ARIOSTO
riduzione di Edoardo Sanguineti
Regia LUCA RONCONI
•
SPETTACOLO GRATUITO
offerto dal Comune di Trieste dall'Azienda di Soggiorno e dal Teatro Stabile di Prosa

PARCO DI MIRAMARE - Spettacoli di «Luci e suoni». Ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Servizio di collegamento autobus linea «M» dal capolinea «6» (Barcola) e da Miramare prima e dopo le rappresentazioni.

EDEN. 15.30, ultima 22: «99 donne». Violenza, sesso e spregiudicatezza con Maria Schell, Mercedes Mac Cambridge e Luciana Paluzzi. In technicolor. Vietato minori anni 18.
EXCELSIOR. Apert. 15.30, ult. 22.10: «Duello nel Pacifico», con Lee Marvin e Toshiro Mifune. Due magnifici attori per la prima volta insieme. Panavision technicolor.
EXCELSIOR. - Oggi alle ore 10 e 11.30: «Per qualche topolino in più». Meravigliosi cartoni animati in technicolor, una serie di avventure con il gatto Silvestro tanto caro ai bambini. Interamente parlato in italiano. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura 15.30, ult. 22.10: «Io sono perversa», con Ryan O'Neal, Leigh Taylor Young, Lee Grant, James Daly, Robert Webber. Panavision. Technicolor.
GRATTACIELO. 15.30: «La bambola di pezza». Un giallo horror di una suspense eccezionale in technicolor. Con Don Ameche, Martha Hyer, Zsa Zsa Gabor e Susan Gordon. Vietato ai minori di 14 anni.
NAZIONALE. Aperl. 15.30, ult. 22.10: «Per favore non mordermi sul collo», con Jack McGowran, Sharon Tate, Alfie Bass, Ferdy Mayne, Terry Dawness. Regia di Roman Polanski. Metrocolor. Vietato minori di 14 anni.
RITZ. 15: «Kidnapping! (Paga o uccidiamo tuo figlio)». Con Montgomery Ford, Herman Lang e Fernando Sancho. Cinemascope technicolor.

ALABARDA. 15: «Calma ragazze, oggi mi sposo». Colorscope brillantissimo, pieno di risate e con episodi irresistibili fra i più divertenti con l'inesauribile Louis De Funes e Jean Lefevre. Film per tutti.
AURORA. 15. Un colosso Metro diretto da John Sturgess: «Sacro e profano», con F. Sinatra e G. Lollobrigida. Technicolor. Il film è per tutti.
CAPITOL. 16. Eccezionale prima visione d'un film Paramount per ogni categoria di pubblico: «Tarzan e il figlio della giungla». Spettacolare, avvincente technicolor.
CRISTALLO. 15, ultima 21.30. Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon nel grande capolavoro: «Il Gattopardo», in technicolor.
FILODRAMMATICO. 15. «La casa degli amori particolari», in technicolor. Originale ed impenetrabile storia di esaltazione dei sensi e del piacere, che racconta quando l'amore degenera. Con Kyoko Kishida e Ayako Wakao. Vietato minori di 18 anni.
IMPERO. 15. A. Sordi, N. Manfredi e U. Tognazzi nel capolavoro comico Euro: «I complessi».
MIGNON. XX Settembre. 14.30, ult. 22: «All'ultimo sangue». Lotta fra due killer. Spettacolare, nonché Topolino. Genitori venite coi figlioli. Posto unico 250-220.
MODERNO. Chiuso per lavori.
VITTORIO VENETO. Rassegna del giallo. 14.30. Technicolor: «Non si maltrattano così le signore». Rod Steiger, Lee Remick, George Segal. Una continua suspense, una continua paura, un brivido interminabile. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Il tempo degli avvoltoi». Un eccezionale western che non ha nessun precedente nel suo genere. Technicolor con George Hilton, Frank Wolff, Pamela Tudor. Vietato ai minori di 14 anni.
ALCIONE. (tel. 96162). 14.30: «Riflessi in un occhio d'oro». Il più grande dei registi: John Huston; la più straordinaria coppia drammatica dello schermo: Elizabeth Taylor e Marlon Brando, in un film di eccezionale potenza e bellezza. E' uno spettacolo che non si deve perdere. Technicolor cinemascope. Vietato ai minori di 18 anni.
ALDEBARAN. 16: «Faccia a faccia», con Gian Maria Volontè e Thomas Milian in un western straordinario Technicolor.
ARISTON. 16. In sala soltanto in caso di maltempo. Vedi estivi.
ASTRA. Chiuso per ferie.
IDEALE. 14.30. Technicolor: «L'incendio di Mosca», con Liudmila Sovebiesca, Serghei Bondarciuk. Dal romanzo di Tolstoi il capolavoro della cinematografia sovietica.
MARCONI. 14.30 (estivo 20, 22): «La battaglia del Sinai». La più sbalorditiva guerra del nostro secolo. In technicolor, con A. Dayan.
RADIO. 14.30: «Matt Helm non perdona». Le nuove avventure del famoso agente segreto con Dean Martin, Ann Margret e le più belle donne del mondo. Technicolor.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.45: «Lo sbarco di Anzio». Colosso De Laurentiis con Robert Mitchum, Arthur Kennedy e Robert Ryan. Technicolor Panavision.
ARENA DIANA. (Via Revoltella). 20.45: «I cannoni di San Sebastian». Capolavoro di grande successo. Technicolor. Anthony Quinn, Anjanette Comer.
ARENA SATELLITE. 20.30: «Da uomo a uomo». Il più grande western dell'anno con Lee Van Cleef e John Phillip Law. Technicolor.
EX SOCI (Salita di Zugnano 31). 21: «Stasera mi butto». Supercomico technicolor con Franchi, Ingrassia, Lola Falana, Marisa Sannia.
GIARDINO PUBBLICO. 21 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Camelot», technicolor Panavision, con Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero.
GINNASTICA. Apertura cassa 20.30, Inizio 21. Si ripete il primo tempo: «Agente 007 - Operazione tuono». Avventuroso technicolor con Sean Connery, Luciana Paluzzi, Adolfo Celi.
MARCONI. 20 e 22. (Due spettacoli): «La battaglia del Sinai». La più sbalorditiva guerra del nostro secolo. In technicolor, con A. Dayan.
SERVOLA. 20.30 (sala 18). Un'esplosione di risate con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in: «I nipoti di Zorro». Technicolor.
VALMAURA. 20.30. Clint Eastwood in «Impiccalo più in alto». Eccezionale western in technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Don Chisciotte e Sancio Panza». Cinemascope a colori con F. Franchi e C. Ingrassia.
VOLTA. 15: «La 25.a ora». Technicolor con Anthony Quinn e Virna Lisi. Una storia vera sull'occupazione nazista della Romania.
ROMA (estivo). 20.30. (In caso di maltempo ore 20 in sala): «Ginevra e il cavaliere di re Artù». Technicolor, con Cornell Wilde.

UDINE

ARISTON. «Nel labirinto del sesso».
ASTRA. «Duello nel Pacifico».
CAPITOL. «Doppia immagine nello spazio».
CENTRALE. «Io sono perversa».
ODEON. «L'ago sotto la pelle».
PUCCINI. «Il buono, il brutto, il cattivo».
DIANA. «Vado, l'ammazzo e torno».
ASQUINI. «Matt Helm non perdona».
CRISTALLO. «Tepepa».
FERROVIARIO. «Il profeta».
FRIULI. «I sette senza gloria».
ROMA. «Duello al Canyon River».
SAN GIORGIO. «Django non perdona».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Justine» con Romina Power e J. Palance. Ultima 22.
VERDI. 15.15: «Ultima notte a Cotton Wood», con L. Horne e R. Widmark. Vietato ai minori di 14 anni. Ultima 22.
MODERNISSIMO. 14.45: «La resa dei conti», con T. Milian e L. Van Cleef. Scope a colori. Ultima 22.
CENTRALE. 15: «Passa Sartana... è l'ombra della tua morte», con J. Cameron, E. Fanti. Scope a colori. Ultima 21.30.
VITTORIA. 14.45: «Rosemary's Baby», con Mia Farrow e John Cassavetes. Ultima 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Vivo per la tua morte», con S. Reeves. A colori.
PRINCIPE. 15: «Il ladro di crimini», con J. L. Trintignant e R. Hossein. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Eldorado», con John Wayne A colori.
EXCELSIOR. 14: «Via col vento», con V. Leigh.
SAN MICHELE. 14: «L'ira delle pistole». A colori con R. Ryan e «Le avventure di Stanlio e Ollio».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Buonasera, signora Campbell», con Gina Lollobrigida, Shelley Winters, Peter Lawford e Telly Savalas. Technicolor.

GRATTACIELO
«LA BAMBOLA DI PEZZA»
•
UN GIALLO HORROR di una suspense eccezionale

AL MARCONI
LA BATTAGLIA DEL SINAI

PORDENONE

VERDI. 14.30: «Buona sera signora Campbell». A colori.
CRISTALLO. 14.30: «Black Horror». A colori.
SUPERCINEMA. 14.30: «L'uomo venuto dal Cremlino».
DON BOSCO. 14.30: «Una ragazza d'oro».

CORDENONS

VERDI. 14.30: «La notte è fatta per rubare». A colori.

SACILE

NUOVO. 14.30: «2001 - Odissea nello spazio»

GRADISCA

COMUNALE. «Quella sporca dozzina», con Lee Marvin e E. Borgnine.
EDEN. «Commando suicida». Uno spietato film di guerra.

STARANZANO

EDISON. 16: «Il circo e la sua grande avventura», con J. Wayne e C. Cardinale. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Stuntman».

CORMONS

ITALIA. 18: «La pecora nera». A colori, con Vittorio Gassman.
COMUNALE. «Quanto costa morire».

RONCHI

EXCELSIOR. 16: «Chiedi perdono a Dio, non a me». Western a colori.
RIO. «Dove osano le aquile».

PALMANOVA

ITALIA. «Giugno '44 - Sbarcheremo in Normandia».
GARIBALDI. «Zum Zum Zum».

GEMONA

SOCIALE. «Poker di sangue».

TARCENTO

MARGHERITA. «Sartana non perdona!».

TRICESIMO

MODERNO. «La battaglia di El Alamein».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Spara, Gringo, spara».

FOGLIANO

ITALIA. 16: «La pantera nuda (La Giungala)» a colori.

OGGI ORE 20.45
sport
tempo libero
OGGI
eleganza
tempo libero
OGGI

IPPODROMO
MONTEBELLO
TEMPO LIBERO

Al Cinema FENICE
GRANDISSIMO SUCCESSO
del film più caldo della stagione cinematografica
un uomo non si ama, si adopera soltanto se non va si cambia... come faccio io

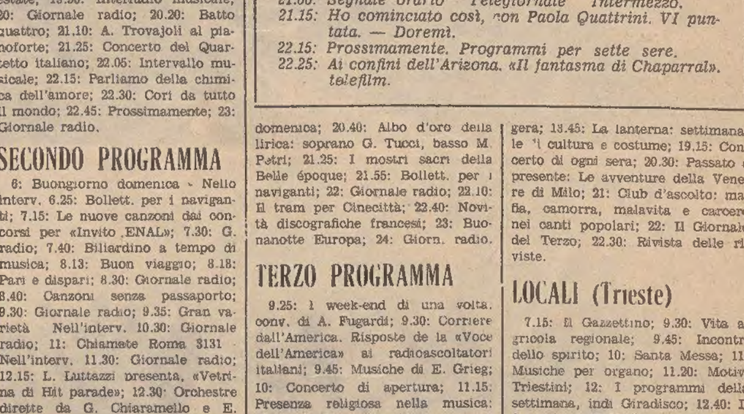
RYAN O'NEAL · LEIGH TAYLOR-YOUNG
IO SONO PERVERSA
una produzione WILLIAM DOZIER
con LEE GRANT · JAMES DALY · ROBERT WEBBER · VAN HEFLIN nella parte di SAM MIRAKIAN
musica di MICHAEL CURB · sceneggiatura di ROBERT DOZIER · ELMORE LEONARD · WILLIAM DOZIER · ALEX MARCH · del racconto di · prodotto da · regia di
"NICAGIS" visto n° F 35 del 24-6-69 PANAVISION TECHNICOLOR WARNER BROS.-SEVEN ARTS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ALL'EXCELSIOR
DUE MAGNIFICI ATTORI per la prima volta insieme

IL FILM E' PER TUTTI

GRATTACIELO
CRESCENTE ENTUSIASTICO SUCCESSO di un giallo HORROR carico di una suspense eccezionale
ATTENZIONE! durante la proiezione del film udrete un segnale d'allarme! se siete di natura impressionabile lasciate la sala: eviterete le scene che tolgono il respiro!

Al Cinema NAZIONALE
La bellissima SHARON TATE e suo marito ROMAN POLANSKI in una divertentissima satira



VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.24: Pari e dispari; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Le ore della musica; 12: Contrappunto; 12.32: Sì o no; 12.37: Venezia e la pittura del Trecento; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale radio; 13.15: Auditorio, con A. Fabrizi e I. Biagini; 14: Count Down; 14.30: Zibaldone italiano, I parte; 15: Giornale radio - tra le 15 e le 16: ciclismo da Subiaco: Giro del Lazio; 15.10: Zibaldone italiano, II parte; 16: Antologia operistica; 16.30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinf. diretto da M. Erdelyi; 19: Vetrina di un disco per la estate; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: A. Trovajoli al pianoforte; 21.25: Concerto del Quartetto italiano; 22.05: Intervallo musicale; 22.15: Parliamo della chimica dell'amore; 22.30: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica - Nello interv. 6.25: Bollett. per i naviganti; 7.15: Le nuove canzoni dai concorsi per «Invito ,ENAL»; 7.30: G. radio; 7.40: Billardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.40: Canzoni senza passaporto; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà Nell'interv. 10.30: Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 Nell'interv. 11.30: Giornale radio; 12.15: L. Luttazzi presenta, «Vetrina di Hit parade»; 12.30: Orchestre dirette da G. Chiaramello e E. Ballotta; 13: Il gambero; 13.30: G. radio; 13.35: Juke box; 14: Il vostro amico R. Vianello; 14.30: La corrida; 15.15: Il personaggio del pomeriggio: C. Caselli; 15.18: Pomeridiana; 16.55: L'altra radio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giorn. radio; 18.35: Bol'ett. per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Aperitivo in musica; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Ciao domenica; 20.40: Albo d'oro della lirica: soprano G. Tucci, basso M. Petri; 21.25: I mostri sacri della Belle époque; 21.55: Bollett. per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Il tram per Cinecittà; 22.40: Novità discografiche francesi; 23: Buonanotte Europa; 24: Giorn. radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: I week-end di una volta, conv. di A. Fugardi; 9.30: Corriere dall'America. Risposte de la «Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani; 9.45: Musiche di E. Grieg; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: G. Previtali, pittore e teorico del divisionismo, conv. di G. Caradente; 12.20: Suonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart; 13: Intermezzo; 14: Folkmusic; 14.05: Le orchestre sinfoniche: orchestra dei concerti Lamoureux di Parigi; 15.30: Quadriglia; 16.40: Musiche di Gershwin, Porter, Kern, Rodgers e Loesser; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Concerto del pianista E. Ghilels; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna: settimanale di cultura e costume; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente: Le avventure della Venere di Milo; 21: Club d'ascolto: mafia, camorra, malavita e carcere nei canti popolari; 22: Il Giornale del Terzo; 22.30: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
LA TV DEI RAGAZZI
18.45: Domenica in tre.
RIBALTA ACCESA
19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale Carosello.
21.00: Palcoscenico di Broadway. «Dream Girl», due tempi di Elmer Rice — Doremì.
22.45: La domenica sportiva.
23.15: Telegiornale.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario Telegiornale Intermezzo.
21.15: Ho cominciato così, con Paola Quattrini. VI puntata. — Doremì.
22.15: Prossimamente. Programmi per sette sere.
22.25: Ai confini dell'Arizona. «Il fantasma di Chaparral». telefilm.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa; 11: Musiche per organo; 11.20: Motivi Triestini; 12: I programmi della settimana, indi Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino.

Domani 1.o settembre
è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE «DA BAFFO»
Specialità gastronomiche — Telefono 61688.

BAR DANCING RISTORANTE «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «I FRIENDS» Viale Miramare 285, tel 411325.

RISTORANTE DA RUGGERO
Via Donota 4 — Telefono 61325 — Specialità — Aria condizionata. Aperto fino alle 2 del mattino.

RISTORANTE AL «CAMINETTO»
Pietro Molesini — PADRICIANO — Tel. 226174. L'ambiente più rustico del CARSO incorporato tra il verde. Parcheggio giardino. Cucina il PROPRIETARIO. Trattamento a prezzi familiari.

SAGRADO
«FIOCCO D'ORO»
PIZZERIA - BIRRERIA. Aperto fino alle ore 2 — Telefono 9695

GRADO
MUSIC HALL ASTORIA NIGHT CLUB
Giornalmente ore 22 - 4, attrazioni internazionali — Buffet freddo. Prezzi normali — Prenotazioni HOTEL ASTORIA, telefono 80016.

OGGI AL CINEMA EDEN
99 DONNE
MERCEDES McCAMBRIDGE
MARIA SCHELL · ROSALBA NERI
LUCIANA PALUZZI · MARIA ROHM
REGIA DI J. FRANCO
SUPERSCOPE
EASTMANCOLOR
Distribuzione C.P.A. Roma

HARRY ALAN TOWERS
VIOLENZA • SESSO • SPREGIUDICATEZZA

SI APRE LA CACCIA: IN BOCCA AL LUPO!

LA NUOVA LEGGE REGIONALE

Prospettive eccezionali

Di poche cose si discute con maggiore passione e ardore che di politica e tra questi pochi argomenti in grado di suscitare maggiori e più aspri dibattiti e divergenze rientrano i problemi della caccia. Lo si è potuto registrare anche in occasione dell'ancora recente dibattito al Consiglio regionale sulla nuova normativa in materia di esercizio dell'arte venatoria e di gestione delle riserve: in quella occasione si è visto come anche i politici, abituati a diatribe tutt'altro che accademiche, si siano avvicinati ai problemi della caccia con estrema cautela, quasi fossero altrettante bombe inespiose; i cacciatori-politici, hanno invece assunto atteggiamenti opposti, tanto che nel difendere le proprie tesi si sono spesso sbilanciati al di là delle linee dei partiti che rappresentano.

E nel Friuli - Venezia Giulia queste polemiche — tese tutte a dare la migliore regolamentazione possibile all'attività venatoria — sono indubbiamente aumentate con l'istituzione dell'Ente Regione, cioè con l'autonomia legislativa anche in questo settore tutto particolare: e le polemiche sono puntualmente aumentate ogni qualvolta il Consiglio o la Giunta regionali si sono apprestati a prendere provvedimenti in materia di caccia e di riserve. Cercando di essere obiettivi — cioè di dimenticare le discussioni tuttora accese ne circoli venatori (specie udinesi) in merito all'ultima legge regionale in materia, di recente emanazione — crediamo sia opportuno riconoscere almeno un merito emerso dai vari provvedimenti regionali: l'aumento notevolissimo, registrato in questi ultimi tempi, del patrimonio faunistico — e specie quello alpino: per la prima volta si è infatti potuto vedere la selvaggina ormai rara — come il cervo e il capriolo — aumentare di numero e scendere verso valle; e questo vale anche per tutte le altre specie.

Questo risultato indubbiamente importante — il Friuli - Venezia Giulia si avvia a diventare la regione più interessante dal punto di vista venatorio, comprendendo tutti i tipi di caccia, da quella di mare e palude a quella di alta montagna — è stato ottenuto con una serie di provvedimenti; tra questi sono da ricordare la legge n. 5 del 1966 sull'«estensione a tutto il territorio della provincia di Udine e del circondario di Pordenone delle facoltà riservistiche della zona delle Alpi», la legge n. 29 dello stesso anno contenente le norme per la protezione della selvaggina e per lo esercizio della caccia nel territorio della regione e con la legge n. 8 del 1968 sulla costituzione delle riserve di caccia, sul rinnovo delle relative concessioni e sulla revoca delle medesime. Con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione — avvenuta il 17 luglio scorso — è entrato poi in funzione l'altro importante provvedimento regionale a favore della caccia: la legge sulla costituzione e gestione delle riserve di caccia nel territorio: per la completa applicazione pratica di questo provvedimento manca però ancora il regolamento che la Regione ha tempo di emanare entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, sentito il parere del Comitato regionale della caccia.

Con questo provvedimento che ha suscitato innumerevoli polemiche, ma anche consensi, i territori di tutti i Comuni sono stati costituiti in riserve di diritto; è stata così estesa a tutto il territorio regionale il sistema riservistico delle Alpi e in tal modo si sono chiuse le porte ai cacciatori risiedenti in altre regioni. In altre parole, questo anno — all'apertura della nuova stagione — non si dovrebbe assistere, fin dalle prime «domeniche di fuoco» alla distruzione pressoché totale di tutto ciò che sa di selvaggina.

Mancando il regolamento di attuazione, la caccia nella nostra regione si svolgerà ancora per questa stagione con il sistema precedente e quindi le grandi riforme previste avranno luogo soltanto con la prossima stagione 1970. Comunque l'influenza delle nuove norme si farà sentire sin d'ora, specie nel settore della gestione delle riserve, dove si avrà una maggiore democratizzazione e una maggiore autonomia: per esempio, il direttore della riserva, che finora veniva eletto direttamente dalla Federcaccia, (e quindi poteva anche essere estraneo alla zona) verrà ora eletto direttamente.

Un'altra delle grosse novità, prevede la costituzione — per legge — di consorzi tra riserve comunali, esigenza questa sentita particolarmente dai cacciatori delle grosse città; inoltre la gestione delle stesse riserve verrà affidata all'organo regionale della Federcaccia e tale gestione verrà esplicata mediante i direttivi delle riserve e dei consorzi stessi, a favore dei cacciatori iscritti e non iscritti. Tale organo — secondo le nuove norme — sarà coadiuvato nella gestione delle riserve da altre associazioni di cacciatori legalmente costituite e riconosciute e che rappresentino almeno il 5 per cento dei cacciatori della regione.

Tra le realizzazioni prossime dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, foreste ed economia montana, che ha competenza sul settore della caccia ed è presieduto dall'avv. Comelli si attende in questi giorni la pubblicazione di un grande manifesto-tabellone con l'illustrazione di tutte le specie di selvaggina protetta. Al di là quindi delle discussioni e delle polemiche, con tutti questi provvedimenti, la Regione — prefiggendosi il fine di portare la caccia sulla strada delle specie più nobili — ha ottenuto un primo grosso risultato: quello cioè di favorire un notevolissimo arricchimento del patrimonio faunistico del Friuli - Venezia Giulia.

In questo modo — come si è accennato — sta sempre più concretizzandosi la prospettiva che la nostra regione diventi la regione più interessante dal punto di vista venatorio, con ricche possibilità di caccia, sia di mare, di palude, di pianura, collina e montagna, il tutto racchiuso in quello che in fondo è solo un pezzetto di territorio.

Sergio Vessel

CACCIA NON SIGNIFICA FUOCO A VOLONTA'

Un soffio di poesia nell'arte venatoria

Dal sottile piacere dell'attesa dolce e serena alla gioia del gran silenzio e dell'aria pura

L'apertura della caccia è un avvenimento eccezionale per i seguaci di Diana e pochissimi sono coloro che mancano all'appuntamento; quindi nella nostra regione ben 18.500 cacciatori sono pronti all'attività venatoria. In termini militari tale cifra corrisponde a una divisione di fanteria in assetto di battaglia ma non si tratta di una battaglia, forse di una guerriglia di sapore partigiano per la tattica degli agguati, delle lunghe attese, dell'attacco di sorpresa, degli appostamenti mimetizzati contro un nemico che non è nemico ma amico almeno per quanto viene addirittura allevato e salvaguardato con l'azione di ripopolamento. A tale proposito viene fatto di pensare che il crescente numero di cacciatori, il «boom» delle industrie delle armi e la necessità di un ordinamento regionale con il sistema delle riserve corrisponda in sostanza ad un fenomeno di massa con tutti i suoi risvolti positivi e negativi.

Certo non tutti della grande massa dei cacciatori possiede una coscienza venatoria che è nello stesso tempo sensibilità e conoscenza nei confronti del mondo naturalistico anche in relazione alla razionale conservazione del patrimonio faunistico; ma tale salvaguardia può essere operata non soltanto per virtù di una legge che almeno nella nostra regione — pur tra polemiche e contrasti — tende a mettere un po' d'ordine nel settore, ma soprattutto con una consapevole autoeducazione e una rigorosa sorveglianza nelle riserve. Si da il caso che molti cacciatori siano soltanto dei buoni tiratori, quindi più adatti al tiro al piattello mentre il cacciatore «vero» deve essere, a prescindere dall'esame per la licenza, un esperto conoscitore non soltanto della tecnica del maneggio dell'arma ma un appassionato, un convinto assertore del rispetto per il mondo naturalistico.

Al momento tale asserto può sembrare un assurdo, invece tale non è: l'uomo è nato cacciatore sin dalla notte dei tempi, allora per nutrirsi e sopravvivere, oggi per l'esercizio di un'attività all'aria aperta che è «hobby» e fuga, ancora una volta per la sopravvivenza, in un mondo invaso dal cemento e dall'ossido di carbonio.

Fondamentalmente rimane l'educazione: non è sport venatorio recarsi con la vettura fino in mezzo al prato appostarsi dietro un cespuglio e sparare su uno, due, tre fagiani e, riempito, il carniere, tornarsene a casa soddisfatto di aver goduto di una sostanziosa giornata di caccia. No. La caccia è poesia, è la gioia dell'attesa, l'ammirazione per l'ambiente circostante, è la sottile percezione di un muoversi di fronde, di un frullare d'ali. E' l'ansia trepida dell'aurora, è il conforto dolce del crepuscolo. Queste sono le componenti psicologiche essenziali del cacciatore vero, di chi ama questo sport perché ama la natura, di chi attende l'apertura della stagione venatoria come un avvenimento eccezionale. E dei 18.500 cacciatori quanti sono quelli veri e quanti sono invece soltanto dei bravi tiratori? Auguriamoci che siano tutti cacciatori rispettosi della legge che vieta di addentrarsi nei terreni in attualità di coltivazione o comunque in terreni recintati. Auguriamoci che non ci siano impallinamenti a colleghi od estranei gitanti. Auguriamoci ancora che la selvaggina sia abbondante e che la caccia offra ai suoi amatori soprattutto il fascino della natura, del sole, dell'aria libera, del silenzio che sono in definitiva l'unico antidoto alla vita febbrile del nostro tempo.

Bruno Natti

L'UOMO E LE PREDE

Fotografie di Franco Perco

LE RISERVE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Angolo di paradiso per i seguaci di Diana

C'è tutto: il nobile cervo, il candido ermellino il popolare fagiano e la gallinella di palude

Tre sono le componenti che fanno del Friuli-Venezia Giulia il paradiso dei cacciatori: tutta la regione è ordinata in riserva, si spara dappertutto e vi si trovano tutte le specie di selvaggina.

Condizioni ideali per i 18.500 cacciatori che stanno imbracciando il fucile sognando carnieri traboccanti. Infatti sui circa 800 mila ettari della regione il fenomeno più appariscente è l'incremento quantitativo degli ungulati ed in particolare del capriolo che si trova dovunque; forse anche a causa dell'abbandono della terra da parte degli agricoltori; basti pensare che sono stati segnalati oltre che sull'altipiano carsico nelle vicinanze del santuario di Monte Grisa, nell'abitato di S. Giorgio di Nogaro ma persino al Villaggio del Pescatore, dove un povero «bambi» è caduto in acqua.

Un po' dappertutto anche il fagiano che forse è la causa stessa del fenomeno di massa dell'aumento del numero dei cacciatori e ciò grazie al ripopolamento ed alla facilità del tiro per cui le micidiali rosate vanno quasi sempre a colpire il bersaglio; non è dunque un problema di bravura avere il «fagiano facile» anche perché la sua frequenza e l'agevole individualità ne accentuano le possibilità di centrarlo.

Il cinghiale invece vale un discorso a se; quante volte su questo giornale abbiamo dato notizia che cinghiali erano apparsi alla periferia di Cividale e avevano devastato gli orti per nutrirsi di patate. Questo grosso mammifero si sposta con estrema facilità; è stato visto perfino a Monrupino e Basovizza, ma la zona in cui trova frequente insediamento è il Cividalese in tutta la fascia orientale.

Il camoscio è invece presente nella Val Tramontina e in tutto l'arco nord-est oltre i 1000 metri, mentre il cervo — la caccia più nobile — si trova nel Tarvisiano con maggiore frequenza, mentre va rarefacendosi progressivamente verso le zone delle Alpi carniche occidentali. Nelle bandite di Barcis, Premandino e in una parte del Cansiglio è stato di recente introdotto il daino sul quale, evidentemente è vietato sparare.

La caccia ai nocivi è ammessa in tutta l'area regionale e specialmente alle volpi — per le quali vengono organizzate battute in collaborazione fra varie riserve —, alle donnole, al gatto selvatico, al tasso, mentre per il gufo reale è vietata.

Sempre per quanto riguarda i rapaci la caccia alla poiana è vietata. E' ammessa per il gallo cedrone comune in tutte le nostre zone di alta montagna; in questo caso il cacciatore deve essere un raffinato per percepire il godimento di attendere, con il sorgere del sole, il canto del gallo cedrone che per una strana formazione fisiologica subisce subito dopo l'emissione del suo canto, di qualche attimo di sordità ed è in questo momento che deve partire il colpo decisivo che di solito è destinato ai maschi più vecchi.

La caccia è un piacere sottile per chi la esercita consapevole che c'è un equilibrio globale nella natura e che questo equilibrio, forse un po' instabile a causa della pesante mano dell'uomo, va rigorosamente mantenuto; ma qui il discorso si farebbe più complesso per toccare argomenti biologici e scientifici e non soltanto estetici o sportivi o quelli delicatissimi dell'uccellagione. Conviene invece completare il quadro incredibile della ricchezza e della versatilità faunistica del Friuli-Venezia Giulia e accennare ad alcuni aspetti che ne accentuano la validità.

E' doveroso un accenno ai danni recati dalle bonifiche che hanno definitivamente distrutto certe possibilità di caccia ma va ricordato invece che nelle valli da pesca da Grado a Marano — quando queste sono perfettamente mantenute — si opera ancora con l'affascinante sistema della caccia in botte. E qui la preda è varia e va dagli innumerevoli tipi di anatra, ai beccaccini, agli aironi, mentre a Staranzano sono state cacciate addirittura delle «aigrettes» dalle favolose penne ormentali: la creazione della Provincia di Pordenone offre l'interessante e promettente zona venatoria della destra Tagliamento.

Non va dimenticato che l'esercizio della caccia è legato alle stagioni e di conseguenza ai cicli vitali della fauna per cui il rispetto del calendario venatorio ha un carattere di estrema perentorietà per la salvaguardia del nostro patrimonio faunistico.

Dall'aristocratico cervo delle Alpi al candido ermellino, all'umile gallinella di palude, nel Friuli-Venezia Giulia c'è veramente il compendio dell'universo; ed i cacciatori vi trovano le condizioni ideali per l'esercizio di un'attività sportiva che non deve essere intesa come atto di crudeltà organizzata, ma di serio impegno naturalistico per il rispetto rigoroso di un bene comune.

Così il calendario nella regione

Trieste

L'esercizio venatorio, in tutto il territorio della Provincia, per la stagione 1969-70, è disciplinato come segue:

1) La caccia alla selvaggina migratoria è permessa dal 10 agosto 1969 al 31 marzo 1970; la caccia al germano e alla folaga si chiude il 1.o marzo 1970; la caccia agli alaudidi, ai fringillidi, ai passeracei ed ai turdidi si chiude il 31 gennaio 1970, fatta eccezione per il tordo, il tordo sassello e la cesena, la cui caccia si chiude il 31 marzo 1970.

2) La caccia alla selvaggina stanziale protetta è permessa dall'1 ottobre al 31 dicembre 1969.

3) L'uccellagione è permessa dal 10 agosto al 31 dicembre 1969, anche con panie e panioni, soltanto in posti fissi debitamente denunciati.

4) La caccia al colombo selvatico e permessa dal 14 settembre al 31 dicembre 1969.

Si fa rilevare che è vietato, a norma delle disposizioni legislative e regolamentari, fra l'altro:

a) l'uso del fucile automatico od a ripetizione a più di due colpi con munizione spezzata;

b) la caccia col fucile da barca a motore od a rimorchio di barca a motore;

c) l'uso di lacci di qualsiasi specie;

d) la caccia vagante su terreni in attualità di coltivazione quando possa arrecare effettivo danno alle colture;

e) la caccia da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima del levare del sole;

f) l'uccisione dei mammiferi e degli uccelli elencati all'art. 38 del succitato T. U.;

g) l'uccisione delle aquile, dei vulturidi, della tortora dal collare orientale e dello scoiattolo;

h) l'abbattimento della femmina del fagiano.

Si fa inoltre presente che tutta la superfice della Provincia di Trieste è costituita in riserva in base alle vigenti leggi e che, quindi, per esercitare la caccia, i cacciatori dovranno essere soci di una delle riserve comunali e dovranno essere muniti della particolare autorizzazione prefettizia per la caccia in zona di confine.

Le direzioni delle riserve sono autorizzate ad apportare ulteriori restrizioni ai termini fissati dalle vigenti disposizioni qualora ragioni tecniche lo consiglino.

Gorizia

L'esercizio venatorio nella provincia di Gorizia per l'annata venatoria 1969-70 viene regolato come segue:

10 agosto 1969: apertura della caccia alla selvaggina migratoria;

14 settembre 1969: apertura della caccia al capriolo maschio, al cinghiale ed al colombo selvatico (compreso il colombo di foiba);

1 ottobre 1969: apertura generale della caccia, ad eccezione della caccia alla lepre;

19 ottobre 1969: apertura della caccia alla lepre;

31 ottobre 1969: chiusura della caccia al capriolo maschio;

31 dicembre 1969: chiusura della caccia alla selvaggina stanziale, al cinghiale ed al colombo selvatico (compreso il colombo di foiba);

31 gennaio 1970: chiusura della caccia ai passeracei, ai turdidi, ai fringillidi, agli alaudidi fatta eccezione per il tordo, il tordo sassello e la cesena;

1 marzo 1970: chiusura della caccia al germano reale ed alla folaga;

31 marzo 1970: chiusura generale della caccia.

Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 14 del citato T.U. 5-6-1939, n. 1016 è vietato: a) la caccia al capriolo femmina, al camoscio, al cervo, al daino, alla marmotta, allo scoiattolo, al gallo forcello, alla femmina del fagiano, ai rapaci delle famiglie degli Acciplitridi, (avvoltoi, aquile, sparvieri, nibbi, poiane, pecchiaioli), dei falconidi, (falchi, gheppi, ecc.) dei titonidi, (barbagianni) degli strigidi, (gufi, allocchi, civette, ecc.) ed alle speci non abitualmente stanziali nella provincia; b) l'esercizio della caccia con spingarda; c) l'uso di richiami acustici a funzionamento elettromagnetico e di altro tipo muniti di amplificatore del suono; d) l'impiego di pasture predisposte con mazzetti di sambuco, nonché di pasture per il richiamo delle tortore; e) nelle riserve, l'uso del fucile automatico od a ripetizione a più di due colpi, con munizioni spezzate, a meno che il serbatoio non sia ridotto in modo da poter contenere una sola cartuccia; f) la caccia a qualsiasi specie di selvaggina da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima della levata del sole; g) detenere per la vendita, vendere o porre altrimenti in commercio gli uccelli morti, di dimensione inferiore a quella del tordo, fatta eccezione per lo storno, per il passero e per l'allodola.

Per gli appostamenti fissi di caccia in mare si richiamano le disposizioni previste dagli artt. 16, 90 e 91 del Testo Unico sulla caccia.

Richiami particolari: si ricorda il divieto di esercitare la caccia in terreni in attività di coltivazione, quando possono essere arrecati danni alle colture.

La caccia dovrà essere esercitata soltanto ed esclusivamente nei termini e con le modalità sopra indicate, col più rigoroso rispetto di tutti i divieti, restrizioni e limitazioni stabilite dalle vigenti leggi.

Udine Pordenone

ZONA DI PIANURA.

In casi di necessità, ad esclusiva tutela dell'agricoltura, è consentito ai direttori delle riserve di anticipare l'apertura della caccia al fagiano al 14 settembre 1969.

CALENDARIO VENATORIO RELATIVO ALL'UCCELLAGIONE.

L'esercizio dell'uccellagione, nelle Province di Udine e Pordenone è consentito dal 10 agosto 1969 al 31 dicembre 1969, anche con panie e panioni, solo da posti fissi debitamente denunciati al Comitato Provinciale della Caccia.

ZONA DI PIANURA.

10 agosto 1969: apertura della caccia alla selvaggina migratoria in tutto il territorio.

14 settembre 1969: apertura della caccia al capriolo maschio, al cinghiale, anche con munizione spezzata ed al colombo selvatico (Columbia Livia stanziale).

1.o ottobre 1969: apertura generale della caccia.

31 ottobre 1969: chiusura della caccia al capriolo maschio.

31 dicembre 1969: chiusura della caccia alla selvaggina stanziale, al cinghiale, al colombo selvatico.

31 gennaio 1970: chiusura della caccia ai passeracei, ai fringillidi, agli alaudidi, ai turdidi, fatta eccezione per il tordo, il tordo sassello e la cesena.

1.o marzo 1970: chiusura della caccia al germano reale ed alla folaga.

31 marzo 1970: chiusura generale della caccia.

ZONA DI MONTAGNA.

14 settembre 1969: apertura generale della caccia - compreso il cinghiale, capriolo maschio, camoscio - anche con munizione spezzata.

31 ottobre 1969: chiusura della caccia al capriolo maschio.

15 dicembre 1969: chiusura della caccia al camoscio.

31 dicembre 1969: chiusura generale della caccia.

ARMERIA
HUBERTUS
di G. MARCHESINI

caccia - abbigliamento - articoli sportivi
riparazioni - montaggio cannocchiali

TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 89, TEL. 733225

Per darti un fucile forte siamo costretti a essere duri...

Duri, perché non è davvero poco quello che chiediamo al tuo Franchi: gli chiediamo di durare a vita.
Così, prima di dartelo, lo sottoponiamo a controlli severissimi, a prove di resistenza di ogni genere.
Nelle prove di durata i fucili sparano più colpi di quelli che spareresti tu in 10 stagioni di caccia.
Sì, siamo duri con il tuo Franchi... ma lui è molto più duro di noi, e supera allegramente tutte le nostre prove.
Il tuo Franchi, ogni Franchi, è **garantito funzionante a vita.**
Non hai letto male... abbiamo proprio detto « a vita »; il che significa che se un giorno tu sarai stanco di sparare, il tuo Franchi sarà ancora quasi nuovo per tuo figlio!

Un Franchi dura una vita

UNA «LINEA DIRETTA» FRA I DUE SATELLITI E L'EUR

Arrivano dallo spazio le foto delle nuvole

«Nimbus» ed «Esse 8» trasmettono ai nostri meteorologi da mille chilometri di altezza le «istantanee» del tempo

Roma, 30

Un suono acuto che dura mezzo secondo, giungendo attraverso un altoparlante, è lo avviso, ogni cinque minuti, che nello spazio, a mille chilometri di altezza, lo scatto di un obiettivo sensibilissimo ha immagazzinato, a bordo di un satellite artificiale, un'immagine del Mediterraneo e della coltre di nuvole che eventualmente lo ricopre. Passano otto secondi ed ecco che su un quadrante comincia a svolgersi un rotolo di carta sul quale si delinea, a poco a poco, l'immagine trasmessa dallo spazio, completandosi nel giro di 200 secondi.

Questa scena si ripete puntualmente quattro-cinque volte, pressappoco ogni due ore, in una stanza situata all'ultimo piano del palazzo della civiltà del lavoro, nel quartiere romano dell'EUR, dove il servizio meteorologico dell'Aeronautica ha in funzione, da qualche settimana, la prima stazione «A.P.T.» italiana, destinata a ricevere le immagini trasmesse dai satelliti meteorologici. Anche se l'impianto sta completando la fase di messa a punto — la entrata in servizio ufficiale è prevista per settembre — le foto così ricevute servono già per la preparazione quotidiana delle previsioni meteorologiche.

Sulla terrazza del palazzo, a oltre 50 metri di altezza, una antenna elicoidale è puntata nella direzione dalla quale deve arrivare il satellite e ne segue l'orbita per quei 16-20 minuti durante i quali il piccolo corpo celeste è visibile dall'Italia; questo periodo di tempo è sufficiente perché dallo spazio vengano captate quattro-cinque immagini riproducenti la zona del Mediterraneo con le varie eventuali formazioni nuvolose su di essa.

I satelliti specializzati che attualmente sorvolano l'Italia con orbite quasi polari appartengono a due tipi, lanciati dalla NASA, ed ambedue trasmettono immagini della superficie sottostante. Il più importante e complesso è «Nimbus 3», a forma di cono, munito di due grandi «ali» per le cellule solari, che è alto m. 3,35, è largo m. 3,35 ed ha un peso di 376 chilogrammi. E' stato lanciato il 14 aprile di quest'anno in un'orbita che ha un apogeo di 1.150 chilometri ed un perigeo di 1.070 e che viene percorsa in poco più di 107 minuti. A bordo del «Nimbus» sono telecamere di tipo perfezionato, che possono riprendere sia immagini diurne sia immagini notturne all'infrarosso, trasmettendole quindi a Terra con la stessa tecnica impiegata per la trasmissione delle telefoto.

Gli altri satelliti sono del tipo «Essa», e precisamente «Essa 2» ed «Essa 8», ma soltanto quest'ultimo viene utilizzato perché le immagini dell'altro sono di cattiva qualità. «Essa 8» è stato lanciato il 15 dicembre 1968 e la sua orbita, con apogeo di 1.480 chilometri e perigeo di 1.320, viene percorsa in 114 minuti.

Il cosiddetto «cono di ricezione» dell'antenna dell'EUR permette di ottenere immagini relative ad una zona che va dalle regioni subpolari verso il Nord, all'Etiopia verso il Sud e dal mar Caspio verso Est, allo Atlantico centro-orientale verso Ovest. Naturalmente non è una sola immigine a comprendere tutto questo territorio: infatti per ogni passaggio del satellite si ottiene una striscia di foto parzialmente sovrapposte (fino a un massimo di cinque). Unendo insieme le foto ottenute in vari passaggi successivi (la trasmissione viene captata, ogni volta, per 16' nel caso del «Nimbus» e per 20'-25' nel caso di «Essa 8») si ottiene un mosaico che fornisce la situazione nuvolosa di tutta la zona della Europa, del Mediterraneo e dell'Africa del Nord.

La trasmissione proveniente dal satellite, captata dall'antenna elicoidale, passa attraverso un apposito apparato e quindi i segnali alimentano due impianti: uno fornisce una vera e propria fotografia, mentre dall'altro si ottiene un'immagine col procedimento della trasmissione in facsimile. La fotografia però, offre una maggiore nitidezza di particolari, tanto che si riconoscono sia la forma delle nuvole, sia anche particolari di grande interesse per i meteorologi, come ad esempio l'altezza (più l'ammasso nuvoloso è spesso, più appare bianco, ecc.). Quando la stazione sarà completamente a punto e funzionerà anche nelle ore notturne, potrà ricevere anche le immagini all'infrarosso scattate dal «Nimbus» e dalle quali si possono desumere sia la temperatura sia l'altezza della nube.

Le fotografie, appena ricevute, vengono portate ai meteorologi del «Centro analisi e previsioni». Esse infatti vanno «interpretate», confrontandole con le informazioni ottenute mediante i sistemi tradizionali (rilevamenti delle stazioni a terra, dei palloni sonda, ecc.). Tutti questi elementi, uniti insieme, permettono infine ai meteorologi di tracciare una carta più accurata della situazione del tempo. Fra l'altro, le zone di mare e quelle dell'Africa settentrionale, specialmente nell'interno, che sono le più interessanti per la formazione delle perturbazioni, sono anche le meno dotate di stazioni meteorologiche e quindi l'opera dei satelliti è particolarmente utile. Senza le foto che vengono dallo spazio, infatti, si saprebbe ben poco o nulla sull'evoluzione del tempo in quelle zone; è anche per colmare questa lacuna che la «meteorologia spaziale» è entrata ufficialmente in servizio quest'estate anche in Italia.

TRIBU' DI INDIANI NERI scoperti in Brasile

Brasilia, 30

Una strana tribù di indiani dalla pelle nera e dai capelli lisci, di statura molto più grande di quella della maggior parte degli indiani delle tribù conosciute, è stata scoperta nelle regioni praticamente inaccessibili dei contrafforti della catena di Tombador, nello Stato del Mato Grosso. Lo ha annunciato la «Fondazione degli indiani del Brasile».

Secondo gli esperti della Fondazione, è difficile sapere se si tratti veramente di indiani o di discendenti di schiavi negri, che 200 anni fa, si erano dati alla macchia per organizzare la «rivolta dei Quilombo». Si ritiene d'altra parte che questi «indiani neri» siano selvaggi e pericolosi.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Salsomaggiore — Igli Villani, cugina di Sofia Loren: si è ritirata dal concorso di «Miss Italia» per una protesta fatta ieri dalla madre di un'altra concorrente, la quale aveva detto che alla Villani era già destinato il titolo di «Miss Italia»

IL CONCORSO DELLE PIU' BELLE ALLE TERME DI SALSOMAGGIORE

COMINCIA LA DIFFICILE GRAN PARATA PER MISS ITALIA DEL TRENTENNALE

Sfocia in aperto conflitto la «guerra fredda» fra le concorrenti favorite: la cugina di Sofia Loren, Igli Villani, ha abbandonato il campo per protesta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Salsomaggiore, 30

A Salso non si parla che delle Miss: nei caffè, nei bar, di negozio in negozio, la gente si trasmette tutto quanto viene a sapere intorno alla gran macchina del Concorso di bellezza; si fanno commenti, si tracciano giudizi e i soliti «bene informati» annunciano con fare importante quelli che saranno i verdetti della giuria.

Preceduta da una certa fama di star nascente nel firmamento del cinema, Igli Villani, dopo la levata di scudi delle madri delle altre candidate al titolo di Miss Italia, è da ieri al centro dei discorsi della gente, mentre ha accentuato un certo atteggiamento da «diva» arrivata. Questa mattina non si è presentata all'appuntamento con i fotografi, al pari delle sue altre colleghe, adducendo a motivo della sua assenza una indisposizione; i «paparazzi», però che da ieri le stanno dando la caccia per ritrarla e che l'avevano vista passeggiare tranquillamente per Salso le hanno rimproverato questo suo atteggiamento: è nato un piccolo scontro verbale concluso dalla Villani con l'affermazione che «lei non deve dar conto a nessuno del suo modo di agire». Certo che, nonostante le voci che girano circa una «pastetta» organizzata per farle vincere il titolo di Miss Italia, lei non fa niente per gettare acqua sul fuoco. Mentre tutte le altre candidate sono tenute a rispettare un orario preciso, non possono uscire dall'albergo senza permesso e tanto meno la sera, né mostrarsi con i giornalisti, Igli Villani è del tutto indipendente: va in albergo quando le pare, si trattiene con chi vuole, pranza con i giurati. Tutto questo naturalmente rappresenta un'occasione per movimentare la manifestazione, che gli organizzatori, dato il trentennale del Concorso, vogliono resti «memorabile».

Giorgio Albertazzi, scampato ieri ad un grave incidente di macchina mentre giungeva qui, in un improvvisato colloquio con i giornalisti nel corso di una colazione in onore delle concorrenti al Castello di Felino, anche a nome degli altri colleghi di giuria, ha tenuto a smentire queste voci o per lo meno a minimizzarle. «Debbo sottolineare — ha detto — che quest'anno mi sono trovato a far parte di una giuria veramente seria, nella quale non contano i pareri precostituiti; voi sapete, del resto — ha aggiunto — che a suo tempo io abbandonai clamorosamente le sedute della giuria di Lady Europa perché avevo capito che si era già deciso per Ira Fürstenberg: farei altrettanto qui se mi trovassi in una condizione simile».

Richiesto di un suo giudizio sulle candidate, ha detto che ve ne sono di carine e che il livello di cultura di quelle che concorrono per Miss Italia è piuttosto buono, in quanto molte hanno frequentato il liceo; meno preparate gli sono sembrate quelle di Miss Cinema, mentre ha trovato bellissime le candidate a Miss Eleganza, per la maggioranza indossatrici di professione.

Gli abbiamo chiesto qual è, secondo lui, il tipo ideale di Miss Italia: «Una ragazza — ha risposto — del '70, moderna, alta, slanciata, di ideali e di conoscenze europei e intelligente» Qualcuno gli ha domandato se manderebbe una sua figlia a questo concorso: «Sì — ha detto — se fossi sicuro che vincesse».

Quasi ad eco delle calme parole di Albertazzi e a testimonianza che le cose non erano molto tranquille, questa sera durante la sfilata si è avuto il colpo di scena: Igli Villani, la cugina di Sofia Loren, non si è presentata alla ribalta, rendendo palese la sua improvvisa decisione di abbandonare il concorso. Pare che non avesse avuto sufficienti garanzie da parte della giuria di un'affermazione finale.

A Salso c'è anche la triestina Anna Gruber, regista e titolare della Scuola Actor's Studio di Trieste. Anna Gruber è da qualche mese a Roma alle dipendenze del produttore Cristaldi (il marito della Claudia Cardinale) per il quale stà costituendo una scuderia di attori da lanciare in un prossimo futuro. Stà girando tutta l'Italia in cerca di volti interessanti e di talenti, che poi istruirà personalmente nella difficile arte della recitazione. Qui a Salso ha messo l'occhio su di un giovane e su Miss Romagna, al secolo Anna Zamboni.

Nella giornata odierna tutte le candidate (ve ne sono 51) hanno affrontato la prima prova con la giuria e sono poi sfilate per i giornalisti e così è cominciata la gara per mettersi meglio in mostra. Ci è riuscita Rossella Ambrosiani, Miss Lombardia, una spezzina di 19 anni, che lavora a Milano, presso una Casa musicale, la quale ha esordito subito, appena di fronte ai giornalisti, annunciando di aver perso il posto perché ha voluto essere presente a Salso, di avere una passione «tremenda» per il canto, tanto che ha fatto anche uno Zecchino d'oro (aveva dodici anni) e di voler collezionare monete antiche; poi ha abbracciato con grande effusione Mal, il cantante inglese e il presentatore Corrado, facendosi ripetutamente fotografare assieme ai due. Alla sera si è svolto il secondo gala con la presentazione delle candidate al titolo di Miss Cinema e la consegna delle «Terme d'oro» a nomi famosi dello spettacolo, quali Aura D'Angelo, Franco Quarto e Franco Primo, Dori Ghezzi, Riccardo Del Turco, Mal, Corrado, Nunzio Filogamo e altri.

Domani, con la riunione della giuria al completo, si procederà alla elezione di Miss Italia, Miss Cinema e Miss Eleganza: vedremo allora se i nomi scritti in una busta dalla madre di Miss Emilia corrisponderanno alle decisioni finali. Ma dopo quanto è avvenuto, è chiaro che i nomi scritti nella famosa busta, non corrisponderanno, almeno per uno di essi, a quelli scelti dalla giuria domani sera.

Cesare Russo

RESPINTA ANCORA UNA VOLTA LA RICHIESTA DI LIBERTA' PROVVISORIA

Sciré resterà in carcere e sarà trasferito da Grosseto

Il magistrato ha accertato che le condizioni del vicequestore non sono buone ma ha disposto che venga curato in una prigione dotata di un centro clinico

Roma, 30

Il vicequestore di Roma Nicola Sciré resta in carcere; non più in quello di Grosseto, in cui è rinchiuso dal 1.o giugno scorso, ma in un altro, dotato di un reparto clinico ben attrezzato. Così ha deciso il giudice istruttore Ernesto Cudillo a conclusione degli accertamenti sullo stato di salute del funzionario di polizia coinvolto nello scandalo delle bische clandestine.

Nella sua decisione, vistata dal capo dell'ufficio istruzione dott. Antonio Brancaccio, Cudillo riconosce che Sciré è affetto da alcuni malanni, come avevano accertato i medici incaricati di valutare le condizioni di salute del detenuto; ma tali malanni, osserva il giudice, non sono tali da giustificare la concessione della libertà provvisoria, invocata dal difensore avv. Armando Costa, o il ricovero in una clinica privata. Per il magistrato è sufficiente che Sciré sia trasferito in un centro clinico carcerario. Il dott. Cudillo non specifica la casa di pena in cui dovrà essere rinchiuso il vicequestore; la scelta spetta infatti al Ministero di Grazia e Giustizia; è probabile comunque che il detenuto sia mandato a Perugia, dove esiste un attrezzato reparto clinico. A Perugia, come si ricorderà venne ricoverato il bandito Leonardo Cimino, uno dei protagonisti della rapina di via Gattesch.

A Roma sarebbe indicato il carcere di Rebibbia, ma può darsi che questa soluzione venga esclusa per gli stessi motivi che sconsigliarono la detenzione di Sciré nella Capitale al momento dell'arresto: troppi sono i detenuti che si trovano in carcere su denuncia dell'ex capo della Mobile.

L'istanza di libertà provvisoria e insubordine di trasferimento in una clinica romana era stata presentata più volte nel corso di questo mese dal difensore di Nicola Sciré avv. Costa. Il giudice istruttore, sempre dopo aver ascoltato il parere della Procura della Repubblica, aveva deciso di sottoporre l'accusato che è detenuto dal 1.o giugno scorso, a perizia medica. I risultati degli accertamenti, fatti da quattro professori, hanno confermato che l'ex capo della Mobile romana ha una serie di malattie tali da sconsigliarne la detenzione in un carcere come quello di Grosseto, non certo attrezzato come centro clinico. La decisione del giudice istruttore, come si è detto, si basa appunto sulla relazione medica redatta dai professori Di Girolamo, Califano, Capriotti e Fiori. Lo psichiatra, il cardiologo, il radiologo e il tisiologo, confermando quanto avevano accertato un mese prima altri medici dell'ospedale di Grossetto che avevano riscontrato in Sciré una tachicardia sinusale e uno stato di psicosi carceraria con crisi depressive; le due affezioni, secondo i quattro medici, si erano aggravate negli ultimi tempi.

Prima di prendere la sua decisione, il dott. Cudillo, che sostituisce momentaneamente il collega Antonio Alibrandi, attualmente in ferie, ha chiesto il parere del Pubblico Ministero. Il Procuratore della Repubblica aggiunto dott. Calvitti si era opposto alla concessione della libertà provvisoria, giudicando sufficiente il trasferimento di Sciré in un carcere dotato di un centro clinico.

Dunque anche il nuovo tentativo di Sciré per riacquistare la libertà è fallito. Il vicequestore, accusato di corruzione e di rivelazione di segreto d'ufficio, dovrà attendere il giudizio in carcere, come gran parte delle altre persone rimaste coinvolte nello scandalo delle bische clandestine romane.

IL «VIA» ALL'OPERAZIONE ATLANTIDE

Uomini sul fondo con l'«Alfa Tau»

Domani quattro «acquanauti» si caleranno con il contenitore nel Lago dei Tre Comuni

Trasaghis, 30

«Teniamo molto più alla sicurezza degli uomini che alla sensazionalità sperata da certa stampa. Il ritardo di venti giorni sul programma previsto è dovuto al fatto che si è voluto creare un ambiente confortevole per gli „acquanauti", eliminando la „condensa", con una delle più importanti soluzioni di comfort attuate oggi nel mondo che nemmeno Piccard nel suo „PX 15", costato oltre sei miliardi e attualmente impegnato nella corrente del Golfo, è riuscito a ottenere. Si tratta di un intonaco superficiale applicato dal dott. Luigi De Olazabel, di Monfalcone, inventore del „system navalspraylite", che non consente all'umidità di raggiungere il grado di „condensa". E inoltre sono da considerare i sei giorni di maltempo che hanno ritardato l'attuazione del programma. Nel frattempo, comunque, sono stati modificati i quattro contenitori di zavorra per rendere mobile tutto il gruppo costituente la „città subacquea". Ora perciò possiamo dire di essere finalmente a buon punto».

Queste dichiarazioni ci sono state rese ieri da Luciano Mecarozzi, responsabile dell'«operazione Atlantide» iniziatasi domenica 3 agosto nelle acque del Lago dei Tre Comuni, a una quarantina di chilometri da Udine. Mecarozzi ha così voluto fugare le ombre che già si addensavano all'orizzonte di questo esperimento per il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha fornito un sostanziale appoggio e la stessa Regione ha contribuito con circa 20 milioni, per non dire degli impegni presi dai partecipanti alla impresa, direttamente e indirettamente.

La situazione quindi è questa: un contenitore dentro il quale dovranno abitare quattro acquanauti è già stato calato a 12 metri di profondità e potrà muoversi a suo piacimento fino alla profondità massima del lago che è di 40 metri. E' il contenitore denominato «Alfa Tau», nel quale lunedì, cioè dopodomani, dovranno cominciare ad abitare quattro uomini: Aldo Piras, Dino Barro, Mario Venturini e Andrea Candoni.

Il secondo contenitore, denominato «Drago II», verrà immerso domani pomeriggio. Il terzo, «Cometopo» (prende nome dalle iniziali degli acquanauti che lo abiteranno), verrà immerso lunedì. Quindi, rispettivamente martedì e mercoledì, si caleranno gli equipaggi del «Drago II» (Edoardo Brabetz, Giorgio Polese, Emanuele Sciortino e Michelangelo Panizzon) e del «Cometopo» (Franco Colucci, Flavio Menegozzi, Sergio Tolloi e Silvana Polese, l'unica donna dell'«operazione», sorella di Giorgio). E' pure pronto il quarto contenitore-officina, costruito come gli altri dalla ditta «Salvador» di Rivignano. In questo contenitore-madre si alterneranno a turno tre acquanauti che vi si trasferiranno dagli altri contenitori.

L'«operazione Atlantide» sta dunque per concretarsi. E' comunque un esperimento, come ha sottolineato Mecarozzi, e come tale lo dobbiamo accettare e attendere quindi che i tecnici valutino i risultati del lavoro di questo gruppo di giovani.

Mario Garano

«UMANOIDE» GIGANTE visto nel Canada?

Rocky Montain Hose (Alberta), 30

Tre operai addetti alla costruzione di una diga di montagna in Canada affermano di aver visto in distanza un misterioso animale con sembianze umane di cui hanno stimato la statura in almeno quattro metri e mezzo. Gli indigeni della zona, nella parte settentrionale del fiume Saskatchewan, dissero in aprile agli operai della diga di essere convinti che esista una intera famiglia di questi umanoidi, composta di quattro individui.

Uno degli operai, Boyd Eugen, ha riferito di aver visto il misterioso animale da una distanza di quattro o cinque metri, mentre era con due compagni. Altri due operai della diga hanno riferito di aver visto l'umanoide saltare un crepaccio.

Eugen ha anche detto che l'umanoide da lui avvistato era rimasto seduto per qualche tempo ad osservare il cantiere, da un'altura, poi si era alzato e prima di sparire aveva percorso quattro o cinquecento metri.

A TORINO LA GIOVANE fuggita da Catania

Torino, 30

Una ragazza 17enne di Catania, Anna Fedele, è stata riconosciuta e fermata dalla Polizia ferroviaria di Torino. La giovane, allontanatasi giorni fa dall'istituto «Buon Pastore» della città etnea, intendeva raggiungere Lione, in Francia.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale sociale L. 150 Miliardi - Versato L. 130 Miliardi

PAGAMENTO INTERESSI OBBLIGAZIONI 5,50%

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da domani lunedì 1° settembre 1969 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 5,50% — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 19.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — Corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

San Pedro — Il marinaio Ciung Nam Kim racconta della sua avventura con la tartaruga che gli salvò la vita e il comandante del «Citadel» Horft Werder, conferma le sue dichiarazioni. Un esperto ha detto che nelle acque del Nicaragua vive una speciale razza di tartarughe, già nota agli studiosi di fauna marina. Si tratta di una testuggine che arriva a pesare anche mezza tonnellata. «E' la più sciocca razza di tartarughe che esista — ha detto — ed è effettivamente possibile cavalcarla senza che neppure se ne accorga»

DOPO UNA SETTIMANA DI INDAGINI

Ritrovata a Firenze la studentessa sparita

Teresa Fasano era giunta nella città del giglio «a coronamento di una fuga romantica»

Firenze, 30

La studentessa napoletana Teresa Fasano, di 14 anni, fuggita da casa vari giorni addietro è stata rintracciata a Firenze, dov'era giunta — secondo quanto è stato riferito — «a coronamento di una fuga romantica». La fanciulla è stata rintracciata da funzionari e agenti della Questura di Firenze e adesso, affidata a una ispettrice di polizia, sarà riaccompagnata in casa della famiglia a Napoli.

Maria Teresa Fasano si era allontanata domenica scorsa dalla sua abitazione a Don Guanella, un rione popolare dove era andata ad abitare con i familiari da qualche mese. La ragazza — che frequenta la prima superiore all'Istituto magistrale (è stata rimandata e dovrebbe sostenere gli esami di riparazione tra qualche giorno), uscita nella mattinata per comprare un po' di formaggio non fece più ritorno alla sua abitazione.

Indossava una minigonna a fiori e una maglietta celeste. Il padre, il dott. Antonio Fasano, medico del Comune, e la madre denunciarono la sera stessa la scomparsa della figlia in Questura. Ai funzionari e alle ispettrici della polizia femminile prospettarono la possibilità che la loro figliola fosse stata rapita da un innamorato respinto o da altre persone. La tesi però non trovò conferma immediata nelle indagini che gli agenti della squadra Mobile napoletana al comando del dott. Giovanni Peruzy svolsero in ogni rione della città. Le indagini furono estese anche a Firenze dove — secondo notizie attinte nel rione Don Guanella — vive un giovane conosciuto dalla Fasano; ma non furono raccolti elementi validi ai fini della ricerca della studentessa. Le ispettrici della polizia interrogarono numerose compagne di scuola della ragazza e anche queste indagini risultarono negative: nessuna traccia fu trovata della scomparsa. Ieri ai genitori della Fasano giunse una lettera impostata a Bassano del Grappa. Nella lettera Teresa, dopo aver manifestato il proposito di non fare più ritorno a Napoli per un suo desiderio di «libertà e indipendenza» ha scritto tra l'altro: «Non mi cercate; ho un luminoso avvenire e, miei cari, sarete un giorno fieri di me».

La notizia del ritrovamento della studentessa a Firenze è stata comunicata ai genitori della Fasano dal dott. Peruzy. Il funzionario aveva stamane inviato a Firenze due sottufficiali per ricercare un giovane di Arzano, L. N. di 22 anni, con il quale la ragazza si sarebbe allontanata domenica scorsa. Il giovane commercia, con i familiari residenti in una cittadina toscana, in mobili antichi. Prima di allontanarsi da Napoli, Maria Teresa Fasano sarebbe, infatti, stata vista con questo giovane a «Edenlandia», la città dei divertimenti di Fuorigrotta.

DELITTO DI UN VECCHIO PRESSO CHIETI

HA UCCISO LA NUORA CON UNA COLTELLATA

Chieti, 30

A Pretoro, un piccolo comune montano del Chietino a poco più di una cinquantina di chilometri dal capoluogo, un vecchio di 78 anni Rocco Marcantonio ha ucciso ieri sera la nuora Annunziata Di Sipio di 41 anni, con una coltellata al cuore. Il delitto è stato commesso nella casa dove i due vivevano in via S. Andrea. Dalle prime indagini è risultato che tra suocero e nuora da tempo esistevano cattivi rapporti e frequenti erano le discussioni. Il vecchio un anno fa aveva donato al figlio la sua casa con l'impegno di essere mantenuto; la Di Sipio da tempo non gradiva la presenza del suocero e il suo atteggiamento provocava i litigi.

Anche ieri sera c'è stata una lite tra suocero e nuora; il marito della donna, manovale, era tornato da poco dal lavoro e si trovava nella stanza accanto insieme con i due figli che erano già a letto. Egli non aveva dato tuttavia alcun peso alla discussione che si stava svolgendo tra i due nella stanza accanto. Ad un tratto il Marcantonio si è scagliato contro la nuora conficcandole in petto un acuminato e grosso coltello da cucina con il quale stava tagliando il pane. La donna con un urlo si è accasciata al suolo; il marito è accorso ed ha chiamato aiuto. Sono accorsi i vicini che hanno apprestato le prime cure alla Di Sipio, ma questa ormai era morta, come ha constatato, poco dopo, il medico condotto del paese. Il vecchio, che era rimasto nel frattempo in un angolo della stanza, completamente assente, è stato arrestato dai carabinieri.

IL COMANDANTE CONFERMA L'INCREDIBILE AVVENTURA

Parla Kim, il marinaio salvato dalla tartaruga

San Pedro, 30

Il marinaio coreano Ciung Nam Kim, di 27 anni, che era caduto da una nave nell'Oceano Pacifico è giunto oggi a San Pedro, in California, dove ha raccontato in quale modo è riuscito a evitare di annegare, aggrappandosi a una tartaruga marina. Egli ha dichiarato alla folla che lo ha salutato al suo arrivo: «Credevo di dover morire. Poi ho visto qualcosa che sguazzava vicino a me e mi sono accorto che era una tartaruga».

Parlando tramite un interprete, Kim ha narrato la sua storia dal ponte di comando della petroliera svedese «Citadel» che lo ha raccolto il 22 agosto dopo che egli era caduto dalla nave da carico liberiana «Federal Nagara», presso le coste occidentali del Nicaragua. Egli ha affermato che la sua avventura è cominciata con una festa organizzata sulla nave. Ha detto che non «si sentiva troppo bene» e che, salito in coperta fu trascinato in mare da una grossa onda. Kim ha detto di aver creduto che fosse giunta la sua ultima ora, vedendo la nave allontanarsi verso l'orizzonte. «Ormai — ha raccontato — mi credevo spacciato ma mi sembrava tutto irreale, come in un sogno. Poi ho toccato quella cosa che si muoveva vicino a me. In un primo momento ho pensato che poteva essere un pescecane, poi ho visto che si trattava di una tartaruga e così ho pensato bene di aggrapparmi ad essa».

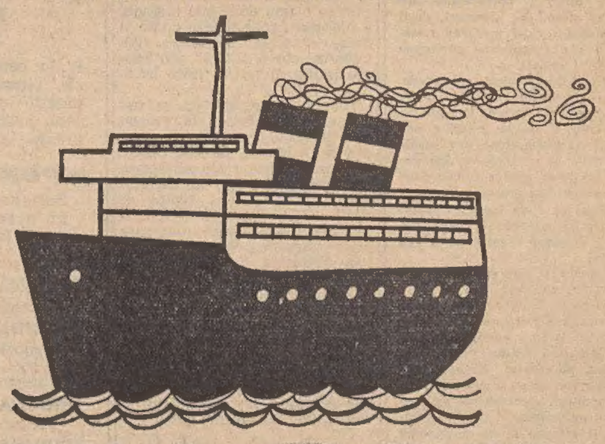
Il protagonista della singolare avventura ha detto di essere rimasto attaccato per due ore alla tartaruga che nuotava lentamente, senza mai cercare di immergersi. L'animale era largo circa un metro. Quando ha scorto la petroliera svedese ed ha visto che a bordo si erano accorti di lui, Kim ha lasciato andare la tartaruga e si è diretto a grandi bracciate verso la nave.

Il comandante della «Citadel», Horst Werder, ha dichiarato: «L'ho visto con un braccio che poggiava su qualcosa mentre con l'altro faceva segni. Quando era a circa dieci metri di distanza dalla nave, si è liberato da questa cosa e ha cominciato a nuotare verso la nave. Dopo abbiamo visto che si trattava di una tartaruga».

Gli esperti di biologia marina dell'Università di California hanno affermato che lungo le coste del Nicaragua è facile trovare tartarughe giganti. Essi hanno detto di essere sorpresi per il fatto che la tartaruga di Kim non si sia immersa ma hanno aggiunto che forse era malata e che per questo si teneva alla superficie.

in vacanza

il confetto Falqui regolatore dell'organismo
è l'ideale della praticità:
si può prendere in qualsiasi ora
del giorno o della sera e si può masticare.



FALQUI

fa bene a grandi e piccini

Reg. 4514 Minsan 72148 - 12.9.51 F. 063

CRONACHE SPORTIVE

COPPA ITALIA: I ROSSONERI DI ROCCO NON TROVANO ANCORA IL GIOCO

MODESTO ESORDIO DEL MILAN: SOLO UN PAREGGIO CON IL VARESE

Nuti ha rimontato il gol di Prati - Rognoni al posto di Combin nella ripresa

Milan - Varese 1-1

MARCATORI: nel s.t. al 22' Prati, al 38' Nuti. MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Santin, Fogli; Sormani, Lodetti, Combin (Rognoni), Rivera, Prati. VARESE: Carmignani; Perego, Rimbano; Sogliano, Della Giovanna, Dolci; Corradi, Tamborini, Nuti, Bonatti, Bonafè. ARBITRO: Michelotti di Pavia.

Milano, 30

Il Milan, al primo impegnativo confronto della stagione, l'incontro di Coppa Italia con il Varese, ha confermato i dubbi e gli interrogativi che aveva fatto nascere a causa del suo scarso rendimento nelle precedenti partite amichevoli.

L'innesto di Combin al centro dell'attacco rossonero, unica novità della formazione rispetto alla scorsa stagione, non ha ancora dato i frutti sperati. Lo si è visto anche nella partita odierna: nonostante l'impegno profuso e il caloroso incitamento del pubblico, il calciatore franco-argentino non ha dato alcun peso all'attacco, limitando i propri interventi, anche a causa del suo non perfetto stato di forma, a qualche isolata azione di sfondamento, peraltro ben controllata dai difensori del Varese. A causa dei frequenti spostamenti al centro di Prati ed a volte anche di Sormani, le due ali del Milan che hanno notoriamente tendenze da centravanti, l'attacco rossonero ha finito con l'operare in una limitata zona di campo ben presidiata da Della Giovanna e Sogliano, che hanno avuto così buon gioco. Vani sono stati i tentativi di Lodetti e soprattutto di Rivera per far dislocare le tre punte a ventaglio.

Così Rocco nel secondo tempo ha fatto uscire Combin, sostituendolo con Rognoni. Nonostante la non eccellente prova di quest'ultimo, l'attacco ha girato con maggiore efficacia, creando frequenti pericoli nell'area avversaria. Il Milan ha finito col segnare, sia pure fortunosamente, grazie ad uno splendido «assolo» di Prati, la sua unica cosa buona, ma non è riuscito a condurre in porto la vittoria, dimostrando così di non aver risolto interamente neppure i propri problemi difensivi. L'assenza di Malatrasi (il giocatore non si è ancora accordato per il reingaggio) ha indotto Rocco a spostare Schnellinger nel ruodo di «libero», a schierare Santin come stopper e a retrocedere Rosato come terzino destro. E' stata proprio una disattenzione di Schnellinger a dare via libera al Varese nella fase del pareggio.

La squadra varesina retrocessa in «B» e allenata da Liedholm, è uscita a testa alta dallo stadio di San Siro, dove ha raccolto numerosi e frequenti applausi (al contrario del Milan nei confronti del quale sono stati indirizzati polemici fischi). Si tratta di una compagine quadrata, in grado di operare in ogni settore del campo con particolare efficacia. Nel primo tempo ha attaccato frequentemente ma senza particolare impegno. All'inizio della ripresa ha avuto il torto di chiudersi in difesa del pareggio; il Milan ha potuto così dilagare segnando al 22' con Prati. Il Varese si è svinto allora nuovamente in avanti segnando, dopo 16', una ottima rete con Nuti, servito da Bonatti. Particolarmente sicuri ed in forma sono apparsi il portiere Carmignani che ha compiuto numerose parate difficili, il libero Della Giovanna, le due mezze ali e Corradi.

Nel Milan non ha fatto spicco praticamente nessuno. Rivera è stato autore di buoni passaggi, ma alla lunga è naufragato anch'egli nel grigiore generale.

Altro risultato: Cesena-Modena 0-0.

LA LEGA HA DELIBERATO

Quattro del Palermo alle società d'origine

Milano, 30

Il comitato di presidenza della Lega Nazionale Calcio ha deliberato oggi di non ratificare i contratti di acquisto stipulati dal Palermo nel corso dell'ultima campagna trasferimenti relativi ai giocatori Toschi, Liguori, Bertuolo e Pasetti. Questi giocatori dovranno essere rinviati immediatamente alle rispettive società di provenienza. Il comitato ha altresì deciso di non ratificare i contratti stabiliti dal Palermo, per riscatto definitivo di comproprietà, relativi ai giocatori Reia, Lancini, Sgrazzutti, Bercellino, Rizzato e Maggioni. I giocatori rimarranno al Palermo in comproprietà.

Le decisioni sono state prese in relazione alla deliberazione del comitato di presidenza del 6 agosto scorso ed a quella del consiglio direttivo del 25 agosto, dopo che il Palermo non ha ottemperato, alla scadenza del 30 agosto, alle prescrizioni di regolarizzare la propria campagna trasferimenti.

BARBARA: PINNE

■ Barbara Durante parteciperà domenica 7 settembre a Torino al Trofeo del Po, gara di nuoto pinnato sulla distanza dei tre chilometri.

Coppa Italia
Questi gli arbitri

Arezzo-Fiorentina: Lo Bello
Bari-Livorno: Calì
Catanzaro-Cagliari: Di Tonno
Palermo-Catania: Acernese
Como-Verona: Barbaresco
Genoa-Sampdoria: Sbardella
Pisa-Internazionale: Gonella
Brescia-Atalanta: Vacchini
Mantova-Juventus: Carminati
Piacenza-Torino: De Robbio
Monza-L. Vicenza: Mascali
Foggia-Casertana: Clerico
Reggina-Napoli: Francescon
Perugia-Lazio: Panzino
Ternana-Roma: Torelli
Bologna-Reggiana: Angonese

BULGARELLI

■ Bulgarelli ha vinto al gara di tiro al piattello svoltasi ieri a Sistiana. Al secondo posto si è piazzato Turilli e terzo Cosoli. Quest'ultimo ha vinto la «pull».

HOCKEY SERIE A - IL MARZOTTO PIEGATO IN VIALE MIRAMARE

Ferroviario quasi salvo Crollo alabardato a Novara

Ferroviario - Marzotto 3-1

FERROVIARIO: Mora (Busechian), Fonzari (1), Scieghi, Bissoli (1), Gregori (1), Bercè, Roselli. MARZOTTO: Tiso (Pellizzari), Dalla Chiara, Cazzola, Sbalchiero (1), De Gerona, Consolaro, Manni. ARBITRO: De Pietri, di Reggio Emilia.

Non è stata certo una bella partita. Il Ferroviario voleva a tutti i costi i due punti in palio e forse per questo gli uomini di Sicignano sono apparsi un po' arruffoni, con le idee non sempre chiare. I locali volevano fare tutto e in fretta sbagliando così diverse palle. Il Marzotto, sceso sulla pista di viale Miramare con l'evidente proposito di portarsi a casa almeno un punticino, è sembrato in serata di scarsa vena e ha concesso poco allo spettacolo.

Per i triestini l'importante era battere il Marzotto ed è questo in definitiva quello che conta. Con il successo di ieri il Ferroviario ha compiuto un nuovo e decisivo passo verso la zona tranquilla della classifica. La vittoria dei triestini è comunque più che meritata se si considera che Scieghi e compagni hanno colpito tre volte i legni della porta di Tiso e hanno fallito tre rigori.

Novara - Triestina 5-0

NOVARA: Romussi, Aina, Mora (1), Colombo (1), Zaffinetti (1), Marcon, Olthoff (2). Portiere di riserva Maremma. TRIESTINA: Mari, Cervo, Prinz, Martellani, Perock, Gon, Spessot. Portiere di riserva Chiandussi. ARBITRO: Bertani di Reggio Emilia.

Novara, 30

Sulle ali dell'entusiasmo di un pubblico strabocchevole (si calcola che bene o male hanno assistito all'incontro circa 6000 persone) e sospinto da un Olthoff come sempre in vena di prodezze, il Novara ha vinto lo odierno incontro che lo opponeva alla Triestina. Il risultato non deve far pensare che gli alabardati abbiano adottato una tattica rinunciataria; hanno giocato invece un bellissimo hockey, tutto impostato su un gioco di assieme, di pregevole fattura tecnica e hanno dato vita ad un incontro combattivo ed oltremodo veloce.

Nulla hanno potuto fare Spessot, Martellani, Perock e Prinz contro una difesa veramente solida e affiatata come quella novarese, specie quando i due portieri (Romussi al 23'15" e Maremma al 21'40" della ripresa) si sono permessi di parare con bella disinvoltura due rigori, rispettivamente battuti da Spessot e da Martellani).

I RISULTATI

*Novara - Triestina	5-0
*Breganze - S. Follonica	7-0
*Ferroviario - Marzotto	3-1
Monza - *Trissino	7-4
*Pro Follonica - Modena	1-1

LA CLASSIFICA

Novara	14	12	1	1	94	30	25
Breganze	14	10	2	2	59	21	22
Modena	14	8	3	3	53	29	19
Monza	14	8	1	5	46	38	17
Triestina	14	6	3	5	35	35	15
Marzotto	14	5	2	7	42	54	12
Pro Follonica	14	4	3	7	37	54	11
Ferroviario	14	4	2	8	46	67	10
S. Follonica	14	2	2	10	29	65	6
Trissino	14	1	1	12	30	78	3

LE PARTITE DEL 6.9.1969

Novara - S. Follonica
Modena - Monza
Triestina - Trissino
Pro Follonica-Ferroviario
Marzotto - Breganze

MILANO: CAMPIONATI DI CANOTTAGGIO

In finale senza fatica due armi dei Vigili: «otto» e «due senza»

Si era già qualificato il «quattro senza»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 30

All'Idroscalo di Milano la seconda giornata di gare ha definito la composizione delle finali di questi campionati assoluti, in programma per domattina. Attraverso le semifinali sono passati gli armi triestini del «due senza» e dell'«otto» del G. S. Vigili del fuoco Ravalico, il primo vincendo con un buon margine la propria semifinale, il secondo giungendo a ridosso delle Fiamme Gialle, i favoriti numero uno di questi campionati, mentre il terzo armo triestino, quello del «quattro senza», parteciperà come già annunciato, alle finali, dato che in questa specialità gli iscritti sono solamente quattro.

Nell'«otto» l'equipaggio triestino ha tentato il tutto per tutto, imprimendo alla gara un ritmo sostenutissimo, nella speranza di mettere in difficoltà le Fiamme Gialle, mentre purtroppo erano loro stessi alla fine a pagare la propria generosità, cedendo di schianto ai 1500 metri; all'arrivo poco più di una lunghezza separava la barca lunga delle Fiamme Gialle da quella dei Vigili del fuoco Ravalico. E' stato un duello che con ogni probabilità si ripeterà domani, speriamo con esito diverso.

Buona la prova di Fermo e Bonazza, che hanno vinto, come al solito, senza forzare, dando 7" alla Canottieri Lecco, ma è stato proprio questo ad infastidire un poco i dirigenti federali, i quali hanno invitato con insistenza gli equipaggi ad impegnarsi al massimo nelle batterie e nelle semifinali, per far vedere effettivamente cosa valgono, perché diano una sicura garanzia di poter gareggiare ad un livello internazionale agli europei di Klagenfurt in programma fra due settimane. Bisogna però obiettivamente considerare che è un po' eccessivo pretendere dagli equipaggi di gareggiare al massimo, quando questi, come ieri, sopravvanzano di un centinaio di metri i più vicini inseguitori o, come oggi, sono alla vigilia di un campionato italiano. Ci sembra perciò che la prova dei due vigili vada colta con una buona dose di ottimismo, e comunque ogni valutazione definitiva va rimandata ovviamente alle finali di domani.

Anche nelle altre prove si è registrato un analogo rendimento degli equipaggi, a cominciare dal 6'53"18 fatto segnare dal «quattro senza» vincente delle Fiamme Gialle, tempo che lascia un po' perplessi se si pensa alle eccellenti credenziali con cui si sono presentati i finanzieri di Sabaudia e alle perfette condizioni del campo di gara, sicché l'unico tempo «europeo», saltato fuori in queste semifinali, è stato quello, neanche a dirlo, dei trevigiani Baran e Rossetto, timoniere Saieva, discosto soltanto di 4" da quello fissato dalla tabella federale per poter accedere a gare internazionali.

Ormai negli ambienti della Federazione si parla più dei campionati europei che di quelli italiani, proprio per il ruolo di definitiva selezione per gli europei assegnato a questi campionati. Il programma redatto sulla falsariga degli europei, lo obbligo di partecipare a tre gare in tre giorni per tutti gli equipaggi, anche per quelli in cui il numero di iscritti non rendeva necessarie batterie, recuperi e semifinali, la procedura nel sorteggio dei numeri d'acqua: tutto è stato predisposto nella prospettiva dei campionati europei.

Anche nel «quattro senza» è stata perciò disputata, come ieri, una «prova tecnica», con lo scopo preciso di saggiare le capacità di resistenza e di recupero in una sequenza di tre gare in tre giorni, ricalcando in tutto l'iter per le finali di Klagenfurt. Qui purtroppo lo equipaggio dei Vigili triestini ha ripetuto la scialba prova di ieri rimediando un quarto (cioè ultimo) posto.

Emilio Ressani

«SINGOLO»

(In finale i primi tre di ciascuna semifinale). **Prima semifinale:** 1) Girone (Esperia Torino) 7'43"19; 2) Scola (Moto Guzzi Mandello Lario) 7'43"31; 3) Giavardi (Bellagio) 7 minuti 57"89; 4) Maffei (Varese); 5) Ferrario (Bellagio). **Seconda semifinale:** 1) Bombelli (Forze Armate Sabaudia) 7'46"64; 2) Palandri (Canottieri Firenze) 7'53"85; 3) Sventer (Canottieri Firenze) 7'55"14; 4) Loregian (Velocior La Spezia); 5) Censi (Sebino Lovere); 6) Remonda (Esperia Torino).

«DOPPIO»

(I primi cinque in finale). **Unica semifinale:** 1) Canottieri Roma 7 minuti 7"65; 1) Esperia Torino 7'14"21; 3) misto Tirrenia-Tevere Roma 7 minuti 14"83; 4) Ignis 7'21"64; 5) Cus Bari 7'27"10; 6) Vigili del Fuoco Brindisi.

«DUE SENZA»

(In finale i primi cinque). **Unica semifinale:** 1) Vigili del Fuoco Trieste 7'25"68; 2) Canottieri Lecco 7'32"36; 3) Vigili del Fuoco Livorno 7'35"64; 4) Forze Armate Sabaudia 7'41"15; 5) misto Tevere Remo-Dopolavoro Ferroviario Roma 7'41"63; 6) Velocior La Spezia 7'46"15.

«DUE CON»

(In finale i primi tre della prima semifinale e i primi due della seconda). **Prima semifinale:** 1) Dopolavoro Ferroviario Treviso 7'40"50; 2) Fiamme Gialle Sabaudia 7'56"49; 3) Virtus Lagunare «A» 8'07"27; 4) Esercito Napoli. **Seconda semifinale:** 1) Corazzieri Roma 7'49"82; 2) Sanremo 7'53"34; 3) Virtus Lagunare «B» 8'07"74.

«QUATTRO SENZA»

(Tutti gli equipaggi accedono alla finale). **Unica semifinale:** 1) Fiamme Gialle Sabaudia 6'53"18; 2) Ignis Varese 6'56"47; 3) misto Falck Dongo-Bellagio-Treviso 7'09"40; 4) Vigili del Fuoco Trieste 7'09"84.

«QUATTRO CON»

(I primi tre equipaggi di ciascuna semifinale accedono alla finale). **Prima semifinale:** 1) Corazzieri 6'46"36; 2) misto Falck-Treviso-Bellagio 6 minuti 49"10; 3) misto Fiamme Gialle Sabaudia-Falck Dongo 6'56"06; 4) Ignis Varese; 5) Lecco. **Seconda semifinale:** 1) Sebino Lovere «A» 7 minuti 1"85; 2) Forze Armate Sabaudia 7'07"5; 3) Vigili del Fuoco Firenze 7'08"74; 4) Esercito Napoli; 5) Sebino Lovere «B».

«OTTO»

(I primi cinque in finale). **Unica semifinale:** 1) Fiamme Gialle Sabaudia 6'05"71; 2) Vigili del Fuoco Trieste 6'10"53; 3) misto Treviso-Sabaudia 6'10"93; 4) Forze Armate Sabaudia (Viviani) 6'16"43; 5) Forze Armate Sabaudia (Fratesi) 6'19"70; 6) Esercito Napoli.

INASPETTATO TONFO A LIGNANO SABBIADORO

L'Udinese alle corde ad opera del Pordenone

Pordenone - Udinese 4-1

MARCATORI: nel primo tempo al 9' Dal Balcon, al 10' Pezzatini; nel secondo tempo al 4' Campana, al 24' Renzulli, al 25' Campana. PORDENONE: Fongaro; Jut, Zorutti; Brigo, Varglien, Bernardis; Bertoia, Campana, Dal Balcon, D'Andrea, Di Giusto. UDINESE: Toppan; D'Antoni, Fedele; Galeone, Zampa, Caporale; Ceccolini, Giavara, Pezzatini, Maiani, Berzaghi. ARBITRO: Toso di Grado.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lignano, 30

Un numerosissimo pubblico, accorso questa sera allo stadio di Lignano Sabbiadoro, dove era venuto soprattutto per vedere l'Udinese, è rimasto assai deluso per la sconcertante gara offerta dai bianconeri friulani. A guastar loro la festa è stata la compagine del Pordenone, dimostratasi forte in ogni reparto e già molto avanti nella preparazione.

La squadra neroverde ha dominato l'incontro a piacer suo, dal primo all'ultimo minuto, con azioni veloci e ben manovrate. Forte in difesa e con Zorutti e Bernardis che sono prevalsi su tutti, bene orchestrata a centrocampo con un Brigo davvero superlativo e veloce, e assai sbrigativo nelle punte, i ragazzi di Comuzzi hanno entusiasmato, dimostrando di avere le qualità per aspirare nel prossimo campionato alla promozione in Serie C.

L'Udinese questa sera è mancata in tutti i reparti, dalla difesa quanto mai incerta, al centrocampo, dove il solo Maiani ha cercato di mettere un po' d'ordine e per finire all'attacco, dimostratosi evanescente. Montez ha ancora molto da lavorare su questa squadra, se vuol portarla a traguardi più ambiziosi.

Al 9' azione personale di Jut con invito per D'Andrea, questi si destreggia bene in area, passando quindi a Dal Balcon, che da pochi passi insacca. Al 10' contropiede dell'Udinese e sull'unico errore della difesa neroverde Pezzatini può insaccare.

Al 4' del secondo tempo azione sulla destra di Jut, scambio con Campana, che entra in area e segna. Al 24' punizione di Brigo, respinta da Toppan, riprende D'Andrea, ancora Toppan respinge sui piedi dell'accorrente Renzulli che facilmente insacca. Al 25' l'ultima rete: Campana infila la difesa udinese, rimasta inaspettatamente ferma.

Renzo Sandri

Monfalcone - Sl. Brod 4-1

Per ragioni tecniche rimandiamo a domani la pubblicazione del resoconto della partita.

MUGGESANA

■ L'assemblea dei soci dell'U. S. Muggesana è convocata per le ore 21 di martedì prossimo presso la sede sociale. All'ordine del giorno figura, tra l'altro, l'elezione del nuovo consiglio direttivo della società.

TRIESTINA - SOTTOMARINA A CONTARINA

ATTESA CON INTERESSE LA PROVA DI MORETTI N. 8

Monfalcone e Concordia Sagittaria hanno ribadito che la Triestina è già abbastanza a posto, ben rodata, pronta — per dirlo in gergo automobilistico — per il quarto... tagliando. A Contarina con inizio alle 17, la squadra alabardata affronta il Sottomarina. Si tratta del primo impegno in diurna, voluto da Trevisan per abituare i giocatori al clima del campionato.

Assente Giacomini, che riprenderà martedì la preparazione dopo sei giorni di riposo, l'unica novità rispetto allo schieramento di sabato scorso a Monfalcone sarà rappresentata dall'inserimento di Moretti nel ruolo di interno destro. L'indisponibilità di Giacomini consente quindi a Trevisan di vedere all'opera in una partita ufficiale, o quasi, un ragazzo che l'anno scorso si è fatto le ossa nel Marsala e che quest'anno potrebbe costituire un prezioso «jolly», anche in considerazione dell'estensione del tredicesimo giocatore per il campionato di Serie C.

Nel primo tempo quindi la Triestina assumera questo schieramento: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Sadar, Varnier; Tumiati, Moretti, Paina, Scala, Sigarini. Nella ripresa Trevisan manderà in campo anche Ghendi, Pestrin e Ridolfi. Il tecnico alabardato, che ieri ha allenato allo stadio tutti i giocatori che non prenderanno parte alla trasferta, farà disputare entrambi i tempi ai tre militari.

C. N.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Dirigenti cercansi

Lo sport, nella sua complessa strutturazione, si articola sostanzialmente su tre elementi base: atleti, dirigenti, attrezzature. Sono elementi inscindibili, e non occorre spiegarlo tanto è evidente. Un assioma, diciamo. Si potrà fare la caratura sulla prevalente importanza dell'uno sull'altro, per il proficuo svolgersi di un'attività sportiva, ma è pacifico che si tratta di elementi reciprocamente indispensabili. La sopravvivenza dell'uno è determinata dalla esistenza degli altri due.

Saltiamo gli impianti, stavolta, dei quali ci siamo spesso occupati; e saltiamo gli atleti, che formano una massa più o meno valida quantitativamente, che non può essere comunque trattata in forma generica. Il problema che oggi si vuol sottolineare è quello dei dirigenti, specie quelli delle società dilettantistiche, degli sport meno seguiti ma che pure hanno una loro funzione educativa spesso (o quasi sicuramente?) superiore a quella delle specialità più popolari.

Esiste una preoccupante crisi di dirigenti. Crisi che è prevalentemente quantitativa, in rapporto alla vasta attività svolta da numerose società di ogni tipo. Ci sono sodalizi di una certa fama che vivono quasi esclusivamente per l'opera oscura e diligente di qualche cireneo, di un «factotum» che deve riassumere in sé le mansioni di presidente, segretario, allenatore, accompagnatore, fattorino. Ore e ore trascorse in sede, solo o con qualche compagno... di sventura, a sviscerare problemi, scrivere lettere, telefonate alle sedi sportive centrali, preoccuparsi del campionato, dei giocatori, degli allenamenti, dei problemi finanziari che incombono purtroppo su ogni società.

Sacrifici volontari, d'accordo. Ma è facile dire: nessuno li obbliga a farlo. Perché lo sport ha bisogno di quella gente, e non esiste l'automazione per quella attività. Se quel lavoro non viene svolto da qualcuno, con notevole sacrificio personale, tutta la attività sportiva locale. E allora risultano superflue le attrezzature, risultano inutilizzabili gli atleti.

Sport vuol dire educazione dei giovani; ad esso non si deve rinunciare. Ma occorrono più dirigenti, che responsabilmente dedichino la loro passione, e parte del loro tempo libero, allo sport, ai giovani. Bisogna proprio rivolgere un invito collettivo ai genitori, specialmente agli uomini naturalmente, perché sentano il bisogno di sovraintendere all'attività dei figli, seguendoli da vicino nell'attività sportiva, per assumere gradatamente le vesti dei dirigenti. E' una forma di reclutamento che le società, specie quelle che si trovano a questo riguardo in maggiore difficoltà, dovrebbero tentare. Lo sport ha bisogno di genitori appassionati che si trasformino in dirigenti appassionati.

D. d. R.

SUPERATO IL LIMITE DI LUCIANA DAPRETTO

Bigazzi nuovo record dei 200 dorso femminile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 30

Nella seconda giornata dei campionati femminili di categoria è crollato il record italiano dei 200 dorso ad opera della «juniores» Bigazzi. Il nuovo limite è ora di 2'3"5, mentre quello stabilito dalla Dapretto due anni fa a Siracusa era di 2 minuti 35"4. E' l'unico primato italiano fissato nel corso della giornata: molti tecnici infatti si aspettavano una buona prestazione dalla Calligaris, evidentemente questa volta in giornata negativa, tanto che la padovana ha fornito una prova piuttosto blanda nei 400 stile libero (4'48"3). Del resto non si può certo pretendere che la Calligaris, per quanto brava sia, batta un record ogni volta che entra in acqua.

Le nuotatrici triestine non hanno riportato oggi nessuna medaglia. La Marin, che ieri si era classificata al terzo posto nella gara dei 100 rana, questo pomeriggio nella finale sulla doppia distanza ha dovuto accontentarsi della settima posizione (3'16"3). La nuotatrice rossonera è evidentemente più a suo agio nella gara breve, infatti nei 200 sin dall'inizio si è vista preclusa ogni possibilità di salire sul podio. Comunque la prestazione che la Marin ha fornito è una delle sue migliori e bisogna anche tenere conto il tempo stabilito in batteria dall'ederina che è di 1'15", più buono quindi di quello fatto in finale.

Hanno gareggiato anche nei 200 rana «juniores» la Polieri e la Mosetti, compagne di squadra della Marin. Le due nuotatrici però sono state eliminate per poco già dopo le batterie del mattino con i tempi di 3'16"2 (Polieri) e 3'16"7 (Mosetti). Sono state pure eliminate le due dorsiste dell'Unione Sportiva Triestina Nuoto Bergamo (juniores) e Tinolli (ragazze).

Nella classifica provvisoria a squadre, l'Edera occupa nella categoria «juniores» il nono posto con punti 31, mentre la Triestina è piuttosto staccata con 2 punti. Le alabardate figurano anche nella categoria «ragazze» pur essendo ancora piuttosto indietro (ventinovesimo posto).

L. C.

AUTO

Il Rallye di San Martino alla Fulvia H.F. di Munari

Trento, 30

Si è concluso oggi il Sesto Rallye automobilistico internazionale di S. Martino di Castrozza, che ha visto la vittoria dell'equipaggio Munari-Bernacchini su Lancia Fulvia HF. Questa è la classifica generale:

1) Munari-Bernacchini Lancia Fulvia HF 147,1 penalità; 2) Cavallari-Salvay id. 186,5 p.; 3) Ballestrieri-Audetto id. 214,4 p.; 4) Taufer-Bond su Porsche 237,3; 5) Ceccato-Eisendle su Fiat 125 S 513,3; 6) Paganelli-Russo Lancia Fulvia HF 555,7; 7) Bossetti-Maggia id. 589,1; 8) Gasparotto-Monegato su Fiat 125 614; 9) Polli-Fargion su Fiat 124 S 662,2; 10) Bisulli-Zanuccoli su Fiat 125 S 669,0; 11) Berselli-Gallina Fiat 124 Spyder 675,1; 12) Pasinato-Pavan Fiat 125 714,5; 13) Baggio-Bertollo Fiat 125 S 839,3; 14) Benetti-De Molinari su Lancia Fulvia 865,0; 15) Curtolo-Francescon Giulia Super 874,2.

VIGILI: LOTTA

■ Domani sera, alle ore 19, nella palestra sociale di largo Niccolini, i lottatori dei Vigili del fuoco riprenderanno gli allenamenti in vista dei prossimi impegni. I liberisti effettueranno la loro prima uscita a metà ottobre, nel campionato di Serie «B» a squadre.

CAMPAGNA ABBONAMENTI DELLA TRIESTINA

E' in corso la campagna abbonamenti allo Stadio «P. Grezar» per l'anno 1969-70, valida per le 19 partite di campionato. Gli abbonamenti si possono prenotare presso l'U.T.A.T., via Imbriani 11, e presso la Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2.

SPORTIVI

Sostenete i colori rosso-alabardati acquistando un abbonamento. Aiutate la Società risparmiando il 25-30% sui prezzi dei biglietti d'ingresso.

Ecco i prezzi fissati per quest'anno:

TRIBUNA CENTRALE (prezzo biglietto d'ingresso L. 3.000)	40.000
TRIBUNA CENTRALE ridotti: signore, ragazzi, militari, mutilati e soci U.S.T. (prezzo biglietto d'ingresso L. 2.400)	32.000
TRIBUNA LATERALE (prezzo biglietto d'ingresso L. 1.800)	24.000
TRIBUNA LATERALE ridotti: signore, ragazzi, militari, mutilati, E.N.A.L. (limitati) e soci U. S. T. (prezzo biglietto d'ingresso L. 1.400)	18.000
GRADINATA CENTRALE (prezzo biglietto d'ingresso L. 1.000)	14.000
GRADINATA CENTRALE ridotti: abbonamento speciale per signore e ragazzi sotto i 16 anni (prezzo biglietto d'ingresso L. 700)	7.000

DI SCENA IL MATTATORE A MONTEBELLO IN UNA RIUNIONE INTERESSANTE

Richetto nel Premio dei Musicisti vuole continuare la serie positiva

Due le prove di una certa importanza nel convegno di questa sera: il Premio dei Musicisti per i 4 anni e il Premio Antonio Smareglia per la classe massima. La maggior dotazione è riservata alla corsa dei più giovani, dove il momento apparescente di Richetto dovrebbe continuare. Sul miglio, l'allievo di Zeugna verrà sfidato da Filarco, il quale si sta comportando egregiamente e nelle due ultime sortite ha dovuto cedere soltanto di un soffio allo stesso Richetto e a Pacifico, al quale rendeva ben 40 metri. Vista l'attuale carburazione di Richetto, il pronostico non può evitare di indicarlo, ma siamo certi che Filarco non mancherà di impegnare il mattatore di Montebello. Relegati a compiti secondari invece Genzio e Rustico, che completano il campo.

Nell'altra prova di velocità per la migliore categoria, ricompare l'americana Mary's Brawest, già ammirata a Montebello ai tempi del suo esordio europeo. La femmina della «Adriatica», rientrata di recente a Roma dopo un lungo periodo di riposo, non ha figurato convenientemente, anche perché impegnata sul doppio chilometro che non è la sua distanza preferita. Nel Premio Smareglia, ritornando sul miglio, Mary's Brawest dovrebbe ritrovare lo smalto migliore e pertanto appare quanto mai logico che possa imporsi a Natante e Metallo oltre che agli avvantaggiati Far Prà e Fridramma.

Debutto di Utopia (Pack Hanover e America) fra i puledri di 2 anni, dove Gargano dopo i recenti saggi dovrebbe essere il più convincente, mentre nel Premio Rota, sul doppio chilometro Cinqualino non avrà compito facile a 20 metri da Manoppello e Antalya. Nella corsa Totip, Tipperary può senz'altro riscattare la recente battuta a vuoto (da considerare anche la penalizzata Happiness) mentre in handicap in vista altri arrivi serrati con Gran Gala e Petronio segnalati nella prima divisione, e Dolciastro e Faggio nella seconda. Affollata infine la corsa gentlemen, nella quale non ci dispiacciono Granmary, Abarth, Bloody Mary e l'avvantaggiata Diademata. Inizio ore 20.45.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio G. Sinico: Gargano, Gigio Prà. **Premio G. Rota:** Antalya, Cinqualino. **Premio A. Illersberg (Totip):** Tipperary, Happiness, Willer. **Premio A. Smareglia:** Mary's Brawest, Natante, Far Prà. **Premio L. Ricci I div.:** Gran Gala, Petronio, Osta. **Premio dei Musicisti:** Richetto, Filarco. **Premio F. Cantoni**, Granmary, Abarth, Diademata. **Premio L. Ricci II div.:** Dolciastro, Faggio, Bretone.

IERI: PRONOSTICO RISPETTATO

Lirace subito in testa contiene facile Nirano

Poche emozioni nella corsa di centro iersera, che ha visto il favorito Lirace disporre con disinvoltura del dichiarato rivale Nirano. La partenza è stata determinante agli effetti dei risultato; Lirace ha contenuto un deciso attacco di Nirano e questi ha dovuto accodarsi, poi la corsa non ha avuto più storia. Barbetta ha graduato a piacimento Lirace, e Nirano è rimasto nella sua scia, tentando l'affondo soltanto ai 200 finali senza riuscire tuttavia a impensierire minimamente Lirace, che si affermava con facilità in un tranquillo 1.22.6, mentre al terzo posto si piazzava San Domingo su Brik Brek che aveva rotto al via.

La corsa a invito si è risolta allo spunto e questa volta è stato il cavallo che seguiva il battistrada a imporsi. Berthier, schizzato rapido al comando su Valiant, non riusciva a sottrarsi alla precisa conclusione dell'allievo di Belladonna, che passava di forza negli ultimi metri, mentre sul palo Mabuse avvicinava sensibilmente Berthier; mai in corsa il favorito Fatidico, partito in ultima posizione e poi impossibilitato a rimontare.

Lunga sequela di favoriti all'inizio. Stenti fra i 2 anni vinceva tranquillo su Grigia, poi Vivaldo da Rio ricuperava agevolmente la penalità costringendo alla resa Brained per parare con sicurezza poi Fabiuccia. Lainie Lauradel passava di forza alla distanza, dopo che Marceo era stato sul punto di originare una grossa sorpresa, mentre l'elegante Ulema si distingueva in handicap dopo un non facile percorso, costringendo alla resa il progredito Vietcong. Besar, apparso migliorato, si affermava nel finale in handicap sottomettendo il capofila Dardor e respingendo quindi Alceo d'Ausa. Infine nel Premio Buttazzoni, alcuni passi falsi dei favoriti Wessex e Pacifico venivano bravamente sfruttati da Boleko che impostosi a Megerda sfuggiva al ricupero dei due ritardatari.

Premio Giuseppe Bruni (L. 550.000, m. 1660): 1) Stenti (A. Quadri), 2) Grigia. 3 part. Tempo al km. 1.31.6. Tot.: 15, (23). **Premio Giovanni Scalmagnini** (L. 500.000, m. 2100): 1) Vivaldo da Rio (R. Destro), 2) Fabiuccia. 5 part. Tempo al km. 1.24.2. Tot.: 14; 12, 19; (21), 14. **Premio Enrico Nordio** (L. 550.000, m. 1680): 1) Lainie Lauradel (G. Zeugna), 2) Fergana, 3) Lotara. 8 part. Tempo al km. 1.26.6. Tot.: 17; 16, 21, 24; (40), 29. **Premio Ruggero Berlam** (L. 600.000, m. 2060): 1) Valiant (U. Belladonna), 2) Berthier. 4 part. Tempo al km. 1.23.6. Tot.: 26; 13, 17; (63), 39. **Premio Matteo Pertsch** (L. 360.000, m. 1680 - 1.a div.): 1) Ulema (G. Cadenazzi), 2) Vietcong, 3) Ungherese. 8 part. Tempo al km. 1.24.2. Tot.: 19; 20, 32, 68, (320), 62. **Premio degli Architetti** (L. 1.200.000, m. 2080): 1) Lirace (M. Barbetta), 2) Nirano. 4 part. Tempo al km. 1.22.6. Tot.: 14; 10, 10, (24), 27. **Premio Matteo Pertsch - 2.a div.** (L. 360.000, m. 1680): 1) Besar (L. Piratti), 2) Alceo D'Ausa, 3) Dharmsala. 9 part. Tempo al km. 1.25.6. Tot.: 49; 55, 35, 27; (456), 152. Duplice dell'accopipata (5.a e 7.a corsa): 470.360 per 100 lire. **Premio Antonio Buttazzoni** (L. 500.000, m. 1680): 1) Boleko (A. Mazzuchini), 2) Wessex. 7 part. Tempo al km. 1.24.8. Tot.: 59; 20, 16; (81), 450.

IN POCHE RIGHE

CALCIO GIOVANILE

■ Il Comitato regionale del Settore giovanile della Federcalcio comunica che il termine utile per le iscrizioni ai campionati locali juniores è stato procrastinato al 13 settembre e che l'attività avrà inizio domenica 21. Le iscrizioni ai campionati juniores e allievi a base regionale si accetteranno invece sino al 20 settembre.

BASEBALL GIOVANILE

■ Due titoli provinciali di baseball sono stati assegnati ieri pomeriggio sul campo di Villa Opicina. Nella categoria allievi l'Alpina Opicina ha nuovamente battuto il Cus nella ripetizione dell'incontro disputato sabato scorso. I biancoverdi si sono imposti per 11-4. Nella categoria ragazzi la formazione universitaria ha battuto l'Alpina per 8-0.

Oggi a Trieste

CALCIO

Amichevoli: Fortitudo - Arsenale, campo Muggia, ore 17.30; Vesna-Edera, campo Santa Croce, ore 16.

BASEBALL

Serie B: Alpina - Glen Grant Rimini, campo Villa Opicina, ore 16.30.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale triathlon allieve, pentathlon allievi e riunione regionale allievi e allieve. Piste e pedane del «Grezar», ore 9.

BASEBALL

L'Europhon di Milano campione d'Europa

Monaco, 30

La squadra italiana dell'Europhon di Milano ha sconfitto stasera con un secco 6-0 il Corte Ingles di Madrid, e si è assicurata la Coppa dei Campioni di baseball.

BASEBALL SERIE A

Norditalia - *Nettuno 4-0

SOFTBALL FEMMINILE

■ Peanuts - Fiamma, in programma oggi sul campo di Ronchi dei Legionari per la prima giornata del campionato di Serie A femminile di softball, avrà inizio alle ore 15 e non alle 10.

QUOTA TRIS

■ Lire 383.105: è la quota della Tris disputata venerdì sera ad Agnano; combinazione vincente: 12-15-4.

TRE PRIMATI - DUE REGIONALI - AL «GREZAR»

Coccolo: martello m. 58,34 è il record italiano allievi

Allo Stadio Grezar prima giornata del «week-end» di atletica dedicato agli allievi della regione con un risultato d'eccezione: il martellista friulano Walter Coccolo ha lanciato l'attrezzo oltre i 58 metri, stabilendo il nuovo primato italiano di categoria. Sono stati altresì migliorati due record regionali, sempre di categoria, dal velocista Deganutti sui «cento» e da Quercioli nel peso. Da porre in rilievo ancora una volta il fatto che tutti i protagonisti sono friulani, a testimonianza della particolare vitalità di quel settore in campo regionale, e soprattutto giovanile.

Un'altra friulana, un'autentica... Gemma, la Bernes, ha vinto il campionato regionale del triathlon, mantenendosi però al disotto delle sue notevoli possibilità. Nel pentathlon maschile, dopo le prime due gare, figura invece in testa finalmente un ragazzo triestino, il cantierino Messi.

E. L.

TRIATHLON ALLIEVE

M. 80 h: 1) Togni Nadia (SGT) 13"2; 2) Bernes (GAAL Ud.) 13"2, 3) De Pieri (GUALF Ud.) 13"4.

Peso: 1) Bernes Gemma (CAAL Ud.) m. 10.48, 2) Visin (GUALF Ud.) 10.29, 3) Gardini (id.) 8.73.

Alto: 1) Bernes Gemma (CAAL Ud.) m. 1.40, 2) Pastorello (GUALF Ud.) 1.30, 3) Gardini (id.) 1.30.

CLASSIFICA FINALE

1) Bernes Gemma (CAAL Ud.) p. 1928, 2) Visin (GUALF Ud.) 1593. 3) Pastorello (id.) 1511, 4) Gardin (id.) 1406, 5) Zerbinatti (id.) 1327, 6) Togni (SGT) 1310, 7) Beinat (SGT) 1299.

PENTATHLON ALLIEVI

M. 80 h: 1) Messi Giuliano (CRDA) 13'2, 2) Tugliach (CRDA) 13"2, 3) Cella (Lib. PN) 13"4.

Asta: 1) Scarel Sergio (Torriana) m. 3, 2) Messi (CRDA) 2.90, 3) Gulich E. (CRDA) 2.80.

RIUNIONE REGIONALE ALLIEVE

M. 80: 1) Zimolo Katia (GUALF Ud.) 10"5, 2) Calabretta (id.) 11"4, 3) Dardin (Lib. PN) 11"4.

M. 150: 1) Darduin Viviana (Lib. PN) 21"9, 2) Flego (Edera) 21"9, 3) Amodeo (SGT) 22"2.

M. 600: 1) Fenos Elda (Lib. PN) 1'58"3.

Disco: 1) Sodomaco Gigliola (SGT) m. 24.80, 2) Rocco (SGT) 24.60, 3) Marchiol (CAAL Ud.) 23.68.

Peso: 1) Kodric Vihra (Bor) m. 9.39, 2) Knez (Edera) 9.30, 3) Sancin (Bor) 6.72.

Giavellotto: 1) Kodric Vihra (Bor) m. 19.56, 2) Ballot (Lib. PN) 14.80, 3) Sancin (Bor) 10.62.

Alto: 1) Flego Ondina (Edera) m. 1.30.

Lungo: 1) Finocchiaro Franca (SGT) m. 4.18, 2) Amodeo (SGT) 4.

RIUNIONE REGIONALE ALLIEVI

M. 100: 1) Deganutti Gaetano (ASU) 11"4, 2) Paluello (Lib. Ud.) 11"6, 3) Baxa (SGT) 12.

M. 300 h: 1) Sebastianutto Mario (Lib. Ud.) 46.7.

M. 1000: 1) Zanchetta Edoardo (Lib. PN) 2'41"5, 2) Veber (CSI Ts.) 2'42"7, 3) Duri (Lib. Ud.) 2'46"4.

Martello: 1) Coccolo Walter (Lib. Ud.) m. 58.34 (nuovo primato italiano), 2) Cattarossi (Lib. Ud.) 41.06, 3) Orsaria (id.) 38.26

Asta: 1) Cossettini Maurizio (Pol. Lib. Ud.) m. 3.60, 2) Tosoni (id.) 3.20, 3) Barbarossa (Fiamma) 2.60.

Triplo: 1) Zonta Alberto (ASU) m. 12.79, 2) Molaro (Lib. Ud.) 12.09, 3) Bernardis (ASU) 12.01.

Peso: 1) Quercioli Giuseppe (Lib. Ud.) m. 13.52, 2) Burlon (id.) 13.15, 3) Picotti (Lib. Ud.) 12.17.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

GIOVANE referenziata capace offresi stabile famiglia piccola. Scrivere Cassetta 32265 A SPI.
OFFRESI bambinaia a ore da combinarsi, tel. 96980. 32166 A
PENSIONATA offresi 3-4 ore al giorno tuttofare anche infermiera. Tel. 811906. 32447 A
PRESTASERVIZI referenziata offresi ore pomeridiane. Telef. 52527. 32144 A
PRESTASERVIZI offresi mattina. Telefonare 981995 ore 9-13. 32495 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CAMERIERA referenziata con dormire cercasi per piccola famiglia, telefonare 95646 dalle: 8-16. 50529 B
CERCASI stabile robusta sana assistenza lavori casa telefonare 211126. 50737 B
CERCASI prontamente prestaservizi capace 30-40 anni orario 8.30-17. Telefonare 90032.
CERCASI domestica tuttofare governo casa trattamento familiare tutti elettrodomestici. Telefonare 723112 ore 11-13.
CERCASI donna tuttofare ore 8-14 lire 40.000 mensili. Telefonare lunedì 732795. 32377 B
CERCASI referenziata capace accudire bambina piccola lavori casa ore mattina. Telefonare 53865 ore pasti. 52362 B
CERCASI tuttofare capace fissa da famiglia torinese. Trattamento familiare stipendio elevato. Scrivere: Paolina Garosci, via Rosario Santa Fè 33, Torino. 701 B
CERCASI stabile con referenze massimo 35.enne. Telefonare al 35116. 32275 B
CERCASI domestica stabile ottimo trattamento, tel. 211348.
COLLABORATRICE domestica cercasi ore mattino paraggi Ponziana appartamento minimo tutti elettrodomestici massima fiducia. Telefonare dopo ore 19, 53683. 32092 B
CONIUGI soli cercano domestica 30-50 anni capace referenziata 8-18 oppure stabile ottimo trattamento. Telefonare 50441. 52232 B
CONIUGI referenziati, cuoca domestica, cameriere con patente, cercasi per Bologna. Scrivere dott. Minarelli, via Lippo di Dalmasio 8/4 - 40135 Bologna.
CONIUGI cameriere autista cuoca guardarobiera per famiglia milanese composta di tre persone adulte cercasi per subito alto stipendio. Scrivere referenziando a signora Antonietta Belloni, via Comelico 27, Milano. 6063 B
CONIUGI soli residenti villa a Duino cercano prestaservizi stabile trattamento familiare anche primo servizio. Telefonare 208209 ore serali. 52314 B
CONSOLE generale americano cerca cuoca con limitate mansioni domestiche e una cameriera-domestica esperte oppure coniugi Presentarsi solamente se referenziati e disposti risiedere nell'abitazione consolare. Martedì 2 settembre, Trieste, via Galatti 1, III. 31966 B
COPPIA referenziata cercano due persone anziane in villa periferia Milano- Eigenmann, Asole 2, Milano; tel. 862393. 6080 B
COPPIA con bambini cerca tuttofare stabile o ore pomeridiane; tel. 68935. 32329 B
DOMESTICA pratica cercasi dalle 8-17 buon trattamento. Telefono 410893. 32938 B
DONNA mezzo servizio o stabile cerca famiglia 3 persone. Telef. 95919 ore negozio. 32395 B
FAMIGLIA abitante villa collina torinese cerca famigliola (marito pensionato per lavori ortoflorofrutticoli, moglie a ore, figlia o parente per domestica). Compenso: alloggio, stipendi. Scrivere: Dacquino, Strada Eremo 19, Pecetto Torinese. 702 B
PRESTASERVIZI 4 ore cercasi. Telefonare 39634. 32461 B
SIGNORA sola casa signorile cerca stabile capace cucinare pratica tutti lavori. Presentarsi domenica ore 19 o lunedì mattina Anastassachi via C. Beccaria 8. 52346 B
80.000 mensili offresi domestica seriamente referenziata per piccola famiglia casa signorile. Cassetta 31950 B, SPI.

C Richieste d'impiego L. 30

ABILE commerciante pensionato minimo cerca qualsiasi lavoro in qualsiasi luogo orario qualunque assicuri possibilità vita. Cassetta 32132 C SPI.
ASSISTENTE edile capace cementi armati lavori stradali serio volonteroso molti anni di esperienza offresi. Cassetta 50739 C SPI.
BAMBINAIA offresi per custodia bambini ore serali. Cassetta 50643 C SPI.
CONTABILITA' ricalco, situazioni periodiche, analisi costi, esperto offresi pomeriggio sera. Cassetta 32345 C SPI.
CORRISPONDENTE concetto pratico estero parecchie lingue accetterebbe occupazione anche ore. Cassetta 52418 C, SPI.
CORRISPONDENTE traduttrice tedesco inglese serbo croato offresi. Telefono 211109. 32343 C
DIPLOMATO perito agrario militassolto impiegherebbesi. Telefonare 726195. 32046 C
DISEGNATORE dettagliatore lunga esperienza arredamenti navali civili ed artistici cerca posto adeguato presso studio arredamento o stabilimento. Cassetta 52338 C, SPI.
DONNA pulizia uffici offresi Cassetta 52128 C SPI.
FISIOTERAPISTA signora-ina cerca Istituto Fisioterapico. telef. 15-18 escluso sabato al 68514. 52134 C
GEBUERTIGE Deutsche, mit saemtlichen Sekretariatsarbeiten und selbstaendiger Korrespondenz-Erledigung vertraut, Erfahrung bei ital. Speditionsunternehmen, sucht geeigneten Wirkungskreis. Angebote erbeten unter Cassetta 31960 C SPI.
IMPIEGATA 17enne pratica ufficio seria volonterosa. Cassetta 32180 C, SPI.
IMPIEGATA lunga pratica stenodattilografia fatturista offresi, tel. 764498. 32178 C
IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 58408. 32134 C
IMPIEGATA pratica offresi casa spedizioni o altro. Cassetta 32058 C SPI.
IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio offresi preferibilmente ad amministrazione immobiliare. Cassetta 32068 C SPI.
INFERMIERA assistenza notturna offresi. Cassetta 32102 C, SPI.
OFFRESI ragioniera 19.enne conoscenza inglese. Telefonare al 977390. 52182 C
OFFRESI commessa praticissima abbigliamento desiderosa migliorare anche mansioni direttive conoscenza lingue. Cassetta 31376 C SPI.
OFFRONSI due donne per pulizia uffici - negozi. Telefonare lunedì 821231. 52168 C
OFFRONSI due amiche pulitura stabili lunga pratica. Cassetta 31978 C SPI.
PENSIONATO statale serio volonteroso offresi usciere riscuotitore fattorino magazziniere, qualsiasi altro lavoro di fiducia. Cassetta 32509 C SPI.
PENSIONATO anni 53 laureato lettere auto propria offresi qualsiasi impiego zona Trieste. Cassetta 32010 C SPI.
PENSIONATO mezzo proprio offresi ditta lavoro anche saltuario. Tel. 52013. 32153 C
PENSIONATO sessantenne offresi solo mattino quale fattorino riscuotitore. Cassetta 32090 C SPI.
RAGIONIERE quarantacinquenne, diplomato, cinque lingue, attualmente occupato in Svizzera, offresi adeguato impiego, desiderando rimpatriare. Telefonare 87159 dopo le 18. 722 C
SIGNORA distinta referenziata 50.enne media cultura macchina propria libera dalle 17 cerca per alcune ore qualsiasi occupazione purché decorosa. Cassetta 52130 C SPI.
21.ENNE ex finanziere patente B auto propria occuperebbe qualsiasi lavoro. Cassetta 32182 C SPI.
22ENNE IV Nautico patente B militesente offresi impiego adeguato. Cassetta 50561 C SPI.
30ENNE origine tedesca stenodattilografa 15 anni di pratica ufficio offresi cassetta 50541 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ROLE' (legno) specializzato riparazioni verniciature cambio cinghie prontamente Tel. 723655 52408 CC
A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) legno plastica cinghie finestre 1.500 riparazioni ordinarie 1.500-2.000. Telefonare mattino 765110. 52246 CC
A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti ecc. prezzi modici; tel. 732054.
A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistori fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 29951 CC
A. INSTALLATORE SCALDABAGNI rubinetterie bagni, riparazioni idrauliche, elettriche. Telefonare 723739. 32569 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, tel. 90497.
ACCETTIAMO ordinazione mobili su misura. Pronto assortimento arredamento moderni; facilitazioni. Polli, Petronio 12.
ANTILOPI e borsette ogni tipo pulisce Cattaruzza, via Giulia 13; superspecialista. 32175 CC
CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53 angolo piazza Goldoni per appuntamento. Telefonare 95986. 30519 CC
DIPLOMATO pratico contabilità libri paga offresi lavoro anche domicilio. Tel. 726186. 31988 CC
DISPONENDO tempo libero accetto lavoro domicilio, telefonare 25125. 52442 CC
DITTA artigiana eseguisce rapidamente impianti riscaldamento, prezzi modici, telefonare 69557. 32581 CC
FRITTOLI parchetti - Riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone 6 tel. 50895 per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni. 52388 CC
IMPRESA artigiana esegue lavori restauro facciate pitturazioni appartamenti completi prezzi modici preventivi gratuiti, tel. 64950. 50733 CC
INFERMIERA primarie referenze offresi assistenza notturna. Telefonare 38369 solo ore 16-18. 52404 CC
MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature specializzazione applicazione di TRE STRATI di vernice sintetica. Via Gambini 55, tel. 765255. 31214 CC
PITTORI appartamenti camere cucine pitturazioni olio lavoro accurato. Telefono 723823.
PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle, antilope, abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, 4.o p., telef. 741605. 52430 CC
SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime puntualità. Telefonare 767122, Foschiatti 4. 52238 CC
TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460.
TRASLOCHI domicilio eseguiamo preventivi gratuiti garanzia mobili, onestà. Telef. 69442. 50605 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. CERCASI impiegata pratica ufficio. Telefonare 55101. 52374 D
A.A.A. APPRENDISTA mezza lavorante parrucchiera cercasi. Salone Helen, via Manzoni n. 11/1 ang. Gambini, telef. 730312 orario negozio. 32174 D
A.A.A. APPRENDISTA 15-16.enni cerca Degustazione El Oro, via Baiamonti 56, tel. 816394. Orario uff. festività libere.
A.A.A. APPRENDISTE magliaie cerca maglificio via Matteotti 36-A (ex via Media). 52386 D
A.A.A. APPRENDISTE conoscenza sloveno cerca negozio di abbigliamento via F. Filzi 5, magazzini «Edo». 52298 D
A.A.A. APPRENDISTI incisori meccanici assumonsi OMI, Foschiatti 9. 52270 D
A.A.A. COMMESSA 18-20 anni presenza preferibilmente conoscenza sloveno Vetri di Murano, via Torri 2. Presentarsi da lunedì pomeriggio. 32397 D
A.A.A. COMMESSE e aiuto commesse cercansi per panificio pasticceria telefonare 95342. 32002 D
A.A.A. SALONE Nory cerca apprendista e apprendista pratica, telef. 94598. 31936 D
A. A. SONO aperte iscrizioni corso teorico-pratico per giovani ambosessi desiderosi intraprendere interessante carriera campo assicurativo. Richiedesi dinamicità, cultura, presenza. Informazioni presso Ufficio Organizzazione - Agenzia Generale I.N.A. - Via Carducci n. 2 - Trieste 50557 D
A.A. APPRENDISTI banconieri cercansi. Torrefazione Argentina, C. Battisti 13. Festa la domenica. 50627 D
A. A. COMMESSE e aiuto commesse cercansi per panificio pasticceria presentarsi via Oriani n. 4. 32002 D
A. AD ELEMENTI ambosessi cultura media offresi possibilità ottimi guadagni nel campo produttivo. Tel. 31610. 32521 D
A. SARTORIA uomo cerca apprendista mezza lavorante. Crispi 42, tel. 741881. 50695 D
ADETTO lavaggio cerca concessionario Opel Monfalcone. Telefonare 74176. 713 D
AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Geraci, Santiquattro 63, Roma. 5632 D
AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», Vittorio Emanuele 439, Catania. 5632 D
AIUTI commessi commesso referenziati abbigliamento, cerchiamo presentarsi sabato dalle ore 9-11 domenica 9-11, via F. Filzi, 2/B. 31998 D
AIUTO cuoca cercasi posto stabile ristorante Gambrinus, via Crispi 8. 32483 D
AIUTO commessa cercasi panetteria pasticceria viale D'Annunzio n. 54, tel. 90839. 52136 D
AIUTO cuoca cercasi turno unico. Presentarsi o telefonare Masè, Timeus 3, 741517, lunedì pomeriggio. 52240 D
AIUTO commessa conoscenza sloveno o croato eventualmente pratica accessori auto cercasi. Giorni feriali telefonare n. 39254, ore 13.30-15. 32164 D
AIUTO commessa cercasi. La Cubana, via Roma 12. 52264 D
AIUTO banconiere e apprendista cercansi, orario negozi, Casa del Caffè, via Dante 6.
ANCHE primo impiego cercasi ragazzo volonteroso. Presentarsi o telefonare Masè, Timeus 3, 741517, lunedì pomeriggio.
APPRENDISTA o aiuto commessa cercasi riposo domenicale Pasticceria Bidoli, Ginnastica 8.
APPRENDISTA commessa cerca negozio abbigliamento. Presentarsi Modital, Mazzini 42.
APPRENDISTA anche non pratica cerca Foto de Rota, largo Barriera Vecchia 9. 52268 D
APPRENDISTA quindicenne cercasi. Rivolgersi Pertot, via Ginnastica 22. 52260 D
APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cerco Salone profumeria Mariuccia, vicolo Castagneto 8, angolo Fabio Severo, telefono 762418. 52178 D
APPRENDISTA aiuto commessa lingua slava cercansi negozio confezioni. Torrebianca 22.
APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi. Italplast, piazza Ospedale 6. 32395 D
APPRENDISTA installatore cercasi retribuzione settemmnale 10 mila circa. Rupini via Udine 11.
APPRENDISTA commessa anni 15 per negozio cercasi, telefonare 90042 oggi ore 14-17.
APPRENDISTA cercasi per laboratorio radio TV elettrodomestici; via Mario Maovaz 50, Borgo San Sergio. 32158 D
APPRENDISTA bar cercasi, domeniche feste libere. Bar Tiziano, Cicerone 2. 32160 D
APPRENDISTA commesso per negozio ricambi accessori motocicli cercasi Crispi 8. 32122 D
APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi Crispi n. 9. 32122 D
APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera manicure assumonsi prontamente. Salone, viale R. Sanzio 4. 32505 D
APPRENDISTA commessa cerca calzoleria Viale, viale XX Settembre 18. 32100 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Licia, Baiamonti 71/3, tel. 814351. 52438 D
APPRENDISTA cercasi, orario ridotto, stipendio intero; telefonare 410466. 32577 D
APPRENDISTA bella presenza cerca negozio abbigliamento femminile «Lucilla» via Istria 2. 32529 D
APPRENDISTA aiuto banconiera orario negozi cerca Torrefazione Brazil - Battisti 12 telef. 35851. 32533 D
APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera pratica manicure cercansi; ottimo trattamento. Salone Marta, via S. Lazzaro 10.
APPRENDISTA parrucchiera ottime condizioni cercasi. Telefonare 764306. 32313 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi ottima retribuzione. Telefonare 761116. 0031827 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Elena, Barriera Vecchia 10. 31974 D
APPRENDISTA 15-16 anni cerca torrefazione via Mazzini 43, domenica festivi liberi. 32076 D
APPRENDISTA banconiere assume torrefazione Il Caffè, Barriera Vecchia 16. 32299 D
APPRENDISTA 15-16enne volonterosa cerca cartoleria Magris, Battisti 13, presentarsi lunedì 11-12. 32461 D
APPRENDISTA commessa cercasi calzoleria Roiano, piazza tra i Rivi 2, tel. 31198. 52116 D
APPRENDISTA aiuto commessa cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 52110 D
APPRENDISTA banconiera orario ufficio XXX Ottobre 8.
APPRENDISTA impianti termoidraulici cerca ditta via Udine 25, tel. 35190. 32437 D
APPRENDISTA commesso patente Vespa cerca autoforniture Demanzano via S. Lazzaro 18
APPRENDISTE ambo sessi età 16-17 accompagnate cerchiamo. Pellicceria Ziliotto via Milano n. 16. 32507 D
APPRENDISTE cerca Maglificio Rolly. Presentarsi ore 11-17, v.le III Armata n. 17. 52248 D
APPRENDISTE commesse assume per propri negozi torrefazione Il Caffè; presentarsi Piccardi 19. 32299 D
APPRENDISTE e aiuto commesse età massima 20 anni cercasi pronta assunzione per negozio confezioni. Telef. 28928.
APPRENDISTE commesse commesse dinamiche volonterose cerca importante negozio abbigliamento. Cassetta 31952 D, SPI.
APPRENDISTI pastai assume Spa Pastificio Triestino presentarsi Rio Primario 1 lunedì ore 9. 52358.D
APPRENDISTI maschi e femmine per industria dolciaria cercansi. Tel. 817333. 52344 D
APPRENDISTI 15-17 anni desiderosi ottenere qualifica professionale montatori impianti riscaldamento cerca primaria ditta; telef. 24564. 31954 D
A studentesse - signorine 21-30 anni offresi ottima sistemazione in una bellissima città del Sud. L'attività consiste nella partecipazione a un programma di sviluppo della cultura. Spese interamente rimborsate e ottimo guadagno assicurato. Per informazioni sig.ra Coloni, via Flavia 22/3, V p. 32473 D
AUTISTA giovane patente C consegne città cercasi. Indicare età posti occupati. Cassetta n. 52330 D, SPI.

Im Erfolg von Bosch liegt Ihre Chance

vertriebsorientierten

Ingenieuren

oder

technischen

Kaufleuten

BOSCH bietet (Fachrichtung Elektrotechnik-Elektronik)

möglichst mit Verkaufserfahrung interessante Aufgaben in der Abteilung «Export» und «technischer Verkauf» der Gruppe Werkstattausrüstung (Tester, Prüfgeräte, Bremsund Leistungsprüfstände)

Alter ca. 25-30 Jahre

Arbeitsort: Plochingen bei Stuttgart

Kenntnisse der deutschen Sprache sind erwünscht.

Bitte richten Sie Ihre Bewerbung mit allen erforderlichen Unterlagen an

ROBERT BOSCH S.p.A.
Servizio del Personale
Via C. I. Petitti, 15
20149 Milano

BOSCH

AUTISTA con motofurgoncino cercasi per consegna bombole gas liquido. Telef. 61361. 3035 D
AUTISTA 25-30 anni patente D cercasi per stabilimento zona industriale, telef. 8-12 n. 820050. 50515 D
AZIENDA nazionale offre stipendio elementi liberi e metà giornata per attività commerciale. Manoscrivere carta identità 35687661 fermo posta Gorizia. 721 D
BALKANTEX, Rossini 8 cerca ragazze conoscenza croato. 52154 D
BAMBINAIA referenziata capace cercasi ore da stabilire. Telefonare 50441. 52232 D
BANCONIERE ed internista cercansi Buffet Marascutti, via Battisti 2. 31940 D
BANCONIERE cercasi bar Urbanis, piazza della Borsa 15.
BAR Ino, via Ponziana 8, telef. 55810 cerca ragazza-o escluse le feste. 50657 D
CASA spedizioni internazionali cerca fattorino tel. 61049-30317 ore ufficio. 31804 D
CERCASI: stiratrice lavandaio apprendista. Pulitura Astra, Vergerio n. 1. 50669 D
CERCANSI operaie pratiche confezioni. Salvadori, Rossini
CERCANSI apprendiste pasticceria feste sempre libere, via Battisti 3. 52318 D
CERCANSI operaie confezioni pratiche macchine speciali. Salvadori, Rossini 14. 50673 D
CERCASI operaio specializzato pulitura revisione stufe kerosene, tel. 69557. 32581 D
CERCANSI ragazze per confezioni, tel. 761215. 32301 D
CERCANSI commessa e apprendista conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 32170 D
CERCANSI apprendista meccanico d'auto e operaio, tel. 30219
CERCANSI donne interniste e aiuto banconieri per buffet. Presentarsi lunedì mattina Buffet Masè, via Ghega 8. 50675 D
CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiera. Telefono 722359, telefonare lunedì.
CERCANSI donne interniste banconiere. Buffet «Benedetto», XXX Ottobre 19. 32431 D
CERCANSI apprendiste mezze lavoranti sarte donna presso Beltrame, via del Monte 8.
CERCANSI apprendiste e lavoranti pellicciaie. Pellicceria R. Franco, piazza Garibaldi 4, I p.
CERCASI ragazza 15-19 per latteria caffè. D'Annunzio 41.
CERCASI aiuto o apprendista banconiere Bar Barriera Vecchia, tel. 741016. 50679 D
CERCASI cuoco o cuoca per piccolo ristorante. Cassetta SPI 32036 D.
CERCASI apprendista parrucchiera Salone Marisa, telefono 94118. 52080 D
CERCASI apprendista Bar Ispiro tel. 733376 orario negozio.
CERCASI parrucchiera lavorante o mezza lavorante, via Udine 1, tel. 36756. 50665 D
CERCASI apprendista meccanico-auto Elettronica, via Piccardi 48. 32347 D
CERCASI mezza lavorante parrucchiera via Alfieri 4, telefono 732338. 52120 D
CERCASI giovane per vendita dolciumi e liquori primarie marche per Trieste e provincia. Presentarsi da Gallico, Coroneo 8 dalle 18 alle 19. 52184 D
CERCASI lavorante parrucchiera veramente capace. Telefonare 725363. 52228 D
CERCASI signorine per vendite a domicilio. Tel. 725804. 52208 D
CERCASI signorina primo impiego 15-16 anni massimo. Presentarsi lunedì via Risorta 10/A.
CERCASI apprendista commessa o commesso abbigliamento. Si preferisce conoscenza serbo-croato. Presentarsi «Realtex», via Rossini 14, lunedì 11-13.
CERCANSI ragazze con referenze 17 o 18 anni per rifornire scaffali con generi negozio supermercato. Cassetta 52402 D, SPI.
CERCASI aiuto commessa Pasticceria Colussi, C. Saba.
CERCASI apprendista commessa panetteria festa mercoledì pomeriggio e domenica. Telefonare lunedì n. 50616. 32427 D
CERCASI pratica mansioni di responsabilità per frutta - verdura. Presentarsi Schiaparelli 20, negozio. 52316 D
CERCASI impiegata 20-25enne anche senza titoli studio. Telefonare 731096. 52342 D
CERCASI signorina bella presenza età minima 21 per produzione qualificata, guadagno settimanale via Ginnastica 31/A LCI. 52348 D
CERCASI apprendista commessa dinamica volonterosa conoscenza croato sloveno Fototecnica Carducci via Carducci 25.
CERCASI ragazza 15-18.enne per Super Market, tel. 61003.
CERCASI 2 quindicenni bella presenza conoscenza sloveno, per negozio confezioni uomo-donna e una ragazza stabile, referenziata, pratica anche cucina, per piccola famiglia signorile. Paga altissima. Presentarsi lunedì pomeriggio nagozio «Ariston» piazza Garibaldi 2. 32493D
CERCASI apprendista parrucchiera via San Nicolò 22, telefono 28341. 52360 D
CERCASI operaie 18-30 anni, presentarsi Trieste Texil Punto Franco nuovo mag. 60 ore 8-12 13-17. 32499 D
CERCASI ragazza panetteria Madonnina 12. 32489 D
CERCASI lavorante e mezza lavorante parrucchiera, Butti via Guardia 15. 32485 D
CERCASI prontamente apprendista parrucchiera. Acconciature Vanité, via Ghega 3. 34329 D
CERCASI impiegata dattilografa. Gatteri 34. 52432 D
CERCASI ragazzo conoscenza lingua slava. Autostile, Foscolo 10, tel. 96456. 32217 D
CERCASI apprendista parrucchiera o mezza lavorante, telefonare 811868 o 822223. 32259 D
COMMESSA volonterosa pratica o conoscenza articoli abbigliamento cerca ditta Sessi per pronto impiego. Presentarsi via Tarabochia n. 5. 32317 D
COMMESSA aiutocommessa cerca tintoria Rustia, d'Azeglio 11 32487 D
COMMESSA aiuto apprendista cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 52112 D
COMMESSO commessa possibilmente conoscenza sloveno cerca negozio Riccobon, via Ponchielli 1. Presentarsi lunedì mattina.
COMMESSO cerca negozio alimentari. Bidovec, via Genova n. 13. 52384 D
COMMESSO autoaccessori conoscenza sloveno desideroso migliorare proprie condizioni cercasi Moncini viale Miramare n. 9. 32491 D
CUOCA pratica ristorante cerca ristorante cassetta 3924 D SPI e 34100 Trieste.
CUOCO capace referenziato cerca ristorante Cassetta 3924 D SPI, 43100 Trieste.
DICIOTTENNE con patente per negozio ricambi assume Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 50651 D
DINAMICI apprendisti cercansi. Autofficina Daidola via Università vecchia 9. 50683 D
DITTA commerciale assume aiuto contabile pratica possibilmente stenodattilografa. Cassetta 52176 D SPI.
DONNA capace per lavanderia e pulitura cercasi, via Rismondo 11. 32078 D
ENTE Stato assume 3 elementi ambosessi universitari o diplomati da occupare nel loro tempo libero. Si garantiscono lire 75.000 mensili. Presentarsi lunedì ore 9-12, 16-18, via Carducci 2, I piano. 32271 D
FALEGNAME operaio o artigiano cerca ditta Korsic. Telefono 725757. 52166 D
FALEGNAME pratico lavorazione a macchina lavoro stabile assumesi prontamente. Presentarsi Sacnas, via Flavia 106.
FALEGNAMERIA assume operaio capace arredamenti. Verga n. 8/1. 32243 D
GIOVANE pratico cerca macelleria Cattaruzza via Genova 17. 52368 D
GIOVANE militesente possibilmente perito dinamico automezzo proprio capacità intraprendere carriera vendita per Regione Friuli e Trieste macchine movimento terra autogru primaria casa costruttrice cerca. Scrivere Cassetta 52150 D SPI.
GIOVANE volonteroso 18- 25 anni, militesente con patente cercasi; tel. 24041 ore ufficio.
GIOVANI desiderosi avviarsi carriera tecnico impiegatizia saranno facilitati seguendo corsi per operatori, perforatrici, programmatori su macchine IBM inizio otto settembre. Istituto Enenkel via Battisti 22. 50625 D
IMBALLATORE giovane assolto servizio militare preferibilmente pratico campo alimentare cercasi. Presentarsi ore 10-12 Alberti Puntofranco vecchio magazzino 2 A. 32465 D
IMPORTANTE ditta arredamento cerca persona giovane di capacità contabile, attitudine al disegno, ordinata spirito di iniziativa, da impiegare per organizzazione e contabilità aziendale. Scrivere cassetta 52060 D SPI.
INDUSTRIA confezioni assume prontamente operaie e apprendiste. Ottima retribuzione. Monfalcone, tel. 72866. 719 D
INDOSSATRICE taglia 42 cercasi. Telefonare 761449. 32403 D
INDUSTRIA zona Monfalcone cerca per pronta assunzione: impiegati amministrativi d'ordine, in possesso di licenza scuola media inferiore, possibilmente liberi da obblighi militari, anche primo impiego; apprendiste impiegate conoscenza dattilografia. Inviare domande a Cassetta 718 D, SPI.
INDUSTRIA triestina cerca operai apprendisti e camionisti, telef. 820314. 32162 D
INDUSTRIA confezioni assume operaie ed apprendiste confezionatrici, non occorre alcuna esperienza nel ramo. Tel. 820196. 51980 D
INSTALLATORE cercasi retribuzione da convenirsi, Rupini via Udine 11. 52370 D
INTERNISTA bar cercasi prontamente Caffè Stella Polare, telefonare 37831. 32475 D
LEGATORIA libri telef. 727258 cerca quindicenne apprendista. 32251 D
MACELLERIA cerca apprendista od operaio. Telef. 61406. 52366 D
MACELLERIA cerca ragazzo apprendista. Via Coroneo 36.
MACCHINISTE magliaie cerca Maglificio Rolly. Presentarsi ore 11-17, viale III Armata n. 17.
MEZZOLAVORANTE apprendista meccanico auto cercasi via Maiolica 13. 33114D
MEZZA lavorante pratica manicure cercasi. Salone Giuly, via Madonnina 17, telef. 78334.
PARRUCCHIERA finita per Salone centro cercasi. Tel. 35982.
PARRUCCHIERA capace cerca Salone Anna, viale D'Annunzio n. 79. 52122 D
PARRUCCHIERA capacissima condizioni molto vantaggiose cerca Franco al Beauty Salon via Giacinto Gallina n. 5, telefono 38901. 32120 D
PARRUCCHIERA lavorante capace bella presenza cerca Salone Antonio, via Moreri 5/1, Roiano, tel. 413398. 50635 D
PASTICCIERE pratico cercasi scrivere cassetta indicando età posti occupati. 32002 D
PELLICCIAIA cercasi. Telefono 63521. 32026 D
PENSIONATO patente guida lavori leggeri cercasi. Salita Zugnano 4/1. 52394 D
PENSIONATO o impiegata anziana cercasi per ufficio magazzino. Referenze. Offerte Cassetta 50759 D SPI.
PIZZAIOLO assumerebbesi urgentemente anche a compartecipazione. Presentarsi ENAL, Dandolo 25, Panzano - Monfalcone.
PRATICANTE ufficio 15-16 anni cerca importante ditta autoricambi. Cassetta 32315 D SPI.
PRIMARIA società offre immediato guadagno ad ambosessi con lavoro organizzato. Lunedì ore 10-11, via San Lazzaro 11, II. 52114 D
PRIMARIA Compagnia di assicurazioni assume elementi minimo ventenni da inquadrare nella propria organizzazione produttiva, rami elementari. Retribuzione adeguata alle capacità più rimborso spese. Scrivere Cassetta 50479 D, SPI.
PROVETTA dattilografa, pratica contabilità, anni 17-18, cerca Amministrazione seabili Immobiliare Italia, Ponterosso 3, presentarsi ore 19-20 lunedì. 79 D
RAGAZZA 14-15.enne per studio tecnico cercasi. Tel. 50062 lunedì ore ufficio. 50631 D
RAGAZZA 15-16 anni studi commerciali cerca ditta commercio ingrosso, Scrivere offerte Cassetta 32056 D SPI.
RAGAZZA 17enne cercano per bambina coniugi triestini residenti Roma. Telefonare 92158.
RAGAZZE alte robuste e volonterose cercansi per lavoro fabbrica Plastidite, zona industriale, autobus 21. 50629 D
RAGAZZETTE desiderose apprendere il mestiere di pellicciaie assumonsi. Pellicceria Mazaroli, largo Barriera Vecchia 15. 52164 D
RAGAZZO cerca servizio Total viale Miramare 233/1. 52042 D
RAGAZZO cerca macelleria, via Giulia 17. 52428 D
RAGAZZO-ragazza scuola media 16enne dattilo disposizione disegno cerca studio tecnico. Cassetta 32549 D SPI.
RAGAZZO portapacchi sedicenne serio per mezza giornata cercasi. Tel. 29268. 32381 D
RAGAZZO quindicenne cerca bottiglieria F. Venezian 12, telef. 38283. 32421 D
RAGAZZO per consegne cercasi. Telefonare 94437. 31982 D
RAGAZZO aiuto cuoco, capace volonteroso cerca ristorante cassetta 3924 D SPI 34100 Trieste.
SALDATORE elettrico e autogeno cercasi. Cassetta 32283 D SPI.
SALDATORE elettrico assume officina meccanica, tel. 96744.
SERVIZIO Fiat F.lli Antonucci Trieste assume magazziniere capace per magazzino ricambi. Telefonare 31630. 31886 D
SIGNORINA bella presenza pratica lavori ufficio cerca bella ditta import-export. Presentarsi ore ufficio Giubilo via Cicerone 4. 32555 D
SIGNORINA circa 18 anni cercasi per ufficio. Offerte Cassetta 50761 D SPI.
STENODATTILOGRAFA possibilmente conoscenza lingue inglese e francese anche praticante ufficio cerca seria ditta commerciale pronta assunzione. Inviare offerte con referenze Cassetta 32205 D SPI.
STIRATRICE o mezzalavorante cerca tintoria G. Lamprecht. Presentarsi lunedì via Settefontane 95. 52302 D
STIRATRICI a mano e macchina per vestiti cerca tintoria Ziberna via Monte Cengio 7. 150 D
STUDIO avvocatile cerca dattilografa provetta alcune ore alla settimana. Offerte Cassetta SPI 52160 D.
TERZO ufficiale coperta secondo ufficiale macchina cercansi per imbarco grossa motocisterna bandiera italiana viaggi Atlantico. Rivolgersi: Tagliaretti, piazza De Marini 3/21, telefono 296988, Genova. 6078 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

GIOVANE dirigente statale dovendosi stabilire definitivamente a Trieste cerca stanza presso distinta famiglia tutti comforts possibilmente casa nuova costruzione e zona residenziale. Cassetta 52100 E SPI.
SESSANTENNE occupata tutto giorno cerca camera ammobiliata vicinanze Martiri Giuliani, telef. 761573. 32425 E

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI 1-2 stanze eventuale comodo cucina signora sarta. Via Molinovento 7-I, Fracasso.
AFFITTASI ufficio centrale ammobiliato, ottima occasione. Telefonare 31237 lunedì. 52424 F
AFFITTASI cameretta centralissima mobiliata. Tel. 723515.
AFFITTASI stanza centralissima I p. a donna occupata, presso persona sola. Tel. 35564.
AFFITTASI 1 o 2 stanze cucina mobiliate in casetta, anche breve periodo. Telefonare 90820, lunedì. 52434 F
AFFITTASI a distinto stanza mobiliata via Kandler n. 15 Urbani. 32124 F
AFFITTASI cameretta centro bene arredata, a persone occupate. Telefonare 62602. 52334 F
AFFITTASI centralissima anche brevi soggiorni. Tel. 69324 dalle 20 in poi. 32531 F
AFFITTO camera due letti. Telefonare 62149. 32451 F
AMMOBILIATA o vuota affittasi Venezian 7, primo piano sinistra, tel. 28271. 52284 F
CAMERA 2 letti, altra 1 persona affittansi occupati, tel. 90356.
CAMERA 2 letti affittasi uomini via Diaz 8 II destra. 32515 F
CAMERE due vuote centralissime uso ufficio ingresso libero affittansi. Telefonare 63488.
CENTRALE (paraggi Ospedale) mobiliata affittasi distinto signore. Tel. 746217. 32591 F
CENTRALISSIMA stanza bella grande affitterei persona distinta, tel. 67201. 32152 F
MATRIMONIALE grande mobiliata possibilità cucinino affittasi. S. Francesco 38 piano II, porta I. 32513 F
STANZA mobiliata casa nuova centrale affitto impiegata. Telefonare 55843 - 24338. 31924 F
STANZA 2 letti centralissima tutti comforts affittasi. Telefono 24148. 32034 F
STANZA ammobiliata affittasi signore possibilmente pensionato. Rossetti 11, pt. Martini.
STANZA due letti affittasi uomini. Referenze tel. 412196.

G Istruzione L. 60

A.A.A. PERFORATRICI, operatori, programmatori, su macchine I.B.M. inizio corsi 8 settembre. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 31826 G
A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Sono aperte le iscrizioni ai corsi: interpreti lingue estere, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, operatori meccanografici, paghe e contributi, indossatrici, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, taglio e cucito, licenza scuola media, primo biennio ragioneria, maestre d'asilo. Orario segreteria: ore 9-12.30 e 16.30-20. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G
CENTRO ripetizioni, via del Bosco 1, tel. 765308 - Lezioni individuali qualunque materia scolastica; preparazione privatisti esami idoneità abilitazione; corsi di Marketing. 32128 G
DANZE classiche balli moderni ultime novità Scuola della professoressa Maria Iessipova, San Lazzaro 3, tel. 38719. 32471 G
OPERATORI meccanigrafici sistema IBM, corsi diurni e serali. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G
PROFESSORE inglese insegna madrelingua impartisce lezioni, conversazioni traduzioni. Telefonare 69344. 52380 G

H Oggetti smarriti L. 60

BRACCIALETTO d'oro caro ricordo. Grande compenso a gentile rinvenitore. Tel. 30934.
SIAMESE bastardato grigio smarrito martedì ore 19 Gretta via Baseggio 15. Telefonare n. 410931, compenso. 32553 H
SMARRITO occhiali vista bambino. Via Cologna, tel. 50305, mancia. 31958 H
SMARRITO 26 luglio clinica Salus vicinanze, bracciale oro bianco zaffiri mancia. Telefono 726607. 32261 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. FABIO SEVERO PRONTINGRESSO 2 STANZE CUCINA GABINETTO CANTINA 30.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. FABIO SEVERO PALAZZO SIGNORILE PRIMO INGRESSO APPARTAMENTI BELLISSIMI CON FINITURE DI LUSSO DA DUE STANZE CUCINA BAGNOGABINETTO RIPOSTIGLIO POGGIOLI ACQUA CALDA CENTRALIZZATA PAVIMENTI LACCATI IMPIANTI PER LAVATRICE LAVASTOVIGLIE TELEVISIONE ASCENSORE CENTRALNAFTA GARAGE AFFITTANSI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GARCONNIERE mobiliata lussuosa in zona signorile vista mare salone grande camera bagno terrazza centralnafta affittasi prontamente Domus Immobiliare galleria Tergesteo. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. LOCALE CENTRALISSIMO CASA SIGNORILE PRONTO INGRESSO ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. LOCALE inizio via Giulia 110 mq. adatto qualsiasi attività rappresentanze depositi negozio con partecipazione spese per ripristino affittasi prontamente Domus Immobiliare galleria Tergesteo.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. MOBILIATO VIA GIULIA PRONTO INGRESSO 2 STANZE CUCINA SERVIZI SEPARATI RIPOSTIGLIO POGGIOLO CANTINA ASCENSORE CENTRALNAFTA 45.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. PIAZZA OSPEDALE PALAZZO SIGNORILE PRONTINGRESSO PIANO ALTO 3 STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI 2 POGGIOLI ASCENSORE CENTRALNAFTA 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA PINDEMONTE PRONTINGRESSO RIMESSO COMPLETAMENTE A NUOVO 3 STANZE CUCINA BAGNOGABINETTO ARMADIO A MURO POGGIOLO CANTINA ASCENSORE RISCALDAMENTO 45.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VICOLO CASTAGNETO CASA NUOVA PIANO ALTO CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNOGABINETTO 2 POGGIOLI ARMADIO A MURO ASCENSORE CANTINA RISCALDAMENTO CENTRALE 34.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. CATULLO ottobre 2 stanze cucina wc affittasi 20.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 768166. 32573 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO 2 stanze stanzetta doccia affittasi 35.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 768166.
A.A.A.A.A.A.A.A.B. CONCORDIA stanza cucina servizio affittasi 15.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 76866. 32573 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. GIULIA paraggi 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggiolo affittasi prontingresso 37.000. AMMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 768166. 32575 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. SCALA SANTA saloncino stanza cucinetta bagno poggioli ascensore centralnafta affittasi ottobre 37.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 768166. 32573 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. SETTEFONTANE PRONTINGRESSO 2 STANZE CUCINA GABINETTO CANTINA 30.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A. A. A. A. A. A. A. A.B. VELTRO stanza cucina doccia pronto ingresso affittasi 15.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefonare 768166. 32573 I
A.A.A. APPARTAMENTI: V. O. MILITARE 2 camere cucinetta bagno riscaldamento autonomo VI piano 30.000. VERGA 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore poggiolo centralnafta 36.000. DE AMICIS 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli tutti comfort 57.000. CARLI 2 stanze cucina bagno centralnafta mezzanino 33.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 32072 I
A.A.A. APPARTAMENTI: ROIANO 2 stanze cucina bagno tutti comfort 40.000. Altro stessa zona 2 stanze soggiorno cucinino con prelievo mobilia salotto affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 32072 I
A.A.A. APPARTAMENTO 5 camere camerino cucina, via Rittmeyer 12, I piano, affittasi. Telefonare 29159. 50639 I
A.A.A. PUCCINI quartiere MARCESIO casa 3 locali affari nuovi 43-80 mq. adatti qualsiasi attività. Altro F. SEVERO alta 40 mq. affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 32072 I
A.A.A. PUCCINI quartiere MARCESIO appartamenti nuovi camera soggiorno cucinino bagno poggioli tutti comfort 29.000. SONCINI 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta box auto 42.000. SALVI pt. stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta giardino 34.000. ISTRIA nuovo 2 stanze cucina bagno tutti i comfort 38.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300.
A.A.A. ROSSETTI locale con annesso cortile adatto attività artigiane affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 768166. 32575 I
A.A. AFFITTASI appartamento Sistiana casa nuova vista mare ascensore box 3 stanze più servizi. Telef. 20220. 50637 I
A. ACIT. AFFITTASI appartamento casa nuova prima entrata REVOLTELLA saloncino stanza cucina doppi servizi ascensore centralnafta S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52188 I
A. D'ANNUNZIO 2 camere soggiorno cucinetta bagno autoriscaldamento 43.000. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 32415 I
A. ISTRIA stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14. 50705 I
A. LOCALE due stanze ufficio, I piano, paraggi Posta Centrale affittasi. Tel. 31610. 32521 I
A. LOCALE ampio con scantinato affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 55885, orario 16-19. 52254 I
A. OTTIMO PREZZO affittansi diversi modernissimi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore, diverse zone centrali e residenziali. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 55885, orario 16-19. 52254 I
A. PIAZZA LEONARDO DA VINCI 2 magazzini attigui indipendenti 15 e 10 mq. affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 32074 I
A. REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14. 50717 I
A. ROIANO affittasi 2 stanze bagno centralnafta. AGEP Crispi 14. 50723 I
A. SOLITRO affittasi signorile 3 stanze saloncino. AGEP Crispi 14. 50721 I
AFFITTANSI pronto ingresso TACCO ammobiliato, cucina, due stanze, servizi, massimi comforts. Punta Olmi, Muggia, cucina, 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazza pensile, garage, bagno e pontile privati. Via Angelo Emo piano III, cucina, tre stanze, servizi separati, 2 poggioli, riscaldamento centrale, 45.000 mensili. Vicolo delle Ville appartamento in villa, piano II, cucina, 3 stanze, soffitta, riscaldamento centralizzato. Organizzazione Immobiliare Italia 38102 Ponterosso 3. 79 I
AFFITTANSI Flavia 2 camere cucina comfort 37.000. 2 camere cameretta soggiorno cucinino 43.000 Amm.ne, Crispi 9. 32449 I
AFFITTANSI prontamente appartamenti signorili zona San Francesco. Rivolgersi Amm.ne Nezzo, Roma 20. 52106 I
AFFITTANSI magazzini uso deposito: mq. 16 in zona Commerciale; mq. 45 in zona Coroneo. Tel. 68482 orario ufficio. 52290 I
AFFITTANSI appartamenti 1 2 stanze cucina gabinetto Amministrazione Battisti 7. 32453 I
AFFITTANSI: Franca coniugi soli 3 stanze servizi separati riscaldamento ascensore 40.000; Coroneo salone 2 stanze comfort moderni 60.000. Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 32098 I
AFFITTANSI 2 stanze uso ufficio I piano centralissime. Telefonare 35117. 32066 I
AFFITTASI camera cucina bagno poggiolo soffitta 20.000 mensili zona Foraggi. Tel. 726607. 32261 I
AFFITTASI prontamente appartamento quattro stanze cucinino poggiolo riscaldamento centrale. Telefono 741887. Intermediari. 52420 I
AFFITTASI camera cucina vista mare L. 12.000, Via Fortis 4. Visita oggi pomeriggio. 32158 I
AFFITTASI 2 camere camerino cucina, paraggi S. Giacomo dalle 9-11, tel. 727869. 52426 I
AFFITTASI appartamento tre stanze 1 stanzetta cucina bagno telefonare dalle 8 alle 14, dalle 16 alle 20, telefono 63600. 52356 I
AFFITTASI magazzino uso deposito zona Piccardi. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 50583 I
AFFITTASI pronto ingresso appartamento due camere camerino cucina riscaldamento autonomo. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 50583 I
AFFITTASI appartamento in villa tre stanze accessori. Telefonare lunedì 94567. 52374 I
AFFITTASI bellissimo mobiliato viale D'Annunzio 2 stanze salone cucina doppi servizi. Telefonare 761734. 32054 I
AFFITTANSI appartamenti centrali 2-3-5 stanze cucina bagno riscaldamento SEVERO, PERUGINO, CORONEO, SANMARCO. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 32138 I

STATO CIVILE

30 agosto

MORTI: Carbonaro Roberto a. 71; Pastore Luigi a. 74; Poropat Giovanni a. 57; Stefanelli Giuseppe a. 75; Serman ved. Cotide Luigia a. 73.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Crismancich Alessandro, elettricista con Cociancich Francesca, casalinga; Valenta Lucio, tecnico elettromecc. con Pison Sonia, infermiera; Poli Mario, uff. aeronaut. con Martinolli Adriana, studentessa univ.; Romano Renato, impiegato con Zweiner Rita, impiegata; Rupeno Giorgio, impiegato con Tagliavia Vincenza, commerciante; Grillo Stelio, barbiere con Fazzini Loredana, inserviente; Turrini Mario, impiegato con Zattera Lucia, impiegata; Bernes Gianfranco, giornalista con Boniventto Marisa, casalinga; Marcolin Renato, rappresentante con Maiocchi Dina, impiegata; Cosolo Marino, infermiere con Mattiassich Rosanna, commessa; Selva Arduino, commerciante con Balbo Fiorella, impiegata; Defranceschi Ruggero, operaio tess. con Manzin Rita, operaia; Zanutel Giorgio, falegname con Gerdol Nadia, parrucchiera; Smilovich Giuseppe, pittore dec. con Jugovaz Maria, operaia; Franca Antonio, impiegato con Marzin Clementina, commessa; Savoia Antonio, medico chirurgo con Zajec Svetlana, studentessa; Mazzeo Santo, carabiniere con Tozzi Assunta, casalinga; Zonta Dario, perito ind. con Rodriguez Ardea, insegnante sc. elem.; Marletta Francesco, carabiniere con Bresaz Albina, banconiera; Riva Mario, operaio con Bussani Fulvia, infermiera; Musitelli Marcello, ferroviere con Cosoli Libera, casalinga; Rupel Dario, radiotecnico con Gustin Zvonimira, commessa; Bon Gualtiero, commesso con Gasperi Silvia, infermiera; Travan Sergio, cuoco con Dionis Bruna, infermiera; Diminich Gino, uff. macch. con Brescia Alida, casalinga; Blaskovic Aldo, operaio con Barbu Sofia, cameriera; Capeller Giovanni, cameriere maritt. con Scala Giuliana, impiegata; Bolle Doriano, cameriere con Zugna Zvezda, parrucchiera; Sferco Giacomo, commerciante con Piranio Biagia, casalinga; Battelli Giovanni, funzionario banca con Bressanin Maria Paola, dott. farmacia; Stancich Giovanni, marittimo con Scotti Anna, casalinga; Sussi Emidio, istitutore con Peterlin Maria, studentessa univ.; Farfaneti Amedeo, sottuff. G.F. con Potocnjak Marina, impiegata; Lugnani Giuliano, meccanico con Bacelle Gabriella, impiegata; Battilana Adriano, guardia P.S. con Cristin Loretta, casalinga; Milloch Lucio, marittimo con Vesnaver Nella, commessa; Bonifacio Nicolò, gruista con Busecchian Mirella, sarta; Migliarini Pietro, impiegato con Murro Fulvia, impiegata; Pauluzzi Mario, magazziniere con Rovis Marcella, segretaria azienda; Furlan Paolo, fisico con Quarantotto Lucia, impiegata; De Poli Paolo, impiegato con Zaffanella Loredana, studentessa univ.; Vattovani Mario, carpentiere con Reseta Lucina, inserviente; Janezic Adriano, radiotecnico con Pieri Neva, impiegata; Ruzzier Francesco, elettricista con Glavich Nadia, infermiera; Mazzarella Giorgio, infermiere con Geronazzo Nevia, impiegata; Bonomo Vincenzo, impiegato con Anzelmo Giuseppa, casalinga.

Nodi d'amore

Viale XX Sett. 21

PARTECIPAZIONI
BOMBONIERE
SCONTI SPECIALI
PER GLI SPOSI

SPOSI
nel felice giorno delle vostre NOZZE

Fotografie
CERETTI

ATTENZIONE!

ancora per pochissimi giorni...

...è valida l'offerta dell'Universaltecnica abbinata alla «Settimana Rex» e «all'operazione metano»:

sull'acquisto di una cucina REX della serie «superluxe» o di un frigorifero REX «deluxe»

- PREZZI SCONTATISSIMI, malgrado i recenti aumenti di costo dei materiali, della manodopera e dei prodotti finiti. L'Universaltecnica non tiene conto dei nuovi listini prezzi!
- ECCEZIONALE VALUTAZIONE **(25.000 lire)** della vostra vecchia cucina, anche se ormai inservibile.
- RATEAZIONI FINO A 30 MESI, con rate mensili da 2.500 lire!

UNIVERSALTECNICA

Corso U. Saba, 18 TRIESTE Piazza Goldoni, 1

CONFEZIONI **DRIOLI**

via Carducci 6 (Palazzo della Regione)
via Nazionale 38 - Opicina

continua a vendere a

PREZZI BASSI - RIDOTTI

ANCHE SOTTO IL COSTO

non solo gli articoli estivi
ma anche gli ARRIVI D'AUTUNNO

Merce di qualità, prezzi d'occasione per la ridimensione dei locali!

AFFITTASI villa Grignano 4 stanze servizi riscaldamento giardino. Tel. 224175 ore 9-13. 50697 I

AFFITTASI 2 camere cucina v. Donadoni. Tel. 747747 ore 9-14. 32405 I

AFFITTASI camera cucina poggiolo adatto sposi, v. Naldini 7. 32014 I

AFFITTO 2 stanze mobiliate servizi in villa. Cassetta 32385 I, SPI.

ALTIPIANO affittasi in villa moderna mobiliato tutti comforts. Tel. 225386. 50633 I

APPARTAMENTI due camere cucina bagno, 23.000 affittansi Amministrazione Fonderia 12. 52342 I

APPARTAMENTI diverse località camera cucina gabinetto affittansi 17.000. Amministrazione Fonderia 12. 52342 I

APPARTAMENTINO (zona Garibaldi) camera, cucina, gabinetto, 15.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 32168 I

APPARTAMENTINO modernamente mobiliato casa nuova zona Tribunale Fabio Severo tutti comfort, affittasi possibilmente a persona sola. Telef. 763026 lunedì. 52414 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno accessori affittasi via Guerrazzi 15, Boni, orario 10-12. 52162 I

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze servizi rinnovato affittasi uso ufficio o abitazione, telefonare 28877 feriali 9-12. 32176 I

APPARTAMENTO affittasi paraggi S. Giusto 2 stanze stanzetta bagno cucina. Tel. 25045. 52124 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina wc soleggiato via Belpoggio pronto ingresso affittasi; trattasi direttamente. Offerte cassetta 52174 I, SPI.

APPARTAMENTO ROIANO, 3 stanze stanzetta cucina bagno affitta 32.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 52256/5 I

APPARTAMENTO MARINA, 3 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento 2 ripostigli, affitta rinnovato Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712 52256/4 I

APPARTAMENTO C. ALBERTO 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore garage, affitta Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 52256/3 I

APPARTAMENTO zona centro spazioso rimesso a nuovo cedesi affittanza ricompensando parte spese. Tel. 731462. 32042 I

APPARTAMENTO viale Miramare, 6 stanze cucina doppi servizi ripostiglio centralnafta ascensore, rimesso a nuovo affitta Amm.ne Alberti tel. 38774. 32018 I

APPARTAMENTO (S. Giacomo) stanza, cucina, gabinetto, 15.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 32168 I

APPARTAMENTO 3 stanze servizi ascensore riscaldamento autonomo vista zona Campi Elisi affittasi 1.o ottobre. Telefonare 764865, 8-9.30. 32401 I

APPARTAMENTO v.le Miramare 4-5 stanze stanzino cucina bagno affitta Amm.ne Alberti, telefono 38774. 32018 I

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, salone 2 stanze 2 stanzette cucina tripli servizi acqua calda centralizzata, affittasi. Tel. 68482 orario ufficio. 52288 I

APPARTAMENTO via dell'Università, 3 stanze stanzetta cucina bagno wc, rimodernato affittasi. Tel. 68482 orario ufficio. 52288 I

CAMERA cameretta cucinetta bagno calefazione: Severo 35 mila; tricamere cucina bagno 35.000; altro in villa 50.000 affitta Agenzia, Foscolo 4, I piano. 52390 I

CAMERA 8000; camera cucina 15.000, S. Giacomo, affitta Agenzia, Foscolo 4, I piano. 52390 I

GINNASTICA affittasi locale 19 mq. Tel. 68482 orario ufficio. 52290 I

GIULIA III piano 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento ascensore, affitta Immobiliare Carducci 28 telefono 734257. 32062 I

SIMCA

NUOVI MODELLI 1970

1000 LS - GLS - Special
1100 LS - GL - GLS
1200 Coupé Bertone
1301 GL - 1501 GL
1501 Special e Canadà
Sunbeam Imp Sport
Sunbeam Sceptre

Pronta consegna

CONCESSIONARIO:

G. DUPLICA

Viale Ippodromo 2
Tel. 763-487 - 763-488

IACP quartiere grande scambio con più piccolo. Telef. 823027, ore 17-20. 31944 I

IACP Gretta camera soggiorno gabinetto doccia cambierei altra zona. Cassetta 50687 I, SPI.

IACP tristanze centro soleggiate scambiasi bistanze Sottolongera S. Giovanni Rozzol. Telef. 725921. 32443 I

LOCALE affari centralisimo 200 mq. circa affittasi. Tel. 94669. 31938 I

MAGAZZINO - negozio circa mq. 100 via Caccia; altro negozio circa mq. 25 via D'Azeglio affittasi. Telefonare 97542 ore ufficio. 32501 I

MAGAZZINO completo servizi ufficio zona centrale libero subito affittasi. Cassetta 50677 I, SPI.

MAGAZZINO Crosada paraggi Cavana 10.000 mensili affittasi. Telefonare 815356. 52194 I

MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore. Affittasi 35.000. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10. 708 I

MONFALCONE. Organizzazione Immobiliare Italia 74404 via XXV Aprile 47, affitta appartamenti pronto ingresso complesso Galleria Attoni, vari piani, 2 stanze, cucina, soggiorno, servizi, terrazze; disponibili attici panoramici, 3 stanze, cucina, soggiorno, doppi servizi, terrazze grandi. Condominio Primavera affittansi pronto ingresso cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, conforts, terrazze, disponibili attici panoramicissimi cucina, 3 stanze, soggiorno, doppi servizi, ampie terrazze, massimi conforts. Viale S. Marco 60, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, garage ,cantina. Via Plinio cucina, soggiorno, 2 stanze, conforts, poggiolo. Affittansi negozi pronto ingresso, varie grandezze, zona di grande traffico, mensili 40-45 mila. 79 I

NEGOZIO arredato ufficio affittasi. Telefonare 91950 lunedì ore 13-18. 32142 I

PARAGGI Carlo Alberto, 4 camere cameretta cucina doccia gabinetto, affittasi 30.000. Telefonare 63762 mattinata. 32335 I

ROIANO via Moreri 7 affittasi alloggio 2 camere soggiorno con cucinino e accessori, II piano, lire 36.000 mensili più accessori. Per informazioni geom. Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 52212 I

SOFFITTA bistanze cucina wc adatta studio offresi. Telefono 767948. 31964 I

SOLEGGIATISSIMO tristanze soggiorno cucina doppi servizi casa nuova quinto piano Fabio Severo affittasi libero. Telefonare 38394. 32561 I

UFFICIO ammobiliato (1 stanza) camera cucina vuote affittasi. Telefonare lunedì 9-12, 29580. Altri giorni 762463. 32435 I

VIA DELL'UNIVERSITA' affittasi appartamento rimodernato 6 stanze cucina servizi 2 ingressi, adatto anche ufficio. Telef. 68482 orario ufficio. 52288 I

VILLA appartamento lussuoso panoramico 7 stanze doppi servizi affittasi. Tel. 746940. 32080 I

L Rich. appart. bott. L. 60

ABBISOGNAMI affitto appartamento 1 2 stanze gabinetto, telefonare lunedì 763157. 52453 L

CERCA persona sola affitto camera cucina wc. Tel. 722706 da lunedì ore serali. 32379 L

CERCASI affitto appartamento 8-10 stanze centro. Tel. 26480. 31962 L

CERCASI affitto camera, cucina, bagno, centralnafta, eventualmente cucina. Telef. 767207. 32172 L

CERCO affitto appartamentino paraggi Rozzol, Romagna. Scrivere cassetta 52172 L, SPI.

CONIUGI pensionati cercano quartiere 2 camere completo Muggia, Punta Sottile, novembre-dicembre. Cassetta n. 31920 L, SPI.

FUNZIONARIO cerca affitto appartamento 2 stanze salone cucina servizi termocentrale ininterm ediari. Telefonare Giribona, Banco Napoli, Trieste. 50659 L

IMPIEGATO cerca stanzetta modesta, anche priva bagno Monfalcone o paesetti vicini. Cassetta 714 L, SPI.

MQ. 800-1200 superficie magazzino o capannone uso deposito cercasi in affitto. Cassetta 50601 L, SPI.

NEGOZIO mq. 350 cercasi per affitto o acquisto zona negozi comodità parcheggio. Caporale, via Stringher 1, Udine, telefono 58910. 6089 L

PENSIONATA cerca quartierino stanza cucinino soggiorno o cucina bagno, piani bassi o ascensore, affitto modico, esclusi intermediari. Offerte cassetta n. 52088 L, SPI.

STANZA cucina S. Giovanni paraggi chiesa cercasi affitto. Tel. 71533, oggi. 50685 L

URGENTE locale centro cercasi affitto. Telefonare 816032 - 30247. 52382 L

VILLINO o appartamento con giardino anche prima periferia 3 stanze servizi riscaldamento cercasi affitto. Cassetta 31986 L, SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16: Lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, stufe. Ritiro usato. 50595 M

ANTICHI vasi cinesi, salotto rinascimento, salottino '800, vendonsi. Laboratorio specializzato riparazioni d'antiquariato, Valdirivo 14. 32389 M

A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine), telefono 36490. 2108 NN

A. ARMADI 25.000. Guardaroba diverse misure. Attaccapanni 9.000. Poltroneletto 19.000. Pancheletto 30.000. Lettistipo 39.000. Divanoletti 25.500. Brandine 5.800. Scale scarpiere reti metalliche comodine ammalati 9.800 materassi molleggiati 12.000. Grandioso assortimento lettini con materasso 12.000. Carrozzine passeggini cestini seggioloni recinti. Tutto per il bambino. Bagnetti fasciatoi salotti letto soggiorni cucine matrimoniali mobili singoli scrivanie librerie sedie. Prezzi bassissimi rateazioni. Tarabochia 6, tel. 93840. 30492 NN

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Telefonare 50566. 52126 NN

ACQUISTIAMO quartieri di mobili usati, sgomberiamo soffitte, metalli, giacenze. Telefonare tutti giorni 31621. 52410 NN

ARMADIO quattro porte, cassettone, specchiera, ottimo stato vendesi. Telef. 815433. 50699 NN

ARMADIO 3 porte ,altro 5000; poltronaletto 6000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 52398 NN

ASSORTIMENTO cucine Formica, scarpiere, ingressi, mobili in genere. Mobilificio, Limitanea 9. 50563 NN

BELLISSIME cucine componibili formica Mobipas Zoppas, prezzi minimi. Gelovizza, via Battisti 22, tel. 761942. 52234 NN

CUCINA bellissima formica, altra 30.000, vasca 5000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 52398 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 50663 NN

PIANOFORTE verticale acquisto da privato purché occasione. Telefonare 62656, tutti i giorni. 32519 NN

SOGGIORNO, matrimoniale, cucine usate, vendonsi occasione. Biecher, Istria 27. 32551 NN

STANZA letto nuova, frigorifero, cucina economica, causa partenza vendesi. Tel. 93090. 52390 NN

VASTO assortimento, matrimoniali, cucine, soggiorni, salotti, lusso, comuni, prezzi imbattibili, troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. 32551 NN

VENDO sala da pranzo stile fratina al miglior offerente ore 12-15, tel. 746207. 32118 NN

VENDONSI cucina, stanza da letto. Schubert, via Crispi 31, mattino fino le 12. 52292 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: San Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 52320 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dormisch Wührer Leone Moretti Splügen Bräu Villacher Reininghaus ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 52320 OO

VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 52320 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

CERCANSI produttori per articolo nuovo ottime provvigioni vendita privati. Tel. 95515. 32088 P

CERCASI piazzista con patente per generi alimentari, inquadramento sindacale. Telefonare 761983 ore 10-12. 52436 P

GUANTIFICIO cerca referenziatissimo dinamico rappresentante centro-settentrionale. Scrivere Casella P 521 SPI, Napoli. 6068 P

IMPORTANTE società assume ambosessi muniti auto e in possesso licenza scuola media inferiore ai quali affidare in deposito biancheria, arredamento e confezioni per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offre opportunità elevati guadagni. Scrivere a Cassetta SPI 85/A, 30100 Venezia. 6050 P

PER vendita macchine caffè banchi ed accessori bar scaffalature metalliche cerchiamo capace venditore offrendo fisso percentuale, massimo 27enne. Scrivere precisando posti occupati e pretese. Cassetta 52376 P SPI.

RAGAZZA 20-30 anni patente auto da avviare carriera rappresentante cercasi. Dettagliare Cassetta 601 P SPI, Trieste.

VOLENDO dedicarsi attività commerciale con lavoro serio e continuativo forte guadagno immediato, assistenza malattie anche persone a carico, presentarsi Vorwerk Folletto, via San Nicolò 22, Trieste, lunedì 1.o settembre ore 9.30-12.30 e 15-19. 32267 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA MB, via Romagna 6 - Vasto assortimento autovetture usate permute e rateazioni fino 29 mesi SENZA ANTICIPO. Rivenditori autorizzati Innocenti Morris - Alfa Romeo Giulia super '65-'68; Giulia SS '64-'65; Giulia TI '63-'65; Giulia 1300 TI '68; Giulietta TI '62; Fiat 125 '67; 1500 L '64; 1500 '62-'63; 1300 '61-'63; 1100 Special '62; 1100 '60; 1100 D '63; 850 '67-'65; 750 '63-'64-'65; 500 '63-'64-'65; Innocenti J 4 '66; 950 spider '63; Triumph spider '63; Consul Cortina '63 - GT '64; Anglia '63. Aperto domenica mattina. 52400/1 Q

A.A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso la vettura per le vostre vacanze, raffreddamento ad aria, 125 Kmh, consumo 5,7%, tassa '660, omologata cinque persone, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, sovvenzioni ACI e COMPASS, prove Autosalone Catullo, Fabiosevero 34 tel. 764409. 10 Q

ABARTH 595 originale perfetta, accessoriata, vendesi 250.000 lunedì 94611. 32469 Q

ACQUISTEREI Gilera o Morini da regolarità. Tel. 93227. 32585 Q

ALLA Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1 troverete il miglior mercato dell'occasione di R 4, R 8, R 16 a prezzi vantaggiosissimi, massima garanzia. 64 Q

ANGLIA ottimo stato efficientissima 2 gomme neve 150.000 vendesi. Tel. 746490. 31972 Q

A RATE vendonsi tutti giorni 124 '67, 850 '65, 1300 '62, 1100 Special '62, Giulia Spider '63, 750 '64, Simca 1000 '63, 1100 H '61, 850 Coupè '66, 500' 63. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 52312 Q

A rate vendonsi permutansi: Giulia spider 64, 1700 Opel 67, Flavia Zagato 1500, Flavia 63, 1300 Fiat, 500 Bianchina familiare 64. Via Gatteri 13. 52286 Q

AUTO assortimento Fiat 500 N, 750 multipla, 850, 1100 H, Export Special, 1100 D famigliare, 1500, 750 furgoni, via Flavia 51.

AUTOSALONE Rosano, via Gatteri 34: Fiat 500 D, F '62, '63, '64, '65; 500 Familiare '64; 600 Multipla; 750 '61, '62, '63, '66; 850 '65, Special '69, Coupé '69; 1100 R '66, D '64, H; 124 '66, '67; 125 '68; 2300 '66; Giulia 1300 '66, Junior '68, GTV 1600 '67; Simca 1000, 1300; 12 M; Mini Minor '66; R4 '67; Flavia 1500. Rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo; permuta dell'usato. 52432 Q

BARCA vela motore 600.000 trattabili dilazionabili vendo scambio. Telefonare 981951 - 55843.

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, tel. 725345. 52422 Q

BIANCHINA '58 '59 '62 anche con dilazioni vendonsi Autosalone, via Catullo 1. 11 Q

B.M.W. - B.M.W. - B.M.W. Prenotazioni e prove, Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 52422 Q

CANOTTI pneumatici e barche di plastica sconti per fine stagione fino al 25%. Buzzi, via Roma 26. 52204 Q

CERCASI camioncino 18-25 q.li per consegne carbone città. Telefonare 38854. 32399 Q

CIAO con frizione e cambio automatico supera pendenze del 16%. Per qualsiasi prova telefonate alla Commissionaria Piaggio 764116. 51614 Q

CITROEN Ami 8 prezzo ribassato 4 posti spazioso bagagliaio bollo annuo 7500 superutilitaria. Visitateci Dinoconti Coroneo 33. 52218 Q

DAUPHINE ottimo stato vendesi. Tel. 815993. 32167 Q

DYANA Dyanissima prezzi ribassati 4 posti ampio bagagliaio bollo 7500 annuo. Visitateci Dinoconti Coroneo 33. 52218 Q

FIAT 124 Sp. spider rossa vendo perfetta 8/1967 unico proprietario. Tel. 814254 - 815245. 32191 Q

FIAT 850 Coupè sport occasione vendesi rivolgersi «Pizzeria Lanterna» via Oriani n. 1, tel. 90138. 52322 Q

FIAT 1100/103 ottimo stato vendesi, garage Zovenzoni 5. 52340 Q

FIAT 1100 R seminuova vendesi viale Ippodromo 2, Simca. 53 Q

FIAT 1100 D, 600 D, 1300, 1500, 500 N, NSU '66, Simca 1000, Daf, 500 giardinetta, Dauphine, Mini-Morris, Lancia Appia, Fiat 124, Renault R 8, Opel Kadett, vendesi presso Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 52 Q

FIAT 500 '64 '66, 600 multipla '65, 1100 R '66 1500 '63 revisionate con garanzia vende. Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1. 64 Q

FIAT 600/D 1962, vendesi prontamente, telef. 94238. 32104 Q

FIAT 1300; 600 multipla; 500 Bianchina, vendo. S. Nicolò 3. 52378 Q

FIAT 1100 '55 '61 con facilitazioni vendesi Severo 34, Autosalone. 14 Q

FIAT 600 '55 '59 '61 '63 con dilazioni Severo 34, Autosalone vende. 15 Q

FIAT 500 '60 '61 '62 '66 anche con facilitazioni vendonsi, Severo 34, Autosalone. 12 Q

FIAT 850 Special, anno '68. Telefonare 811913 lunedì ore 10. 32156 Q

FIAT 680 N ribaltabile ottime condizioni vendesi. Tel. 748244. 32419 Q

FINE STAGIONE battelli occasione vende Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 50651 Q

FORD Anglia '63 240.000. Roiano, via Giacinti 12, tel. 25402. 52500 Q

FULVIA GTE nuova da immatricolare vendo forte sconto. Anche permutando e facilitando. Visibile via Crispi 32/A. 52406 Q

GIULIA TI occasione vendesi viale Ippodromo 2 SIMCA. 53 Q

GIULIETTA spider fine 62 perfetta meccanica carrozzeria vendesi. Tel. 54021. 32383 Q

GRANDE assortimento vetture d'occasione permute facilitazioni. Aperto festivi. Autosalone Fiegl, Crispi 32/A. 52406 Q

MINI Minor seminuova vendo occasione. Rivolgersi via Crispi 32/A, presso Agenzia. 52406 Q

MINI Cooper '68 privato vende. Esaminasi eventuale ritiro 500. Telefonare 211726. 50701 Q

MOTOCARROZZINA Gilera Saturno 500 causa trasferimento via. M. Grappa, n. 2, Capponi. 52326 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio, telefono 764116. 51614 Q

MOTOFURGONCINO Lambretta vendesi occasione. Telefonare 745588 ore 9-13. 31984 Q

NSU Prinz 4 '65 '66 '67 ottimo stato revisionate vendonsi anche con dilazioni sovvenzioni ACI, servizio assistenza Autosalone Severo 34. 13 Q

OCCASIONI: Fiat 600 50.000; Alfa sprint veloce 245.000; motocarro Guzzi 500 195.000; stock completo 450.000. Lunedì pomeriggio. via Roma 46 Monfalcone. 715 Q

OCCASIONE causa partenza privato vende Giulietta TI 61 motore revisionato cambio nuovo. Tel. 413168 ore pranzo. 32391 Q

OCCASIONE vendesi Ape 550 MP come nuova anno 1968. Telefono 62794. 32333 Q

OCCASIONISSIME 1500 C, Primula, 850 normale, spider, 1100 R vendonsi, rateazioni. Artisti 9 32559 Q

OPEL Rekord 1200 60, Fiat 500 giardinetta 60, 600 64, 600 D 66-67, 850 64-65, Bianchina panoramica 63, Alfa Romeo spider 1600 67, Dauphine 65, Renault 4L 63, Glas 1000 64. Assistenza Opel Serri Ginnastica 56. 52242 Q

PRIMULA coupé '66 vende privato. Distributore Agip via dell'Istria 155. Tel. 811310. 52372 Q

PRIVATO vende 1500 T oppure permuta con NSU 4 tel. 54490. 32477 Q

PRIVATO a privato vende Alfa Romeo 1750 seminuova 17.000 km. Telefonare 411296. 32148 Q

PROMISCUO 1100 T portata 10 q.li seminuovo vendo miglior offerente. Colino, via dell'Agro 3/2 tel. 94594. 32423 Q

ROULOTTE Graziella 1965, accessoriata, trainata da 600, vendesi 540.000. Telefonare Gorizia 87695, ore pasti. 720 Q

ROULOTTES Elnag, presentazione della serie rinnovata 1970 da Casamobil Rimorchi concessionaria esclusiva per Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone. Particolari sconti stagionali. Bellissimi regali. Permute vantaggiose. Esposizione sempre aperta Opicina, Carsia 51 Statale Tarvisiana fronte Vigili del Fuoco, telef. 211610. Tende campeggio Messager. 32571 Q

SIMCA 1500 '67 occasione vendesi presso concessionaria Simca, viale Ippodromo 2 53 Q

SIMCA 1000 GL '67 Innocenti J4 '65 Bianchina panoramica'67 Fiat 500 '66 '67, 600 D '68 visibili Severo 42. 32024 Q

VENDESI macchina Shoda 1000 privato rivolgersi autosalone Derby, riva Grumula. 52350 Q

VENDESI privato NSU Prinz 4-L, Fiat 500 D 1962, Fiat 600 D 1966. Fiat 500 D 1964. Telefonare 35730 lunedì. 32589 Q

VENDESI 1100 D anno '63 in ottimo stato. Telef. 821214. 723 Q

VENDESI Giulia TI 65 perfetta. Autorimessa Enea, via Lazzaretto Vecchio 24. 52104 Q

VENDO contanti Volkswagen rossa 1963. Tel. 66102. 32100 Q

VENDO 1100 familiare affarone oggi mattinata. Telef. 811265, Fianona 9. 52138 Q

VOLKSWAGEN 411 LE nuovo modello prossimo arrivo, altre 1200 1500 pronta consegna ritiro usato comoda rateazione. Dinoconti Coroneo 33. 52218 Q

124 km. 4800 vendo. Tel. 816021 in mattinata. 52214 Q

500 Giardinetta blu unico proprietario vendo. Telef. 740134. 50667 Q

«500» D vendesi 85.000. Presentarsi lunedì androna Campo Marzio 10, ore lavorative. 32503 Q

1100 Familiare 65 vendo. Tel. 744763 lunedì. 31990 Q

1100 R 66 unico proprietario vendo. Tel. 763479 ore 12-14. 31788 Q

60.000 trattabili vende privato Simca 1300. Autorimessa Pacor via Carpison. 32096 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI anche senza garanzie a tutte categorie impiegati, operai, casalinghe, otterrete alle condizioni più amichevoli e riservate telefonando a 29258 - 36664 ore ufficio. 32567 R

A.A. PRESTITI a operai, impiegati improtestati sollecitudine riservatezza. Star, via S. Nicolò 27, tel. 68317. 30694 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566, Mazzini 19, orario 16.30 - 19.30, sabato 9.30-12.30. 32467 R

AFFERMATA profumeria drogheria centrale vendesi causa malattia. Telefonare 14-15, 62674. 32130 R

AFFIDO mia farmacia a farmacista direttore tecnico o amministrativo decorrenza immediata. Scrivere cassetta 17 C, SPI, Udine. 6086 R

A seria famiglia darei gestione osteria. Rivolgersi Ireneo 3/B feriali. 52142 R

AVVIATO salone parrucchiere vendesi causa partenza capofamiglia. Tel. 741558. 52146 R

BAR buffet centrale perfettamente arredato vendesi 5 milioni, condizioni. Telefono 68424 lunedì. 11 R

BOTTEGHINO frutta verdura centrale vendo causa altri impegni. Telefonare feriali 90631. 32541 R

BOTTIGLIERIA vasta licenza, vendo occasione. Telef. 65423 - 55868. 32459 R

FABBRICANTE articoli regalo esclusivi cerca persona apporti somma incremento attività massima garanzia. Tel. 725804. 52208 R

FINANZIAMENTI vari, cessioni quinto, rapide ipoteche, recupero crediti senza onorari. Studio tel. 68659. 32579 R

FINANZIAMENTI saltuari cerco; scadenze brevi, garanzie (anche avallo, sconto). Cassetta n. 32108 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari Julia, piazza Tommaseo 2. 51986 R

FRUTTA verdura, rione signorile, avviato, vendesi. Tel. 767615 52412 R

(Continua in 14.a pagina)

occasioni AUTOVETTURE USATE

Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Anche permute. Aperto festivi dalle 10 alle 13.

ALFA ROMEO 1750, Berlina '69; 1750 GT Veloce '68; Giulia Super '68, '67, '66, '65; Junior Spider '69; 1300 TI '69; 1300 '64; 2000 Spider; 2600 Sprint '65; Giulia Spider '65. **FIAT** 500 '66; 600 B '63, '65, '66; 850 Berlina '67, '65, '64; 1100 R '67, 1100 D, '63; 1500 C '65; 124 Familiare '68; 125 Special '69. **INNOCENTI** J4 '65; Mini Minor '68. **LANCIA** Fulvia '64. **NSU** Prinz '63.

Autoagenzia **ZANARDO**
Rivenditore autorizzato ALFA ROMEO
Trieste via del Bosco 20 Tel. 96348

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 **Via Polonio 5**

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

MATRIMONIALI bellissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 50663 NN

OCCASIONE vendo camera pranzo escluso rivenditori. Via S S. Martiri n. 2 p. II. 32455 NN

OCCASIONE vendo 2 stanze letto 1 soggiorno. Visitare dalle ore 10 alle 12 Carrara, via Rapicio 3. 52094 NN

PIANOFORTE cercasi indicare marca e prezzo telefonando al 90688. 32116 NN

PIANOFORTE verticale nuovo vendo. Via Guardia 12, Budicin.

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA M.B. via Tommaso Luciani 6 - Vendita autovetture usate con permute e rateazioni fino 29 mesi SENZA ANTICIPO - A.R. Giulia super '65; Giulia super '66; Giulietta sprint '61; Giulietta TI cambio cloche '64; Volkswagen 1500 '64; Opel Kadett 1000 '64; Anglia Torino '65; 750 '64-'66-'67-'68; 850 berlina '64-'65; 500 '63; NSU Prinz '65; Bianchina panoramica '63; 500 Belvedere metallica; Renault 4L '61. RIVENDITORE AUTORIZZATO INNOCENTI MORRIS. 52400/2 Q

Ricerche e offerte di personale qualificato

COMPLESSO INDUSTRIALE METALMECCANICO

cerca giovani militesenti 22-30 anni da inserire nel proprio organico previa frequenza corso di riqualificazione professionale per operatori macchine utensili. Interessati sono pregati comunicare studi compiuti e precedenti esperienze di lavoro a:

CASELLA POSTALE 438 — 34100 TRIESTE

IMPORTANTE INDUSTRIA BIRRARIA

cerca

PER RIASSETTO E POTENZIAMENTO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

ISPETTORI ALLE VENDITE

Telefonare da lunedì a venerdì ore ufficio al 53441 UDINE

solari & c/udine spa

per potenziamento propri uffici tecnici ricerca

PROGETTISTI MECCANICA FINE

con effettiva esperienza progettazione apparecchiature complete

Inquadramento e retribuzione saranno adeguati all'esperienza del candidato

Inviare dettagliato curriculum precisando anche età, specializzazione, esperienze di lavoro, richieste economiche indirizzando a SOLARI & C/UDINE spa Via Gino Pieri - 33100 UDINE

si assicura a tutti gli scriventi una risposta.

PS

TESSUTI - JUGOSLAVIA

Una società di livello internazionale operante nel settore tessile (camiceria e confezioni) ci ha incaricato della ricerca di un rappresentante al quale affidare il mercato iugoslavo. La persona richiesta è un rappresentante di tessuti per camiceria o, in via subordinata, per confezioni che abbia una reale e documentabile esperienza specifica e che sia fortemente introdotta nelle industrie iugoslave produttrici di camicie o di confezioni; l'età è in via orientativa indicata tra i 30 e i 40 anni; la conoscenza della lingua serbo-croata, pur non essendo indispensabile quando sia dimostrata l'introduzione sul mercato iugoslavo, è tuttavia elemento decisamente preferenziale. I candidati, fidando nella garanzia di assoluta riservatezza che il nostro marchio offre, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum che indichi anche presso quali società è stata acquisita la loro esperienza e il loro grado di introduzione nel mercato iugoslavo. E' previsto un trattamento economico di notevole interesse.

Rif. PS/533/b

Nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso dei candidati. Inviare curriculum dettagliato, possibilmente dattiloscritto, indirizzo e numero telefonico citando il riferimento, a:

P S Selezione - Via Turati 40 - 20121 Milano

GRANDE INDUSTRIA TRIESTINA

cerca

GIOVANE PUBBLICITARIO

(massimo trentenne) da inserire nell'équipe del reparto interno. Si richiede elemento dinamico, preferibilmente già con esperienze, anche se iniziali, nel campo creativo e redazionale, nonché conoscenze delle connesse attività tecnico-organizzative. Dettagliare età, studi, esperienze specifiche scrivendo a

CASSETTA 3993 Z SPI 34100 TRIESTE

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi pendolo studi cassapanche salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo. Tel. 28551, 63751 lunedì e tutti giorni. 32365 N

A.A.A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili antichi moderni, valutazione massima. Telefonare 38196 solo feriali. 32519 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 52244 N

ACQUISTEREI registratore Geloso modello 541 Vanguard anche usato. Tel. 30341 52086 N

ACQUISTEREI stanza letto e cucina da privato se occasione. Telef. 59910. 32094 N

ACQUISTO pipe antiche da collezione. Tel. 31372 ore 10-12 e 16-18. 50693 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A.A. RAPIDAMENTE sgombero cantine abitazioni locali in genere acquistando mobili e altro. Telefonare 55118. 32511 NN

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL GIORNALE DELL'ESERCITO SULLE DIMOSTRAZIONI DEL 21 AGOSTO

Esaltata la repressione nelle vie di Praga e Brno

«Oscuri piani controrivoluzionari» dietro la protesta del popolo cecoslovacco Cittadini occidentali avrebbero prezzolato teppisti per attaccare la polizia

Praga, 30

«Gli oscuri piani delle forze reazionarie e controrivoluzionarie sono falliti. In questi giorni gravi, la ben definita linea del partito e dello Stato ha vinto»: così scrive oggi il settimanale dell'esercito cecoslovacco «Obrana Lidu», in un lungo articolo a commento degli avvenimenti dal 20 al 22 agosto in diverse città cecoslovacche, e soprattutto a Praga e a Brno. Il giornale cita le testimonianze di agenti di polizia, di soldati e di membri delle milizie operaie, che hanno partecipato alle operazioni per ristabilire la calma e l'ordine pubblico: secondo tali testimonianze, dovunque la polizia è dovuta intervenire, essa è stata attaccata dalla folla, composta in gran parte da giovani di età tra 18 e 20 anni. Tale folla, senza obbedire ai ripetuti inviti a disperdersi, ha lanciato contro la polizia sassi, pezzi di lastricato, tegole, sbarre d'acciaio e bottiglie incendiarie.

Il giornale precisa che, nel centro di Praga, nelle vie N'A Perstyne e Jungmannova, quando la polizia, il 20 agosto, ha compiuto alcuni fermi, tra le persone fermate vi erano numerosi stranieri, soprattutto americani, inglesi e francesi. Secondo le affermazioni di un giovane ceco, fermato durante gli incidenti avvenuti nella piazza Tyl a Praga, cittadini occidentali «offrivano somme fino a 300 corone agli "uligani" (teppisti) per spingerli a erigere barricate e attaccare la polizia». Il giornale sottolinea il fatto che, senza l'intervento delle milizie operaie e dei reparti dell'esercito cecoslovacco, la polizia non avrebbe saputo controllare la situazione nei momenti critici. «L'energico intervento della polizia, delle milizie operaie e dell'esercito cecoslovacco — conclude l'articolo — ha impedito alle forze controrivoluzionarie di seminare il caos, gli incidenti e la anarchia».

Intanto, si apprende da fonte attendibile che il giornalista francese Georges Pencheiner, inviato speciale di Radio Lussemburgo, fermato a Praga il 22 agosto, è stato oggetto di mandato di carcerazione e non sarà rilasciato. La stessa fonte indica che egli sarebbe stato accusato in relazione con gli incidenti del 21 agosto scorso; durante gli otto giorni di detenzione preventiva, Pencheinier non era stato autorizzato a ricevere la visita di un rappresentante dell'ambasciata francese. Si ritiene che il giornalista sia attualmente detenuto nel carcere di Pankrag, a Praga.

Al contrario, le autorità cecoslovacche hanno liberato un americano, Gary Baxter, di 18 anni, che era stato trattenuto in stato di arresto per nove giorni dopo essere stato fermato durante le dimostrazioni a Praga; l'americano, che era in buone condizioni di salute, è già ripartito per Vienna.

DUE NAVI NEL CANALE abbandonate alla ruggine

Londra, 30

Due delle quattro navi inglesi intrappolate nel Canale di Suez dal giugno del 1967, a causa della guerra arabo-israeliana, sono state abbandonate dai loro proprietari, che cercheranno ora di riscuotere un miliardo e 761 mila sterline dalla società assicuratrice. Le due navi, dichiarate «perse in assoluto», sono la «Agapenor» di 7654 tonnellate, e la «Melampus», di 8509 tonnellate.

FIDUCIOSI (CON RISERVA) I CATTOLICI DELL'ULSTER

Accettabili le riforme ma le barricate rimangono

Il Card. Conway auspica una «nuova era» mentre Chichester-Clark esorta alla pacificazione - «Contrattacco» alla Devlin negli Stati Uniti

Belfast, 30

Il Primo Ministro dell'Ulster, Chichester - Clark, incoraggiato dall'accordo con il Ministro degli Interni britannico, Callaghan,, ha invitato oggi la popolazione dell'Irlanda del Nord a favorire la pacificazione. Egli ha lodato, fra l'altro, il modo esplicito in cui il Cardinale Conway ha espresso la sua approvazione all'accordo, che prevede iniziative industriali e garanzie per la minoranza cattolica nell'assegnazione degli alloggi e degli impieghi; il Cardinale aveva detto stamani che, se le riforme saranno attuate, apriranno un'era nuova alla popolazione cattolica dell'Ulster.

Intanto, però, la bandiera irlandese sventola ancora sulle barricate della «libera Belfast», il rione cattolico in cui è vietato l'ingresso alle forze dell'ordine inglesi. Un portavoce del comitato di difesa dei «barricadieri» ha detto che si temono ancora attacchi da parte di esponenti protestanti e della «forza speciale B», la polizia ausiliaria distintasi per la dura repressione degli ultimi disordini. «Le riforme sono accettabili — ha detto il portavoce — ma, in mancanza di novità concrete sulla legge dei poteri speciali, le barricate rimangono».

Quanto al Bogside di Londonderry, si deciderà tra qualche ora se smantellare le barricate, come raccomandato da Chichester - Clark, o meno: il Bogside è in festa fino a domani sera, quando la «Giornata della liberazione» si concluderà con fuochi d'artificio. Nel quartiere gli spacci di alcoolici rimarranno aperti fino alle ore piccole, anziché chiudere alle 22 secondo la legge. «Per il momento siamo uno Stato separato, e le leggi le facciamo noi» ha detto un abitante del quartiere.

Da ieri, intanto, due esponenti del «partito unionista» di maggioranza (protestante) dell'Irlanda del Nord sono negli Stati Uniti e, senza perdere tempo, hanno immediatamente attaccato Bernardette Devlin, la giovanissima deputatessa cattolica che da una settimana è negli S.U. per la «crociata di solidarietà» a favore della minoranza oppressa dell'Ulster. I due rappresentanti del partito protestante, Stratton Mills e Robin Balle, hanno definito la Devlin «irresponsabile» per le sue «false descrizioni» della controversia in atto nell'Irlanda del Nord.

«Questo Fidel Castro in minigonna — ha detto Mills, parlando con i giornalisti — deve essere posto nella giusta prospettiva, e ciò è quanto abbiamo intenzione di fare. C'è stata fin troppa confusione, troppe notizie inesatte circa la situazione nell'Ulster, e temo che finora gli americani abbiano sentito una sola tesi». Lo stesso tono, e cioè una definizione della Devlin come rivoluzionaria castrista, è stato usato dai due parlamentari nelle interviste televisive subito organizzate e, con molta probabilità, verrà accentuato nei discorsi che essi faranno negli stessi centri e città dove la Devlin continuerà la sua «crociata».

RIENTRANO IN PATRIA ASSIEME ALLE FAMIGLIE

Esodo dalla Svizzera di lavoratori italiani

Temono di venir espulsi dal Paese l'anno prossimo se passerà la proposta contro l'«inforestieramento»

Ginevra, 30

Il timore di essere allontanati dalla Svizzera, nel caso in cui l'iniziativa lanciata dall'on. James Schwarzenbach per una massiccia riduzione dei lavoratori stranieri dovesse essere approvata, nel giugno del prossimo anno, dall'elettorato elvetico, ha indotto numerosi operai italiani che lavoravano nel Cantone di Neuchatel a lasciare la loro occupazione per rientrare in patria.

In una corrispondenza da Neuchatel, il quotidiano ginevrino «La Suisse» rivela oggi che un centinaio di famiglie di lavoratori italiani occupati nel Cantone di Neuchatel sono partite, questi ultimi giorni, per rientrare in Italia: se si presta fede a talune informazioni, questo esodo non sarebbe terminato, e numerose altre partenze sarebbero previste per i mesi a venire.

La corrispondenza del quotidiano ginevrino precisa che tre ragioni sembrano essere all'origine di queste partenze: in primo luogo, i lavoratori italiani non vogliono attendere il risultato della votazione popolare in merito all'iniziativa di James Schwarzenbach contro «l'inforestieramento» e correre il rischio di essere espulsi; inoltre, le offerte di lavoro, soprattutto per gli operai qualificati, sono più numerose, ora, in Italia, di quanto lo erano alcuni anni fa; infine, l'apertura delle frontiere, grazie al Mercato comune, rende più facile il trasferimento e l'occupazione in Francia, in Belgio e in Germania.

La partenza di lavoratori italiani dalla Svizzera è stata rilevata anche dalla «Tribune de Lausanne»: in un articolo recentemente apparso nella sua pagina economica, il quotidiano losannese affermava che, «fenomeno relativamente nuovo, da alcuni mesi un numero crescente di specialisti italiani occupati in imprese elvetiche, ritornano nella Penisola». E' stato notato, infatti, in una recente edizione di un giornale ticinese — afferma la «Tribune de Lausanne» — l'annuncio di un'importante società italiana di impianti elettrici, che offriva posti di lavoro a operai qualificati; annunci analoghi sono apparsi su quotidiani della Svizzera tedesca. Infine, alcune fabbriche italiane manderebbero in Svizzera loro rappresentanti, incaricati di reclutare direttamente manodopera qualificata, in particolare nel settore degli elettrodomestici.

NEL SUD AFRICA

CROLLA UNA TRIBUNA: centinaia di feriti

Pretoria, 30

Centinaia di persone che assistevano su un'impalcatura provvisoria, a una partita di rugby, sono rimaste ferite, più o meno gravemente, nel crollo dell'improvvisata tribuna: teatro della sciagura è stato il campo di gioco di Loftus Versveld, a pochi chilometri dalla capitale del Sud Africa.

Decine di ambulanze, e vetture private sono state fatte affluire sul posto, mentre le squadre di soccorso si prodigavano per prestare le prime cure ai feriti. Secondo una dichiarazione rilasciata dalla polizia, nell'incidente non vi sono state vittime: in un primo momento si era parlato di tre morti.

Tradito il negro dalla maschera bianca

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — L'attore negro americano Rai Saunders, intossicato per essersi dipinto la pelle di bianco, è stato salvato dalla moglie che ha provveduto a farlo ricoverare prontamente in ospedale. Saunders, che si è «trapiantato» da sei anni a Roma, è stato interprete di pellicole di successo, tra cui «Il dito sulla piaga» e la recente «Il prezzo del potere».

RAPINATORE NORVEGESE arrestato ad Abbazia

Fiume, 30

La polizia jugoslava, su richiesta dell'Interpol svedese, ha arrestato ad Abbazia il norvegeseJacob Urkedal, di 39 anni, accusato di aver compiuto una rapina a mano armata, il 7 luglio scorso, in una banca di Haelsinborg, in Svezia. Sotto la minaccia di una pistola, l'uomo si sarebbe fatto consegnare dalla cassiera 42 mila corone svedesi (oltre cinque milioni di lire). Urkedal era entrato in Jugoslavia il 22 agosto scorso: attualmente si trova nel carcere di Fiume.

BAGNANTI ASSALITI dalle foche nel Mar Caspio

Mosca, 30

Circa 20 cittadini sovietici, che trascorrono le loro vacanze lungo le spiagge del Mar Caspio, sono stati attaccati dalle foche durante l'estate: nel darne notizia, il giornale «Industria socialista» precisa che il Ministro della Sanità della Repubblica sovietica dell'Azerbaijan, Javadov, ritiene che «questa rara attitudine all'attacco» da parte delle foche, possa essere stata causata da «qualche malattia» che ha colpito i mammiferi marini.

DILAGA ANCHE IN ITALIA (SOPRATTUTTO FRA I GIOVANISSIMI) LA TERRIBILE EPIDEMIA DEGLI STUPEFACENTI

«Fumeria» per studenti in una casa a Cattolica

Tre sono stati arrestati, altri sei (tutti inglesi) denunciati

Forlì, 30

Tre studenti, due italiani e un francese, sono stati arrestati a Cattolica per acquisto, detenzione, impiego e commercio di stupefacenti, mentre altri sei — di età variante dai 16 ai 17 anni e tutti di nazionalità inglese (cinque ragazze e un giovane, fratello di una di esse) — sono stati denunciati a piede libero per uso di stupefacenti.

I due italiani sono Ettore Reginaldo, di 18 anni, batterista nel complesso «Maurino and the strange combination», e l'universitario Franco Fusetti, di 21 anni, entrambi abitanti a Milano; il terzo arrestato è lo studente francese Claude Calou Finaly, di 21 anni, residente a Biarritz. Gli altri, denunciati a piede libero, sono le londinesi L.S., di 17 anni, che fa la «baby-sitter», e P.W., di 16 anni, studentessa: C.G., di 17 anni, una studentessa giamaicana e il fratello I.G., di 16, anch'essi residenti a Londra; la disegnatrice S.H., di 17 anni, residente a Northwood (Middlesex) e la studentessa B.C., di 16, nata in Malesia e residente a Mansfield.

I tre arrestati sono stati sorpresi dai carabinieri mentre si trovavano in un appartamento affittato a Cattolica; si è appreso che anche gli altri sei giovani inglesi frequentavano assiduamente la casa dei tre, fumando sigarette contenenti hascisc e marijuana. I carabinieri controllavano già da tempo l'appartamento e attendevano a intervenire, per riuscire a bloccare l'eventuale fornitore degli stupefacenti; ma, a causa dell'imminente partenza di alcuni giovani, la notte scorsa, con il permesso dell'autorità giudiziaria, è stata fatta un'irruzione nell'appartamento e sono stati arrestati i tre. Nella casa sono state trovate tre tavolette di hascisc del peso di quattrocinque grammi (che appartenevano al Finaly), un flacone di un liquido — che si sospetta essere uno stupefacente — con due siringhe per iniezioni endovenose e un'altra sostanza, che potrebbe essere marijuana.

Lo studente francese si sarebbe difeso affermando che in Francia non è reato fumare l'hascisc e sostenendo di avere avuto le tavolette da uno studente, suo connazionale, casualmente incontrato mentre stava entrando in Italia. Le ragazze inglesi e il giamaicano avrebbero ammesso di non essere nuovi al «gioco della droga» e di averlo cominciato in Inghilterra.

Per il «Pedro's» altri tre in cella

Olbia, 30

Agenti della questura di Sassari e guardie di finanza hanno arrestato, oggi, altre tre persone che sarebbero implicate nel traffico di sostanze stupefacenti, scoperto il 20 agosto nel night «Pedro's» di Liscia di Vacca, sulla Costa Smeralda. I tre arrestati sono i fratelli Giovanni e Francesco Bussu, rispettivamente di 21 e 19 anni, di Sassari, e Maria Laura Lepoldina Roza Lubienska, di 22, residente a Londra, fidanzata di Giovanni Bussu. I tre sono stati rinchiusi nelle carceri mandamentali di Tempio.

I fratelli Bussu e la Lubienska sono stati arrestati per ordine del giudice istruttore del Tribunale di Tempio, dott. Antonino Rodanò, il quale ha formalizzato l'istruttoria per il traffico di stupefacenti scoperto sulla Costa Smeralda. Francesco Bussu è stato catturato a Sassari, il fratello Giovanni e l'amica — una avvenente ragazza, che aspira a fare l'attrice cinematografica — in una villa di Porto Raphael.

Acquistavano droga con le ricette false

Due studenti e un attore fermati a Torino

Torino, 30

La «Squadra mobile» di Torino ha fermato oggi alcuni giovani per traffico di stupefacenti; tra questi, Antonio Bertorelli, di 22 anni, un attore del «Teatro Stabile» e gli studenti Marco Isidoro, di 21 anni, e Maurizio Pallante, di 22. La polizia sospetta che facciano parte di un'organizzazione di spacciatori di stupefacenti, che farebbe capo a un'attrice dello «Stabile», Anna Maria Trombetta, di 20 anni, la quale è ricercata sulla Riviera Ligure, dove si è recata giorni or sono.

Nell'abitazione torinese della attrice sono stati trovati interi pacchi di ricette mediche, di provenienza illegittima o falsificate, molte delle quali intestate al prof. Daneo dell'ospedale delle «Molinette». La polizia sta attualmente controllando, nelle farmacie di Torino e della Riviera Ligure (in particolare Varazze, Pegli e Savona, dove sembra abbia soggiornato Anna Maria Trobetta), l'uso che la giovane ha fatto di tali ricette.

Al Bertorelli, che dopo il fermo è stato sottoposto a visita medica, sono stati notati su un braccio segni di iniezioni ipodermiche; egli stesso ha poi confessato di essersi fatto iniettare stupefacenti acquistati con le ricette false durante il soggiorno nella Riviera Ligure, dove si era recato con la Trombetta.

GIOVANE SI DA' FUOCO forse mentre sogna

Londra, 30

Il diciottenne David Lehmann, figlio di un professore di Cambridge, morto per gravi ustioni dopo essersi cosparso di trementina e dato fuoco, potrebbe avere agito sotto l'influenza di un sogno, nella più assoluta incoscienza di quanto faceva. Il fatto è accaduto la notte del 19 agosto scorso, dopo che il giovane aveva assistito a una trasmissione televisiva su religioni primitive, la quale, fra lo altro, mostrava impressionanti immagini di gente in atto di camminare sul fuoco.

Secondo il magistrato che ha condotto l'inchiesta sulla morte, David Lehmann si sarebbe dato fuoco in preda a uno sconvolgente sogno. Alla madre, accorsa in suo aiuto la notte del dramma, il giovane disse infatti queste poche parole: «Non era che un sogno, allora. Qualcosa mi ha spinto a farlo, non sapevo cosa sarebbe accaduto». Il padre del giovane ha descritto quest'ultimo come un ragazzo molto sensibile e di fervida immaginazione.

CENTOCINQUANTAMILA AL FESTIVAL «POP» IN CUI SI ESIBISCE IL CANTANTE-POETA AMERICANO

I GIOVANI INVADONO L'ISOLA DI WIGHT PER ASCOLTARE BOB DYLAN

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 30

Sono già centomila i giovani che hanno invaso l'isola di Wight, nella Manica, per assistere al più atteso concerto di musica «pop» dell'anno: domani, domenica, saranno diventati 150 mila, perché domani canterà Bob Dylan. Ci saranno anche i Beatles (tranne John Lennon, impegnato altrove con la giapponesina Yoko) e i Rolling Stones (tranne Mick Jagger, divenuto bandito per esigenze cinematografiche in Australia); ma il personaggio numero uno della eccezionale sagra «pop» sarà il cantautore-poeta Bob Dylan, idolo dei giovani americani e «semidio» di questo fenomeno che si chiama gioventù d'oggi.

Recentemente, il «New York Times» ha scritto di questo giovanotto ventottenne dalla voce stridula: «Bob Dylan è destinato a diventare l'erede di Faulkner e Hemingway, perché la sua influenza sui giovani americani è paragonabile a quella esercitata in passato da questi due giganti della letteratura». Accompagnandosi con la chitarra e con un'armonica a bocca sospesa davanti al viso, Dylan non canta canzonette, ma interpreta le aspirazioni, i bisogni e le paure della sua generazione. Le sue apparizioni in pubblico sono diventate molto rare da quando fu coinvolto, nel 1966, in un grave incidente stradale; ma gli organizzatori di questo festival sono riusciti a fargli attraversare l'Atlantico, per portarlo sull'isola di Wight, a cantare i suoi celebri motivi, come «Blowin in the wind», «The times they are a - changin'», «Rainy day women», ecc.

Le prime avanguardie della pacifica invasione dell'isola sono incominciate ad affluire da quattro giorni. Una città di baracche e di tende è stata costruita, in quest'ultima settimana, per provvedere a tutti i servizi: ristoranti, negozi di souvenirs e boutiques di moda beat. Da due notti un'area di circa cinquecentomila metri quadrati è diventata un'accampamento: i più previdenti hanno portato una tenda o un sacco a pelo, ma moltissimi dormono avvolti in una coperta e combattono il freddo pungente e l'umidità della notte con improvvisati bracieri. Alcune centinaia di poliziotti stanno a guardare, ma si riservano di intervenire solo in casi di assoluta emergenza, dato che il servizio d'ordine spicciolo è assicurato da pattuglie di volontari con una fascia bianca al braccio.

Bob Dylan

Secondo stime della polizia gli spettatori stanno arrivando da ieri sera al ritmo di mille ogni mezz'ora: i traghetti delle ferrovie britanniche hanno dovuto moltiplicare i servizi di collegamento attraverso lo Stretto di Solent, e le traversate vengono effettuate a intervalli di un'ora, giorno e notte. Una nave da carico è stata noleggiata per portare 500 tonnellate di cibi e bevande.

Ma, nonostante questa marea di spettatori, il festival di musica «pop» rischia di risolversi in un gigantesco fiasco finanziario per gli organizzatori, i fratelli Ron, Ray e Bill Foulks, che stanno sudando freddo al pensiero di un possibile disastro. Tutto è stato calcolato alla perfezione, tranne il fatto che la maggioranza dei giovani non ha i soldi per il biglietto. Fino a questo momento «solo» 50 mila biglietti (che costano due sterline all'uno, pari a tremila lire) sono stati venduti. Per rientrare almeno nelle spese, che assommano a 150 mila sterline, gli organizzatori dovranno trovare altri 25 mila spettatori paganti nelle prossime ore. Da sottolineare il fatto che al solo Bob Dylan che canterà per tre ore, gli organizzatori dovranno dare qualcosa come 38 mila sterline, 57 milioni di lire.

Stasera, intanto, c'è stato il primo «incidente», rappresentato dall'apparizione sul palcoscenico dove si esibisce l'orchestra di una ragazza completamente nuda: con una benda rossa sul capo, le braccia e il naso dipinte di rosso, la giovane ha cominciato a ballare, contorcendosi sull'impiantito, al suono cadenzato della orchestra diretta da Edgar Broughton, fra i frenetici applausi dell'enorme folla. L'inconsueto spettacolo non ha mancato però di attrarre l'attenzione della polizia, che ha deciso di intervenire, ponendo fine bruscamente alla sensualissima esibizione della sconosciuta.

Alvaro Ranzoni

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

† Alle ore 10 del 30 agosto in Padova mancava all'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi

Giorgina Schak in Benes

La piangono addolorati il marito ARMANDO, le figlie LAURA con il marito VINCENZO ROVERANO e i nipoti, LIDIA con il marito CLAUDIO SCHAK e il nipote, il fratello RENATO SCHAK con la moglie BIANCA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 1 settembre alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale di Sant'Elena.

Venezia, 30 agosto 1969

(IOF Tognon - Padova, telef. 50674)

Prendono parte al lutto:
— la sorella GEMMA BENES in MANCINI con il marito e e figli
— il fratello VIRGILIO BENES con la moglie e i figli
— MARGHERITA ROVERANO
— EUGENIO ROVERANO e famiglia
— RENATO e LINA SCHAK e famiglia

†

Il giorno 30 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Argia Cadorini v. Zulla

Ne danno il triste annuncio i figli LIVIA con il marito VITTORIO ANTONUCCI e LIVIO con la moglie LUCIA PARONCINI, i cari nipotini, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 1 settembre alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Il 30 agosto si è spento dopo breve malattia

Leopoldo Di Vito
Uff. Postale a r.

Ne danno il triste annuncio il fratello, le sorelle, la cognata, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada al dott. F. Legnani per le assidue e disinteressate cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì 1 settembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 30 agosto improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Poropat

Ne danno il doloroso annuncio la moglie SILVANA, i figli NINO e MARIUCCIA, la nuora, le sorelle MARA e PAOLINA e i aprenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 31 agosto alle ore 9.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Felluga Antonia

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Ernesto Pinesi

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

La moglie GIGETTA

Nel secondo triste anniversario della scomparsa del caro

Otello Greblo

la moglie, i figli e il padre lo ricordano con immutato affetto a coloro che gli vollero bene.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata oggi 31 agosto alle ore 11 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Ricorre oggi il secondo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Carlo Pischianz (Ucci)

La moglie e la figlia lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domani 1 settembre alle ore 18.30 nella Chiesa di Servola.

1967 - 1969

A due anni dalla morte di

Libero Millo

Egli è sempre nel cuore dei suoi cari che Lo ricordano a quanti Gli hanno voluto bene.

Nel primo anniversario della morte di

Giovanni (Berto) Bronzi

lo ricorda la famiglia e quanti gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 2 settembre alle ore 7.15 nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

Nel VI anniversario della scomparsa di

Alberto Ressi

la moglie, i figli, i nipoti, la sorella, i fratelli e i familiari lo ricordano con immutato dolore e affetto.

† Il 30 agosto improvvisamente si è spento, lasciando un vuoto incolmabile

Angelo Rusalem
Pensionato F.S.

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli VITO e RITA con il marito GIORGIO FRAGIACOMO, la nipotina DIANA, la mamma, la nipote VITTORINA con il marito GIANNI ZIGANTE e il piccolo ROBERTO, la suocera, la cognata ELENA, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 1 settembre alle ore 10.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Si associano al lutto le famiglie GIOVANNI COSSI e CLAUDIO MANTERIA.

Si associano al lutto le famiglie FRAGIACOMO, STRAUSS, GONDOLO e SCASSO.

† Il 30 agosto si è spenta serenamente la nostra cara

Teresa Basso-Peressut ved. Rizzo-Tubio

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora ADA, i nipoti, le congiunte famiglie CAPOVILLA, FACCHIN, REDOLFI, TARROZZI, TASSAN e VIALMIN, e i parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici curanti dott. Reina e dott. Marsi, ai Medici e al personale tutto del Rep. I Chir. dell'Ospedale Maggiore e del Rep. Riabilitazione dell'Ospedale Maddalena per le amorevoli cure prestate alla nostra cara.

I funerali seguiranno martedì 2 sett. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Il 30 agosto si è spento il nostro caro

Gualtiero (Walter) Castaldi

Ne danno il triste annuncio il figlio NINO, la figlia DORI, il genero RAFFAELE, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 1 settembre alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† **Luigi Pastore**

si è spento lasciando nel più profondo dolore la moglie, i figli, le sorelle e i parenti.

I funerali avranno luogo oggi 31 agosto alle ore 10.30 dalla Cappella di via della Pietà.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 1 settembre alle ore 9 nella Chiesa di via del Ronco.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Pegan

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Profondamente commossi per le attestazioni di affettto tributate al nostro adorato

Marcello Cocolet

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La moglie e i figli

Vent'anni fa cessava di battere il cuore generoso di

Ruggero Winter

La famiglia lo ricorda, con immutato rimpianto, a tutti coloro che gli vollero bene.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Sergio Rasman

lo ricordano con immutato rimpianto i genitori e la sorella.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 3 settembre alle ore 6.30 nella Chiesa di S. Antonio Vecchio.

Trieste, 31 agosto 1969

Nel settimo anniversario della morte di

Antonio Pozzi

la moglie ANNA e la figlia MARIA assieme agli altri parenti Lo ricordano con affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani 1 settembre alle ore 7 nella Chiesa S. Teresa di via Manzoni.

Il 4 settembre ricorre il quarto anniversario della scomparsa del nostro caro

Gianni

La moglie e il figlio lo ricordano con immutato dolore.

MARIA e SALVATORE CONSALES

A ROMA

IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

ULTIMA MODA VIA FILZI 21
PRIMIZIE AUTUNNALI ESCLUSIVE
CAMICETTE :: ABITI :: MAGLIERIE
PREZZI IMBATTIBILI

LOCALE completo bilance, cella e vetrina frigorifero vendesi. Telefonare 732324. 31992 R
NEGOZIO abbigliamento confezioni vasta licenza vendesi. Telefonare 92238 - 762814. 580 R
OCCASIONE laboratorio tappezziere avviato vendesi causa età. Madonna del Mare 10.
OCCASIONISSIMA vendesi negozio parrucchiere per 1 milione. Telefonare 24134 ore lavoro. 32481 R
PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli. Telefonare 35904 lunedì. 52092 R
RIVENDITA pane vendesi causa malattia. Tel. 66115 ore 14-15. 32106 R
SALONE parrucchiere signora ottima posizione avviamento ventennale vendo per ritiro attività. Cassetta 32413 R, SPI.
SARTORIA vendesi causa partenza clientela distinta, 5 stanze ascensore centro 2 ingressi laboratorio abitazione, affitto modesto. Cassetta 52274 R, SPI.
TABACCHERIA centro, varie licenze, vendo esclusi mediatori. Offerte cassetta 32409 R, SPI.
TRATTORIA vendesi 1.600.000 compreso arredamento paraggi S. Giusto via Risorta 7. 32311 R
VENDO avviato magazzino alimentari e piccola industria. Cassetta 602 R SPI, Trieste.
VENDO licenza commerciale legna carbone kerosene. Telefonare 78986 pomeriggio. 32149 R

S Case, ville, terreni L. 90

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI pronta entrata SETTEFONTANE, GIULIA, consegna 1969-70, vendonsi 600 mila acconto, 800.000 alla consegna, rimanenza 29.000 mensili. ALTRO piazza BENCO, atrio camera cucina bagno wc, 3 milioni 200.000, condizioni da accordarsi con il cliente. ADRIATICA Mazzini 30. 31976 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO VISTA MARE CASA NUOVA PRIMO INGRESSO SALONCINO 2 STANZE CUCINA BAGNOGABINETTO RIPOSTIGLIO POGGIOLO ASCENSORE 50 mq. TERRAZZA CENTRALNAFTA VENDESI 15.400.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. PIAZZA TRA I RIVI ROIANO CENTRO PROSSIMO INIZIO DI COSTRUZIONE BELLISSIMI APPARTAMENTI SIGNORILI 2 3 STANZE CUCINA BAGNOGABINETTO POGGIOLI RIPOSTIGLIO ASCENSORE CENTRALNAFTA ACQUA CALDA CENTRALIZZATA MUTUI FINO AL 75% VISIONE PROGETTI e PRENOTAZIONE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROIANO CENTRO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO UNA STANZA CUCINA BAGNOGABINETTO 2 POGGIOLI ASCENSORE CENTRALNAFTA ACQUA CALDA CENTRALIZZATA RIPOSTIGLIO AFFITTATO 35.000 MENSILI VENDESI PER INVESTIMENTO CAPITALE 5 MILIONI 500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VENDONSI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO ANNUO 8-9% APPARTAMENTI PICCOLI IN CASE NUOVE IN POSIZIONI CENTRALI GIA' AFFITTATI TUTTI I COMFORTS. PAGAMENTO DILAZIONATO CON MUTUO BANCARIO FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA ROSSETTI BELLISSIMO PRONTINGRESSO CASA NUOVA 2 STANZE CUCINA BAGNO GABINETTO DUE POGGIOLI GRANDI ASCENSORE CENTRALNAFTA VENDESI COMBINAZIONE 7.800.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA GIULIA IN COSTRUZIONE PALAZZO SIGNORILE BELLISSIMI APPARTAMENTI CON FINITURE EXTRA LUSSO SALONE 2 3 STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO POGGIOLO BALCONATA CENTRALNAFTA ASCENSORE ACQUA CALDA CENTRALIZZATA PAVIMENTI LACCATI E MARMI IMPIANTI PER LAVATRICE LAVASTOVIGLIE TELEVISIONE MUTUI FINO AL 75% FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA GIUSTI CASA NUOVA BELLISSIMA PRONTO INGRESSO 2 STANZE CUCINA BAGNOGABINETTO RIPOSTIGLIO 2 POGGIOLI ASCENSORE CENTRALNAFTA VENDESI 7.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIALE XX SETTEMBRE PRONTO INGRESSO CASA RECENTE COSTRUZIONE 3 STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI POGGIOLO RIPOSTIGLIO ASCENSORE CENTRALNAFTA VENDESI 10.800.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VICOLO CASTAGNETO ZONA TRANQUILLA 3 STANZE CUCINA SERVIZI SEPARATI POGGIOLO CANTINA ASCENSORE RISCALDAMENTO VENDESI COMBINAZIONE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. COSTRUZIONE avanzata, spaziosi e moderni appartamenti, stanza soggiorno cucinino, 2 stanze cucina servizi ripostigli poggioli centralnafta ascensore, rifiniture accuratissime, posizione soleggiata, vendonsi. Mutui 75%, possibilità contributo regionale AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 32575 S

Al ritorno dalle vacanze

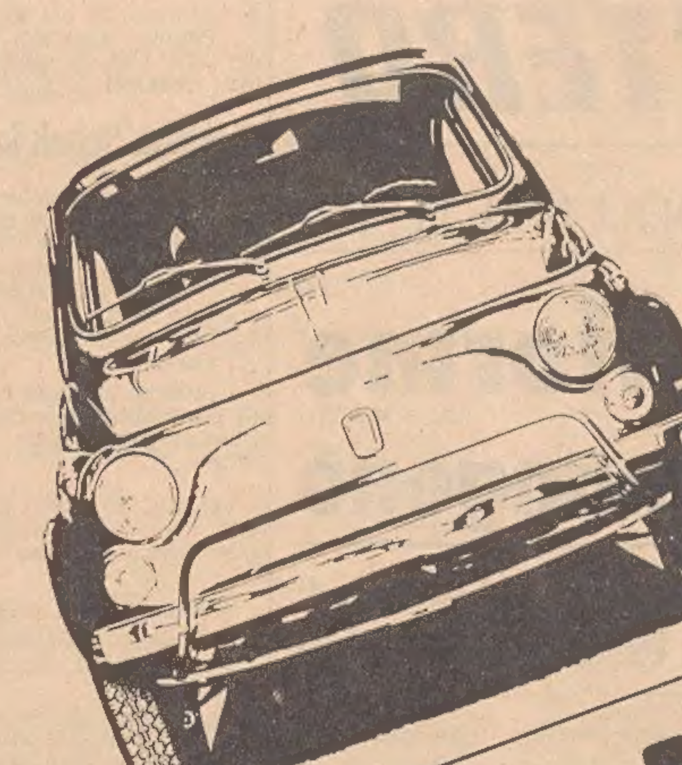
scegliete nel negozio di «Giornalfoto» un ottimo proiettore per

i vostri film

Super 8 automatici da lire 29.500; bipasso (8 e Super 8) da lire 45.000; sonori da lire 110.000 in poi. Ma la cosa più

importante

è che oltre alla normale garanzia, «Giornalfoto» vi assicura per i proiettori acquistati nel negozio di Piazza della Borsa 8 un utilissimo servizio di assistenza diretta.



una 500 L per voi con il grande concorso

auto·mobile

...acquistando un mobile potrete vincere un'automobile!

trieste - via settefontane 58 e 62
corso italia
via san lazzaro 3
via madonnina 18

ZERIAL

la mostra del mobile di via settefontane 62 resta oggi aperta dalle 9 alle 13

VISITATECI

pubbli-ti - trieste

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. GRETTA in palazzina panoramicissima VISTA MARE appartamenti spaziosi soggiorno due stanze cucina bagno poggioli riscaldamento e acqua calda centralizzati ascensore garage. Rifiniture accuratissime. Vendonsi ottimi prezzi con massime facilitazioni di pagamento. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 768166. 32575 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA CENTRO appartamenti stanza soggiorno cucina; 2, 3 stanze saloncino cucina servizi moderni ampie terrazze, rifiniture eleganti, centraltermica e giardino, vendonsi. - AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 768166. 32575 S
A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. VIA DEL VELTRO consegna marzo, posizione panoramica, appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore poggioli. ATTICO salone 2 stanze doppi servizi ampia terrazza 11.800.000 acqua calda e riscaldamento centralizzati a regolazione autonoma. Garage, rifiniture lussuose, vendonsi. Mutuo 75%, possibilità contributo regionale. Disponibilità locali di affari adatti qualsiasi attività. - AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 768166. 32575 S

A.A.A.A.A.A. «LE QUERCE» palazzina zona verde prenotansi appartamenti con vaste TERRAZZE PANORAMICHE da 1-2-3 stanze più vasto salone cucina massimo comfort GARAGE. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.
A.A.A.A.A. «PALAZZINA CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti da 3-4 o più stanze vastissime TERRAZZE panoramiche propri giardini GARAGE Mutuo convenientissimo possibilità del CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 52250 S
A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENDE» importante gruppo condominiale in costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI servita comodamente da scuole negozi nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili appartamenti di tutti i tipi da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore bene rifiniti ed a prezzi equi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 52252 S

A.A.A. TESA 22 appartamenti prossima consegna, 2 stanze, cucina, servizi, massimi comforts, rifiniture accurate, acqua calda centralizzata, disponibili piani alti, attici. Vendite sul posto oggi 11-13, altri giorni 11-17.
A.A.C. S. LUIGI. Inizio costruzione PALAZZINE SIGNORILI vista panoramicissima. Appartamenti 2 stanze saloncino cucina bagno terrazza soffitta posteggi macchina rifiniture extra comprese nel prezzo tutti comforts. Disponibili piani alti. MINIMO CONTANTI 2.400.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti informazioni ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 32415 S
A.A.C. PALAZZINE LUSSUOSE in PARCO ALBERATO VISTA MARE. Appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi ampie balconate ogni comforts box. DISPONIBILE IV PIANO CON MANSARDA. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti informazioni ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 32417 S
A.A.X. BAIAMONTI angolo PIRANO. Inizio costruzione stabile. LOCALI D'AFFARI MAGAZZINI APPARTAMENTI 2-3-4 stanze cucina bagno ampi poggioli ogni comforts. Rifiniture extra. MINIMO CONTANTI 2.300.000. Rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE ORE 10-12.30. Informazioni telefono 29235. 32417 S
A.A.X. MORERI 17. Prossimo capolinea filovia n. 5. Costruzione avanzata. Appartamenti una stanza soggiorno cucinetta. Due stanze saloncino cucinetta servizi. Tutti comforts box cantine. Rifiniture extra. MINIMO CONTANTI 1.800.000. Rimanenza mutuo 20 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE ORE 15-17. Informazioni telefonare 29235. 32417 S
A.A. COSTIERA «LE GINESTRE» CON DIRITTO DI ACCESSO AL MARE PRENOTANSI APPARTAMENTI TIPO VILLINI DA DUE STANZE SOGGIORNO - CUCININO SERVIZI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, PIAZZA SAN GIOVANNI 6, TEL. 55885. ORARIO 16-19.30. 52252 S

APPARTAMENTI

IN UNA ZONA INCANTEVOLE DI VERDE CON I VANTAGGIOSI MUTUI E COSTI DELLA LEGGE 1179/65: 25% IN CONTANTI (eventualmente dilazionato), 75% MUTUO E' IN FASE DI AVANZATA COSTRUZIONE IL

BORGO MONTE RADIO

AL PIU' BASSO TASSO: 5,5 per cento alla più lunga scadenza: venticinque anni. In 5 palazzine sistemate a giardino, appartamenti da due stanze, vasto soggiorno, cucinino, bagno, terrazze poggioli, ascensore, riscaldamento centrale a nafta, cantina, garage. Zona servita d'autobus. Vista incantevole del golfo.

Vendite: AGEP, VIA CRISPI 14 - Telefono 96466

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA MANZONI OCCASIONE BELLISSIMO 4 STANZE CUCINA BAGNOGABINETTO POGGIOLO VENDESI 7.300.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S
A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» nel nuovo complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI (da lire 4.400.000 in poi) con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da 1-2-3-4 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta ATRII D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 52250 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO «10» (Bonomea-Gretta) VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi appartamenti 2-3-4-5 stanze servizi terrazze. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885. Orario 16-19. 52250 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) con vista sull'Ippodromo e città appartamenti da 2-3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche mutuo (fino al 75%) e delle domande per il vantaggioso CONTRIBUTO REGIONALE presso AMMINISTRAZ. ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 52252 S
A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1-2-3-4 o più stanze cucina o soggiorno - cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 52252 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI vendonsi ultimi soleggiati appartamenti da 2-3 stanze servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso il sabato pomeriggio. Mutuo conveniente 20 anni possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 52250 S
A.A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (strada di Fiume) prossima consegna appartamenti 2 stanze soggiorno cucina o cucinino finiture accurate mutui vende AMM.NE ALBERTI via S. Caterina 1 tel. 68734. 32018 S
A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3-4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 52252 S
A.A.A. APPARTAMENTI confinanti via SVEVO da 1 stanza soggiorno cucinino servizi e 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino servizi V piano possibilità trasformazione in un unico appartamento. Altro via BAIAMONTI 2 stanze stanzetta cucina IV piano centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 32070 S
A.A.A. COMPLESSO Montedoro-Flavia palazzine pronto ingresso 2, 3 stanze, cucina, conforts, 4.800.000 in poi, minimo acconto, ufficio vendite Immobiliare Italia 38102 Ponterosso 3, visite sul posto ogni giorno 16-20, tel. 821286. 79 S
A.A.A. CONDOMINIO «Sanpasquale, Ferdinandeo, inizio costruzione palazzine panoramicissime, zona verde, cucina, 2 stanze, salone, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, garage. servizi centralizzati. Accettansi prenotazioni Immobiliare Italia 38102 Ponterosso 3. 79 S
A.A.A. FORNO avviato vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 32070 S
A.A.A. GABROVIZZA (2 km. da Prosecco) villino nuovo 6 stanze salone giardino finiture signorili vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 32070 S
A.A.A. STRADA GUARDIELLA appartamento 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino servizi poggioli tutti comfort vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 32070 S

A.A. CATTINARA villa panoramicissima, corso ultimazione, cucina, 4 stanze, salone, doppi servizi, cantina, garage, taverna, riscaldamento e acqua calda centralizzati, terreno recintato mq. 1.000, informazioni 38102 ore ufficio. 79 S
A.A. COSTRUZIONI AVANZATE GRETTA, S. GIOVANNI, SONCINI, RONCHETO, CUMANO, S. GIACOMO, appartamenti 1-2-3-4 stanze ogni comfort, 25% contanti rimanenza mutuo ventennale, possibilità mutuo regionale, ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 32415 S
A.A. OCCASIONE vendesi attico panoramicissimo: via Ciamician 28 cucina, 2 stanze, stanzino, salone, doppi servizi, 2 poggioli, grande terrazza, riscaldamento, 13.500.000. Informazioni 38102 ore ufficio. 79 S
A.A. PRONTO INGRESSO vendesi San Luigi appartamento 3 stanze cucina doppi servizi ampia terrazza centralnafta AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 52250 S
A.N. MONFALCONE appartamenti consegna ottobre bellissimi 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggioli centraltermica. Vendesi. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10 703 S
A.N. MONFALCONE centro. Appartamenti lussuosi 120-170 mq., tutti comforts pregiatissime rifiniture. Vendonsi 80.000 mq. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10. 704 S
A.N. MONFALCONE centro appartamento due stanze cucinetta bagno poggioli centralnafta ascensore. Vendesi 5.000.000 adatto investimento 7%, mutuo 75%. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10. 705 S
A.N. SISTIANA terreno costruibile mq. 2200. Vendesi 3000 mq. Telefonare 72203 Monfalcone. 706 S
A.N. TERRENO agricolo 17.000 mq. a frutteto, casa 3 stanze cucina magazzino stalla fienile. Vendesi 8.500.000. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 707 S
A. ACIT. BELLOSGUARDO CORSO costruzione palazzine signorili in parco. Disponibili appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi mansarda centralnafta ascensore garage. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52186/1 S
A. ACIT. COMPLESSO PATRIZIO corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze cucina tutti comforts. Contanti 1 milione 800.000. Resto 30 anni, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52186/2 S
A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO. Vendesi appartamento signorile salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ampio poggiolo ascensore centralnafta pronta entrata. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 52186/3 S
A. ACIT. PRONTA ENTRATA. Palazzina REVOLTELLA appartamenti 1-2-3 stanze. Altro salone tre stanze cucina doppi servizi ampia terrazza soleggiata ascensore centralnafta garage. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52186/4 S
A. ACIT. CENTRALI. Prenotansi appartamenti varie grandezze tutti comforts soleggiatissimi. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52186/5 S

A. ACIT. Casa nuova ultimi 3 stanze cucina tutti comforts. Contanti 2.000.000 rimanente 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52188/1 S
A. ACIT. XX SETTEMBRE. Casa vecchia ottimo stato vendonsi appartamenti 3 stanze cucina wc stanzino libero 4.500.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52188/2 S
A. AFFARONE primo ingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi 5.800.000. AGEP Crispi 14. 50715 S
A. CARPINETO vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze bagno centralnafta giardino garage. AGEP Crispi 14. 50769 S
A. CENTRALE signorile 3 stanze soggiorno cucinino biservizi centralnafta garage, in palazzina vendesi. AGEP Crispi 14. 50711 S
A. CENTRALISSIMO rimodernato 6 stanze stanzetta riscaldamento vendesi. AGEP Crispi 14. 50767 S
A. FLAVIA causa partenza vendesi o affittasi appartamento PRONTO ingresso III piano, 3 camere soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 32417 S
A. ISTRIA pronto ingresso tre stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta, CONTANTI 2.300.000, saldo mutuo 25 anni, possibilità mutuo regionale. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 32417 S

A. PALAZZINA Commerciale vendonsi signorili 3-4 stanze. AGEP Crispi 14. 50713 S
A. VIALE XX SETTEMBRE. COMPLESSO RESIDENZIALE AVANZATA COSTRUZIONE IN ZONA TRANQUILLA. APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA CON RIFINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE - VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TEL. 90607. 52336 S
AFFITTASI oppure vendo appartamento via Giulia n. 12, V p., rivolgersi portinaio. 52332 S
FLAVIA pronti due camere cucina comfort 6.300.000; due camere cameretta soggiorno cucinino 7.800.000. Facilitazioni massime vendonsi. Amm.ne Crispi 9. 32449 S
A. VILLA S. Luigi 4 stanze centralnafta garage giardino vendesi. AGEP Crispi 14. 50725 S
ACQUISTO contanti casetta con orto periferia o Muggia. Telefonare 745341. 52140 S
ACQUISTO terreno edificabile casetta. Precisare prezzo località. Scrivere Cassetta 52108 S SPI.
APPARTAMENTI finiture accurate via del Bosco angolo via della Guardia vende direttamente Impresa. Telef. 28723. 52144 S
APPARTAMENTI CASTAGNETO 1-2 stanze soggiorno bagno poggiolo vendonsi Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 32136 S

APPARTAMENTO con mansarda box auto vende condominio Impresa via Roncheto vista mare. Telefonare 733806. 32150 S
APPARTAMENTO vendesi A. Emo 3 stanze cucina bagno ripostiglio 5.700.000 libero. Telefonare 734428. 32012 S
ATTICI panoramici via del Bosco angolo via della Guardia, facilitazioni pagamento vendita sul posto 11-12, 16-18. Telefonare 28723. 52144 S
BELLISSIMI appartamenti a Barcola in ville. Grande parco. Costruzioni Zini. Tel. 413333. 332 S
CASA giardino vendesi direttamente vicolo delle Rose 69 telefono 63457. 32082 S
CASETTA libera, 3 camere cucina, camera cucina magazzino, cantine, vendesi 4.300.000 trattabili Via del Rivo. Telef. 97179. 32525 S
CASETTA camera cucina wc orticello con o senza mobili vendo. Indirizzo SPI. 32367 S
CASETTA o terreno cercasi per acquisto. Tel. 62723. 32084 S
CASETTA modesta Banne con terreno vendesi. AGEP Crispi 14. 50727 S
CASTAGNETO piano III, cucina, 3 stanze, 2 poggioli, cantina, conforts, 8.500.000, informazioni 38102. 79 S
CAUSA salute vendesi fabbricato Stazione Carnia con negozio alimentari tabacchi, giornali frutta verdura. Scrivere cassetta 62 C, SPI, Udine. 6090 S

VALUTIAMO la vostra vecchia stufa a KEROSENE sino a **L. 30.000**

ACQUISTANDO UN NUOVISSIMO MODELLO DELLA VASTA GAMMA DI STUFE AUTOMATICHE CON VENTILATORE E ACCENSIONE ELETTRICA

BRUSINI via Cesare Battisti n. 20 **Tel. 761862**

A. LOCALE AMPIO con scantinato vendesi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 52254 S
A. MANSARDA centralissima primo ingresso stanza soggiorno servizi terrazza cantina centralnafta 8.200.000 facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 32415 S
A. OCCASIONE centrale 3 stanze bagno rimodernato V p. vendesi 3.300.000. AGEP Crispi 14. 50719 S
A. ROIANO primo ingresso vendesi 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta 7.900.000. AGEP Crispi 14. 52132 S
A. TIEPOLO occasione stanza soggiorno servizi poggiolo centralnafta, affittato 32.000 mensili, vendesi 4.600.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 32415 S
A. VIA Rossetti angolo via Crispi appartamento 3 stanze stanzetta cucina bagno rimesso a nuovo vende Amm.ne Alberti v. S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta accessori posto auto via Roncheto vista mare vende condominio impresa. Telef. 733806.
APPARTAMENTI centralissimi, funzionali, signorili, finiture speciali, prezzi, rateazioni assolutamente convenienti, vendita diretta. Impresa Ing. Battara, San Nicolò 33. 32140 S
APPARTAMENTI PROSSIMA CONSEGNA PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, ATTICI VISTA MARE GRANDE TERRAZZA, FINITURE SIGNORILI, POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI, MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA — VISITE CANTIERE VIA BENUSSI (V. FLAVIA) TEL. 811225 ORARIO 15.30-19.30, UFFICI VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. ORARIO 8.30-12.30. VISITE DOMENICA E FESTIVI DALLE 9.30 ALLE 11.30. 52000 S
APPARTAMENTI vendonsi in palazzina vista panoramica giardino box auto erta S. Anna via Castelliere autobus R. Per informazioni tel. 35035. 32030 S
APPARTAMENTI 2 ultimi pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucina servizi centralnafta parcheggio auto zona Ponziana, mutuo agevolato, vende direttamente Impresa. Telef. 79548. 52262 S
APPARTAMENTO S. GIACOMO centro, stanza cucina bagno, vende 2.100.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712 52256/1 S
APPARTAMENTO GINNASTICA 3 stanze cucina gabinetto panoramico libero VENDE pagamento dilazionato Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 32136 S
APPARTAMENTO viale, 2 stanze cucina bagno vendo, telefonare 55843, 24338. 31924 S
APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore casa tre anni vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 32136 S
APPARTAMENTO pronto nuovo, salone, stanza, servizi, ampia terrazza, occasione vendesi. Telefonare 24412. 32140 S
APPARTAMENTO zona Giardino PUBBLICO, 5 stanze cucina 2 bagni ripostiglio poggioli riscaldamento, vende Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 telefono 61712. 52256/2 S
APPARTAMENTO via Cologna I p. 3 stanze salone doppi servizi soffitta ascensore centralnafta vendesi. Telef. 55841 feriali ore 12-15. 52170 S

COMMERCIALE Verniellis palazzine panoramicissime 2-3 camere servizi comfort finiture accurate terrazze giardino garage, meravigliose mansarde. Informazioni vendite tel. 734257. 32062 S
COMPERO appartamento decoroso 3 stanze cucina bagno. Telefonare 33060. 52098 S
CORDAROLI vendesi appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno wc terrazza. Telef. 68482 orario ufficio. 52288 S
GABROVIZZA vendesi casetta con orto 4.000.000, terreno 6000 mq., altro 1600 mq. Cassetta n. 32583 S SPI.
GARÇONNIERE in soffitta arredata vendo. Tel. 740779 ore 19-22. 32004 S
GORIZIA Madonnina vendo terreno zona residenziale. Trattare via Pola 31 Gorizia. 52148 S
GUARDIELLA piano IV, in palazzina, cucina, 2 tanze, salone, servizi, 2 poggioli, messimi conforts, 9.500.000 occasione; informazioni 38102 ore ufficio. 79 S
INVESTIMENTO capitale vendo Mestre immobile reddito annuo 1.440.000. Cass. 32289 S, SPI.
LIGNANO Sabbiadoro 50 metri spiaggia, appartamento in condominio V piano splendida vista mare, 2 terrazze 3 camere soggiorno cucina bagno, vendesi arredato o no. Visitare Lignano, Condominio Friuli o telefonare 762487 Trieste. 31904 S
LUCE, sole, grande parco, meravigliosi appartamenti in ville signorili a Barcola. Visitate e confrontate! Costruzioni Zini, telefono 413333. 332 S
MONFALCONE e zone cercasi appartamenti vuoti e mobiilati, per funzionari stabili in prossimo trasferimento grande complesso industriale nazionale. Agenzia incaricata Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, telefono 72203 Monfalcone. 710 S
MONFALCONE. Organizzazione Immobiliare Italia 74.404 via XXV Aprile 47. Appartamenti centrali disponibili vari piani, 12 stanze, soggiorno, cucina, servizi, massimi conforts, minimo acconto, 4.800.000 in poi, mutuo 75%, anni 20. Via Romana 28, cucina, 4 stanze, servizi, conforts. 79 S
MONFALCONE centro appartamento lussuoso 3 stanze salone cucina bagno ripostiglio garage, centralnafta ascensore. Affittasi 50.000. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10. 709 S
OCCASIONISSIMA vista mare [illegible] stanze cucina bagno grande balcone vendesi prontamente. Telefonare 734257. 32062 S

QUESTO *è il momento per cambiare il vostro vecchio*

TELEVISORE

con il nuovo modello **PHILIPS**

FARETE IL MIGLIORE AFFARE DELL'ANNO!!

PRESSO LA CONCESSIONARIA

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEFONO 90-552

OPICINA lotti diversi per villini vendonsi. Tel. 761909 feriali 16-19. 52230 S
PRIVATO vende appartamento libero II piano rimesso completamente nuovo camera cameretta cucina gabinetto 2 armadi di muro zona piazza Garibaldi L. 3.800.000 Tel. 50451 mattino. 50749 S
PRIVATO acquisterebbe da privato Trieste o dintorni villetta o appartamento nuova o recente costruzione zona signorile tranquilla soleggiata vista mare 3-4 stanze saloncino riscaldamento box possibilmente giardinetto. Offresi esigesi massima serietà. Dettagliare offerte posizione pretese indirizzando: carta identità 38922336, fermo posta centrale Trieste; esclusi intermediari. 32393 S
PRIVATO vende vuoto 3 camere cucina bagno giardino riscaldamento Piccardi. Telefonare 747954. 52210 S
PRIVATO acquisterebbe casetta con orto anche in periferia. Telefonare 741410. 52296 S
PROGETTO approvato palazzina 12 appartamenti locali zona Montebello vendesi. Telefonare 767993. 32098 S
QUATTRO stanze cucina grande doppi servizi poggioli vendesi nuovo convenienza consegna immediata zona Giulia. Telefonare 61361. 3935 S
ROMAGNA vendesi villa con giardino, 3 stanze soggiorno cucina bagno wc autorimessa cantina. Tel. 68482 orario ufficio. 52288 S
ROZZOL zona tranquilla vendesi villa 4 stanze cantina garage riscaldamento giardino. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 32136 S
SALES-Prosecco vendonsi facilitando villini pronto ingresso, cucina, 2 stanze, ampio soggiorno. bagno, riscaldamento, mq. 1500 terreno recintato, informazioni 38102. 79 S
S. CROCE vendesi causa altri impegni 2000 metri terreno limiti pineta, piano verde, con progetto villa e permesso fabbrica. Telef. n. 20213 ore 13-15. 52038 S
S. CROCE MARE vendesi villa nel complesso residenziale a lato del Ristorante Tenda Rosa. Parcheggio privato, ascensori fino al mare. Informazioni ALVA, S. Francesco 66, telefono 95407. 3497 S
SEVERO ammezzato, cucina, 2 stanze, stanzetta, servizi, 6 milioni, 38102 ore ufficio. 79 S
STANZA soggiorno cucinino bagno centralnafta poggiolo zona Fiera vuoto vendesi. Telefono 93090. 52390 S
TERRENI altopiano per chalets vendonsi rara occasione da lire 250 mq. in poi. Telefonare 55290. 52354 S
TERRENI carsici vendesi da mq. 500 sino a mq. 20.000. Telefonare 38078 ore ufficio. 32501 S
TERRENO panoramico edificabile villetta periferia cercasi in contanti. Offerte Cassetta 32445 S SPI.
TERRENO adatto 7 palazzine di 3 piani vendesi occasione Muggia. Tel. 815353. 52194 S
TERRENO soleggiato, vista mare vendesi. Telefonare 981370, feriali. 723 S
TURRIACO vendesi casetta 5 locali 620 mq. con terreno coltivato. Via Piave 58. 716 S
VASARI 6 appartamenti 3 camere cameretta cucina camerino bagno vendonsi 5.800.000, facilitazioni pagamento. Visitare feriali ore 16-17. Informazioni telefono 29235. 32415 S
VENDESI casetta periferia 3 vani cucina cortile. Tel. 410142. 32044 S
VENDESI magazzino centro Roiano vicino ufficio postale. Telefonare 50332. 32543 S
VENDESI terreno costruibile ottima posizione. Rivolgersi bar Borgo Grotta Gigante. 50545 S
VENDESI appartamento pianoterra 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio 2 cantine giardino strada Rozzol 83. Telefonare 725596. 52096 S
VENDO appartamenti 3-4 stanze. Telefonare 732367. 32545 S
VENDO 350 mq. terreno strada per Longera progetto per casetta approvato. Offerte cassetta 32060 S, SPI.
VENDO quartierino in corte. Bonifacio, via Paduina 2. [illegible] S
VENDONSI appartamenti [illegible] vecchi, ottimi prezzi, [illegible] ducci 100 mq. 6.000.000; [illegible] 150 mq. 6.000.000; attico [illegible] 15.000.000. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 52310 S
VENDONSI appartamenti due tre stanze bagno poggiolo a [illegible] carbone liberi oppure [illegible] zona via Franca. Rivolge[illegible] Brunetti, piazza Borsa 4. 32295 S
VENDONSI due appartamenti cucina spazzacucina ripostiglio 1.600.000. Telefono 727890. 52364 S
VIA Bramante-S. Giusto appartamento rimesso completamente a nuovo, cucina, 3 stanze, stanzetta, servizi separati, riscaldamento, cantina, vendesi anche con mutuo, informazioni 38102 Immobiliare Italia 38102 Ponterosso 3. 79 S
VIA Verga (Giulia) appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno autoriscaldamento VENDE facilitazioni Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 32136 S
VILLA moderna dominante golfo due vasti appartamenti ricchi accessori giardino vendo libera. Cassetta 32439 S SPI.
VILLETTA con due appartamenti giardino vendesi 13 milioni 500.000. Via Colleoni 6. 32048 S
VILLETTA al mare costiera vendesi. Informazioni ufficio 35035. 32032 S
Z. Z. Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE. Appartamenti signorili in via Giulia. Mutui e agevolazioni. Tel. 413333. 332 S

U Matrimoniali L. 120

A aspiranti ottimo sollecito felice matrimonio inviamo gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Trentennale esperienza. Istituto «Focolare», Vitruvio 11, Milano. 6042 U
PENSIONATO solo desidera conoscere possibilmente anche pensionata per scopo matrimonio anche periferia. Cassetta n. 32375 U, SPI.
VEDOVO enfisasmatico pensionato cerca affettuosissima sola abile guida 600, scopo matrimonio. Cassetta 52328 U, SPI.
VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 6021 U

V Diversi L. 120

CHIROMANZIA serietà appuntamenti via del Bosco 10, III, telefono 726389. 52236 V
TRASLOCHI ADRIA prezzi onesti garanzia mobili serietà, telefonare 69442. 50605 V